

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Anie			
	Connessioni.biz	03/07/2018	ROSEE PROSPETTIVE PER LE AZIENDE TECNOLOGICHE ITALIANE	2
	E-gazette.it	03/07/2018	ANIE, ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA IN CRESCITA NEL 2017: +3,8%	4
	Itismagazine.it	03/07/2018	LESPERIENZA MANIFATTURIERA ITALIANA NEL PASSAGGIO AL 4.0: TECNOLOGIE E COMPETENZE	6



Lavora con noi!

Iscriviti

Filosofia del Website

Reviews

Prodotti

Audio

Digital Signage

Illuminazione

Networking

Video

Tecnologie

Applicazioni

Video-gallery

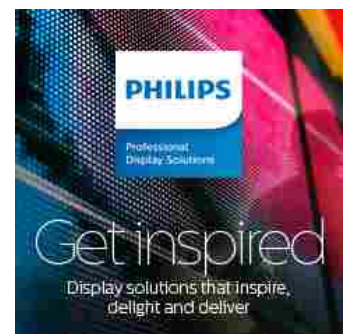
Rosee prospettive per le aziende tecnologiche italiane

03-07-2018



Le aziende della **Federazione Anie** chiudono il 2017 a quota 78 miliardi di euro, dei quali 58 miliardi registrati da Elettrotecnica ed Elettronica e 20 miliardi dai General contractor. Il presidente Busetto, in occasione dell'**assemblea annuale** di fine giugno, stima altrettante crescite per il 2018.

Archiviata la fase di maggiore incertezza che ha caratterizzato gli anni passati, nel 2017 lo scenario nazionale e internazionale delle imprese **Anie**, che rappresentano quattro mercati strategici per l'Italia, ovvero **industria, building, energia e infrastrutture**, ha visto un progressivo consolidamento. **Elettrotecnica ed elettronica**, infatti, nel 2017 segnano crescite del 2,7% e del 7,8% sull'anno precedente, beneficiando delle potenzialità offerte dagli investimenti inseriti nel Piano Impresa 4.0. In area Elettrotecnica, cavi e distribuzione energia risultano essere i comparti più dinamici, mentre per il settore Elettronica, automazione industriale e **sicurezza e automazione edifici** mostrano i risultati più performanti. "Chiediamo al nuovo Governo di dare continuità al Piano Impresa 4.0 per proseguire il cammino virtuoso di innovazione che l'industria manifatturiera italiana sta portando avanti – dichiara **Giuliano Busetto, Presidente di Federazione ANIE**, in occasione dell'assemblea annuale dello scorso 26 giugno -. Questa stessa filosofia del fare industria ci piacerebbe che fosse proiettata sul mondo delle costruzioni e auspichiamo quindi che si possa a breve dare attuazione a un piano Edificio Sostenibile



4.0 (un primo passo verso la città elettrica del futuro). In questa direzione, non possiamo poi non ribadire la richiesta di una piena attuazione della Strategia Energetica nazionale: più rinnovabili, più efficienza energetica e più elettrificazione della domanda”.



Le tecnologie rivolte al mercato dell'**Industria** confermano nel 2017 il ruolo trainante con una crescita del 9,1%, sempre grazie alla vivace domanda di soluzioni innovative e 4.0. Anche il **Building**, dopo un decennio di forte debolezza, segna una crescita del 3,9%, in linea con i positivi segnali di riavvio degli investimenti che arrivano dal mercato edile. In ripresa anche il mercato dell'**Energia**, sia nella componente delle fonti tradizionali, sia di quelle rinnovabili, con una crescita del fatturato totale del 2,9%. Unico settore poco performante è quello legato a **Infrastrutture e Trasporti** (-5,8% rispetto al 2016) che non intercetta l'andamento registrato nello scorso anno dal settore ferroviario per un disallineamento temporale nella contabilizzazione delle commesse che, invece, continuano a crescere. Un'analisi più ampia evidenzia infine come le tecnologie Anie abbraccino settori trasversali: servizi (20%), consumi delle famiglie (24%), costruzioni (9%), con una quota di particolare rilievo rappresentata, naturalmente, dall'industria manifatturiera (47%) dove trasferiscono valore aggiunto e innovazione.

Anche nel 2018, focus su investimenti e avanguardia tecnologica

Insieme ai dati 2017, Anie ha proposto una preliminare analisi dell'andamento del primo semestre 2018, realizzata tramite un'indagine quali-quantitativa su un campione di 130 aziende associate, espressione di un fatturato aggregato di 15 miliardi di euro. Secondo i dati dell'**Osservatorio Anie**, nel primo semestre 2018 le imprese che hanno preso parte all'indagine sottolineano una visione positiva dell'evoluzione del mercato: in particolare, il **58%** (dato tendenziale) delle imprese evidenzia una crescita del fatturato nel confronto con il primo semestre del 2017, mentre una crescita degli ordinativi è segnalata dal 63% delle aziende, con un andamento simile tra grandi, medie e piccole imprese. Guardando all'occupazione, nel primo semestre 2018, l'**86%** delle imprese coinvolte nell'indagine, segnala di non aver ridotto i livelli occupazionali totali. In questo contesto rimane però ancora elevata la **domanda di tecnici e ingegneri**, il cui numero oggi non è sufficiente a coprire le necessità interne.

Anche il "sentiment" sulla chiusura dell'anno è positivo: il 57% delle imprese Anie coinvolte nell'indagine pensa infatti di aumentare il proprio giro d'affari rispetto al 2017. "Anie è portavoce di un settore industriale autorevole nei numeri, tecnologicamente innovativo, strategico per l'intero Paese. Desideriamo valorizzare il prestigio e l'immagine dell'associazione attraverso la crescita di una relazione consistente e autorevole nei confronti delle istituzioni ministeriali, supportando Confindustria e i suoi organi direttivi con competenza e serietà sui temi di comune interesse", conclude Busetto.

Consulta le versioni complete dei report presentati sulla pagine dell'[Assemblea Anie 2018](#)

www.anie.it

Post Views: 9

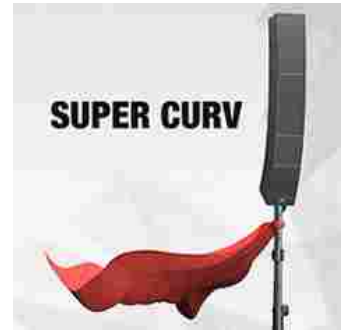
Tags: [ANIE](#), [Assemblea Anie 2018](#)

Lascia un Commento

Nome (obbligatorio)

Mail (che non verrà pubblicata) (obbligatorio)

Sito web

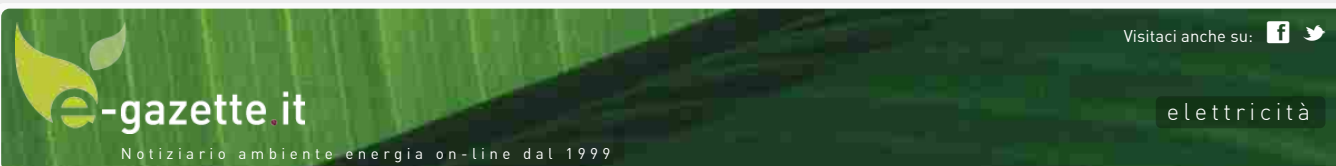


infocomm
INDIA
18 - 20 September 2018
Bombay Exhibition Centre, Mumbai
www.infocomm-india.com

Questo sito utilizza cookie di funzionalità e cookie analitici, anche di terze parti, per raccogliere informazioni sull'utilizzo del Sito Internet da parte degli utenti. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner o accedendo a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie.

OK

No



ANIE, ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA IN CRESCITA NEL 2017: +3,8%

MILANO MAR, 03/07/2018



Secondo l'Osservatorio Anie, il 2018 è stato positivo: per il 57% delle aziende si prospetta una crescita del fatturato



L'industria tecnologica italiana, espressione di Federazione ANIE, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali per peso e rappresentatività che, con **oltre 1.300 aziende associate e 468.000 addetti, rappresenta i quattro mercati strategici per l'Italia (industria, building, energia e infrastrutture)**, continua a registrare performance in crescita: nel 2017 ANIE ha registrato un fatturato aggregato di 78 miliardi di euro (58 miliardi per l'Elettrotecnica e l'Elettronica e 20 miliardi di euro per i General contractor).

Archiviata la fase di maggiore incertezza che ha caratterizzato gli anni passati, **nel 2017 lo scenario nazionale ed internazionale in cui operano le imprese ANIE ha visto un progressivo consolidamento**. Elettrotecnica ed elettronica, infatti, nel 2017 segnano un incremento di fatturato rispettivamente del 2,7% e del 7,8% rispetto all'anno precedente, beneficiando di uno scenario ad alto potenziale sia sul fronte interno, sia su quello estero, grazie al riavvio degli investimenti supportati anche dal Piano Impresa 4.0. In area Elettrotecnica, Cavi e Distribuzione Energia risultano essere i comparti più dinamici, mentre per il settore Elettronica, Automazione industriale e Sicurezza e Automazione edifici mostrano i risultati più performanti.

Guardando ai mercati esteri, la crescita annua dell'export dei settori **ANIE nel 2017 si attesta a +5,2% (circa 30 milioni di euro) - +4,7% per l'Elettrotecnica e +7,4% per l'Elettronica -**, grazie alla crescita della domanda dell'UE (+4,7%) ed extra UE (5,4%). Infine, nel 2017, l'andamento delle imprese ANIE ha registrato tendenze ancora più dinamiche rispetto ai dati forniti da ISTAT relativi a tutte le principali variabili, confermando ulteriormente come la Federazione rappresenti le imprese più innovative del Paese. Se per l'Istituto Nazionale di Statistica, infatti, il fatturato totale dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica lo scorso anno è cresciuto del 2,8%, le aziende ANIE hanno registrato una crescita del +3,8%.

Le tecnologie di ANIE rivolte al mercato dell'Industria confermano nel 2017 un ruolo trainante e un andamento decisamente dinamico con una crescita del 9.1% beneficiando, ancora una volta, della crescente domanda di soluzioni innovative e 4.0.

Anche il mercato del Building in cui confluiscono le tecnologie di ANIE, dopo un decennio di forte debolezza, segna una crescita del 3.9 %, in linea con i positivi segnali di riavvio degli investimenti che arrivano dal mercato edile.

Dopo la brusca frenata dell'anno precedente, in ripresa anche il mercato dell'Energia, sia nella componente delle fonti tradizionali, sia di quelle rinnovabili, con una crescita del fatturato totale del 2.9%.

Andamento non positivo anche per il mercato delle Infrastrutture e Trasporti (-5.8% rispetto al 2016), che non intercetta l'andamento registrato nello scorso anno dagli ordinativi del settore ferroviario, per un disallineamento temporale nella contabilizzazione delle commesse che, invece, continuano a crescere. Decisamente positivo il fatturato legato alle esportazioni relative a questo comparto, che si attesta a un +9.4%.

"Chiediamo al nuovo Governo di dare continuità al Piano Impresa 4.0, per proseguire il cammino virtuoso di innovazione che l'industria manifatturiera italiana sta portando avanti. Questa stessa filosofia del fare industria ci piacerebbe che fosse proiettata sul mondo delle Costruzioni, e auspichiamo quindi che si possa a breve dare attuazione a un piano Edificio Sostenibile 4.0 (un primo passo verso la città elettrica del futuro). In questa direzione, non possiamo poi non ribadire la richiesta di una piena attuazione della Strategia Energetica nazionale: più rinnovabili, più efficienza energetica e

PRIMA PAGINA

ECOLOGIA

GREEN LIFE

ENERGIA

ELETTRICITÀ

RINNOVABILI

UTILITIES

EFFICIENZA ENERGETICA

IMBALLAGGI

TECNOLOGIA

ALBO NOTANDA LAPILLO

APPROFONDIMENTI

CHI SIAMO

TAGS

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

PER ISCRIVERSI ALLA NEWSLETTER SETTIMANALE GRATUITA UTILIZZARE IL **FORM CONTATTI** IN FONDO ALLA PAGINA



CERCA

Cerca nel sito:

Cerca

CALENDARIO EVENTI

LUGLIO						
L	M	M	G	V	S	D
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

VISITACI ANCHE SU: [f](#) [t](#)

più elettrificazione della domanda" ha dichiarato **Giuliano Busetto, Presidente di Federazione ANIE**.

Federazione ANIE rappresenta un settore industriale ricco, variegato e le aziende che ne fanno parte sono realtà eccellenti, capaci di garantire innovazioni al passo con il continuo cambiamento industriale a cui stiamo assistendo. L'Associazione è un ecosistema fatto di aziende virtuose e lungimiranti: è del 4% l'incidenza media del fatturato investito in attività di R&S, contro la media manifatturiera dell'1%.

I comparti ANIE, caratterizzati da un'elevata componente di innovazione tecnologica, rappresentano il primo settore manifatturiero per spesa in Ricerca e Sviluppo in Italia da cui originano il 21% degli investimenti in R&S. Infine, la quota di addetti alla R&S nell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana risulta essere più del doppio rispetto alla media del settore manifatturiero: 8.6% contro il 3.5% della media manifatturiera.

"ANIE è un partner strategico per le aziende e per il sistema-Paese, perché contribuisce alla creazione di un ecosistema sempre più competitivo", ha sottolineato Busetto.

L'Italia continua a investire in innovazione nel 2018 - Per tracciare l'andamento del primo semestre del 2018, il Servizio Studi di ANIE ha condotto un'indagine quali-quantitativa su un campione di 130 aziende rappresentative associate, espressione di un fatturato aggregato pari a 15 miliardi di euro.

Secondo i dati dell'Osservatorio ANIE, nel primo semestre 2018 le imprese che hanno preso parte all'indagine sottolineano una visione positiva dell'evoluzione del mercato: in particolare, il 58% (dato tendenziale) delle imprese, evidenziano una crescita del fatturato nel confronto con il primo semestre del 2017, mentre una crescita degli ordinativi è segnalata da ben il 63% delle imprese del campione con un andamento simile tra grandi, medie e piccole imprese. Sul fronte estero, il 46% segnala una crescita del fatturato nel confronto con il corrispondente semestre del 2017.

Sentiment chiusura anno - Le imprese ANIE guardano a un 2018 positivo. Guardando alle stime relative all'anno in corso nel suo complesso, il 57% delle imprese ANIE coinvolte nell'indagine stima una crescita del fatturato totale nel confronto con il 2017. Positive anche le attese relative al canale estero, lasciando presagire valutazioni di un miglioramento dello scenario nella seconda parte dell'anno, dove si attende una crescita del fatturato estero per il 55% delle imprese. Analoghe tendenze si rilevano anche per il fatturato interno in crescita per il 55% delle imprese. Sentiment positivo anche per l'occupazione con una crescita sull'anno prevista dal 40% delle aziende.

▼ leggi anche:

- ▶ **Anie e Elettricità Futura: accordo sulla rappresentanza delle rinnovabili**
- ▶ **Anie Confindustria, Giuliano Busetto designato nuovo presidente dal consiglio generale**

▼ immagini



[Elettricità](#) [Milano](#) [Anie](#) [Elettronica](#) [Elettrotecnica](#) [Giuliano Busetto](#)

LEGGI ALTRI ARTICOLI DI PAGINA ELETTRICITÀ

- 03/07/2018 **Francesco Starace confermato per il secondo mandato nel consiglio del Global...**
- 03/07/2018 **Enel, via libera all'acquisizione di Eletropaulo**
- 03/07/2018 **ABB completa l'acquisizione di GE Industrial Solutions**
- 26/06/2018 **Confartigianato vuole per le piccole imprese costi parificati agli energivori**
- 26/06/2018 **Addio al mercato tutelato, il M5S vuole una nuova proroga**
- 26/06/2018 **Accordo tra provincia di Bolzano, Rfi e Terna per la nuova rete dell'alta...**
- 26/06/2018 **Mori (Elettricità Futura): gli obiettivi europei sono alla nostra portata**
- 26/06/2018 **Rumors nucleari, la centrale Fukushima 2 non verrà più riavviata?**
- 26/06/2018 **Idroelettrico, maxi-commessa da quasi 50 milioni per ATB Riva Calzoni in Canada**
- 19/06/2018 **I consumi elettrici crescono anche a maggio: +1,3%**

CONTATTI

Puoi inviarmi un messaggio compilando il form qui sotto. Risponderemo appena possibile.

Il tuo nome: *

Il tuo indirizzo e-mail: *

CERCA NEL SITO

Inserisci le chiavi di ricerca:

Cerca

▶ Ricerca avanzata

ACCESSO UTENTE



Home > Agenda > L'esperienza manifatturiera italiana nel passaggio al 4.0: tecnologie e competenze

L'esperienza manifatturiera italiana nel passaggio al 4.0: tecnologie e competenze

Da Redazione BitMAT - 03/07/2018

La quinta edizione del Forum Meccatronica il 26 settembre al CNH Industrial Village di Torino

A settembre si rinnova l'appuntamento con la quinta edizione del Forum Meccatronica, la mostra-convegno ideata dal Gruppo Meccatronica di ANIE Automazione e realizzata in collaborazione con Messe Frankfurt Italia: **L'esperienza manifatturiera italiana nel passaggio al**

4.0: tecnologie e competenze. L'evento si svolgerà il 26 settembre 2018 presso il CNH Industrial Village di Torino.

I più importanti fornitori di soluzioni meccatroniche che operano sul mercato italiano presenteranno, anche attraverso casi applicativi, degli approfondimenti su differenti aspetti tecnologici quali motion control, robotica, software industriale, impiantistica, con una particolare attenzione alla progettazione meccatronica e a tutte quelle tecnologie e competenze che il passaggio al 4.0 richiede.

La transizione verso la manifattura 4.0 è iniziata anche nel nostro Paese e in questa edizione del Forum troveranno spazio le tecnologie abilitanti ma anche le esperienze concrete di integrazione e applicazione di tali tecnologie spesso legate a competenze sviluppate in Italia; competenze di cui in futuro si avrà sempre più bisogno per completare questo passaggio epocale.

Forum Meccatronica è un'occasione per aggiornarsi professionalmente su temi che rappresentano dei fattori competitivi per gli OEM, System Integrator e End-User, sia di piccole che di grandi dimensioni.

Di quale Meccatronica parliamo?

La Meccatronica è fortemente interdisciplinare, nel suo perimetro si intersecano infatti

Pubblicità

Newsletter

Iscriviti alla Newsletter per ricevere gli aggiornamenti dai portali di BitMAT Edizioni.

Iscriviti Adesso

Diretta Video



Diplomatic domina tutte le tecnologie del Motion

Massimiliano Cassinelli - 24/06/2018



La Digital Transformation può avvenire anche a piccoli passi
20/06/2018



Piccoli nelle dimensioni, grandi nelle prestazioni
18/06/2018



IT e OT stanno finalmente dialogando
12/06/2018



Sincronizzazione perfetta a 3.000 rpm
01/06/2018

Pubblicità

Più Letti

tutte le discipline attinenti i sistemi meccanici, i sistemi elettronici e le tecnologie informatiche.

Il Forum Meccatronica si rivolge, in particolare, ai costruttori di macchine, gli integratori di sistemi e gli utilizzatori finali. In questo contesto, lo scopo della Meccatronica è connettere i sistemi di produzione per semplificare il lavoro dell'uomo e aumentare l'efficienza produttiva delle imprese.

Format dell'evento

Un momento di confronto tra gli attori della filiera dell'automazione industriale: i fornitori di soluzioni e prodotti incontrano i costruttori di macchine, gli integratori di sistemi e gli utilizzatori finali per discutere delle più innovative soluzioni tecnologiche presenti sul mercato.

Le sessioni convegnistiche vedono l'alternarsi di interventi dei fornitori di tecnologie sotto la moderazione di OEM ed End User, che con le testimonianze dirette della loro esperienza verso le tematiche affrontate contribuiscono a sviluppare il dibattito con il pubblico.

Nell'area espositiva è possibile approfondire in modo dedicato con i professionisti del settore gli aspetti tecnologici trattati nelle conferenze.

Sessioni convegnistiche

Progettazione

L'approccio meccatronico nell'industria digitalizzata prevede che la progettazione meccanica, elettrica e informatica procedano parallelamente in modo sinergico e automatico. I risultati della progettazione, prima di essere utilizzati per realizzare la macchina, l'impianto o la linea di produzione, vengono validati in simulazioni virtuali, spingendo al minimo i rischi progettuali.

Produzione

L'impiego di soluzioni meccatroniche nella produzione porta a velocità, flessibilità e performance produttive mai raggiunte con approcci tradizionali. Attraverso il monitoraggio dei dati di produzione, la minimizzazione degli sprechi di materiale ed energia, un migliore coordinamento uomo-macchina e macchina-macchina, è possibile accogliere le esigenze di un mercato "customizzato" senza perdere l'efficienza della produzione di massa.

Prestazioni

Le prestazioni sono una leva strategica per la competitività delle aziende manifatturiere, interessando produzione, logistica e servizi. La fabbrica interconnessa dispone di infrastrutture di reti su cui viaggiano svariate tipologie di informazioni per ottimizzare la produzione, pianificare gli interventi di manutenzione e agire in anticipo su possibili guasti. La comunicazione industriale, strettamente legata al tema della cyber security, è fondamentale per la massimizzazione delle prestazioni.

Credito d'imposta
Formazione 4.0, ecco il
decreto

Massimiliano Cassinelli -
27/06/2018

Dal MISE 560 milioni per
la fabbrica intelligente

Massimiliano Cassinelli -
18/06/2018



Diplomatic domina
tutte le tecnologie del
Motion

Massimiliano Cassinelli -
24/06/2018



La Digital
Transformation può
avvenire anche a piccoli
passi

Massimiliano Cassinelli -
20/06/2018

L'industria tecnologica
accelera l'Italia secondo
ANIE

Stefano Castelnuovo - 26/06/2018

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica	Anie		
9/11	Review Monitor Immobiliare	06/07/2018	ANDAMENTO POSITIVO PER L'INDUSTRIA TECNOLOGICA ITALIANA	2
	Ingegneri.info	03/07/2018	ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA, IL SEGNO PIU' DAI DATI ANIE	5
	Secsolution.com	03/07/2018	ANIE: +7,2% PER IL COMPARTO SICUREZZA	7
	ferpress.it	02/07/2018	ANIE: L'INDUSTRIA TECNOLOGICA ACCELERATORE ECONOMICO DEL PAESE. NEL 2017 ELETTROTECNICA ED ELETTRONI	9
	Ilcorriere della sicurezzait	02/07/2018	ANIE: L'INDUSTRIA TECNOLOGICA ACCELERATORE ECONOMICO DEL PAESE	10
	Protectaweb.it	02/07/2018	ANIE: L'INDUSTRIA TECNOLOGICA SPINGE IL PAESE	13

Contenuto esclusivo



Andamento positivo per l'industria tecnologica italiana

L'Anie fa il bilancio della prima parte del 2018 e prospetta un proseguimento di anno ancora con il segno positivo

Arrivano segnali positivi dall'industria tecnologica italiana. L'**Anie** (la federazione nazionale imprese elettrotecniche ed elettroniche) segnala che nel 2017 il settore ha registrato **un fatturato aggregato di 78 miliardi di euro**, di cui 58 miliardi per l'elettrotecnica e l'elettronica e 20 miliardi per i general contractor. Secondo l'Osservatorio "il 2018 è positivo, per il 57% delle aziende si prospetta una crescita del fatturato". I dati sono stati diffusi in

occasione dell'assemblea annuale dell'organizzazione di Confindustria che riunisce oltre 1.300 aziende associate e 468.000 addetti, in rappresentanza di quattro mercati strategici, industria, building, energia e infrastrutture. "Chiediamo al nuovo governo di dare continuità al piano Impresa 4.0 - ha dichiarato durante l'assemblea annuale il presidente di Anie, **Giuliano Busetto** - per proseguire il cammino virtuoso di innovazione che l'industria manifatturiera italiana sta portando



Guarda la videointervista a
Vincenzo Boccia



Guarda la videointervista a
Giuliano Busetto



Guarda la videointervista a
Livio Gallo



Guarda la videointervista a
Fabio Leonardi

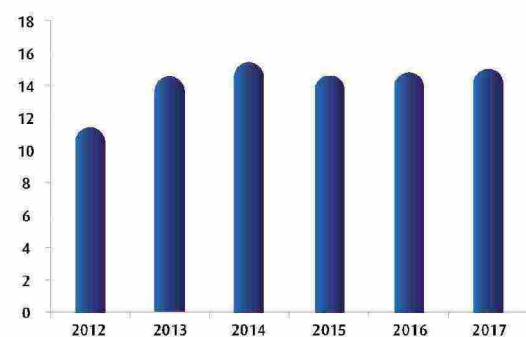
avanti. Questa stessa filosofia ci piacerebbe che fosse proiettata sul mondo delle costruzioni e auspichiamo che si possa dare attuazione a un piano Edificio sostenibile. Non possiamo poi non ribadire la richiesta di una piena attuazione della Strategia energetica nazionale, con più rinnovabili, più efficienza energetica; da ultimo la richiesta più forte, concreti investimenti in infrastrutture”.

Vincenzo Boccia, presidente di Confindustria: “Occorre un intervento organico di politica economica per puntare sui settori ad alto valore

aggiunto, ad alta produttività, ad alta intensità di investimento capaci di trainare l’economia del nostro Paese. Un’industria che ponga le imprese e la società al centro dei piani di sviluppo. La crescita deve essere non il fine, ma il mezzo per una società più giusta. La centralità del lavoro, la riduzione del cuneo fiscale, l’attenzione ai giovani sono a nostro avviso le priorità per il nuovo esecutivo”.

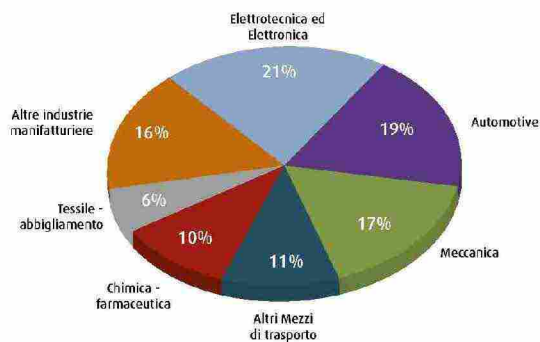
Livio Gallo, direttore divisione globale infrastrutture e reti di Enel: “Abbiamo intrapreso il nostro percorso di digitalizzazione già diversi anni

Evoluzione del saldo della bilancia commerciale nei settori ANIE
 miliardi di euro



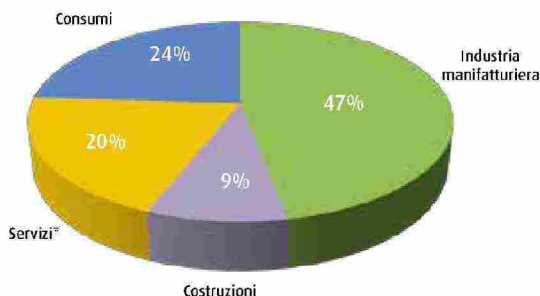
Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

Spesa in R&S intra muros nei principali settori industriali
 in % su totale manifatturiero



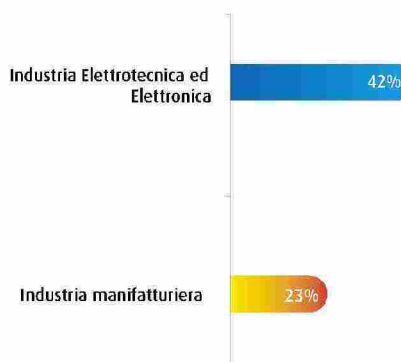
Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

Destinazione delle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche
 distribuzione: % sul valore della produzione



*Commercio, Trasporti, Attività finanziarie, Utility, Altre attività di servizio
 Fonte: elaborazioni ANIE su tavole input-output ISTAT

Le imprese esportatrici nell'Elettrotecnica ed Elettronica italiana
 in % sul totale delle imprese del settore



Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

fa. Abbiamo previsto investimenti lungo tre linee: le nostre persone, la digitalizzazione degli asset e il cliente, con investimenti complessivi per 5,3 miliardi di euro”.

Giuliano Busetto, presidente Anie: “La nostra è una federazione di rilievo nel sistema Confindustria: raggruppa 1.300 imprese e conta 78 miliardi di fatturato e mezzo milioni di addetti. Il 4% del fatturato è dedicato a ricerca e sviluppo. La tecnologia è pervasiva in quattro ambiti: l'industria, l'energia, le infrastrutture e l'edificio. Abbiamo lavorato con il Governo nello sviluppo

del piano Industria 4.0 e abbiamo sensibilizzato le aziende sui vantaggi della digitalizzazione, che è trasversale nel mercato”.

Fabio Leonardi, ceo Igor: “La digitalizzazione è un passaggio fondamentale nel nostro piano di sviluppo. Siamo partiti nel 2016 anche puntando sugli incentivi di Industria 4.0. Da allora abbiamo iniziato a digitalizzare tutti i passaggi della nostra azienda di gorgonzola. L'obiettivo è usare i dati e le tecnologie per alzare la qualità del prodotto”.



ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA, IL SEGNO PIU' DAI DATI ANIE

Elettrotecnica ed elettronica hanno segnato nel 2017 un incremento di fatturato rispettivamente del 2,7% e del 7.8% rispetto al 2016, beneficiando di uno scenario ad alto potenziale sia sul fronte interno, sia su quello estero, grazie al riavvio degli investimenti supportati anche dal Piano Impresa 4.0. A rilevarlo è l'Anie, la federazione aderente a Confindustria che riunisce oltre 1.300 aziende attive nel settore elettronico ed elettrotecnico vanta 468.000 addetti e rappresenta i quattro mercati strategici per l'Italia (industria, building, energia e infrastrutture). Nel 2017 Anie ha registrato un fatturato aggregato di 78 miliardi di euro (58 miliardi per l'Elettrotecnica e l'Elettronica e 20 miliardi di euro per i General contractor), ma vediamo nel dettaglio alcuni dati specifici di questo mercato dove gli ingegneri sono risorse sempre più richieste.

Rapporto Anie, i settori di riferimento

Archiviata la fase di maggiore incertezza che ha caratterizzato gli anni passati, nel 2017 lo scenario nazionale ed internazionale in cui operano le imprese Anie, ha visto un progressivo consolidamento.

In area elettrotecnica, cavi e distribuzione energia risultano essere i comparti più dinamici, mentre per il settore elettronica, automazione industriale e sicurezza e automazione edifici mostrano i risultati più performanti.

Leggi anche

Verso l'edificio 4.0: il BIM (e la digitalizzazione) per la rigenerazione urbana in Italia

Industria 4.0 e iperammortamento 2018: i chiarimenti del Mise

Guardando ai mercati esteri, la crescita annua dell'export dei settori Anie nel 2017 si attesta a +5,2% (circa 30 milioni di euro) - +4,7% per l'Elettrotecnica e +7.4% per l'Elettronica -, grazie alla crescita della domanda dell'UE (+4.7%) ed extra UE (5.4%).

Infine, nel 2017, l'andamento delle imprese Anie ha registrato tendenze ancora più dinamiche rispetto ai dati forniti da Istat relativi a tutte le principali variabili, confermando ulteriormente come la federazione rappresenti le imprese più innovative del Paese. Se per l'Istituto Nazionale di Statistica, infatti, il fatturato totale dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica lo scorso anno è cresciuto del 2,8%, le aziende Anie hanno registrato una crescita del +3,8%.

L'andamento dei mercati Anie nel 2017

Anche per il 2017, l'andamento dei mercati finali cui si rivolgono le tecnologie Anie hanno mostrato un andamento differenziato.

Le tecnologie di Anie rivolte al mercato dell'Industria confermano nel 2017 un ruolo trainante e un andamento decisamente dinamico con una crescita del 9.1% beneficiando, ancora una volta, della crescente domanda di soluzioni innovative e 4.0.

Anche il mercato del building in cui confluiscono le tecnologie di Anie, dopo un decennio di forte debolezza, segna una crescita del 3.9%, in linea con i positivi segnali di riavvio degli investimenti che arrivano dal mercato edile.

Dopo la brusca frenata dell'anno precedente, in ripresa anche il mercato dell'energia, sia nella componente delle fonti tradizionali, sia di quelle rinnovabili, con una crescita del fatturato totale del 2.9%.

Segna un andamento non positivo il mercato delle infrastrutture e trasporti (-5.8% rispetto al 2016) che non intercetta l'andamento registrato nello scorso anno dagli ordinativi del settore ferroviario per un disallineamento temporale nella contabilizzazione delle commesse che, invece, continuano a crescere. Decisamente positivo il fatturato legato alle esportazioni relative a questo comparto, che si attesta a un +9.4%.

Un'analisi più ampia evidenzia come le tecnologie di Anie siano pervasive e presenti in settori trasversali: servizi (20%), consumi delle famiglie (24%), costruzioni (9%), con una

quota di particolare rilievo rappresentata, naturalmente, dall'industria manifatturiera (47%) dove trasferiscono valore aggiunto e innovazione.

I commenti sui dati Anie

"Chiediamo al nuovo Governo di dare continuità al Piano Impresa 4.0 per proseguire il cammino virtuoso di innovazione che l'industria manifatturiera italiana sta portando avanti. Questa stessa filosofia del fare industria ci piacerebbe che fosse proiettata sul mondo delle Costruzioni e auspichiamo quindi che si possa a breve dare attuazione a un piano Edificio Sostenibile 4.0 (un primo passo verso la città elettrica del futuro). In questa direzione, non possiamo poi non ribadire la richiesta di una piena attuazione della Strategia Energetica nazionale: più rinnovabili, più efficienza energetica e più elettrificazione della domanda - ha dichiarato Giuliano Busetto, Presidente di Federazione Anie.- Da ultimo la richiesta più forte: concreti investimenti in infrastrutture. Molto è stato fatto ma molto resta ancora da fare con il coinvolgimento di tutti gli attori in gioco".

"Una seria politica di investimenti in infrastrutture, in una collaborazione tra pubblico e privato, è ciò che serve al Paese per avviare una nuova stagione di crescita inclusiva. Le infrastrutture - ha affermato Vincenzo Boccia, Presidente di Confindustria - servono a collegare periferie a centri, città tra loro e l'Italia al mondo. E sono indispensabili per rafforzare la posizione geo-economica di un'Italia centrale tra Europa e Mediterraneo, aperta ad est e ovest. Senza contare che un Paese come l'Italia con una forte vocazione all'export ha tutto l'interesse a sostenere la vitalità delle proprie imprese mettendole in condizione di competere alla pari con le concorrenti di tutto il mondo".

L'Italia continua a investire in innovazione: l'andamento 2018

Per tracciare l'andamento del primo semestre del 2018, il Servizio Studi di Anie ha condotto un'indagine quali-quantitativa su un campione di 130 aziende rappresentative associate, espressione di un fatturato aggregato pari a 15 miliardi di euro.

Secondo i dati dell'Osservatorio Anie, nel primo semestre 2018 le imprese che hanno preso parte all'indagine, sottolineano una visione positiva dell'evoluzione del mercato: in particolare, il 58% (dato tendenziale) delle imprese, evidenziano una crescita del fatturato nel confronto con il primo semestre del 2017, mentre una crescita degli ordinativi è segnalata da ben il 63% delle imprese del campione con un andamento simile tra grandi, medie e piccole imprese. Sul fronte estero, il 46% segnala una crescita del fatturato nel confronto con il corrispondente semestre del 2017.

Anche i dati Istat relativi agli ordinativi per i settori Anie nel primo quadrimestre del 2018 evidenziano nel confronto annuo un incremento a due cifre (+13,9%), sia per gli ordini interni, sia per quelli esteri, mentre il fatturato si attesta al +5,4%.

Guardando all'occupazione, nel primo semestre 2018, l'86% delle imprese coinvolte nell'indagine, segnala di non aver ridotto i livelli occupazionali totali. In questo contesto rimane però ancora elevata la domanda di tecnici ed ingegneri, il cui numero oggi non è sufficiente a coprire le necessità interne.

Le prospettive di Anie per la chiusura del 2018

Le imprese Anie guardano a un 2018 positivo. Guardando alle stime relative all'anno in corso nel suo complesso, il 57% delle imprese Anie coinvolte nell'indagine stima una crescita del fatturato totale nel confronto con il 2017. Positive anche le attese relative al canale estero, lasciando presagire valutazioni di un miglioramento dello scenario nella seconda parte dell'anno, dove si attende una crescita del fatturato estero per il 55% delle imprese. Analoghe tendenze si rilevano anche per il fatturato interno in crescita per il 55% delle imprese. Sentiment positivo anche per l'occupazione, con una crescita sull'anno prevista dal 40% delle aziende.



HIKVISION
TOTAL SOLUTION PROVIDER
CCTV | Intrusion | Intercom | Access Control
www.hikvision.com

martedì, 3 luglio 2018



sec solution
secsolution®
security online magazine

A&S ITALY
la rivista ▶



Notizie | Articoli | Applicazioni e Soluzioni | Prodotti e Tecnologie | Fiere | Privacy Channel | Interviste | Audio Video | Newsletter

Formazione

iscriviti alle newsletter **secsolution** @ l'appuntamento settimanale in pochi click

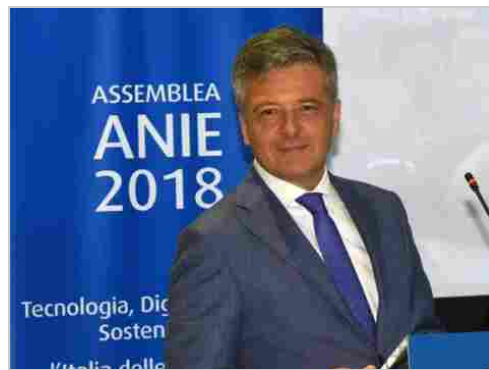
News

EVENTI

ANIE: +7,2% per il comparto sicurezza

03/07/2018

MILANO - Nel 2017 il comparto **Sicurezza** e Automazione edifici ha registrato una crescita sostenuta del fatturato totale (+7,2 per cento a valori correnti; +5,1 per cento l'analoga variazione nel 2016); l'andamento ha beneficiato del positivo contributo sia della domanda interna sia di quella estera. Questa la sintesi dell'ultimo rapporto sui dati di settore 2017 relativi alle varie tecnologie che insistono nell'ombrello ANIE, dati resi noti nel corso dell'Assemblea annuale Anie, tenutasi a Palazzo Parigi, a Milano, nei giorni 25 e 26 giugno.



Il primo giorno è stato dedicato agli associati, con le Assemblee delle diverse associazioni: ANIE Assiv, ANIE Assifer, ANIE CSI, ANIE Rinnovabili, **Anie Sicurezza**, a cui ha fatto seguito l'Assemblea privata dei soci di ANIE Federazione. Il giorno successivo si è svolta l'Assemblea ANIE, che ha aperto il mondo delle sue tecnologie al pubblico, con l'evento intitolato: "Tecnologia, Digitalizzazione, Sostenibilità: l'Italia delle eccellenze".

L'apertura dei lavori è stata affidata alla relazione del Presidente ANIE **Giuliano Busetto**, che ha in primo luogo sottolineato le richieste di ANIE al nuovo governo: continuità per il Piano Industria 4.0, proiezione di questa filosofia al mondo del building per l'attuazione di Piani di Edifici Sostenibili 4.0; attuazione della Strategia Energetica Nazionale (più rinnovabili, più efficienza energetica, più elettrificazione della domanda), concreti investimenti in infrastrutture. Due le tavole rotonde che hanno animato la giornata: "Digitalizzazione: un Paese che investe è un Paese che cresce", che ha visto la partecipazione di Agostino Santoni (Chairman ANIE Digitale), Fabio Leonardi (CEO Igor), Carlo Alberto Carnevale Maffè (Economista), Livio Gallo (Direttore Infrastrutture e Reti Gibale ENEL) moderati dal giornalista di Class CNBC Andrea Cabrini. La seconda, dal titolo: "Innovazione sostenibile: un asset strategico per competere", ha invece avuto per protagonisti Maurizio Manfellotto (Vice Presidente ANIE alle Infrastrutture), Matteo Marini (Vice Presidente ANIE all'Energia), Marco Astorri (Presidente e AD Bio-On), Stefano Boeri (Stefano Boeri Architetti).

Focus sul settore Sicurezza

Il tema della sicurezza è stato al centro di una parte importante dell'evento. Tornando al dossier, nel dettaglio merceologico, è stato sottolineata la prosecuzione del pluriennale percorso di rafforzamento del segmento della **Videosorveglianza**, che beneficia dei fenomeni di upgrading tecnologico e che nel 2017 ha sperimentato una crescita annua a due cifre (+14,8%). Il segmento dell'**Antincendio** ha visto un'accelerazione del tasso di crescita (+2,8%) e anche i segmenti del **Controllo Accessi** (+ 2,1%) e della **Building Automation** (+1,6%) hanno mantenuto tendenze di segno positivo. Solo l'**Antintrusione** mostra un segno, seppur ancora positivo, di poco superiore allo zero.

Cerca

Cerca »

CORSO A PARTECIPAZIONE GRATUITA

SCOPRI

Ravenna - Lunedì 2 luglio 2018

Videosorveglianza Urbana Integrata

riservato a amministratori comunali responsabili e ufficiali della polizia locale forze dell'ordine operatori a vari livelli degli enti locali

evento favorito da **HIKVISION**

CONTROLLO DA REMOTO CENTRALI NEXTtec



Corsi di aggiornamento

Videosorveglianza Urbana Integrata

Videosorveglianza e Privacy

FAI Sicurezza

- Roma, 12 settembre 2018

Star System

- Catania, 20 settembre 2018

AVS Electronics - Vitekna

- Cercola (NA), 27 settembre 2018

Norme CEI

Sistemi Antintrusione e Antirapina

FAI Sicurezza

Guardando al canale estero, nel 2017 le esportazioni di tecnologie per la Sicurezza e Automazione edifici hanno registrato un incremento del 6,6 per cento. In uno scenario macroeconomico in miglioramento, le imprese fornitrici di tecnologie per la Sicurezza hanno saputo cogliere opportunità di sviluppo sia in ambito europeo sia nei principali mercati di riferimento in area extra UE.

Le attese sull'evoluzione dell'industria italiana della Sicurezza e Automazione edifici nel 2018 si confermano dunque positive. Adottando un'ottica di più lungo periodo, fra i driver di crescita del comparto occupano un ruolo centrale l'innovazione tecnologica, la digitalizzazione e la crescente integrazione dei sistemi alla luce dell'Internet of Things in risposta a un bisogno integrato di sicurezza nei principali mercati di riferimento. Fra le maggiori criticità con cui gli operatori continuano a confrontarsi permangono i fenomeni dei ritardati pagamenti e del downpricing.

maggiori informazioni su:
www.anie.it

Tag: [Fderazione Anie](#), [sicurezza](#), [automazione](#), [Antincendio](#), [Giuliano Busetto](#), [Controllo accessi](#), [Building automation](#), [secsolution.com](#), [a&s Italy](#),

 Segnala via Email



[pagina precedente](#)

• Roma, 10 ottobre 2018

Pillole formative

Calendario 2018 in definizione

- **Analisi e valutazione del rischio**
- **Protezioni Perimetrali: scelte e differenze**
- **DM 37/08: compilazione ed obblighi**
- **Calcolo livelli prestazione impianti di allarme**
- **Videosorveglianza e privacy**

Rimani aggiornato sulle nuove normative



secsolution® STREAM



Ethos Academy

Formazione su Security e Safety per il professionista e l'impresa



Media.Secsolution

Online store di pubblicazioni nazionali ed internazionali nel comparto sicurezza

Where Tech meets Bank
Tech Bank | Reg Bank | Neo Bank
Atahotel Expo Fiera • Pero (MI)
26 - 27 Settembre 2018



Specialisti in controllo accessi

Home
Notizie
Business & People
Eventi

Applicazioni e Soluzioni
Application Case
Innovation Case
Solution Gallery

Fiere e Mercati
Fiere
Notizie
Product Showcase

Riviste
a&s Italy Magazine
Secsolution IP Magazine
Vestibolo Magazine

Questo sito utilizza i cookie di profilazione di siti terzi per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze. ✕

Se accedi a un qualunque elemento del sito acconsenti all'uso dei cookie.
Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [Clicca qui](#)



AGENZIA DI INFORMAZIONE
 FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA



FIERA DI RIMINI
 24-26 OTTOBRE 2018



PER IL MONDO DELL'AVTOBUS E DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALI

HOME PAGE L'AGENZIA REDAZIONE E CONTATTI TUTTE LE NOTIZIE PUBBLICITA' E ABBONAMENTI GLI SPECIALI FERPRESS MOBILITY MAGAZINE

Tag:INDUSTRIA

ANIE: l'industria tecnologica acceleratore economico del Paese. Nel 2017 Elettrotecnica ed Elettronica crescono del 3,8%

(FERPRESS) – Roma, 2 LUG – L'industria tecnologica italiana, espressione di Federazione ANIE, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali per peso e rappresentatività che, con oltre 1.300 aziende associate e 468.000 addetti, rappresenta i 4 mercati strategici per l'Italia (industria, building, energia e infrastrutture), continua a registrare performance in crescita: nel 2017 ANIE ha registrato un fatturato aggregato di 78 miliardi di euro (58 miliardi per l'Elettrotecnica e l'Elettronica e 20 miliardi di euro per i General contractor).

L'articolo è leggibile solo dagli abbonati.

L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo € 250,00 + iva.
 Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro [tariffario](#).
 Per informazioni e abbonamenti [contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it](#)

Publicato da COM il: 2/7/2018 h 10:08 - Riproduzione riservata

Commenti disabilitati su ANIE: l'industria tecnologica acceleratore economico del Paese. Nel 2017 Elettrotecnica ed Elettronica crescono del 3,8%

Commenti disabilitati.



Login

Nome utente

Password

Ricordami

Login →

Password persa



GOOGLE TRANSLATE

Seleziona lingua ▼



DAILYLETTER

Iscriviti alla Dailyletter FerPress



ANIE: l'industria tecnologica acceleratore economico del Paese

2 luglio 2018

redazione



tweet

This website uses cookies. **Ho capito**

L'industria tecnologica italiana, espressione di Federazione ANIE, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali per peso e rappresentatività che, con oltre 1.300 aziende associate e 468.000 addetti, rappresenta i 4 mercati strategici per l'Italia (industria, building, energia e infrastrutture), continua a registrare performance in crescita: nel 2017 ANIE ha registrato un fatturato aggregato di 78 miliardi di euro (58 miliardi per l'Elettrotecnica e l'Elettronica e 20 miliardi di euro per i General contractor).

Archiviata la fase di maggiore incertezza che ha caratterizzato gli anni passati, nel 2017 lo scenario nazionale ed internazionale in cui operano le imprese ANIE, ha visto un progressivo consolidamento. Elettrotecnica ed elettronica, infatti, nel 2017 segnano un incremento di fatturato rispettivamente del 2,7% e del 7.8% rispetto all'anno precedente, beneficiando di uno scenario ad alto potenziale sia sul fronte interno, sia su quello estero, grazie al riavvio degli investimenti supportati anche dal Piano Impresa 4.0.

In area Elettrotecnica, Cavi e Distribuzione Energia risultano essere i comparti più dinamici, mentre per il settore Elettronica, Automazione industriale e Sicurezza e Automazione edifici mostrano i risultati più performanti.

Guardando ai mercati esteri, la crescita annua dell'export dei settori ANIE nel 2017 si attesta a +5,2% (circa 30 milioni di euro) - +4,7% per l'Elettrotecnica e +7.4% per l'Elettronica -, grazie alla crescita della domanda dell'UE (+4.7%) ed extra UE (5.4%).

Infine, nel 2017, l'andamento delle imprese ANIE ha registrato tendenze ancora più dinamiche rispetto ai dati forniti da ISTAT relativi a tutte le principali variabili, confermando ulteriormente come la Federazione rappresenti le imprese più innovative del Paese. Se per l'Istituto Nazionale di Statistica, infatti, il fatturato totale dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica lo scorso anno è cresciuto del 2,8%, le aziende ANIE hanno registrato una crescita del +3,8%.

ANDAMENTO DEI MERCATI ANIE NEL 2017

Anche per il 2017, l'andamento dei mercati finali cui si rivolgono le tecnologie ANIE hanno mostrato un andamento differenziato.

Le tecnologie di ANIE rivolte al mercato dell'Industria confermano nel 2017 un ruolo trainante e un andamento decisamente dinamico con una crescita del 9.1%

ULTIMI ARTICOLI



Orvino: un "luogo del cuore" immerso nel verde

Enti e istituzioni 2 luglio 2018



Motorola Solutions presenta la rete broadband portatile LXN 500

Aziende 2 luglio 2018



"Operazione Sim Swap" della Polizia Postale contro il financial cyber crime

Forze di Polizia 2 luglio 2018

beneficiando, ancora una volta, della crescente domanda di soluzioni innovative e 4.0. Anche il mercato del Building in cui confluiscono le tecnologie di ANIE, dopo un decennio di forte debolezza, segna una crescita del 3.9%, in linea con i positivi segnali di riavvio degli investimenti che arrivano dal mercato edile.

Dopo la brusca frenata dell'anno precedente, in ripresa anche il mercato dell'Energia, sia nella componente delle fonti tradizionali, sia di quelle rinnovabili, con una crescita del fatturato totale del 2.9%.

Segna un andamento non positivo il mercato delle Infrastrutture e Trasporti (-5.8% rispetto al 2016) che non intercetta l'andamento registrato nello scorso anno dagli ordinativi del settore ferroviario per un disallineamento temporale nella contabilizzazione delle commesse che, invece, continuano a crescere. Decisamente positivo il fatturato legato alle esportazioni relative a questo comparto, che si attesta a un +9.4%.

Un'analisi più ampia evidenzia come le tecnologie di ANIE siano pervasive e presenti in settori trasversali: servizi (20%), consumi delle famiglie (24%), costruzioni (9%), con una quota di particolare rilievo rappresentata, naturalmente, dall'industria manifatturiera (47%) dove trasferiscono valore aggiunto e innovazione.

"Chiediamo al nuovo Governo di dare continuità al Piano Impresa 4.0 per proseguire il cammino virtuoso di innovazione che l'industria manifatturiera italiana sta portando avanti. Questa stessa filosofia del fare industria ci piacerebbe che fosse proiettata sul mondo delle Costruzioni e auspichiamo quindi che si possa a breve dare attuazione a un piano Edificio Sostenibile 4.0 (un primo passo verso la città elettrica del futuro). In questa direzione, non possiamo poi non ribadire la richiesta di una piena attuazione della Strategia Energetica nazionale: più rinnovabili, più efficienza energetica e più elettrificazione della domanda" ha dichiarato Giuliano Busetto, Presidente di Federazione ANIE. "Da ultimo la richiesta più forte: concreti investimenti in Infrastrutture. Molto è stato fatto ma molto resta ancora da fare con il coinvolgimento di tutti gli attori in gioco".

"Una seria politica di investimenti in infrastrutture, in una collaborazione tra pubblico e privato, è ciò che serve al Paese per avviare una nuova stagione di crescita inclusiva. Le infrastrutture, infatti, servono a collegare periferie a centri, città tra loro e l'Italia al mondo. E sono indispensabili per rafforzare la posizione geo-economica di un'Italia centrale tra Europa e Mediterraneo, aperta ad est e ovest. Senza contare che un Paese come l'Italia con una forte vocazione all'export ha tutto l'interesse a sostenere la vitalità delle proprie imprese mettendole in condizione di competere alla pari con le concorrenti di tutto il mondo", ha affermato Vincenzo Boccia, Presidente di Confindustria.

Federazione ANIE rappresenta un settore industriale ricco, variegato e le aziende che ne fanno parte sono realtà eccellenti capaci di garantire innovazioni al passo con il continuo cambiamento industriale a cui stiamo assistendo. L'Associazione è un ecosistema fatto di aziende virtuose e lungimiranti: è del 4% l'incidenza media del fatturato investito in attività di R&S, contro la media manifatturiera dell'1%.

I comparti ANIE, caratterizzati da un'elevata componente di innovazione tecnologica, rappresentano il primo settore manifatturiero per spesa in Ricerca e Sviluppo in Italia da cui originano il 21% degli investimenti in R&S. Infine, la quota di addetti alla R&S nell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana risulta essere più del doppio rispetto alla media del settore manifatturiero: 8.6% contro il 3.5% della media manifatturiera.

"ANIE è un partner strategico per le aziende e per il sistema-Paese perché contribuisce alla creazione di un ecosistema sempre più competitivo", ha sottolineato Busetto.

ANDAMENTO 2018: L'Italia continua a investire in innovazione

PRIMO SEMESTRE

Per tracciare l'andamento del primo semestre del 2018, il Servizio Studi di ANIE ha

condotto un'indagine quali-quantitativa su un campione di 130 aziende rappresentative associate, espressione di un fatturato aggregato pari a 15 miliardi di euro.

Secondo i dati dell'Osservatorio ANIE, nel primo semestre 2018 le imprese che hanno preso parte all'indagine, sottolineano una visione positiva dell'evoluzione del mercato: in particolare, il 58% (dato tendenziale) delle imprese, evidenziano una crescita del fatturato nel confronto con il primo semestre del 2017, mentre una crescita degli ordinativi è segnalata da ben il 63% delle imprese del campione con un andamento simile tra grandi, medie e piccole imprese. Sul fronte estero, il 46% segnala una crescita del fatturato nel confronto con il corrispondente semestre del 2017.

Anche i dati ISTAT relativi agli ordinativi per i settori ANIE nel primo quadrimestre del 2018 evidenziano nel confronto annuo un incremento a due cifre (+13,9%), sia per gli ordini interni, sia per quelli esteri, mentre il fatturato si attesta al +5,4%.

Guardando all'occupazione, nel primo semestre 2018, l'86% delle imprese coinvolte nell'indagine, segnala di non aver ridotto i livelli occupazionali totali. In questo contesto rimane però ancora elevata la domanda di tecnici ed ingegneri, il cui numero oggi non è sufficiente a coprire le necessità interne.

SENTIMENT CHIUSURA ANNO 2018

Le imprese ANIE guardano a un 2018 positivo. Guardando alle stime relative all'anno in corso nel suo complesso, il 57% delle imprese ANIE coinvolte nell'indagine stima una crescita del fatturato totale nel confronto con il 2017. Positive anche le attese relative al canale estero, lasciando presagire valutazioni di un miglioramento dello scenario nella seconda parte dell'anno, dove si attende una crescita del fatturato estero per il 55% delle imprese. Analoghe tendenze si rilevano anche per il fatturato interno in crescita per il 55% delle imprese. Sentiment positivo anche per l'occupazione con una crescita sull'anno prevista dal 40% delle aziende.

"Federazione ANIE è portavoce di un settore industriale autorevole nei numeri, tecnologicamente innovativo, strategico per l'intero Paese. Desideriamo valorizzare il prestigio e l'immagine dell'Associazione attraverso la crescita di una relazione consistente e autorevole nei confronti delle istituzioni ministeriali, supportando Confindustria e i suoi organi direttivi con competenza e serietà sui temi di comune interesse. Siamo una Federazione fatta sì da aziende ma, prima di tutto, da persone. Abbiamo un progetto e un orizzonte comune: lavorare per valorizzare l'eccellenza del nostro tessuto imprenditoriale, guardando allo sviluppo sostenibile del nostro Paese" ha concluso Busetto.

TAGS [acceleratore economico del Paese](#) [anie](#) [l'industria tecnologica](#)

CONDIVIDI



[tweet](#)

This website uses cookies.

[Ho capito](#)

Articolo pr

Ponte di San Pietro e Paolo: movida, abusivismo commerciale e sicurezza stradale, centinaia di controlli e oltre 10.000 sequestri da parte della Polizia Locale

Articolo successivo

Motorola Solutions presenta la rete broadband portatile LXN 500

ARTICOLI CORRELATI



PROTECTA WEB

AMBIENTE TECNOLOGIA PROTEZIONE CIVILE SVILUPPO SOSTENIBILE



HOME AMBIENTE ENERGIA MOBILITÀ & TRASPORTI POLITICHE TERRITORIO GREENBUILDING



Home > Ricerca & Sviluppo > ANIE: l'indus...

ANIE: l'industria tecnologica spinge il Paese

27 giugno 2018



L'Italia continua a investire in innovazione: nel 2017 elettrotecnica ed elettronica crescono del 3,8%; crescono le tecnologie ANIE relative all'industria (+9%); riparte il mondo del *building* (+3,9%) e dell'energia (+2.9%). Ed il 2018 promette un *trend* positivo: crescita del fatturato per il 57% delle aziende

Anno 2017: 58 miliardi per l'Elettrotecnica e l'Elettronica più 20 miliardi di euro per i General contractor. Uguale: **78 miliardi di euro**. Sono le cifre riportate alla voce «fatturato», che raccontano la storia di settori in crescita. A fare i conti è la Federazione ANIE, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali che, con oltre 1.300 aziende associate, rappresenta i 4 mercati strategici per l'Italia (industria, *building*, energia e infrastrutture). Più chiara si è fatta l'inversione di tendenza nel 2017, quando lo scenario nazionale ed internazionale in cui operano le imprese ANIE, ha registrato un progressivo consolidamento con settori quali **l'Elettrotecnica e l'elettronica che hanno registrato un incremento di fatturato rispettivamente del 2,7% e del 7,8%** rispetto all'anno precedente, beneficiando di uno scenario ad alto potenziale sia sul fronte interno, sia su quello estero, grazie al riavvio degli investimenti supportati anche dal Piano Impresa 4.0.

In area Elettrotecnica, Cavi e Distribuzione Energia risultano essere i comparti più dinamici, mentre per il settore Elettronica, Automazione industriale e Sicurezza e Automazione edifici mostrano i risultati più performanti.

In riferimento ai mercati esteri, la crescita annua **dell'export** dei settori ANIE nel 2017 si attesta a **+5,2% (circa 30 milioni di euro) - +4,7% per l'Elettrotecnica e +7,4% per l'Elettronica** -, grazie alla crescita della domanda **dell'UE (+4,7%) ed**

extra UE (5,4%).

Anche rispetto ai dati forniti da ISTAT relativi a tutte le principali variabili, l'andamento delle imprese ANIE ha registrato tendenze ancora più dinamiche confermando ulteriormente come la Federazione rappresenti le imprese più innovative del Paese. Un dato per tutti: mentre per l'Istituto Nazionale di Statistica, il fatturato totale dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica lo scorso anno è cresciuto del 2,8%, le aziende ANIE hanno registrato una crescita del +3,8%.

Andamento dei mercati ANIE nel 2017

L'andamento dei mercati finali cui si rivolgono le tecnologie ANIE nel 2017 hanno mostrato un andamento differenziato.

■ Tecnologie elettrotecniche ed elettroniche per mercati finali

Le tecnologie di ANIE rivolte al mercato **dell'Industria** confermano nel 2017 un ruolo trainante e un andamento decisamente dinamico con una crescita **del 9,1% beneficiando, ancora una volta, della crescente domanda di soluzioni innovative e 4.0.**

Nuovo vigore anche per il mercato **del Building** in cui confluiscano le tecnologie di ANIE, che, dopo un decennio di forte debolezza, segna una crescita **del 3,9%**, in linea con i positivi segnali di riavvio degli investimenti che arrivano dal mercato edile.

Riparte, dopo la brusca frenata dell'anno precedente, anche il mercato **dell'Energia**, sia nella componente delle fonti tradizionali, sia di quelle rinnovabili, con una crescita **del fatturato totale del 2.9%.**

Segna un andamento non positivo il mercato delle **Infrastrutture e Trasporti** (-5.8% rispetto al 2016) che non intercetta l'andamento registrato nello scorso anno dagli ordinativi del settore ferroviario per un disallineamento temporale nella contabilizzazione delle commesse che, invece, continuano a crescere. **Decisamente positivo il fatturato legato alle esportazioni relative a questo comparto, che si attesta a un +9,4%.**

Un'analisi più ampia evidenzia come le tecnologie di ANIE siano pervasive e presenti in settori trasversali: servizi (20%), consumi delle famiglie (24%), costruzioni (9%), con una quota di particolare rilievo rappresentata, naturalmente, dall'industria

manifatturiera (47%) dove trasferiscono valore aggiunto e innovazione.

*“Chiediamo al nuovo Governo **di dare continuità al Piano Impresa 4.0** per proseguire il cammino virtuoso di innovazione che l'industria manifatturiera italiana sta portando avanti. Questa stessa filosofia del fare industria ci piacerebbe che fosse proiettata sul mondo delle Costruzioni e auspichiamo quindi che si possa a breve dare attuazione a un piano «**Edificio Sostenibile 4.0**» (un primo passo verso la città elettrica del futuro). In questa direzione, non possiamo poi non ribadire la richiesta di una piena attuazione della*

*Strategia Energetica nazionale: **più rinnovabili, più efficienza energetica e più elettrificazione della domanda**” ha dichiarato Giuliano Busetto, Presidente di Federazione ANIE. “Da ultimo la richiesta più forte: **concreti investimenti in Infrastrutture**. Molto è stato fatto ma molto resta ancora da fare con il coinvolgimento di tutti gli attori in gioco”.*

*“Una seria politica di investimenti in infrastrutture, in una collaborazione tra pubblico e privato, è ciò che serve al Paese per avviare una nuova stagione di crescita inclusiva. Le infrastrutture, infatti, servono a **collegare periferie a centri, città tra loro e l'Italia al mondo**. E sono indispensabili per rafforzare la posizione geo-economica di un'Italia centrale tra Europa e Mediterraneo, aperta ad est e ovest. Senza contare che un Paese come **l'Italia con una forte vocazione all'export ha tutto l'interesse a sostenere la vitalità delle proprie imprese mettendole in condizione di competere alla pari con le concorrenti di tutto il mondo**”, ha affermato Vincenzo Boccia, Presidente di Confindustria.*

Nell'identikit generale di **ANIE**, dunque, compaiono realtà eccellenti capaci di garantire innovazioni al passo con il continuo cambiamento industriale del momento che sanno guardare al futuro. È del 4% l'incidenza media del fatturato investito in attività di R&S, contro la media manifatturiera dell'1%.

I comparti ANIE, caratterizzati da un'elevata componente di innovazione tecnologica, rappresentano il primo settore manifatturiero per spesa in Ricerca e Sviluppo in Italia da cui originano **il 21% degli investimenti in R&S**. Infine, **la quota di addetti alla R&S nell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana risulta essere più del doppio** rispetto alla media del settore manifatturiero: **8,6% contro il 3,5% della media manifatturiera**.

“ANIE è un partner strategico per le aziende e per il sistema-Paese perché contribuisce alla creazione di un ecosistema sempre più competitivo”, ha sottolineato Busetto.

Dati e proiezioni del 2018

Per dare uno sguardo all'andamento del primo semestre del 2018, il Servizio Studi di ANIE ha condotto **un'indagine quali-quantitativa** su un campione di 130 aziende rappresentative associate, **espressione di un fatturato aggregato pari a 15 miliardi di euro**. Incoraggiante e positivo il ritratto che si delinea: nel primo semestre 2018 le imprese che hanno preso parte all'indagine, sottolineano una visione positiva dell'evoluzione del mercato: in particolare, **il 58% (dato tendenziale) delle imprese, evidenziano una crescita del fatturato** nel confronto con il primo semestre del 2017, mentre una crescita degli ordinativi è segnalata da ben il 63% delle imprese del campione con un andamento simile tra grandi, medie e piccole imprese. Sul fronte estero, **il 46% segnala una crescita del fatturato** nel confronto

con il corrispondente semestre del 2017.

Anche i dati ISTAT relativi agli ordinativi per i settori ANIE nel primo quadrimestre del 2018 evidenziano nel confronto annuo un incremento a due cifre (+13,9%), sia per gli ordini interni, sia per quelli esteri, mentre il fatturato si attesta al +5,4%.

Buone notizie anche dal fronte occupazione: **nel primo semestre 2018, l'86% delle imprese coinvolte nell'indagine, segnala di non aver ridotto i livelli occupazionali totali.** In questo contesto rimane però ancora elevata la domanda di tecnici ed ingegneri, il cui numero oggi non è sufficiente a coprire le necessità interne.

Le proiezioni del 2018 sono incoraggianti: **il 57% delle imprese ANIE coinvolte nell'indagine stima una crescita del fatturato totale nel confronto con il 2017.** Positive anche le attese relative al canale estero: nella seconda parte dell'anno si attende una **crescita del fatturato estero per il 55%** delle imprese. Analoghe tendenze si rilevano anche per il fatturato interno in crescita per il 55% delle imprese. Sentimento positivo anche per l'occupazione con una crescita sull'anno prevista **dal 40% delle aziende.**

"Federazione ANIE è portavoce di un settore industriale autorevole nei numeri, tecnologicamente innovativo, strategico per l'intero Paese. Desideriamo valorizzare il prestigio e l'immagine dell'Associazione attraverso la crescita di una relazione consistente e autorevole nei confronti delle istituzioni ministeriali, supportando Confindustria e i suoi organi direttivi con competenza e serietà sui temi di comune interesse. Siamo una Federazione fatta sì da aziende ma, prima di tutto, da persone. Abbiamo un progetto e un orizzonte comune: lavorare per valorizzare l'eccellenza del nostro tessuto imprenditoriale, guardando allo sviluppo sostenibile del nostro Paese"
ha concluso **Busetto.**

[Roberta Di Giuli]

Articoli correlati

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Anie			
	monitorimmobiliare.it	30/06/2018	ANDAMENTO POSITIVO PER L'INDUSTRIA TECNOLOGICA ITALIANA (VIDEO)	2
	Ecotevere.eu	28/06/2018	EDIFICIO SOSTENIBILE 4.0, ANIE CHIEDE UN PIANO AL GOVERNO	4
	INNOVATIONPOST.IT	28/06/2018	DAGLI SMART PIR ALLE ZONE PROFESSIONALI SPECIALI, LA RICETTA DEL PROF. CARNEVALE MAFFE' PER RILANCIA	5
1	Quotidiano Energia	27/06/2018	LEGNO ED ENERGIA, FOCUS SUL NUOVO E7	7



sabato, 30 Giugno 2018

Accedi all'area riservata

Abbonati

Iscriviti alla newsletter

MONITORIMMOBILIARE
Italian Real Estate News Il più letto in Italia

HOME **NEWS** MERCATO FONDI IMMOBILIARI MONITOR LEGALE DEALS RISPARMIO GESTITO PUBBLICAZIONI NEWSLETTER VIDEO

NEWS

Andamento positivo per l'industria tecnologica italiana (video)

L'Anie fa il bilancio della prima parte del 2018 e prospetta un proseguimento di anno ancora con il segno positivo

di **F.B.** 30 Giugno 2018



Arrivano segnali positivi dall'industria tecnologica italiana. **L'Anie (la federazione nazionale imprese elettrotecniche ed elettroniche) segnala che nel 2017 il settore ha registrato un fatturato aggregato di 78 miliardi di euro**, di cui 58 miliardi per l'elettrotecnica e l'elettronica e 20 miliardi per i general contractor.

Secondo l'Osservatorio "il 2018 è positivo, per il 57% delle aziende si prospetta una crescita del fatturato". I dati sono stati diffusi in occasione dell'assemblea annuale dell'organizzazione di Confindustria che riunisce oltre 1.300 aziende associate e 468.000 addetti, in rappresentanza di quattro mercati strategici, industria, building, energia e infrastrutture.

"Chiediamo al nuovo governo di dare continuità al piano Impresa 4.0 - ha dichiarato durante l'assemblea annuale il presidente di Anie, **Giuliano Busetto** - per proseguire il cammino virtuoso di innovazione che l'industria manifatturiera italiana sta portando avanti. Questa stessa filosofia ci piacerebbe che fosse proiettata sul mondo delle costruzioni e auspichiamo che si possa dare attuazione a un piano Edificio sostenibile. Non possiamo poi non ribadire la richiesta di una piena attuazione della Strategia energetica nazionale, con più rinnovabili, più efficienza energetica; da ultimo la richiesta più forte, concreti investimenti in infrastrutture".

Vincenzo Boccia, presidente di Confindustria: "Occorre un intervento organico di politica economica per puntare sui settori ad alto valore aggiunto, ad alta produttività, ad alta intensità di investimento capaci di trainare l'economia del nostro Paese. Un'industria che ponga le imprese e la società al centro dei piani di sviluppo. La crescita deve essere non il fine, ma il mezzo per una società più giusta. La centralità del lavoro, la riduzione



ULTIME NOTIZIE

30/6/2018 **Andamento positivo per l'industria tecnologica italiana (video)**

30/6/2018 **Appalti Open Book (video)**

30/6/2018 **Finanza immobiliare in salute (video)**

30/6/2018 **E' online REview, il settimanale del Real Estate e dell'Asset Management**

29/6/2018 **Michele Ungaro nominato direttore generale di Banca Cesare Ponti**

29/6/2018 **AccorHotels acquisisce 50% di sbe Entertainment**

29/6/2018 **RE ITALY 2018, i video integrali: Crowdfunding immobiliare con Walliance**

29/6/2018 **AFV Beltrame vende area industriale nel porto di Marghera**

29/6/2018 **Coima punta su innovazione e sostenibilità**

29/6/2018 **Kryalos acquisisce cinque immobili a Milano**

• PUBBLICAZIONI

• NEWS

3 Agosto 2017

• VIDEO

Colliers: record di investimenti nell'immobiliare (Report)



del cuneo fiscale, l'attenzione ai giovani sono a nostro avviso le priorità per il nuovo esecutivo".

Livio Gallo, direttore divisione globale infrastrutture e reti di Enel: "Abbiamo intrapreso il nostro percorso di digitalizzazione già diversi anni fa. Abbiamo previsto investimenti lungo tre linee: le nostre persone, la digitalizzazione degli asset e il cliente, con investimenti complessivi per 5,3 miliardi di euro".

Giuliano Busetto, presidente Anie: "La nostra è una federazione di rilievo nel sistema Confindustria: raggruppa 1.300 imprese e conta 78 miliardi di fatturato e mezzo milioni di addetti. Il 4% del fatturato è dedicato a ricerca e sviluppo. La tecnologia è pervasiva in quattro ambiti: l'industria, l'energia, le infrastrutture e l'edificio. Abbiamo lavorato con il Governo nello sviluppo del piano Industria 4.0 e abbiamo sensibilizzato le aziende sui vantaggi della digitalizzazione, che è trasversale nel mercato".

Fabio Leonardi, ceo Igor: "La digitalizzazione è un passaggio fondamentale nel nostro piano di sviluppo. Siamo partiti nel 2016 anche puntando sugli incentivi di Industria 4.0. Da allora abbiamo iniziato a digitalizzare tutti i passaggi della nostra azienda di gorgonzola. L'obiettivo è usare i dati e le tecnologie per alzare la qualità del prodotto".

Questo articolo, con le videointerviste, è presente su REview di questa settimana. [Leggi gratuitamente il numero completo!](#)

TAG

industria , anie

MAPPA

COMMENTI

NOTIZIE DELLA STESSA CATEGORIA



29 Giugno 2018 | di G.I.



30 Giugno 2018 | di F.B.

Un anno record per gli investimenti in Italia, con 5 miliardi di euro registrati alla fine del primo semestre. Un aumento del 43% rispetto allo stesso periodo del 2016. Questo il dato principale emerso dall'ultimo report sul mercato immobiliare italiano curato dal dipartimento i ricerca di Colliers. Milano rimane la destinazione preferita per il settore degli uffici

di J.B.
8 Giugno 2018

RE ITALY 2018 Convention Days: Opening Session



RE ITALY 2018 Convention Days: Opening Session. Interventi di Luigi Donato, Capo Dipartimento Immobili e appalti Banca d'Italia; Manfredi Catella, Amministratore Delegato Coima Sgr; Giampiero Schiavo, Amministratore Delegato Castello Sgr; Paolo Bottelli, Amministratore Delegato Kryalos Sgr; Emanuele Caniggia, Amministratore Delegato DeA Capital Real Estate Sgr



REview Web Edition - 30 giugno - 6 luglio

La finanza immobiliare vive una nuova primavera dopo il riposizionamento dei fondi al di fuori della clientela retail. A colloquio con Silvano Viotti, head of business development per l'Italia di Sgss...

Smarter & Safer Cities: fattori abilitanti per lo sviluppo e la rigenerazione urbana

3 Luglio 2018 a Milano

QUOTAZIONI

- REAL ESTATE
- QUOTAZIONI

	VAR. %	QUOT. €	CAPITALIZ. €	SCAMBI €
	1.43	0.3185	101.857,316	0.000



SOC. COOP.A.R.L.
ECOTEVERE
 da 20 anni un impegno per la qualità!

Member Login

Servizio di pronto
 intervento

Home

Chi siamo?

I Nostri Servizi

News e Novità

Dove Siamo

Contattaci

Offerte

Edificio Sostenibile 4.0, Anie chiede un piano al Governo

28/06/2018 – Puntare sull'efficienza delle costruzioni con un piano "Edificio 4.0" che si ponga in continuità rispetto a Industria 4.0. È la richiesta che Anie, Federazione aderente a Confindustria che rappresenta le imprese elettrotecniche ed elettroniche che operano in Italia, ha avanzato al Governo durante l'evento pubblico "Tecnologia, digitalizzazione, sostenibilità: l'Italia delle eccellenze", svolto in occasione della propria assemblea nazionale. Edificio Sostenibile 4.0 Il presidente di Anie, Giuliano Busetto, nel suo intervento ha chiesto al nuovo Governo "continuità al Piano Impresa 4.0 per proseguire il cammino virtuoso di innovazione che l'industria manifatturiera italiana sta portando avanti. Questa stessa filosofia del fare industria ci piacerebbe che fosse proiettata sul mondo delle Costruzioni e auspichiamo quindi che si possa a breve dare attuazione a un piano Edif..

[Continua a leggere su Edilportale.com](#)

fonte: <http://www.edilportale.com>

(riproduzione riservata)

Source: http://www.edilportale.com/news/2018/06/risparmio-energetico/edificio-sostenibile-4.0-anie-chiede-un-piano-al-governo_64807_27.html

Autospurgo e Pronto Intervento Fognature a Roma

Il servizio di spurgo e di pulizia dei pozzetti, delle fosse settiche e della rete fognaria è svolto da Ecotevere con personale qualificato munito di tutta la necessaria attrezzatura di ultima generazione. Ecotevere offre un servizio di Autospurgo e Pronto Intervento Fognature a Roma e nel Lazio in oltre Ecotevere esegue lavori di:

disostruzione rete fognante roma, spurghi, interventi fognature roma, prosciugamento vani allagati roma, **disostruzione colonne di scarico roma**, disostruzione rete fognante, spurgo fosse biologiche, disostruzione colonne roma, pronto intervento fognature, costruzione reti fognarie roma, spurghi roma, interventi fognature, disostruzione colonne di scarico, disostruzione wc, fognature, spurgo fognature, spurgo fognature a roma, **disostruzione wc roma**, manutenzione fognature, prosciugamento vani allagati, videoispezioni, fognature roma, spurgo fosse biologiche roma, spurgo pozzi neri, disostruzione colonne, spurgo pozzi neri roma, costruzione reti fognarie, manutenzione fognature roma, **videoispezioni roma**, videoispezione roma, pronto intervento fognature roma, disostruzione colonne roma.

Per informazioni, preventivi, consulenze e richieste d'intervento: [clicca qui!](#)

Scopri i servizi di Ecotevere per saperne di più: [clicca qui!](#)

non perdetevi le offerte promo: manutenzioni reti fognarie complete; Sopralluoghi e consulenza tecnica gratuita; Chiamata di pronto intervento gratuita; Disostruzione colonne di scaricoM Disostruzione wc

Obbligo termovalvole, ecco come effettuare l'analisi tecnico-economica

28/06/2018 – E' in vigore da quasi un anno obbligo d'installazione delle termovalvole nei condomini con impianti di riscaldamento centralizzati; per supportare i progettisti nella valutazione della fattibilità dell'intervento l'Enea sta sviluppando un software pe...

Bonus ristrutturazione 2018, spetta anche al convivente more uxorio

28/06/2018 – Il convivente può beneficiare della detrazione Irpef del 50% per gli interventi di ristrutturazione edilizia. A chiarirlo l'Agenzia delle Entrate attraverso la posta di FiscoOggi. Detrazioni fiscali per il convivente. L'Agenzia ha ...

Edificio Sostenibile 4.0, Anie chiede un piano al Governo

28/06/2018 – Puntare sull'efficienza delle costruzioni con un piano "Edificio 4.0" che si ponga in continuità rispetto a

Contattaci al
 3483826188

Contattaci al numero 348 3826188

• **Richiedi il tuo preventivo personale compilando un semplice modulo:**

[cliccando qui!](#)

• **Inviandoci un fax al numero 06 65 733 90.**

• **Per informazioni contatta direttamente il nostro direttore tecnico: cell. 348 38 26 188 - Tel. 06 65 733 90**

Pronto Intervento

Pronto intervento fognature con apparecchiature di ultima generazione, autospurgo roma, videoispezioni roma, idraulico roma:

- **Disostruzioni reti fognarie**
- **Disostruzioni colonne WC**
- **Spurgo pozzi neri**
- **Videoispezioni e Termografie**

Le più Lette

- Risanare i muri intaccati da umidità: metodi e tecnologie per risanare il calcestruzzo dall'umidità.
- Detrazione 50%
- Forum nazionale sulla Certificazione
- Manutenzione impianti, paga anche il condòmino che non li utilizza
- Piano Casa Toscana, ok

DAGLI SMART PIR ALLE ZONE PROFESSIONALI SPECIALI, LA RICETTA DEL PROF. CARNEVALE MAFFÈ PER RILANCIA

Dagli “ smart PIR ” alle zone professionali speciali, dal patto per la fiducia fino al curriculum digitale. Sono state tante le suggestioni che Carlo Alberto Carnevale Maffè, docente della SDA Bocconi School of Management, ha portato ai delegati di ANIE, la federazione di Confindustria del settore elettrotecnico ed elettronico, che ha tenuto a Milano l'assemblea 2018. Una delle maggiori organizzazioni di categoria del sistema confindustriale per peso, dimensioni e rappresentatività, che conta 1.300 aziende, con circa 468.000 addetti e un fatturato aggregato (a fine 2016) di 74 miliardi di Euro. Smart PIR per finanziare ricerca e sviluppo “I PIR (Piani individuali di risparmio, ndr) sono uno strumento che sta funzionando, anche se ancora un po' troppo generico”, spiega Carnevale Maffè. “Potrebbero essere indirizzati in una versione ‘smart’ verso le aziende che si occupano di innovazione tecnologica. L'idea è quella di un fondo allungato nella durata, quindi una decina d'anni invece che cinque attuali, e allargato nella capienza, con un plafond intorno al milione di euro per ogni sottoscrittore. In questo modo si possono dare alle imprese che cercano capitali pazienti, ad orizzonte lungo, una fonte di finanziamento adeguata, a fronte di un sistema bancario che fa fatica a garantire il capitale”. Per il professore, tra l'altro, questa misura attirerebbe finalmente gran parte del risparmio italiano “che in questo momento è sotto il materasso dei conti correnti e lo reindirizzerebbe nell'area che investe di più”. Le imprese che fanno capo ad Anie, infatti, investono molto in R&D. “Sono aziende – spiega – che hanno il quadruplo della media degli investimenti in ricerca e sviluppo ma, per questo, hanno bisogno di capitale che sappia attendere risultati di lungo periodo”. Zona professionale speciale e trasparenza del lavoro Tra le proposte presentate da Carnevale Maffè anche quella legata a un nuovo modello organizzativo e previdenziale per chi lavora sul cloud, con la creazione di una “ zona professionale speciale ” dedicato allo smart working. “Il nome richiama le zone economiche speciali cinesi – sottolinea Maffè – che non sono un territorio ma un modello organizzativo. Chi lavora e chi studia sul cloud ha regole, contratti e modelli organizzativi previdenziali specifici diversi”. “L'idea è quella di creare un ambiente di studio e di lavoro trasparente – prosegue – in cui nessuno abbia nulla da nascondere. I contratti possono essere riscritti, sia dal punto di vista retributivo che previdenziale e, in un contesto di trasparenza, il lavoro deve essere flessibile e tutelante. In questo senso, quindi, il governo potrebbe concedere per esempio una zona franca organizzativa speciale invece di iper-regolamentare in maniera molto frammentata i singoli settori”. Un “patto di fiducia fiscale” per le imprese 4.0 La grande quantità di dati che arriva dall'industria 4.0 può diventare un nuovo strumento per la semplificazione fiscale grazie a un “ patto di fiducia ” che si può creare tra il fisco e le imprese. “La proposta è molto semplice – spiega – e prende le mosse proprio dalle ipotesi contenute nel contratto di governo: chiunque usi processi 4.0 deve essere esentato dall'onere della prova fiscale che ancora oggi grava sulle imprese e questo comporterà un'inversione o, più correttamente, un ripristino del corretto onere della prova a carico dello Stato”. Secondo Maffè, infatti, il fisco non deve contestare un processo economico con il diritto di avere ragione ma deve dimostrare che non è così. “Come settori industriali abbiamo fatto un patto di trasparenza, di accountability e tracciabilità, che ci rende immediatamente verificabili. È un principio semplice che dice che investe in trasparenza deve essere favorito dallo Stato, chi invece non lo fa si tiene l'onere della prova. E questo è anche un modo per incentivare l'uscita dell'evasione fiscale con un patto tra impresa e fisco”. Il curriculum digitale come segno di “cittadinanza moderna” Grande attenzione, infine, alla parte relativa alla formazione che, poco a poco, sta colmando un ritardo sulle attività organizzative.

“Dobbiamo cominciare dalle scuole, agganciarci alle università, e introdurre nel contesto dell’organizzazione del lavoro la formazione permanente. I primi esperimenti di alternanza scuola-lavoro, di collegamento tra impresa centri di eccellenza universitari e Governo, sono in corso ma dobbiamo fare molto di più”. Tra le idee messe in campo anche quella di un curriculum digitale professionale che deve essere aggiornato sul cloud in modo tale che ci sia una totale trasparenza. “Ciascuno di noi dovrebbe avere un curriculum digitale che è un grado di cittadinanza moderna – sottolinea – e chi si occupa di queste settore deve fare un po’ da evangelizzatore, da profeta dell’Innovazione. Dobbiamo arrivare a permeare di cultura digitale e tecnologica tutta l’attività da quella sociale e culturale dino all’assistenza sanitaria o al welfare. Questa è una missione che non riguarda solo il settore – conclude – ma che, attraverso una sorta di contaminazione culturale, riguarda l’intera nazione”. 0 Shares

Legno ed energia, focus sul nuovo e7

a pag. 12

Legno ed energia, normativa al tornio

Focus nel nuovo numero di e7

L'Italia è tra i maggiori importatori di legno. Conoscerne la provenienza è indispensabile perché i suoi usi e riusi sono potenzialmente infiniti. Per citarne alcuni: produzione energetica, imballaggi, edilizia e arredamento. Per favorire la legalità nel commercio internazionale del legno e per vigilare sull'attuazione dei regolamenti europei EUTR e FLEGT, nel 2018 è stata formalmente istituita la Direzione Generale Foreste all'interno del ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. Aprono l'ultimo numero di e7 l'intervista a Pietro Oieni, la prima rilasciata in qualità di dirigente della Divisione DIFOR III della DG Foreste del Mipaaf, e ad Antonio Brunori di Pefc Italia e le video interviste a Simona Bonafè del Parlamento europeo, Raoul Romano del Crea-Osservatorio Foreste e Girolamo Marchi di Assocarta.



Seguono un approfondimento sul ruolo dell'industria cartaria nell'economia circolare, con il 3 domande a Marchi di Assocarta, e sulle potenzialità economiche, ambientali e sociali del teleriscaldamento a biomassa, con i numeri del rapporto Fiper e il video commento del presidente Walter Righini.

Cresce l'export per le aziende di Federazione Anie. All'assemblea annuale il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia richiama a un'Italia che non sia periferia dell'Europa. Su e7 lo streaming dell'intervento di Boccia e del presidente Anie, Giuliano Busetto.

Tecnologie innovative: le potenzialità "green" dei materiali compositi nelle video interviste a Roberto Frassine di Assocompositi e di EuCIA, ad Andrew Adams del Consolato Sud Africa in Italia e a Filippo Codara di Confindustria Assafrica e Mediterraneo. Poi le prassi di riferimento per lo sviluppo delle trenchless technology con Paola Finocchi di latt, Antonio Truglio di Unindustria e Mauro Savini di Anci.

Cyber security nell'indagine conoscitiva sui big data, avviata da Agcm, AgCom e Garante per la protezione dei dati personali, e nel contributo di Claudio Telmon del Clusit sui rischi per l'energia.



Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Anie			
30	Corriere della Sera	27/06/2018	LA LENTE - L'ANIE RILANCIA: IL GOVERNO ACCELERI IL PIANO INDUSTRIA 4.0 (I.Trovato)	4
1	il Sole 24 Ore	27/06/2018	ELETTRONICA - ANIE: TECNOLOGIA +3,8% NEL 2017, VALE 78 MILIARDI (L.Orlando)	5
	REPUBBLICA.IT	26/06/2018	INDUSTRIA, PER ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA 78 MILIARDI DI FATTURATO. CRESCE L'EXPORT	7
13	MF - Milano Finanza	27/06/2018	ANIE, L'INDUSTRIA HI-TECH NEL 2017 E' CRESCIUTA DEL 3,8% (M.Follis)	9
21	Avvenire	27/06/2018	L'INDUSTRIA: "AVANTI CON IL PIANO 4.0" (L.Mazza)	10
	It.businessinsider.com	26/06/2018	ALLASSEMBLEA ANIE, BOCCIA (CONFINDUSTRIA) INVITA IL GOVERNO A PENSARE A GIOVANI E IMPRESE OLTRE CHE	11
	INNOVATIONPOST.IT	26/06/2018	BUSETTO (ANIE): DARE CONTINUITA' A IMPRESA 4.0 E INVESTIRE IN INFRASTRUTTURE	14
	Ansa.it	26/06/2018	ANIE:BUSETTO, SERVE CONTINUITA' PER 4.0	15
15	il Tempo	27/06/2018	ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA IN AUMENTO IL FATTURATO	16
	Corrierecomunicazioni.it	26/06/2018	INDUSTRIA TECNOLOGICA DRIVER DI CRESCITA: IN ITALIA VALE 48 MILIARDI. SPRINT DA INDUSTRIA 4.0	17
	Affaritaliani.it	26/06/2018	ANIE, BUSETTO: L'INDUSTRIA TECNOLOGICA E' L'ACCELERATORE ECONOMICO DEL PAESE	22
	Borsaitaliana.it	26/06/2018	GOVERNO: BUSETTO (ANIE), DARE CONTINUITA' A PIANO INDUSTRIA 4.0	26
	Borsaitaliana.it	26/06/2018	IMPRESE: ANIE, IN 2017 +3,8% FATTURATO A 78 MLD, +5,2% LE ESPORTAZIONI	27
	Industriaitaliana.it	26/06/2018	LO SCENARIO ECONOMICO E LE IMPRESE ANIE NEL 2017 E LE PROSPETTIVE PER QUESTANNO	28
	Industriaitaliana.it	26/06/2018	LE IMPRESE ANIE MOTORE DELL'INNOVAZIONE	36
	Ediliziaeterritorio.Isole24ore.com	27/06/2018	APPALTI, BOCCIA: «SEMPLIFICARE IL CODICE PER APRIRE I CANTIERI DELLE INFRASTRUTTURE»	41
	Borsaitaliana.it	26/06/2018	COMMERCIO: BUSETTO (ANIE), ABBIAMO BISOGNO DI APERTURA NON DI DAZI	42
27	Il Cittadino (Lodi)	27/06/2018	"MA E' MEGLIO RIDURRE IL CUNEO FISCALE"	43
	Borsaitaliana.it	26/06/2018	IMPRESE: OSSERVATORIO ANIE, PRIMO SEMESTRE POSITIVO, 2018 ATTESO IN CRESCITA	44
3	il Giornale di Brescia	27/06/2018	BOCCIA (CONFINDUSTRIA): "CON PIANI A BREVE, RISCHIO AUMENTO DEL DEFICIT"	45
	Borsaitaliana.it	26/06/2018	IMPRESE: ANIE, IN 2017 +3,8% FATTURATO A 78 MLD, +5,2% LE ESPORTAZIONI -2-	46
	247.Libero.it	26/06/2018	ANIE:BUSETTO, SERVE CONTINUITA' PER 4.0	47
	Watergas.it	27/06/2018	ANIE: L'INDUSTRIA TECNOLOGICA ACCELERATORE ECONOMICO DEL PAESE	48
1	Quotidiano Energia	26/06/2018	"SEN, DARE PIENA ATTUAZIONE"	50
	Ilgiornaledivivenza.it	26/06/2018	ANIE:BUSETTO, SERVE CONTINUITA' PER 4.0	51
1	Staffetta Quotidiana	26/06/2018	LE PRIORITA' DI ANIE: IMPRESA 4.0 E SEN	52
	Bresciaoggi.it	26/06/2018	ANIE:BUSETTO, SERVE CONTINUITA' PER 4.0	53
	Larena.it	26/06/2018	ANIE:BUSETTO, SERVE CONTINUITA' PER 4.0	54
	Lagazzetadelmezzogiorno.it	26/06/2018	ANIE:BUSETTO, SERVE CONTINUITA' PER 4.0	55
	Lasicilia.it	26/06/2018	ANIE:BUSETTO, SERVE CONTINUITA' PER 4.0	57
	Virgilio.it	26/06/2018	ANIE:BUSETTO, SERVE CONTINUITA' PER 4.0	59
	monitorimmobiliare.it	26/06/2018	ANIE: PRIMO SEMESTRE POSITIVO, 2018 ATTESO IN CRESCITA (VIDEO)	60
	Casaclima.com	26/06/2018	ANIE AL GOVERNO: "DOPO L'INDUSTRIA PUNTIAMO SU EDIFICI SOSTENIBILI 4.0" RICHIESTA LA PIENA ATTUAZION	61

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Anie			
	Eimagpro.it	26/06/2018	FEDERAZIONE ANIE: NEL 2017 FATTURATO AGGREGATO DI 78 MLD DI EURO	62
	247.Libero.it	26/06/2018	BOCCIA, DA 4.0 EFFETTI SU ECONOMIA REALE	64
	247.Libero.it	26/06/2018	DAZI: BOCCIA, ITALIA HA TUTTO DA PERDERE	65
	247.Libero.it	26/06/2018	SOLE 24 ORE, BOCCIA: SUL NOME DEL NUOVO AMMINISTRATORE DELEGATO GIOCHI NON ANCORA FATTI	66
	Affaritaliani.it	26/06/2018	DAZI: BOCCIA, ITALIA HA TUTTO DA PERDERE	67
	Affaritaliani.it	26/06/2018	GOVERNO, BOCCIA: "HO INCONTRATO DI MAIO 2 VOLTE, PER ORA E' IN FASE DI ASCOLTO"	68
	Affaritaliani.it	26/06/2018	MANIFATTURA, BOCCIA: "I FRANCESI? SONO ANCORA TERZI"	69
	Askaneews.it	26/06/2018	BOCCIA: SEMPLIFICARE CODICE APPALTI E APRIRE I CANTIERI	70
	Borsaitaliana.it	26/06/2018	INFRASTRUTTURE: BOCCIA, SEMPLIFICARE CODICE APPALTI PER FAR PARTIRE CANTIERI	71
	Borsaitaliana.it	26/06/2018	MORNING NOTE: L'AGENDA DI MARTEDI' 26 GIUGNO	72
	Diariodelweb.it	26/06/2018	BOCCIA: SEMPLIFICARE CODICE APPALTI E APRIRE I CANTIERI	73
	It.investing.com	26/06/2018	ANIE: Busetto, serve continuità per 4.0	74
	Maestri.it	26/06/2018	ASSEMBLEA ANNUALE ANIE: DATI POSITIVI E OTTIMISMO	75
	monitorimmobiliare.it	26/06/2018	ASSEMBLEA ANIE 2018: VINCENZO BOCCIA (CONFINDUSTRIA)	77
	monitorimmobiliare.it	26/06/2018	ASSEMBLEA ANIE 2018: VINCENZO BOCCIA, CONFINDUSTRIA (VIDEO)	78
	Quotidianoenergia.it	26/06/2018	ANIE AL GOVERNO: "DARE PIENA ATTUAZIONE ALLA SEN"	79
	Retefin.com	26/06/2018	INDUSTRIA TECNOLOGICA DRIVER DI CRESCITA: IN ITALIA VALE 48 MILIARDI. SPRINT DA INDUSTRIA 4.0	80
	Rossodisera.info	26/06/2018	INDUSTRIA, PER ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA 78 MILIARDI DI FATTURATO. CRESCE L'EXPORT	83
	Staffettaonline.com	26/06/2018	LE PRIORITA' DI ANIE: IMPRESA 4.0 E SEN	84
	Timgate.it	26/06/2018	ANIE: Busetto, serve continuità per 4.0	85
	Traderlink.it	26/06/2018	ANIE: PRIMO SEMESTRE POSITIVO, 2018 ATTESO IN CRESCITA (VIDEO)	86
	Uspinews.it	26/06/2018	LE PRIORITA' DI ANIE: IMPRESA 4.0 E SEN	87
	Valtellinanews.it	26/06/2018	LOMBARDIA: SINERGIA TRA INNOVAZIONE E TRADIZIONE	88
	Web24ore.com	26/06/2018	INDUSTRIA, PER ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA 78 MILIARDI DI FATTURATO. CRESCE L'EXPORT	89
	Youtradeweb.com	26/06/2018	ANIE CHIEDE AL GOVERNO UN PIANO EDILIZIA 4.0	90
	Agenpress.It/Notizie	26/06/2018	ASSEMBLEA ANIE 2018. BOCCIA: PUNTARE SU UN'INDUSTRIA AD ALTO VALORE AGGIUNTO	92
	Itismagazine.it	26/06/2018	L'INDUSTRIA TECNOLOGICA ACCELERAZIONE L'ITALIA SECONDO ANIE	93
	monitorimmobiliare.it	26/06/2018	ASSEMBLEA ANIE 2018: FABIO LEONARDI (IGOR)	95
	monitorimmobiliare.it	26/06/2018	ASSEMBLEA ANIE 2018: GIULIANO Busetto (ANIE)	96
	monitorimmobiliare.it	26/06/2018	ASSEMBLEA ANIE 2018: LIVIO GALLO (ENEL)	97
	Ecotevere.eu	28/06/2018	EDIFICIO SOSTENIBILE 4.0, ANIE CHIEDE UN PIANO AL GOVERNO	98
	INNOVATIONPOST.IT	28/06/2018	DAGLI SMART PIR ALLE ZONE PROFESSIONALI SPECIALI, LA RICETTA DEL PROF. CARNEVALE MAFFE' PER RILANCIA	99
	Automazione-plus.it	27/06/2018	L'INDUSTRIA TECNOLOGICA ACCELERATORE ECONOMICO DEL PAESE	101
	Datamanager.it	27/06/2018	ANIE: L'INDUSTRIA TECNOLOGICA ACCELERATORE ECONOMICO DEL PAESE	104
	Elettronews.com	27/06/2018	ASSEMBLEA ANIE 2018: INCREMENTO DI FATTURATO PER ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	108

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Anie			
	Impiantoelettrico.co	27/06/2018	<i>L'INDUSTRIA TECNOLOGICA ACCELERATORE ECONOMICO DEL PAESE</i>	114
	Impresacity.it	27/06/2018	<i>ANIE: L'INDUSTRIA TECNOLOGICA ITALIANA IN FORTE CRESCITA</i>	116
	Industriaitaliana.it	27/06/2018	<i>MA DOVE VOGLIONO ARRIVARE LE IMPRESE ELETTRONICHE ITALIANE?</i>	118
	Secolonuovo.it	27/06/2018	<i>EFFETTO INDUSTRIA 4.0: LELETTRONICA MADE IN ITALY VALE 78 MILIARDI</i>	126
	Trademanager.it	27/06/2018	<i>ANIE: L'INDUSTRIA TECNOLOGICA ACCELERATORE ECONOMICO DEL PAESE</i>	128
	Wired.it	27/06/2018	<i>EFFETTO INDUSTRIA 4.0: L'ELETTRONICA MADE IN ITALY VALE 78 MILIARDI</i>	131

La Lentedi **Isidoro Trovato**

L'Anie rilancia: il governo acceleri il piano Industria 4.0

L'industria tecnologica italiana cala quattro assi e chiede al governo le fiches per sedersi al tavolo coi grandi. La Federazione Anie è una delle più importanti organizzazioni Confindustriali per peso e rappresentatività: con oltre 1.300 aziende associate e 468.000 addetti, rappresenta i 4 mercati strategici per l'Italia (industria, building, energia e infrastrutture). Nel 2017 Anie ha registrato un fatturato aggregato di 78 miliardi di euro (58 miliardi per il comparto dell'Elettrotecnica e l'Elettronica e 20 miliardi di euro per quello dei General contractor). Ma per proseguire nel percorso di crescita il comparto alza l'asticella. «Chiediamo al nuovo governo di dare continuità al piano Industria 4.0 — afferma Giuliano Busetto, presidente di Federazione Anie —. Questa stessa filosofia del fare industria ci piacerebbe che fosse proiettata sul mondo delle costruzioni e auspichiamo quindi che si possa a breve dare attuazione a un piano "Edificio Sostenibile 4.0" (primo passo verso la città elettrica del futuro). E poi ribadiamo la richiesta di piena attuazione della strategia energetica nazionale: più rinnovabili, più efficienza energetica e più elettrificazione della domanda. Infine la richiesta più forte: concreti investimenti in Infrastrutture. Molto è stato fatto ma tanto resta ancora da fare con il coinvolgimento di tutti gli attori in gioco».



© RIPRODUZIONE RISERVATA

ELETTRONICA**Anie: tecnologia +3,8%
nel 2017, vale 78 miliardi**

L'industria tecnologica italiana continua a registrare performance in crescita: nel 2017 l'Anie (che riunisce oltre 1.300 aziende) ha registrato un fatturato aggregato di 78 miliardi di euro (58 miliardi per elettrotecnica ed elettronica e 20 per i general contractor). — a pag. 9

L'elettronica vede rosa grazie al traino 4.0

ASSEMBLEA ANIE

Il 57% delle aziende vede ricavi in crescita nel 2018, bene anche l'occupazione

Busetto: «Confermare le misure e rilanciare su edilizia e infrastrutture»

Luca Orlando

MILANO

«C'entra, c'entra eccome. Perché in questo modo otteniamo più qualità e tracciabilità assoluta».

I dubbi sul nesso tra digitalizzazione e gorgonzola spariscono in pochi istanti. Giusto il tempo impiegato dal Ceo di Igor Fabio Leonardi per spiegare i vantaggi dei nuovi processi adottati e snocciolare i numeri del leader nazionale di settore, in corsa a doppia cifra e al nuovo record di ricavi anche grazie al piano di investimenti hi-tech avviato, oltre 35 milioni di euro.

Non un caso isolato quello del gruppo novarese (che ora è in grado di conoscere in tempo reale i parametri del latte conferito da ogni allevatore), piuttosto un tassello che nei numeri di Anie si ricompone in un mosaico sempre più ampio, costruito pezzo dopo pezzo grazie alla massa crescente di investimenti in nuove tecnologie. Concretizzati all'estero ma, finalmente, anche in Italia.

Applicazioni smart dirette al mondo dell'industria, all'energia, agli edifici e alle infrastrutture stanno vivendo una sorta di età dell'oro e la Federazione delle imprese elet-

trotecniche ed elettroniche (78 miliardi di ricavi, 1300 aziende associate per 468mila addetti) rendiconta infatti per il 2017 numeri fortemente positivi, che saranno ancora migliorati nell'anno in corso. Sulla crescita del 3,8% dei ricavi dello scorso anno (quasi l'8% per l'elettronica) si innesta un trend in decisa accelerazione, con la maggioranza delle imprese a vedere ancora rosa. Lo scatto nell'acquisto dei macchinari, tradotto nel record storico per il mercato interno tanto nell'area delle macchine utensili che nel perimetro allargato di Federmacchine, trascina ora una sorta di "fase due", dove all'ammodernamento dell'hardware si aggiunge la messa a terra di applicazioni di interconnessione.

Nel primo semestre il 58% delle imprese Anie evidenzia così un progresso dei ricavi (solo il 16% sperimenta un calo) mentre sono più di sei realtà su dieci a segnalare ordini in crescita, in particolare in Italia, situazione sperimentata tanto dai "big" che dalle Pmi. Per la fine dell'anno il 57% del campione prevede così una crescita dei ricavi, sia in Italia che all'estero, con effetti benefici anche sull'occupazione: a prevedere un aumento è infatti il 40% del campione, oltre il 30% lo ha già sperimentato nel primo semestre.

Risultati — spiega il presidente di Anie — legati anche al programma di incentivazione fiscale sulle tecnologie 4.0, che si chiede dunque ora di stabilizzare. «Al nuovo Governo — spiega Giuliano Busetto — chiediamo di dare continuità al piano Impresa 4.0, per proseguire il cammino virtuoso di innovazione che l'industria manifatturiera italiana sta portando avanti. Questa stessa filo-

sofia ci piacerebbe fosse proiettata sul mondo delle costruzioni e auspichiamo che a breve si possa dare attuazione ad un piano per l'Edificio Sostenibile 4.0».

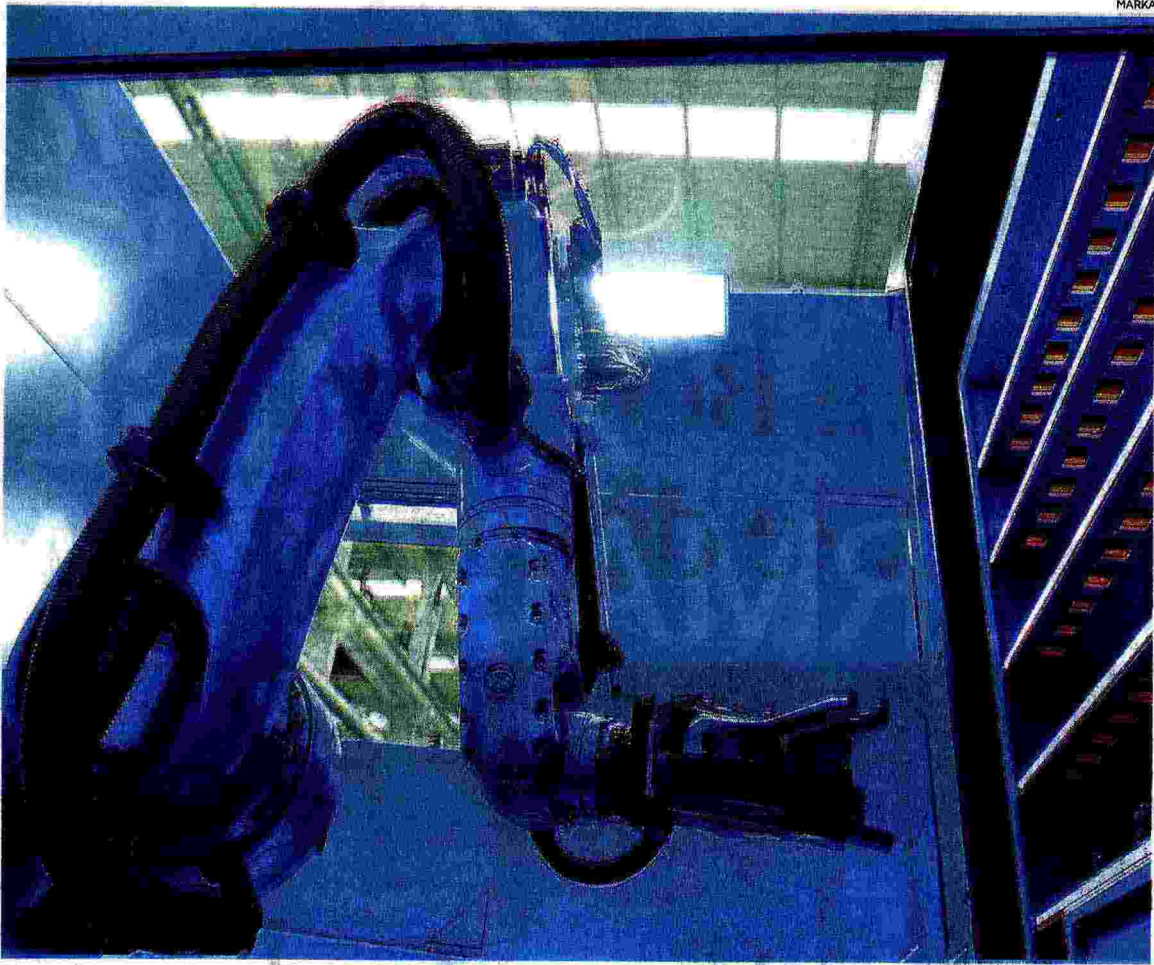
Tra i diversi settori "clienti" delle aziende Anie è in effetti proprio la domanda in arrivo dall'industria a presentare i valori più solidi, con il 61% delle imprese ad indicare domanda in aumento, grazie allo scatto degli investimenti.

E quasi un'azienda su due, nel sondaggio realizzato dalla Federazione, è convinta che proprio il percorso 4.0 possa favorire i processi di reshoring, grazie ad una migliorata competitività dell'output "digitale".

Altri temi chiave per la federazione sono le reti e le infrastrutture, con la richiesta al nuovo Esecutivo di dare piena attuazione alla strategia energetica nazionale lungo le direttrici rinnovabili/efficienza/elettrificazione e di rilanciare con forza gli investimenti in infrastrutture.

«Una seria politica di investimenti in infrastrutture e in una collaborazione tra pubblico e privato — ha spiegato nelle conclusioni dell'assemblea annuale Anie il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia — è ciò che serve al Paese per avviare una nuova stagione di crescita inclusiva. Le infrastrutture, infatti, servono a collegare periferie a centri, città tra loro e l'Italia al mondo. E sono indispensabili per rafforzare la posizione geo-economica di un'Italia centrale tra Europa e Mediterraneo, aperta ad est e ovest. Senza contare che un Paese come l'Italia, con una forte vocazione all'export, ha tutto l'interesse a sostenere la vitalità delle proprie imprese, mettendole in condizione di competere alla pari con le concorrenti di tutto il mondo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Innovazione Le imprese associate Anie chiedono di dare continuità agli incentivi per gli impianti hi-tech 4.0



Economia & Finanza con Bloomberg

HOME MACROECONOMIA FINANZA LAVORO DIRITTI E CONSUMI AFFARI&FINANZA **OSSERVA ITALIA** CALCOLATORI GLOSSARIO LISTINO PORTAFOGLIO

Industria, per elettronica ed elettrotecnica 78 miliardi di fatturato. Cresce l'export

I dati dell'Anie, l'organizzazione di Confindustria che riunisce oltre 1300 aziende. Forte traino da Industria 4.0

26 Giugno 2018



MILANO - L'industria tecnologica italiana continua a registrare performance in crescita: nel 2017 ANIE (la federazione nazionale imprese elettrotecniche ed elettroniche) ha registrato un fatturato aggregato di 78 miliardi di euro (58 miliardi per l'Elettrotecnica e l'Elettronica e 20 miliardi di euro per i General contractor). Secondo l'Osservatorio "il 2018 è positivo, per il 57% delle aziende si prospetta una crescita del fatturato". Sono i dati diffusi oggi in occasione dell'assemblea annuale dell'organizzazione di Confindustria che riunisce oltre 1.300 aziende associate e 468.000 addetti, in rappresentanza di quattro mercati strategici, industria, building, energia e infrastrutture.

Elettrotecnica ed elettronica, hanno beneficiato "di uno scenario ad alto potenziale sia sul fronte interno, sia su quello estero,

grazie al riavvio degli investimenti supportati anche dal Piano Impresa 4.0", sintetizza una nota.

Guardando ai mercati esteri, la crescita annua dell'export nel 2017 si attesta a +5,2% (circa 30 milioni di euro) - +4,7% per l'Elettrotecnica e +7,4% per

Bloomberg



Outer Space Could Revolutionize Air Conditioning

Eutelsat Won't Bid for Inmarsat, Clearing Way for EchoStar

Europe News Moving the Dollar More Than U.S. Data—For Now

Engie Weighs Offer for \$8.5 Billion EDP Renovaveis

DATI FINANZIARI

MERCATI MATERIE PRIME TITOLI DI STATO

Descrizione Ultimo Var %

DAX 12.316 **+0,37%**

Dow Jones 24.253 **-1,33%**

FTSE 100 7.547 **+0,50%**

FTSE MIB 21.476 **+0,57%**

Hang Seng 28.881 **-0,28%**

l'Elettronica -, grazie alla crescita della domanda dell'UE (+4.7%) ed extra UE (5.4%).

Le tecnologie rivolte al mercato dell'Industria confermano nel 2017 un ruolo trainante e un andamento decisamente dinamico con una crescita del 9,1% beneficiando, ancora una volta, della crescente domanda di soluzioni innovative e 4.0. Anche il mercato del Building dopo un decennio di forte debolezza, segna una crescita del 3,9%, in linea con i positivi segnali di riavvio degli investimenti che arrivano dal mercato edile. Dopo la brusca frenata dell'anno precedente, in ripresa anche il mercato dell'Energia, sia nella componente delle fonti tradizionali, sia di quelle rinnovabili, con una crescita del fatturato totale del 2,9%. Resta indietro il mercato delle Infrastrutture e Trasporti (-5,8% rispetto al 2016) che "non intercetta l'andamento registrato nello scorso anno dagli ordinativi del settore ferroviario per un disallineamento temporale nella contabilizzazione delle commesse che, invece, continuano a crescere". Decisamente positive invece le esportazioni relative a questo comparto (+9,4%).

Per il primo semestre del 2018 invece il Servizio Studi di ANIE ha condotto un'indagine quali-quantitativa su un campione di 130 aziende rappresentative associate, espressione di un fatturato aggregato pari a 15 miliardi di euro e il 63% delle imprese ha segnalato una crescita degli ordinativi. Sul fronte estero, il 46% segnala una crescita del fatturato nel confronto con il corrispondente semestre del 2017.

 **Industria elettronica**

© Riproduzione riservata

26 Giugno 2018

Nasdaq 7.532 **-2,09%**

Nikkei 225 22.342 **+0,02%**

Swiss Market 8.474 **+0,19%**

[LISTA COMPLETA](#)

CALCOLATORE VALUTE

EUR - Euro

IMPORTO

1

CALCOLA

Anie, l'industria hi-tech nel 2017 è cresciuta del 3,8%

di Manuel Follis

Buone notizie, l'industria tecnologia continua a crescere. I dati sono stati forniti ieri in occasione dell'assemblea della Federazione Anie, tra le più importanti organizzazioni di Confindustria (più di 1.300 aziende associate che danno lavoro a 468.000 addetti), che rappresenta i 4 mercati strategici per l'Italia: industria, edilizia, energia e infrastrutture. Nel 2017 Anie ha fatturato a livello aggregato 78 miliardi, di cui 58 nell'elettrotecnica e nell'elettronica e 20 di competenza dei general contractor. Archiviata la fase di maggiore incertezza che ha caratterizzato gli anni passati, nel 2017 lo scenario nazionale e internazionale in cui operano le imprese aderenti all'Anie ha visto un progressivo consolidamento. Elettrotecnica ed elettronica

hanno messo a segno un incremento di fatturato rispettivamente del 2,7 e del 7,8% rispetto al 2016, beneficiando di uno scenario ad alto potenziale sia all'interno sia oltreoconfine, grazie al riavvio degli investimenti, sostenuti anche dal Piano Impresa 4.0. Cavi e Distribuzione Energia sono i comparti più dinamici del settore Elettrotecnica, mentre Automazione Industriale e Sicurezza e Automazione edifici sono i settori più dinamici dell'Elettronica. Dati, quelli del 2017, migliori di quelli forniti dall'Istat, che ha certificato un fatturato totale dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica cresciuto del 2,8%, contro il 3,8% delle aziende Anie. Quanto al futuro, in particolare all'anno in corso, il 57% delle imprese Anie partecipanti all'indagine della Federazione prevede ricavi in aumento rispetto al 2017. (riproduzione riservata)



L'industria: «Avanti con il piano 4.0»

Il presidente Anie Busetto: va confermato e allargato agli edifici

LUCA MAZZA

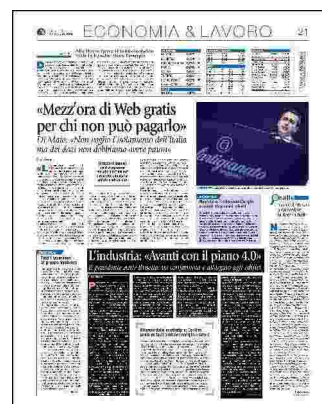
Prosequire sulla strada della digitalizzazione e del "4.0", spingendosi però anche oltre l'industria per un contagio positivo che coinvolga altri campi strategici: dalla formazione agli edifici, passando per le infrastrutture e l'energia. È la richiesta "a due" formulata al governo gialloverde dal presidente di Federazione Anie Giuliano Busetto e condivisa dal numero uno di Confindustria Vincenzo Boccia. L'occasione per avanzare alcune proposte che andrebbero inserite in cima all'agenda dell'esecutivo a guida M5s-Lega è proprio l'assemblea annuale di Federazione Anie, realtà che riunisce e rappresenta 1.300 imprese dell'elettronica e dell'elettrotecnica. «Chiediamo al nuovo governo di dare continuità al piano Industria 4.0 per proseguire il cammino virtuoso di innovazione che il manifatturiero italiano sta portando avanti», afferma Busetto. A citare le misure recenti maggiormente apprezzate (in quanto efficaci) è Boccia. «Jobs Act e Industria 4.0 è evidente che hanno avuto effetti sull'economia reale, del resto i dati del 2017 rispetto al 2016 ci confermano un +30% degli investimenti privati e un +7% di esportazioni - afferma il presidente di viale dell'Astronomia -. Occorre andare oltre, fare una politica di medio termine, un intervento organico di politica economica che parta dalla centralità del lavoro».

L'auspicio di Busetto è che "Industria 4.0" venga anzitutto confermato anche per dare continuità alla crescita ma poi replicato in altre aree per aumentare l'intensità dello sviluppo. «Del resto sarebbe da sprovveduti non considerare l'importanza di questo piano, che non può limitarsi a pochi anni, ma deve divenire strutturale». Anche perché per completare la digitalizzazione delle imprese manifatturiere «c'è bisogno di tempi medi», soprattutto per farne comprendere i benefici alle realtà più piccole. Per tale ragione si chiede a gran voce di mettere in campo politiche che superino la logica dell'*hic et nunc* per guardare oltre l'immediato. «Bisogna ripartire con una attenzione a un piano di medio termine, perché quando i governi hanno solo una visione di breve termine si corre il rischio di aumentare il deficit e il debito pubblico e non avere una visione complessiva del Paese», raccomanda Boccia. Busetto entra nel dettaglio della formula che consiste nel bissare altrove l'operazione di successo Industria 4.0. «La stessa filosofia ci piacerebbe che fosse proiettata sul mondo delle costruzioni e auspichiamo quindi che si possa a breve dare attuazione a un piano Edificio Sostenibile 4.0 (un primo passo verso la città elettrica del futuro)». Secondo il presidente di Federazione Anie, l'Edificio non potrà che essere il prossimo «banco di prova» del processo di digitalizzazione dell'Italia. «Quest'ultima diventerà sempre più

un'esigenza anche nell'edificio e un fattore di straordinaria importanza ed innovazione tecnologica che può rendere le costruzioni "nodi intelligenti di reti intelligenti". "Edifici Sostenibile 4.0" valorizzerebbe l'esistente e può essere uno dei primi piani attuativi della Strategia energetica nazionale (Sen) che, dopo essere stata impostata, adesso va messa in campo seguendo tre direttrici: «Più rinnovabili, più efficienza energetica e più elettrificazione della domanda». Infine, la richiesta «più forte». «È necessario dotare il Paese di un piano di investimenti concreti in infrastrutture materiali e immateriali - sostiene Busetto -. Molto è stato fatto, ma tanto resta ancora da fare con il coinvolgimento di tutti gli attori in gioco».

I suggerimenti vengono avanzati sulla scia di numeri sempre più performanti per le imprese Anie e con l'industria tecnologica che è l'acceleratore dell'economia nazionale. Se lo scorso anno elettrotecnica ed elettronica hanno visto il loro giro d'affari crescere rispettivamente del 2,7% e del 7,8% - con l'export dei due settori che ha messo a segno nel complesso un progresso del 5,2% -, un'indagine condotta da Anie su un campione dei suoi associati indica che il 57% di questi si attende un'ulteriore annata di crescita del fatturato, mentre il 40% prevede per il 2018 un aumento dell'occupazione. Intanto la base di partenza è ottima: il 2017 ha visto registrare un fatturato aggregato di 78 miliardi di euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie [OK](#)



La richiesta di Anie al Governo: 'L'edilizia deve ripartire, e le Smart City possono essere la chiave'

Valerio Mariani

🕒 1 ORA

👍 19



Giuliano Busetto, presidente Anie. *Imagoeconomica*

L'allerta è alta, ma il codice non è rosso, per ora, anche perché i segnali di una qualsiasi perturbazione non ci sono.

L'assemblea Anie 2018 è stata l'occasione per il presidente dell'Anie, la federazione a cui aderiscono **1300 aziende del settore elettrotecnico ed elettronico**, per calare il poker dei desiderata al nuovo Governo.

A latere dell'intervento del presidente **Giuliano Busetto**, il presidente di **Confindustria, Vincenzo Boccia**, ha inviato segnali moderati. Segnali che dimostrano una certa apprensione, come detto non ancora manifestabile palesemente. "Abbiamo già incontrato il Ministro Tria – ha ricordato Boccia

Guarda Anche



Perché tutti sembrano piangere in molte foto in cui c'è Kim Jong-un



Questo animale si chiama tardigrado, è lungo pochi millimetri. Ed è immortale



Bastano questi due esercizi a mantenervi in forma per tutta la vita



Questa incredibile animazione mostra le dimensioni reali di alcuni tra gli aerei più famosi

da Taboola

-, gli abbiamo sintetizzato la nostra linea e lui ne ha preso atto”.

Linea che si biforca in **due direzioni, una punta al nord ovest della Tav** e la seconda al **sud est della questione Ilva di Taranto**. Su entrambe le aree Confindustria si augura di mantenersi attivi, ovvero **proseguire i lavori in Piemonte e stabilizzare in qualche modo la situazione in Puglia**.

Guarda anche

Posizioni, quelle di Boccia, ben chiare e già manifestate in altre sedi a cui si aggiungono una serie di indicazioni rivolte a tutte le sponde dell'esecutivo, e non solo ai Pentastellati.

*“Abbiamo **bisogno di un piano di sviluppo a medio termine** – ha affermato Boccia -, è comprensibile risolvere alcune questioni impellenti ma non ci si può permettere di lavorare solo sul breve”.*

*“Occorrono **agevolazioni per l'occupazione e non restrizioni** – ha proseguito riferendosi a una domanda specifica sull'interesse del Governo sui **fattorini della new economy** – e occorre **concentrarsi di più su giovani e occupazione, sacrificando un po' di tempo a pensioni e migranti**”.*

Concretamente, alle “classiche” richieste per l'aumento dei fondi di garanzia o delle diverse forme di credito alle imprese, Boccia aggiunge la **necessità di una riflessione europea sulla questione dei dazi e un segnale forte per l'edilizia**:

“Dobbiamo riaprire i cantieri” – ha detto mostrando una rinnovata sensibilità verso il settore e, complessivamente: “compiere scelte sagge e in tempi brevi”.

Anche per l'Edilizia un piano 4.0

Ed è proprio l'**edilizia** il comparto che non ti aspetti che **Busetto tira fuori dal cilindro**, integrandolo nel poker di cui sopra.

Le quattro richieste di Anie al nuovo esecutivo sono:

1. continuità al Piano Impresa 4.0 con un messaggio in più: “rendere strutturali i benefici fiscali di chi investe”;
2. piena attuazione della Strategia Energetica Nazionale, ovvero più rinnovabili, più efficienza energetica, più elettrificazione della domanda. Infine, le due richieste più forti: in primo luogo il desiderio
3. che l'innovazione ampiamente richiesta dall'Industria 4.0 si trasferisca all'edilizia e
4. e la speranza che ci si concentri maggiormente sugli investimenti alle infrastrutture.

L'edilizia deve ripartire e il **paradigma Smart City può essere la chiave giusta** mentre le infrastrutture (trasporti, banda ultralarga) rappresentano un abilitatore più che mai

Più letti Oggi

- 1 Né Hermès né Vuitton, ecco l'elusivo marchio di lusso preferito dai più ricchi del mondo
- 2 Nel Data Center più grande d'Italia, il Campus di Aruba che custodisce i dati di 5 milioni di persone
- 3 Le mete da scoprire quest'estate? Low cost e dietro casa: il boom del turismo in Albania e Montenegro
- 4 Bluepillow, la start up italiana delle 'case vacanza': un mercato da 200 miliardi l'anno
- 5 Ho usato l'iPhone per 10 anni e vi svelo 10 funzioni nascoste: non potrete più farne a meno - video

FinanciaLounge

Contenuti offerti da  FINANCIALOUNGE

Btp, cosa fare con lo spread che torna a fare paura

Dazi commerciali, impatti differenti per i titoli azionari USA

Anche il petrolio ha il suo spread che va tenuto d'occhio

Wall Street, una crescita degli utili del 21% per quest'anno pare eccessiva

Dal Web



Le 50 peggiori censure degli anime in Italia - Wired

Wired



Offerta Primitivo: 10 bottiglie con spedizione gratis

vicampo.it



fondamentale per la crescita delle aziende, per costruire un network profittevole al Paese e per una necessaria ottica di respiro europeo.

Le considerazioni di Busetto dimostrano una **certa approvazione dell'operato del Governo precedente** e una minima apprensione per il futuro ma, alla fine, la federazione che rappresenta nel 2017 ha goduto di ottima salute e ha mantenuto la posizione in Europa.

I dati parlano di un +2,7% rispetto al 2016 sul fatturato totale per l'elettrotecnica e un **+7,8% per l'elettronica**. Gli indicatori ottenuti da un'indagine apposita Anie sui propri associati, inoltre, parlano di un **incremento di fatturato** già dal primo semestre per il 58% degli intervistati (campione di 130 imprese), il 57% sostiene che crescerà entro la fine del 2018 e il 63% registra un incremento degli ordinativi.

Come detto, network ed Europa, ma **anche istruzione e cultura aziendale adeguata alle nuove esigenze** gli ambiti su cui Anie vuole spingere fornendo il proprio contributo e consulenza alle aziende.

“Per cogliere completamente i temi dei programmi Industria 4.0 – ha detto Busetto – è ancora **necessario fornire strumenti di formazione** e cultura come quelli che Anie ha messo a disposizione del mercato e che hanno riscosso un notevole successo”.

Business Insider Italia

Vuoi ricevere ogni giorno le migliori notizie di Business Insider Italia? Iscriviti gratuitamente alla nostra newsletter

ISCRIVITI

Internet senza Telefono le Migliori 5 Offerte

Adsifree.it



Nuovo Sprinter. Da 300€ al mese. Scopri di più.

Mercedes-Benz

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Taboola Feed



BUSETTO (ANIE): DARE CONTINUITA' A IMPRESA 4.0 E INVESTIRE IN INFRASTRUTTURE

“Chiediamo al nuovo Governo di dare continuità al Piano Impresa 4.0 per proseguire il cammino virtuoso di innovazione che l'industria manifatturiera italiana sta portando avanti, rendendo strutturali i benefici per chi investe”. Sono le parole pronunciate da Giuliano Busetto, Presidente di Federazione ANIE, in occasione dell'assemblea dell'associazione confindustriale – 1.300 aziende associate con 468 mila addetti – che rappresenta il settore dell'Elettronica e dell'Elettrotecnica. Ma l'industria non basta: “Vorremmo che la stessa filosofia fosse proiettata al mondo delle costruzioni con un piano Edificio Sostenibile 4.0, primo passo verso la città sostenibile del futuro”, ha aggiunto Busetto. “Non possiamo poi non ribadire la richiesta di una piena attuazione della Strategia Energetica Nazionale: più rinnovabili, più efficienza energetica e più elettrificazione della domanda” ha dichiarato. “Da ultimo la richiesta più forte: concreti investimenti in infrastrutture. Molto è stato fatto ma molto resta ancora da fare con il coinvolgimento di tutti gli attori in gioco”. Idee, queste ultime, suffragate anche dal presidente di Confindustria Vincenzo Boccia : “Una seria politica di investimenti in infrastrutture è ciò che serve al Paese per avviare una nuova stagione di crescita inclusiva”, ha detto. Boccia: ripartiamo dal 2016 “Ripartiamo dal 2016, dal piano Industria 4.0 – ha detto Boccia -, un piano neutrale sui settori, che prevedeva un sistema premiante per chi investiva e che ha portato effetti sull'economia reale”. E poi: “Occorre uscire dalla dimensione della campagna elettorale, uscire da un'idea divisiva del Paese, bisogna costruire un meccanismo di crescita con il lavoro al centro”, ha detto riferendosi al Ministro Salvini. “C'è la necessità di un'Europa forte, che crei degli shock positivi e non subisca solo quelli negativi degli altri”. Il riferimento è alle politiche protezionistiche statunitensi. “La politica dei fattori non basta. Ci vuole una politica delle mission, che definisca grandi obiettivi e li persegua. Gli assi su cui lavorare sono lavoro, crescita e debito”. “Ci vuole un patto di crescita e di stabilità – ha concluso Boccia – perché è la crescita che porta stabilità e non il contrario”. Vincenzo Boccia all'assemblea di Federazione ANIE I numeri di un settore in forte crescita Il settore dell'Elettronica e dell'Elettrotecnica conferma intanto le più rosee previsioni di crescita e conclude il 2017 con un fatturato aggregato di 78 miliardi di euro, in crescita del 3,8% rispetto all'anno precedente. È l' Elettronica, la “casa” delle tecnologie abilitanti per Industria 4.0, a trainare la crescita, mettendo a segno un +7,8% (oggi vale 20 miliardi di euro) a fronte di un pur notevole +2,7% dell' Elettrotecnica (58 miliardi). E ancor più di questa distinzione merceologica, sono le tecnologie orientate all' Industria a farla da padrona, con una crescita che arriva a sfiorare la doppia cifra, attestandosi a quota +9,1%. Crescono anche Building (+3,9%) e Energia (+2,9%), mentre arretra il settore Infrastrutture e trasporti (-5,8%), un dato però “che non deve ingannare perché legato solo allo slittamento di alcune commesse”, spiega Busetto, come confermato dal positivo andamento di ordinativi ed esportazioni. Bene l' Export: la crescita aggregata del comparto è del 5,2%, trainata più dai mercati extra UE (+5,4%) che dal mercato europeo (+4,7%). Le previsioni per il 2018: crescita a doppia cifra In base a un'analisi quali-quantitativa su un campione di 130 aziende, il Servizio Studi della Federazione ha rilevato che oltre la metà delle imprese (57%) evidenzia una ulteriore crescita del fatturato per il 2018. Un dato suffragato anche dai dati ISTAT relativi agli ordinativi del primo quadrimestre, che per le imprese di questo settore sono cresciuti del 13,9%. 0 Shares

Questo sito utilizza cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, di terze parti, a scopi pubblicitari e per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Per maggiori informazioni o negare il consenso, leggi l'informativa estesa. Se decidi di continuare la navigazione o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie. [Ok](#) [Informativa estesa](#)

EDIZIONI ANSA > Mediterraneo Europa NuovaEuropa America Latina Brasil English Mobile

Seguici su:



Fai la ricerca



Il mondo in Immagini



Vai alla Borsa



Vai al Meteo



Corporate Prodotti

[Cronaca](#) [Politica](#) **[Economia](#)** [Regioni +](#) [Mondo](#) [Cultura](#) [Tecnologia](#) [Sport](#) [FOTO](#) [VIDEO](#) [Tutte le sezioni +](#)

PRIMOPIANO • BORSA • INDUSTRY 4.0 • FINANZA PERSONALE • PROFESSIONI • REAL ESTATE • PMI • RISPARMIO & INVESTIMENTI • BUSINESS WIRE

ANSA.it > Economia > **Anie:Busetto, serve continuità per 4.0**

Anie:Busetto, serve continuità per 4.0

A Governo chiede attuazione strategia energetica

Redazione ANSA

MILANO

26 giugno 2018

12:23

NEWS

Suggestisci

Facebook

Twitter

Google+

Altri

Stampa

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

[Risparmio energetico](#)

[Giuliano Busetto](#)

[Federazione ANIE](#)



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - MILANO, 26 GIU - "Chiediamo al nuovo Governo di dare continuità al Piano Impresa 4.0 per proseguire il cammino virtuoso di innovazione che l'industria manifatturiera italiana sta portando avanti". La richiesta arriva dal presidente di Anie, Giuliano Busetto.

"Questa stessa filosofia del fare industria ci piacerebbe che fosse proiettata sul mondo delle Costruzioni e auspichiamo quindi che si possa a breve dare attuazione a un piano Edificio Sostenibile 4.0 (un primo passo verso la città elettrica del futuro). In questa direzione, non possiamo poi non ribadire la richiesta di una piena attuazione della Strategia Energetica nazionale: più rinnovabili, più efficienza energetica e più elettrificazione della domanda" ha il presidente di Federazione ANIE. "Da ultimo la richiesta più forte: concreti investimenti in Infrastrutture. Molto è stato fatto ma molto resta ancora da fare con il coinvolgimento di tutti gli attori in gioco".

ULTIMA ORA ECONOMIA

- 12:23 **Anie:Busetto, serve continuità per 4.0**
- 12:22 **Tesoro: Ctz a 0,917%, in asta 1,75 mld**
- 12:20 **Confartigianato: tasse nemico numero uno**
- 12:13 **Boccia,pace fiscale? Azzerare crea furbi**
- 10:24 **Borsa: Europa in rialzo, Milano a +0,8%**
- 09:40 **Borsa: Milano +0,7% con Fca, Prysmian**
- 09:12 **Borsa:Europa apre rialzo, Parigi +0,47%**
- 09:07 **Borsa: Milano apre a +0,68%**
- 08:55 **Borsa: Asia fiacca, timori guerra dazi**
- 08:30 **Spread Btp/Bund apre in calo a 247 punti**

[> Tutte le news](#)

+ LETTI Ultima Settimana

- 91850 volte **Di Maio: 'Reddito di cittadinanza in cambio di 8 ore di lavoro gratis'**
- 65040 volte **Di Maio, aboliamo pensioni d'oro sopra 4.000-5.000 euro**
- 64552 volte **Benzina: Di Maio, prepariamo rinvio a gennaio e-fattura**

I dati all'Assemblea Anie: +3,8% nel 2017

Elettronica ed elettrotecnica In aumento il fatturato

■ Il mondo dell'elettronica e dell'elettrotecnica cresce nel 2017, registrando un aumento dei ricavi del 3,8%. Lo rileva l'Osservatorio di Anie, in occasione dell'assemblea. Rispettivamente, elettronica ed elettrotecnica, beneficiando del riavvio degli investimenti dopo il piano 4.0, segnano un aumento del fatturato del 2,7% e del 7,8%, con un fatturato aggregato delle imprese Anie di 78 miliardi di euro. Molto bene per il settore anche l'export, che cresce del 5,2%. Tra i comparti, dopo un decennio di debolezza, cresce anche il mercato del building (+3,9%).



TREND

Industria tecnologica driver di crescita: in Italia vale 48 miliardi. Sprint da Industria 4.0

Home > Industria 4.0

Condividi questo articolo



Anie registra un forte aumento dei comparti dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica che segnano un incremento di fatturato rispettivamente del 2,7% e del 7,8%. Cresce l'export grazie ai mercati extra Ue (+5,4%). Il presidente Busetto: "Chiediamo al nuovo governo di dare continuità al Piano smart manufacturing"

26 Giu 2018

F. Me



L'industria tecnologica acceleratore di crescita per l'Italia, il settore, che comprende i 4 mercati strategici (industria, building, energia e infrastrutture), continua a registrare

Argomenti trattati

Approfondimenti

A anie **I** industria 4.0

Articoli correlati

IDATI

Anie, Industria 4.0 traina investimenti e fatturato

10 Ott 2017

MERCATO

L'industria 4.0 traina l'elettronica: ordini in aumento del 9%

15 Giu 2017

L'INTERVISTA

Industria 4.0, Busetto (Anie): "Così lanceremo la rivoluzione digitale"

03 Apr 2017

LA PROPOSTA

Industria 4.0, Tagliavini: "Investire nei manager innovativi"

09 Nov 2016

performance in crescita: nel 2017 le imprese aderenti ad [Anie](#) hanno registrato un **fatturato aggregato di 78 miliardi di euro** (58 miliardi per l'Elettrotecnica e l'Elettronica e 20 miliardi di euro per i General contractor).

Archiviata la fase di maggiore incertezza che ha caratterizzato gli anni passati, nel 2017 lo scenario nazionale ed internazionale in cui operano le imprese le rilevazioni di Anie vedono un progressivo consolidamento. **Elettrotecnica ed elettronica, infatti, nel 2017 segnano un incremento di fatturato rispettivamente del 2,7% e del 7.8%** rispetto all'anno precedente, beneficiando di uno scenario ad alto potenziale sia sul fronte interno, sia su quello estero, grazie al riavvio degli investimenti supportati anche dal Piano Impresa 4.0.

In area Elettrotecnica, Cavi e Distribuzione Energia risultano essere i comparti più dinamici, mentre per il settore Elettronica, Automazione industriale e Sicurezza e Automazione edifici mostrano i risultati più performanti.

Guardando ai mercati esteri, la crescita annua **dell'export** nel 2017 si attesta a **+5,2% (circa 30 milioni di euro) - +4,7% per l'Elettrotecnica e +7.4% per l'Elettronica** -, grazie alla crescita della domanda **dell'Ue (+4.7%) ed extra Ue (5.4%)**. **I dati del 2017 sono ancora più confortanti di quelli di Istat:** se per l'Istituto Nazionale di Statistica, infatti, il fatturato totale dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica lo scorso anno è cresciuto del 2,8%, le aziende Anie hanno registrato una crescita del +3,8%.

Anche per il 2017, l'andamento dei mercati finali cui si rivolgono le tecnologie Anie hanno mostrato un andamento differenziato.

Quelle rivolte al mercato **dell'Industria** confermano nel 2017 un ruolo trainante e un andamento decisamente dinamico con una crescita **del 9.1% beneficiando, ancora una volta, della crescente domanda di soluzioni innovative e di [Industria 4.0](#)**.

Anche il mercato **del Building**, dopo un decennio di forte debolezza, segna una crescita **del 3.9%**, in linea con i positivi segnali di riavvio degli investimenti che arrivano dal mercato edile. Dopo la brusca frenata dell'anno precedente, in ripresa anche il mercato

dell'Energia, sia nella componente delle fonti tradizionali, sia di quelle rinnovabili, con una crescita **del fatturato totale del 2.9%**.

Segna un andamento non positivo il mercato delle **Infrastrutture e Trasporti** (-5.8% rispetto al 2016) che non intercetta l'andamento registrato nello scorso anno dagli ordinativi del settore ferroviario per un disallineamento temporale nella contabilizzazione delle commesse che, invece, continuano a crescere. **Decisamente positivo il fatturato legato alle esportazioni relative a questo comparto, che si attesta a un +9.4%**.

Un'analisi più ampia evidenzia come queste tecnologie siano pervasive e presenti in settori trasversali: servizi (20%), consumi delle famiglie (24%), costruzioni (9%), con una quota di particolare rilievo rappresentata, naturalmente, dall'industria manifatturiera (47%) dove trasferiscono valore aggiunto e innovazione.



Scarica il white paper "Fatturazione elettronica al punto di non ritorno: siamo pronti?"

“Chiediamo al nuovo Governo di dare continuità al Piano Impresa 4.0 per proseguire il cammino virtuoso di innovazione che l'industria manifatturiera italiana sta portando avanti – dice **Giuliano Busetto, presidente di Anie** – Questa stessa filosofia del fare industria ci piacerebbe che fosse proiettata sul mondo delle Costruzioni e auspichiamo quindi che si possa a breve dare attuazione a un piano **Edificio Sostenibile 4.0** (un primo passo verso la città elettrica del futuro). In questa direzione, non possiamo poi non ribadire la richiesta di una piena attuazione della Strategia Energetica nazionale: **più rinnovabili, più efficienza energetica e più elettrificazione della domanda**. Da ultimo la richiesta più forte: **concreti investimenti in Infrastrutture**. Molto è stato fatto ma molto resta ancora da fare con il coinvolgimento di tutti gli attori in gioco”.

“Una seria politica di investimenti in infrastrutture, in una

collaborazione tra pubblico e privato, è ciò che serve al Paese per avviare una nuova stagione di crescita inclusiva. Le infrastrutture, infatti, servono a **collegare periferie a centri, città tra loro e l'Italia al mondo** – sottolinea **Vincenzo Boccia, Presidente di Confindustria** – E sono indispensabili per rafforzare la posizione geo-economica di un'Italia centrale tra Europa e Mediterraneo, aperta ad est e ovest. Senza contare che un Paese come l'Italia con **una forte vocazione all'export ha tutto l'interesse a sostenere la vitalità delle proprie imprese mettendole in condizione di competere** alla pari con le concorrenti di tutto il mondo”.

Per tracciare l'andamento del primo semestre del 2018, il Servizio Studi di Anie ha condotto **un'indagine quali-quantitativa** su un campione di 130 aziende rappresentative associate, **espressione di un fatturato aggregato pari a 15 miliardi di euro.**

Secondo i dati dell'Osservatorio Anie, nel primo semestre 2018 le imprese che hanno preso parte all'indagine, sottolineano una visione positiva dell'evoluzione del mercato: in particolare, **il 58% (dato tendenziale) delle imprese, evidenziano una crescita del fatturato** nel confronto con il primo semestre del 2017, mentre una crescita degli ordinativi è segnalata da ben il 63% delle imprese del campione con un andamento simile tra grandi, medie e piccole imprese. Sul fronte estero, **il 46% segnala una crescita del fatturato** nel confronto con il corrispondente semestre del 2017.

Anche i dati Istat relativi agli ordinativi nel primo quadrimestre del 2018 evidenziano nel confronto annuo un incremento a due cifre (+13,9%), sia per gli ordini interni, sia per quelli esteri, mentre il fatturato si attesta al +5,4%.

Guardando all'occupazione, **nel primo semestre 2018, l'86% delle imprese coinvolte nell'indagine, segnala di non aver ridotto i livelli occupazionali totali.** In questo contesto rimane però ancora elevata la domanda di tecnici ed ingegneri, il cui numero oggi non è sufficiente a coprire le necessità interne.

Le imprese possono dunque guardare a un 2018 positivo. Rispetto

alle stime relative all'anno in corso nel suo complesso, **il 57% delle imprese coinvolte nell'indagine stima una crescita del fatturato totale nel confronto con il 2017**. Positive anche le attese relative al canale estero, lasciando presagire valutazioni di un miglioramento dello scenario nella seconda parte dell'anno, dove si attende una **crescita del fatturato estero per il 55% delle imprese**. Analoghe tendenze si rilevano anche per il fatturato interno in crescita per il 55% delle imprese. **Sentiment positivo anche per l'occupazione con una crescita sull'anno prevista dal 40% delle aziende**.



Scarica il white paper "Fatturazione elettronica al punto di non ritorno: siamo pronti?"



@RIPRODUZIONE RISERVATA

Articolo 1 di 5

CORCOM

Seguici



About

Rss Feed

Privacy

Cookie

NETWORK **DIGITAL 360**

DIGITAL 360 | Group

Testate orizzontali

AGENDA DIGITALE
CORCOM
DIGITAL4EXECUTIVE
DIGITAL4TRADE
ECONOMYUP
FORUM PA
STARTUPBUSINESS
ZEROUNO
UNIVERSITY2BUSINESS

About

Digital360 aiuta imprese e pubbliche amministrazioni nella comprensione e nell'attuazione della trasformazione digitale e open innovation

P4I – Partners4Innovation è la società del Gruppo Digital360 che offre servizi di Advisory e Coaching

Indirizzo

Via Copernico, 38
Milano - Italia
CAP 20125

Contatti

info@digital360.it

ICT&Strategy S.r.l. – Gruppo Digital 360 - Codice fiscale 05710080960 - P.IVA 05710080960 - © 2018 ICT&Strategy. ALL RIGHTS RESERVED

Questo sito web utilizza cookie tecnici e, previo Suo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsente all'uso dei cookie. [Leggi la nostra Cookie Policy](#) per esteso. **OK**

Home > Economia > ANIE, Busetto: l'industria tecnologica è l'acceleratore economico del Paese

ECONOMIA

A⁻ A⁺

Martedì, 26 giugno 2018 - 16:22:00

ANIE, Busetto: l'industria tecnologica è l'acceleratore economico del Paese

All'assemblea ANIE l'industria tecnologica, con il presidente Busetto, chiede al nuovo governo continuità al piano impresa 4.0 e investimenti in infrastrutture



Giuliano Busetto, presidente di ANIE: industria tecnologica acceleratore economico del Paese.

ANIE, Busetto: l'industria tecnologica è l'acceleratore economico del Paese, anche il 2018 positivo

L'industria tecnologica italiana, espressione di Federazione ANIE, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali per peso e rappresentatività che, con oltre 1.300 aziende associate e 468.000 addetti, rappresenta i 4 mercati strategici per l'Italia (industria, building, energia e infrastrutture), continua a registrare performance in crescita: nel 2017 ANIE ha registrato un fatturato aggregato di 78 miliardi di euro (58 miliardi per l'Elettrotecnica e

l'Elettronica e 20 miliardi di euro per i General contractor). Archiviata la fase di maggiore incertezza che ha caratterizzato gli anni passati, nel 2017 lo scenario nazionale ed internazionale in cui operano le imprese ANIE, ha visto un progressivo consolidamento. Elettrotecnica ed elettronica, infatti, nel 2017 segnano un incremento di fatturato rispettivamente del 2,7% e del 7,8% rispetto all'anno precedente, beneficiando di uno scenario ad alto potenziale sia sul fronte interno, sia su quello estero, grazie al riavvio degli investimenti supportati anche dal Piano Impresa 4.0.

ANIE, Busetto: l'industria tecnologica è l'acceleratore economico del Paese, anche il 2018 positivo. La crescita dell'export

In area Elettrotecnica, Cavi e Distribuzione Energia risultano essere i comparti più dinamici, mentre per il settore Elettronica, Automazione industriale e Sicurezza e Automazione edifici mostrano i risultati più performanti. Guardando ai mercati esteri, la crescita annua dell'export dei settori ANIE nel 2017 si attesta a +5,2% (circa 30 milioni di euro) - +4,7% per l'Elettrotecnica e +7,4% per l'Elettronica -, grazie

alla crescita della domanda dell'UE (+4.7%) ed extra UE (5.4%). Infine, nel 2017, l'andamento delle imprese ANIE ha registrato tendenze ancora più dinamiche rispetto ai dati forniti da ISTAT relativi a tutte le principali variabili, confermando ulteriormente come la Federazione rappresenti le imprese più innovative del Paese. Se per l'Istituto Nazionale di Statistica, infatti, il fatturato totale dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica lo scorso anno è cresciuto del 2,8%, le aziende ANIE hanno registrato una crescita del +3,8%.

ANIE, Busetto: l'industria tecnologica è l'acceleratore economico del Paese, anche il 2018 positivo. Andamento dei mercati ANIE nel 2017

Anche per il 2017, l'andamento dei mercati finali cui si rivolgono le tecnologie ANIE hanno mostrato un andamento differenziato. Le tecnologie di ANIE rivolte al mercato dell'industria confermano nel 2017 un ruolo trainante e un andamento decisamente dinamico con una crescita del 9.1% beneficiando, ancora una volta, della crescente domanda di soluzioni innovative e 4.0. Anche il mercato del Building in cui confluiscono le tecnologie di ANIE, dopo un decennio di forte debolezza, segna una crescita del 3.9%, in linea con i positivi segnali di riavvio degli investimenti che arrivano dal mercato edile. Dopo la brusca frenata dell'anno precedente, in ripresa anche il mercato dell'Energia, sia nella componente delle fonti tradizionali, sia di quelle rinnovabili, con una crescita del fatturato totale del 2.9%. Segna un andamento non positivo il mercato delle Infrastrutture e Trasporti (-5.8% rispetto al 2016) che non intercetta l'andamento registrato nello scorso anno dagli ordinativi del settore ferroviario per un disallineamento temporale nella contabilizzazione delle commesse che, invece, continuano a crescere. Decisamente positivo il fatturato legato alle esportazioni relative a questo comparto, che si attesta a un +9.4%. Un'analisi più ampia evidenzia come le tecnologie di ANIE siano pervasive e presenti in settori trasversali: servizi (20%), consumi delle famiglie (24%), costruzioni (9%), con una quota di particolare rilievo rappresentata, naturalmente, dall'industria manifatturiera (47%) dove trasferiscono valore aggiunto e innovazione.

ANIE, Busetto: l'industria tecnologica è l'acceleratore economico del Paese, anche il 2018 positivo. Le parole del Presidente di Federazione ANIE

“Chiediamo al nuovo Governo di dare continuità al Piano Impresa 4.0 per proseguire il cammino virtuoso di innovazione che l'industria manifatturiera italiana sta portando avanti. Questa stessa filosofia del fare industria ci piacerebbe che fosse proiettata sul mondo delle Costruzioni e auspichiamo quindi che si possa a breve dare attuazione a un piano Edificio Sostenibile 4.0 (un primo passo verso la città elettrica del futuro). In questa direzione, non possiamo poi non ribadire la richiesta di una piena attuazione della Strategia Energetica nazionale: più rinnovabili, più efficienza energetica e più elettrificazione della domanda” ha dichiarato **Giuliano Busetto, Presidente di Federazione ANIE**. “Da ultimo la richiesta più forte: concreti investimenti in Infrastrutture. Molto è stato fatto ma molto resta ancora da fare con il coinvolgimento di tutti gli attori in gioco”.



VIDEO - Assemblea ANIE, Busetto, Presidente: innovazioni per vincere su mercati esteri

ANIE, Busetto: l'industria tecnologica è l'acceleratore economico del Paese, anche il 2018 positivo. Le parole di Vincenzo Boccia, Presidente di Confindustria

“Una seria politica di investimenti in infrastrutture, in una collaborazione tra pubblico e privato, è ciò che serve al Paese per avviare una nuova stagione di crescita inclusiva. Le infrastrutture, infatti, servono a collegare periferie a centri, città tra loro e l'Italia al mondo. E sono indispensabili per rafforzare la posizione geo-economica di un'Italia centrale tra Europa e Mediterraneo, aperta ad est e

ovest. Senza contare che un Paese come l'Italia con una forte vocazione all'export ha tutto l'interesse a sostenere la vitalità delle proprie imprese mettendole in condizione di competere alla pari con le concorrenti di tutto il mondo", ha affermato **Vincenzo Boccia, Presidente di Confindustria**.



VIDEO - Assemblea ANIE Boccia, Confindustria, ci vuole una politica economica organica

ANIE, Busetto: l'industria tecnologica è l'acceleratore economico del Paese, anche il 2018 positivo. La Federazione ANIE

Federazione ANIE rappresenta un settore industriale ricco, variegato e le aziende che ne fanno parte sono realtà eccellenti capaci di garantire innovazioni al passo con il continuo cambiamento industriale a cui stiamo assistendo. L'Associazione è un ecosistema fatto di aziende virtuose e lungimiranti: è del 4% l'incidenza media del fatturato investito in attività di R&S, contro la media manifatturiera dell'1%. I comparti ANIE, caratterizzati da un'elevata componente di innovazione tecnologica, rappresentano il primo settore manifatturiero per spesa in Ricerca e Sviluppo in Italia da cui originano il 21% degli investimenti in R&S. Infine, la quota di addetti alla R&S nell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana risulta essere più del doppio rispetto alla media del settore manifatturiero: 8.6% contro il 3.5% della media manifatturiera. "ANIE è un partner strategico per le aziende e per il sistema-Paese perché contribuisce alla creazione di un ecosistema sempre più competitivo", ha sottolineato Busetto.



VIDEO - Assemblea ANIE: Santoni, Ceo Cisco, di Industria 4.0 beneficiano anche le Pmi



VIDEO - Assemblea ANIE, Manfellotto, Hitachi: cresce la sostenibilità nei trasporti



VIDEO - Assemblea ANIE: Marini, presidente ABB, l'innovazione oggi è anche sostenibile

TAGS:

anie

busetto

anie busetto

assemblea anie boccia

assemblea anie

i più visti



NOTIZIE RADIOCOR - ECONOMIA



GOVERNO: BUSETTO (ANIE), DARE CONTINUITA' A PIANO INDUSTRIA 4.0

Servono anche investimenti in Infrastrutture (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 26 giu - "Chiediamo al nuovo Governo di dare continuita' al Piano Industria 4.0 per proseguire il cammino virtuoso di innovazione che l'industria manifatturiera italiana sta portando avanti". La richiesta arriva da Giuliano Busetto, presidente di Federazione Anie, l'associazione confindustriale che raccoglie oltre 1.300 imprese elettrotecniche ed elettroniche. "Questa stessa filosofia del fare industria - continua Busetto in occasione dell'assemblea Anie - ci piacerebbe che fosse proiettata sul mondo delle Costruzioni e auspichiamo quindi che si possa a breve dare attuazione a un piano Edificio Sostenibile 4.0, un primo passo verso la citta' elettrica del futuro". E in questa direzione, Busetto sottolinea che "non possiamo poi non ribadire la richiesta di una piena attuazione della Strategia Energetica nazionale: piu' rinnovabili, piu' efficienza energetica e piu' elettrificazione della domanda", cui si aggiunge "la richiesta piu' forte: concreti investimenti in Infrastrutture. Molto e' stato fatto ma molto resta ancora da fare con il coinvolgimento di tutti gli attori in gioco".

Fla-

(RADIOCOR) 26-06-18 11:15:06 (0212) 5 NNNN

TAG

ITALIA

EUROPA

POLITICA

GOVERNO

ECONOMIA

ITA

Servizi e Strumenti

[Formazione](#) | [Glossario](#) | [Pubblicità](#) | [Dati in tempo reale](#) | [Avvisi di Borsa](#) | [Listino ufficiale](#) | [Alert](#)

Link utili

[Ufficio stampa](#) | [Il gruppo](#) | [Lavora con noi](#) | [Eventi e dividendi](#) | [Comitato Corporate Governace](#) | [Calendario](#) | [Studenti](#)

Info legali

[Disclaimer](#) | [Copyright](#) | [Privacy](#) | [Cookie policy](#) | [Credits](#) | [Bribery Act](#) | [Codice di Comportamento](#)



NOTIZIE RADIOCOR - ECONOMIA



IMPRESE: ANIE, IN 2017 +3,8% FATTURATO A 78 MLD, +5,2% LE ESPORTAZIONI

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 26 giu - Nel 2017 il fatturato delle 1.300 imprese associate alla Federazione Anie (Federazione nazionale imprese elettrotecniche ed elettroniche) e' arrivato a 78 miliardi di euro (+3,8%), continuando a "registrare performance in crescita", come emerso durante l'assemblea dell'associazione confindustriale. Nel dettaglio, 58 miliardi di euro sono il fatturato aggregato per l'Elettrotecnica e l'Elettronica e 20 miliardi di euro per i General contractor. Stando ai dati diffusi da Anie, Elettrotecnica ed elettronica nel 2017 segnano un incremento di fatturato rispettivamente del 2,7% e del 7,8% rispetto all'anno precedente, beneficiando di uno scenario ad alto potenziale sia sul fronte interno, sia su quello estero, grazie al riavvio degli investimenti supportati anche dal Piano Industria 4.0. In area Elettrotecnica, Cavi e Distribuzione Energia risultano essere i comparti piu' dinamici, mentre per il settore Elettronica, Automazione industriale e Sicurezza e Automazione edifici mostrano i risultati piu' performanti. Guardando ai mercati esteri, la crescita annua dell'export dei settori Anie nel 2017 si attesta a +5,2% (circa 30 milioni di euro), +4,7% per l'Elettrotecnica e +7,4% per l'Elettronica, grazie alla crescita della domanda dell'Ue (+4,7%) ed extra Ue (5,4%).

Fla-

(RADIOCOR) 26-06-18 11:15:34 (0215) 5 NNNN

TAG

[ITALIA](#) [EUROPA](#) [INDICATORI ECONOMICI](#) [IMPRESA](#) [FINANZA](#)
[EXPORT](#) [ECONOMIA](#) [BILANCIO DI SOCIETÀ](#) [ITA](#)

Servizi e Strumenti

[Formazione](#) | [Glossario](#) | [Pubblicità](#) | [Dati in tempo reale](#) | [Avvisi di Borsa](#) | [Listino ufficiale](#) | [Alert](#)

Link utili

[Ufficio stampa](#) | [Il gruppo](#) | [Lavora con noi](#) | [Eventi e dividendi](#) | [Comitato Corporate Governace](#) | [Calendario](#) | [Studenti](#)

Info legali

[Disclaimer](#) | [Copyright](#) | [Privacy](#) | [Cookie policy](#) | [Credits](#) | [Bribery Act](#) | [Codice di Comportamento](#)

INDUSTRIA ITALIANA

ANALISI & NEWS SU ECONOMIA REALE, INNOVAZIONI, DIGITAL TRANSFORMATION

DIRETTORE FILIPPO ASTONE



Lo scenario economico e le imprese ANIE nel 2017, le prospettive per quest'anno

26 giugno 2018

La relazione integrale del Presidente Giuliano Busetto all' Assemblea ANIE: un 2018 con una crescita a due cifre. I temi prioritari dello sviluppo, le richieste di ANIE per il nuovo Governo

Archiviata una fase di maggiore incertezza, nel 2017 lo scenario nazionale ed internazionale in cui operano le imprese ANIE ha visto un progressivo consolidamento. L'economia mondiale è entrata in una fase ciclica espansiva, trainata dalla ripartenza del commercio mondiale e dall'avvio di un nuovo ciclo degli investimenti legati in particolare al settore industriale. La crescita mondiale si è caratterizzata per una elevata pervasività, coinvolgendo simultaneamente le principali Economie avanzate ed emergenti. È proseguita la ripresa anche dell'economia italiana, con importanti segnali di recupero legati in particolare agli investimenti industriali sulla spinta del Piano **Impresa 4.0**. In uno scenario economico in miglioramento, i settori industriali rappresentati da Federazione ANIE hanno mostrato un andamento di chiaro segno positivo beneficiando di una situazione a maggiore potenziale, sia sul fronte interno sia su quello estero.

Per il fatturato totale 2017 si registra a consuntivo:

+3,8% per i settori ANIE nel complesso di cui

- +2,7% per l'Elettrotecnica
- +7,8% per l'Elettronica

L'**Elettronica**, rispetto alla **Elettrotecnica**, ha mantenuto un ritmo di crescita più sostenuto anche come conseguenza del rafforzamento degli investimenti tecnologicamente più innovativi e dalla crescita dell'Automazione industriale. In una lettura per mercati finali emerge un andamento decisamente dinamico per le tecnologie attive sul mercato dell'Industria, con una crescita del 9,1% del fatturato. Il graduale recupero delle soluzioni tecnologiche per il Building ha beneficiato dei primi segnali di riavvio degli investimenti edili e riportato una crescita del fatturato del 3,9%. Dopo la brusca frenata registrata precedentemente, il 2017 ha mostrato un recupero delle tecnologie che si rivolgono al mercato dell'Energia, sia nella componente delle fonti tradizionali sia di quelle rinnovabili con una crescita complessiva del fatturato pari al 2,9%.

Con riferimento invece al mercato delle Infrastrutture e Trasporti, il dato negativo registrato nel 2017 non intercetta il positivo andamento nello stesso anno degli ordinativi del settore ferroviario a causa di un disallineamento temporale nella contabilizzazione delle commesse che invece continuano a crescere, mentre decisamente positivo è il fatturato legato alle esportazioni. Questo significa continuare sulla strada tracciata con investimenti costanti in ricerca e sviluppo delle imprese associate che consentono lo sviluppo continuo di tecnologie innovative alla base di ogni successo imprenditoriale. È un ecosistema virtuoso quello di ANIE: se si pensa che la media di investimenti in Ricerca e Sviluppo del manifatturiero italiano non raggiunge l'1%, i nostri comparti – caratterizzati da un'elevata intensità di innovazione tecnologica – rappresentano il primo settore manifatturiero per spesa in R&S in Italia e originano il 21% degli investimenti privati industriali italiani in Ricerca e Sviluppo.

Un 2018 con una crescita a due cifre (secondo i dati dell'Osservatorio ANIE)

L'anno 2017 si è chiuso quindi positivamente e anche il 2018 si appresta a essere un anno importante per le nostre imprese. I primi indicatori disponibili segnalano un sentiment sostanzialmente positivo. Secondo i risultati dell'Osservatorio ANIE sulle tecnologie, nel primo semestre del 2018 si rafforzano i segnali di ripresa. Il 58% delle imprese che ha preso parte all'indagine (dato tendenziale) evidenziano una crescita del fatturato totale nel 1° semestre 2018 nel confronto con il primo semestre del 2017. Inoltre una crescita negli ordinativi è segnalata da ben il 63% delle imprese del campione con un andamento simile tra grandi, medie e piccole imprese. A testimonianza di un sentiment favorevole, i saldi tra previsioni di aumento e diminuzione per le diverse variabili sono positivi e risultano superiori rispetto a quelli registrati nei semestri precedenti.

Spostando infine lo sguardo alla chiusura complessiva del 2018, le imprese ANIE confermano un sostanziale ottimismo: il 57% del campione stima una crescita del fatturato totale nel confronto con il 2017. Importante anche notare che l'occupazione è stabile o in aumento, evidenziando come rimanga elevata la domanda di tecnici ed ingegneri, il cui numero oggi non è sufficiente a coprire le necessità interne. Anche i dati ISTAT relativi agli ordinativi per i settori ANIE nel primo quadrimestre del 2018 evidenziano nel confronto annuo un incremento a due cifre (+13,9%) sia per gli ordini interni sia per quelli esteri, mentre il fatturato si attesta al +5,4%. Le tecnologie presenti in Anie evidenziano una dinamicità superiore nel confronto con il perimetro Istat. Questi numeri sono anche frutto dell'essere parte di un sistema virtuoso.

ANIE non è solo un'associazione di imprese

ANIE è un Sistema in grado di fornire ai suoi associati il supporto per lo sviluppo e la crescita sui mercati tradizionali e su quelli nuovi ed attrattivi, di aumentare la competitività delle imprese associate e delle imprese clienti, anche attraverso la partecipazione ai processi di normazione tecnica a livello nazionale ed internazionale, a una intensa attività di relazioni istituzionali (in Italia e in Europa) e infine a una offerta di servizi a valore aggiunto. ANIE è socio fondatore di CEI e, attraverso la partecipazione ai lavori di oltre 100 Comitati Tecnici, partecipa attivamente alle attività di standardizzazione tecnica per tutti i suoi comparti. A CEI si aggiunge anche un altro asset, altrettanto importante, che contribuisce a incrementare la competitività delle nostre imprese. Si tratta di IMQ, tra i più importanti enti di certificazione del mondo industriale che vorremmo maggiormente valorizzare anche in un contesto confindustriale più ampio.

Un'industria che cresce in un'Europa che cresce

Uno dei ruoli chiave che ANIE ha giocato nell'ultimo anno è stata la sua funzione di "abilitatore" di tecnologie per le industrie manifatturiere italiane, grazie al ruolo strategico giocato da alcuni comparti della nostra Federazione come l'Automazione, la Microelettronica, la Sicurezza e l'Energia. Per questo, **mi preme evidenziare quanto le imprese ANIE continuino ad investire in innovazione per servire le imprese a struttura prevalentemente medio-piccola, per favorire il loro successo su mercati tecnologicamente avanzati.** Secondo le stime della Commissione europea infatti, gli investimenti in macchinari in Italia sono cresciuti nel 2017 dell'8%, un tasso doppio rispetto alla media UE del 4%.

Le tecnologie presenti in ANIE hanno permesso a questi macchinari, interconnessi e dotati di tecnologie abilitanti 4.0, di risultare competitivi ed innovativi, favorendo il rilancio degli investimenti in Italia e consentendo inoltre ai costruttori di macchine di presentarsi sui mercati internazionali con prodotti competitivi già dotati di elevata tecnologia. Investire e innovare, infatti, significa crescere e l'Industria italiana nel suo complesso lo dimostra: nel 2017 è proseguita la ripresa dell'economia italiana, registrando un tasso di crescita del PIL dell'1,5%, il più alto dal 2012. Il merito è certamente anche della domanda estera: l'export manifatturiero italiano, ad esempio, è cresciuto a un tasso superiore rispetto al commercio mondiale (+7,4% contro il 4,5%). In questo scenario l'Italia quindi ha guadagnato competitività sui mercati esteri giocando anche un ruolo importante all'interno dell'Europa.

Oggi le nostre imprese esportatrici all'interno dell'Elettrotecnica ed Elettronica sono oltre il 40% del totale, il doppio rispetto alla media manifatturiera italiana. Il fatturato esportato invece, se consideriamo anche l'export indiretto, è ben superiore al 60%, confermando inoltre la centralità dell'Europa, che rappresenta il principale mercato di sbocco. D'altronde la presenza di ANIE in Europa è tangibile, anche grazie al fatto che la nostra Federazione presiede i principali tavoli decisionali, avendo imbastito un dialogo attivo, continuo e sinergico con le proprie controparti europee. L'obiettivo è fare rete e lavorare in costante contatto con tutti gli attori coinvolti per giocare un ruolo chiave, assieme ad altre economie forti, su tematiche per noi prioritarie.

Solo per citare un esempio vale la pena di ricordare la cooperazione trilaterale Italia-Francia-Germania, siglata lo scorso giugno, per supportare e rafforzare i processi di digitalizzazione dei propri settori manifatturieri e per promuovere gli sforzi messi in campo dall'UE in questo ambito, così come la nostra presenza all'incontro bilaterale tra BDI e Confindustria a Bolzano lo scorso ottobre, e l'incontro con i vertici di ZVEI nella scorsa settimana. **L'Europa per noi è decisiva e per questo siamo pronti a collaborare con Confindustria per ogni azione essa voglia indicarci a suo supporto.**

Quali i temi prioritari per ANIE?

Per vincere la sfida della competitività come sistema-Paese, però, non bastano le performance delle aziende e le crescite a doppia cifra, come visto in alcuni comparti. Dobbiamo pensare, stimolare, favorire lo sviluppo dei mercati di riferimento.

1. INDUSTRIA: Industria 4.0 la rivoluzione necessaria

L'industria è e resta al centro del nostro programma, per l'intrinseca natura della nostra Federazione. Siamo fermamente convinti essa sia il motore performante di un'economia florida, stabile e socialmente sostenibile. Per questa ragione l'attenzione delle Istituzioni verso la manifattura negli ultimi due anni è stata vitale, rafforzando la leadership del mercato manifatturiero italiano, che è oggi il secondo in Europa, il settimo al Mondo. Grazie anche ai benefici fiscali e alla conoscenza dei vantaggi dati dalle tecnologie abilitanti che il **Piano Impresa 4.0** ha voluto evidenziare, possiamo recuperare il ritardo negli investimenti accumulato negli anni della crisi e programmare investimenti strutturali che consentano alle imprese manifatturiere di rispondere alle nuove esigenze in termini di flessibilità produttiva come risposta alla forte customizzazione dei prodotti, di velocità nel ritorno dell'investimento, di elevata efficienza produttiva, qualità e sicurezza informatica.

ANIE ha lavorato da protagonista fin da subito a fianco del Governo e alla sua cabina di regia, ha collaborato con Confindustria in occasione dei tavoli tecnici e dei road show su tutto il territorio nazionale, favorendo la diffusione e la conoscenza del Piano Nazionale Impresa 4.0 prevalentemente indirizzato alle piccole e medie imprese manifatturiere. La digitalizzazione nel manifatturiero impatta in modo trasversale, modificando e favorendo nuovi modelli di business, una forte integrazione dei processi interni e produttivi, l'innovazione nei servizi digitali e di manutenzione predittiva.

Le imprese di ANIE parteciperanno ai **Centri di Competenza** in fase di costituzione e che si stanno definendo attorno ai politecnici ed alle principali università tecnologiche, in collegamento con la rete dei **Digital Innovation Hub (DIH)**. L'enorme quantità di dati prodotti (44 zetabytes entro il 2020), la loro analisi e l'impatto dato dall'intelligenza artificiale, la conseguente esplosione dei servizi su Cloud e degli edge devices che ne consentiranno invece le analisi locali, fino alle applicazioni blockchain, l'impatto che nell'industria avranno i collaborative robots, e le nuove tecnologie additive e di simulazione integrata costituiscono innovazioni tecnologiche capaci di portare indubbi progressi alle imprese di ogni dimensione, ma che richiedono anche la necessità di dotarsi di adeguate competenze professionali che oggi sono ancora, in molti casi, difficili da reperire. In questo scenario ANIE ha perciò da subito voluto assumere un ruolo di "guida" e di sostegno per accompagnare le aziende verso questa importante ed ineluttabile trasformazione digitale. Per farlo ha messo sul campo strumenti concreti.

Un sito dedicato e uno sportello di consulenza

A marzo del 2017 abbiamo sviluppato all'interno del **nostro portale web** un focus con informazioni utili per le aziende che intendano avvicinarsi ai temi di Industria 4.0, con esempi applicativi delle tecnologie a disposizione sia dei costruttori di macchine che degli utilizzatori finali, affinché gli investimenti nell'ambito della loro impresa siano "4.0 ready". In pochi mesi quest'area del sito ha raggiunto oltre 3mila visualizzazioni. Abbiamo anche dato vita a uno sportello per chiarimenti diretti, con i nostri ingegneri, sull'applicabilità delle misure del Piano. Ci sono pervenute oltre 250 richieste di consulenza, segnale che le imprese, oggi più che mai, hanno bisogno di un punto fermo, di una guida, che ANIE è intenzionata a rappresentare e a perseguire.

Con la legge di Bilancio 2018 si prosegue sulla strada degli incentivi agli investimenti in digitalizzazione 4.0 delle imprese attraverso la proroga delle misure introdotte nel 2017, ma includendo anche risorse per la formazione. Nel pacchetto Impresa 4.0 sono stati stanziati circa 10 miliardi a sostegno delle imprese che investiranno in innovazione, ricerca e formazione negli ambiti e nelle tecnologie Industria 4.0. ANIE è pronta ad offrire alle aziende associate, e a i loro clienti, attraverso la sua società di servizi, un'offerta formativa qualificata e a supportare le aziende ad accedere ai finanziamenti necessari.

2. INFRASTRUTTURE: l'Italia ha bisogno di più investimenti

È necessario dotare il nostro Paese di un piano di investimenti in Infrastrutture materiali e immateriali, che risponda ai fabbisogni dei cittadini e delle imprese, che soddisfi la crescente domanda di mobilità integrata, e di connettività per nuovi servizi, che sia in grado di aumentare i collegamenti tra le aree del Paese attraverso interventi utili allo sviluppo economico e proporzionati ai bisogni. Nel 2017 – nel corso del ciclo di incontri organizzato in ANIE con le grandi imprese committenti del nostro settore (ENEL, TERNA, FS) – ci siamo confrontati con i programmi di investimento per i prossimi anni.

I vertici di FS ci hanno illustrato un ambizioso piano di investimenti che tocca non solo la Rete Ferroviaria ma anche la riqualificazione energetica delle stazioni e una serie di interventi sulla mobilità integrata. A valle di quell'incontro, è stato avviato un tavolo di lavoro con il nostro comparto dell'industria ferroviaria, e nel 2018 avvieremo un confronto che coinvolge le diverse componenti considerata la trasversalità degli investimenti programmati.

È necessario infatti accelerare sugli interventi in mobilità sostenibile che devono essere pensati in modo olistico: dalle ferrovie ai porti – avviando un processo di elettrificazione – e agli aeroporti, passando anche per un sistema di logistica che comprenda le piste ciclabili ma anche le auto elettriche nelle città. La mobilità elettrica cittadina è un'opportunità da cogliere al fine di uno sviluppo sostenibile del nostro Paese: si stima che la vendita di veicoli, unita alla crescita dei servizi e allo sviluppo di un'infrastruttura di ricarica appropriata potrebbe arrivare a generare un fatturato compreso tra 24 e 100 miliardi di euro nel 2025 e fino a 300 miliardi nel 2030.

Per questo ANIE ha spinto per avere un Piano Nazionale di infrastrutturazione di stazioni di ricarica e nel 2017 ha partecipato all'aggiornamento del Piano che rivede in aumento il target al 2020 dei punti di ricarica. Molte le iniziative portate avanti

anche con ENEL con cui abbiamo tavoli di lavoro aperti. Un moderno piano di investimenti e una adeguata regolamentazione del mercato elettrico, non possono non tener conto dell'ammodernamento della rete elettrica attraverso l'implementazione di una Smart Grid che permetta ai distributori di gestire al meglio l'infrastruttura in presenza della generazione distribuita e di erogare servizi innovativi ai propri clienti. In questo contesto vorrei ricordare anche il tema dei Sistemi di Accumulo elettrochimico che possono svolgere un ruolo centrale per l'equilibrio della rete elettrica.

Proseguiremo nel 2018 con questi incontri dedicati alle grandi imprese committenti per favorire, nel concetto di filiera, una più stretta collaborazione con l'eco-sistema delle imprese ANIE. **L'aspetto attuativo degli investimenti pubblici, mette in evidenza però la necessità di un quadro normativo certo e imprescindibile. L'attuale Codice degli Appalti, seppur abbia disatteso le aspettative di semplificazione e mantenga alcuni aspetti critici, ha il merito di riconoscere un ruolo centrale alla innovazione tecnologica.** Si pensi alle nuove modalità di progettazione (BIM), alle nuove procedure di gara (partenariato per l'innovazione) e all'introduzione di criteri di aggiudicazione che dovrebbero premiare le offerte di prestazioni più innovative e più sostenibili.

Con questa convinzione, avevamo chiesto – a dicembre dell'anno scorso in un confronto pubblico con l'Autorità e il vice ministro Nencini – di non abrogare il Codice, ma di dare attuazione alle parti più innovative. Considerato che nel 2017 gli affidamenti sono aumentati del 36% rispetto al 2016, riaffermiamo la nostra richiesta e diamo la nostra disponibilità ad intervenire nelle sedi opportune per dare continuità nel solco tracciato di una qualificazione delle stazioni appaltanti e di una revisione del sistema di qualificazione delle imprese che operano nei lavori pubblici in ottica di valorizzare le lavorazioni specialistiche.

3. EDIFICIO ED ENERGIA: Edifici Sostenibili 4.0, Reti Intelligenti e Rinnovabili

L'Edificio rappresenta un mercato di grande interesse per diversi comparti della nostra Federazione: dai fornitori di tecnologie e soluzioni per l'impiantistica elettrica e di controllo alla domotica, dall'illuminazione, ai cavi, alla sicurezza e fino agli ascensori, agli impianti da fonte rinnovabile e agli elettrodomestici. Questi comparti hanno compreso da tempo che la chiave per essere competitivi su un mercato sempre più globale risiede nella capacità di abilitare servizi, controllo, efficienza energetica e analisi predittive, aprendo nuovi sbocchi sui mercati, integrando funzionalità e connettendo diverse applicazioni tra di loro.

Ed è per questo che la **digitalizzazione** diventerà sempre più un'esigenza anche nell'edificio, un fattore di straordinaria importanza ed innovazione tecnologica che può rendere le Costruzioni "nodi intelligenti di reti intelligenti", abilitando anche in tali contesti le opportunità derivanti dall'acquisizione e gestione digitale di dati ed informazioni. Siamo convinti che sia necessario ragionare su una strategia per la crescita digitale in ogni settore e sicuramente il presupposto di partenza è la predisposizione di infrastrutture e reti di comunicazione efficaci, moderne, compresa la banda ultra larga. Dopo Industria, l'Edificio non potrà che essere il prossimo banco di prova del processo di digitalizzazione nel nostro Paese e proprio per questo siamo convinti che andrebbe definito un piano Edifici Sostenibili 4.0, mutuando l'esperienza positiva vissuta lato Industria.

Il piano Edifici Sostenibili 4.0 è una proposta che vorremmo avanzare al nuovo esecutivo. Potrebbe essere uno dei primi piani attuativi della SEN (Strategia Energetica Nazionale), anche alla luce della recente revisione della direttiva europea sulle performance energetiche degli Edifici (pubblicata il 19 giugno 2018), che non solo impegna tutti gli Stati europei alla riqualificazione energetica e alla ristrutturazione del patrimonio esistente (l'80% del quale è stato costruito nel nostro Paese prima degli anni '90), ma riconosce nell'elemento digitale (Smart Readness Indicator) una caratteristica che dovrebbe contraddistinguere l'Edificio, congiuntamente al valore energetico dello stesso. Insistiamo nel ritenere che la SEN sia una opportunità ma bisogna metterla in pratica. Tra gli altri obiettivi della SEN rimane centrale lo sviluppo della produzione di energia da fonti rinnovabili, anche in attuazione dei più ambiziosi obiettivi europei. Le nostre proposte sulla realizzazione di nuovi impianti e sul potenziamento degli impianti esistenti, sulla valorizzazione di nuove soluzioni tecnologiche (penso, per esempio, ai sistemi di accumulo legati alla generazione da fonte rinnovabile) le abbiamo sottoposte al precedente governo e le riproporremo con ancora maggiore convinzione al nuovo esecutivo.

4. ECONOMIA CIRCOLARE: accettiamo la sfida ma con regole chiare

Se la digitalizzazione ci accompagna verso la modernità, l'economia circolare traccia la strada verso una completa sostenibilità. L'economia circolare è di fatto un elemento centrale del nostro fare impresa. L'efficienza nell'uso, la circolarità delle risorse e il loro impatto economico, il ciclo di vita dei prodotti, sono parte integrante dei processi produttivi, della

gestione amministrativa e delle logiche commerciali delle nostre aziende.

E la direttiva RAEE sui Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche è un tassello fondamentale di un'idea di economia circolare che sempre più si sta delineando e rafforzando. La RAEE si è dimostrata da subito per la nostra Industria un banco di prova impegnativo, che possiamo dire di aver gestito con successo, in quanto ANIE è stata determinante per costruire e rendere operativo il Sistema RAEE nazionale. Ora ci attende una nuova sfida: l'apertura del campo di applicazione della direttiva, con il coinvolgimento di nuovi comparti industriali e nuove imprese. Attraverso le linee guida interpretative elaborate da ANIE si è messo a disposizione delle nostre aziende uno strumento per guidarle nella corretta interpretazione della direttiva e per accompagnarle operativamente nell'adeguamento della loro offerta.

L'industria elettrotecnica ed elettronica si confronta da molti anni con la sostenibilità e le nostre aziende hanno da tempo riconosciuto nell'innovazione tecnologica, energetica ed ambientale dei prodotti un elemento di competitività. Chiediamo però da altrettanto tempo alle istituzioni la necessità di sostenere una maggiore reattività del mercato verso soluzioni di qualità ed innovative, valorizzando scelte moderne ed eco compatibili rispetto a soluzioni tradizionali, e di attivare concrete iniziative di sorveglianza per tutelare investimenti e competitività delle nostre imprese. La sfida verso la sostenibilità, ci stimola a patto che siano chiare e certe le regole di ingaggio.

5. FORMAZIONE: Verso una "Formazione 4.0"

I temi trattati mostrano come la multidisciplinarietà e le tecnologie protagoniste della trasformazione in chiave digitale e sostenibile, siano molto pervasive e impiegate trasversalmente in diversi ambiti (dai servizi ai consumi, dall'industria alle costruzioni e fino ai trasporti e all'ingegnerizzazione dei processi produttivi). In quest'ottica gli investimenti in tecnologia sono destinati a crescere costantemente in tutti i settori. Solo per fare un esempio, gli investimenti in infrastrutture elettriche digitali negli ultimi anni sono cresciuti a livello globale a un tasso medio annuo superiore al 20% e queste tendenze sono attese proseguire anche nei prossimi anni.

Un Paese che investe in innovazione, però, non può dimenticare la sua risorsa più "innovativa" e più grande: le persone. Oggi la Formazione è una delle risposte primarie a un bisogno delle aziende. Il capitale umano rappresenta un investimento imprescindibile da valorizzare per le sue competenze e conoscenze tecnologiche. Ancora di più quando si parla di digitalizzazione spinta e di Industria 4.0, dove l'Elettrotecnica e l'Elettronica sono il primo settore manifatturiero per la richiesta di nuovi occupati con skill legati alle nuove tecnologie. Secondo i dati **Unioncamere-Excelsior**, la capacità di applicare tecnologie innovative è ritenuta necessaria per il 54% delle nuove entrate di personale previste nei settori tecnologici a cui ANIE si orienta, contro il 37% della media del manifatturiero.

Questo dimostra che noi come ANIE abbiamo la responsabilità ma anche le competenze per costruire un percorso formativo al servizio dei giovani, delle imprese, del Paese. Vogliamo dare vita a una nuova "Formazione 4.0" che sia l'espressione delle nostre competenze e dell'innovazione tecnologica che la nostra Federazione è in grado di portare sul mercato. L'obiettivo non è solo formare nuove professionalità, ma anche favorire il reskilling dei lavoratori più maturi, nell'ottica di una formazione continua. In quest'ottica diventa necessario anche rivedere i piani formativi universitari e degli istituti tecnici. Per questo ANIE intensificherà i rapporti con le Università del territorio favorendo anche l'orientamento della Didattica. In questa direzione la presenza, oggi, del Rettore del **Politecnico di Milano** dimostra questa visione condivisa e sinergica. In breve, vogliamo diventare punto di riferimento per i nostri associati, per tutto il mondo imprenditoriale e per le istituzioni.

Le richieste di ANIE per il nuovo Governo

Abbiamo illustrato i nostri progetti e desideriamo andare avanti su questo percorso già tracciato lavorando a stretto contatto con il nuovo esecutivo. **Chiediamo per questo al nuovo Governo che non manchi di dare continuità al Piano Impresa 4.0 per proseguire il cammino virtuoso di innovazione e di sviluppo che l'industria italiana sta portando avanti. Rendere strutturali i benefici fiscali per chi investe.** Questa stessa filosofia del fare industria ci piacerebbe che fosse proiettata sul mondo delle Costruzioni e auspichiamo quindi che si possa a breve dare attuazione a piani di Edifici Sostenibili 4.0 (un primo passo verso la città elettrica del futuro)

In questa direzione, non possiamo poi non ribadire la richiesta di una piena attuazione della Strategia Energetica Nazionale:

**più rinnovabili
più efficienza energetica**

più elettrificazione della domanda

Da ultimo la richiesta più forte: **concreti investimenti in Infrastrutture**

Tutte richieste che toccano due temi strategici per noi – digitalizzazione e sostenibilità – che sono stati il fil rouge delle attività di relazioni istituzionali, di presidio tecnico-normativo e dei servizi alle imprese per il 2017 e su cui intendiamo focalizzarci anche oggi in occasione della nostra Assemblea. Perché molto è stato fatto ma molto resta ancora da fare. E con il coinvolgimento di tutti gli attori in gioco. Nelle due tavole rotonde che seguiranno il mio intervento sentiremo il punto di vista di autorevoli rappresentanti del mondo imprenditoriale, di professionisti, delle università e delle istituzioni.

Conclusioni

L'assemblea di oggi è un'importante occasione per ricordare certamente quello che assieme abbiamo fatto, ma è soprattutto l'occasione preziosa per guardare avanti. Insieme. Perché il valore di quello che rappresentiamo, come Federazione ANIE, è la consapevolezza di un settore industriale autorevole nei numeri, tecnologicamente innovativo, strategico per l'intero Paese. Desideriamo valorizzare il prestigio e l'immagine di Federazione ANIE attraverso la crescita di una relazione consistente e autorevole nei confronti delle istituzioni ministeriali, supportando Confindustria e i suoi organi direttivi con competenza e serietà sui temi di comune interesse. Siamo una Federazione fatta sì da aziende ma, prima di tutto, da persone. Abbiamo un progetto e un orizzonte comune: lavorare per valorizzare l'eccellenza del nostro tessuto imprenditoriale, guardando allo sviluppo sostenibile del nostro Paese. Abbiamo le capacità, la passione e i numeri per farlo: continuiamo, cari colleghi, a tracciare questo percorso lavorando sulle nostre competenze e sul nostro patrimonio umano: il nostro ingegno, l'asset più affidabile e prezioso su cui possiamo contare.

I numeri di Anie

ANIE è un partner strategico per le aziende e per il sistema-Paese perché contribuisce alla creazione di un ecosistema sempre più competitivo.

Vogliamo guardare al futuro con ottimismo e possiamo permettercelo.

A dirlo sono i numeri dei nostri associati. A fine 2017 Federazione ANIE conta:

- 1.300 imprese socie

- 78 miliardi di euro di fatturato aggregato, di cui

58 miliardi di euro per l'Elettrotecnica e l'Elettronica (con un'incidenza delle esportazioni del 52%)

20 miliardi di euro per i General Contractor

- 468.000 addetti

4% medio del fatturato investito in attività di Ricerca e Sviluppo a sostegno dell'innovazione tecnologica per la competitività delle imprese e del Paese.

CONDIVIDI QUESTO ARTICOLO SUI SOCIAL NETWORK



TAGS:

ANIE

AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

BLOCKCHAIN

BUILDING

CEI

CONFINDUSTRIA

DIGITAL INNOVATION HUB

DIGITALIZZAZIONE

DOMOTICA

ELETTRONICA

ELETTROTECNICA

ENEL

FORMAZIONE

FS

GIULIANO Busetto

ISTAT

NENCINI

OSSERVATORIO ANIE

PIANO IMPRESA 4.0

POLITECNICO DI MILANO

RAEE

ROBOTS

SMART GRID

TERNA

UNIONCAMERE-EXCELSIOR

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

INDUSTRIA ITALIANA

ANALISI & NEWS SU ECONOMIA REALE, INNOVAZIONI, DIGITAL TRANSFORMATION

DIRETTORE FILIPPO ASTONE



Le imprese Anie motore dell'innovazione

26 giugno 2018

L'industria tecnologica acceleratore economico del paese : + 3,8 per elettrotecnica ed elettronica nel 2017, e per oltre la metà delle imprese si prospetta quest'anno una crescita del fatturato. Busetto all' Assemblée Anie: al governo chiediamo continuità al Piano Impresa 4.0 e investimenti infrastrutturali

L'industria tecnologica italiana, espressione di Federazione ANIE, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali per peso e rappresentatività che, con oltre 1.300 aziende associate e 468.000 addetti, rappresenta i 4 mercati strategici per l'Italia (industria, building, energia e infrastrutture), continua a registrare performance in crescita: nel 2017 ANIE ha registrato un fatturato aggregato di 78 miliardi di euro (58 miliardi per l'Elettrotecnica e l'Elettronica e 20 miliardi di euro per i General contractor).

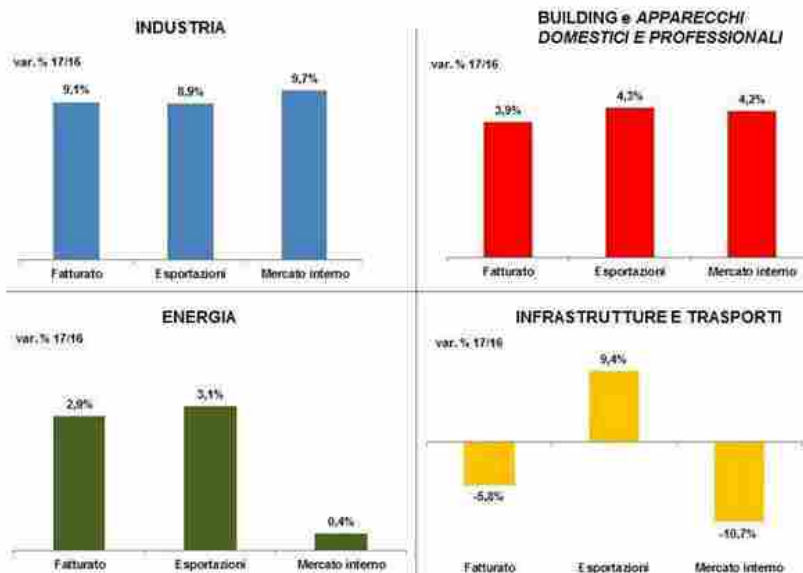
Archiviata la fase di maggiore incertezza che ha caratterizzato gli anni passati, nel 2017 lo scenario nazionale ed internazionale in cui operano le imprese ANIE, ha visto un progressivo consolidamento. Elettrotecnica ed elettronica, infatti, nel 2017 segnano un incremento di fatturato rispettivamente del 2,7% e del 7.8% rispetto all'anno precedente, beneficiando di uno scenario ad alto potenziale sia sul fronte interno, sia su quello estero, grazie al riavvio degli investimenti supportati anche dal Piano Impresa 4.0.

L'analisi per settore

In area Elettrotecnica, Cavi e Distribuzione Energia risultano essere i comparti più dinamici, mentre per il settore Elettronica, Automazione industriale e Sicurezza e Automazione edifici mostrano i risultati più performanti. Guardando ai mercati esteri, la crescita annua dell'export dei settori ANIE nel 2017 si attesta a +5,2% (circa 30 milioni di euro) – +4,7% per l'Elettrotecnica e +7.4% per l'Elettronica -, grazie alla crescita della domanda dell'UE (+4.7%) ed extra UE (5.4%). Infine, nel 2017, l'andamento delle imprese ANIE ha registrato tendenze ancora più dinamiche rispetto ai dati forniti da ISTAT relativi a tutte le principali variabili, confermando ulteriormente come la Federazione rappresenti le imprese più innovative del Paese. Se per l'Istituto Nazionale di Statistica, infatti, il fatturato totale dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica lo scorso anno è cresciuto del 2,8%, le aziende ANIE hanno registrato una crescita del +3,8%.

Andamento dei mercati Anie nel 2017

Anche per il 2017, l'andamento dei mercati finali cui si rivolgono le tecnologie ANIE hanno mostrato un andamento differenziato.



TECNOLOGIE ELETTROTECNICHE ED ELETTRONICHE PER MERCATI FINALI NEL 2017 FONTE: ANIE

Le tecnologie di ANIE rivolte al mercato dell'**Industria** confermano nel 2017 un ruolo trainante e un andamento decisamente dinamico con una crescita del 9.1% beneficiando, ancora una volta, della crescente domanda di soluzioni innovative e 4.0.

Anche il mercato del **Building** in cui confluiscono le tecnologie di ANIE, dopo un decennio di forte debolezza, segna una crescita del 3.9%, in linea con i positivi segnali di riavvio degli investimenti che arrivano dal mercato edile.

Dopo la brusca frenata dell'anno precedente, in ripresa anche il mercato dell'**Energia**, sia nella componente delle fonti tradizionali, sia di quelle rinnovabili, con una crescita del fatturato totale del 2.9%.

Segna un andamento non positivo il mercato delle **Infrastrutture e Trasporti** (-5.8% rispetto al 2016) che non intercetta l'andamento registrato nello scorso anno dagli ordinativi del settore ferroviario per un disallineamento temporale nella contabilizzazione delle commesse che, invece, continuano a crescere. Decisamente positivo il fatturato legato alle esportazioni relative a questo comparto, che si attesta a un +9.4%.

Un'analisi più ampia evidenzia come le tecnologie di ANIE siano pervasive e presenti in settori trasversali: servizi (20%), consumi delle famiglie (24%), costruzioni (9%), con una quota di particolare rilievo rappresentata, naturalmente, dall'industria manifatturiera (47%) dove trasferiscono valore aggiunto e innovazione.



IL PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA, VINCENZO BOCCIA, CON IL PRESIDENTE DI FEDERAZIONE ANIE, GIULIANO Busetto

«Chiediamo al nuovo Governo di dare continuità al Piano Impresa 4.0 per proseguire il cammino virtuoso di innovazione che l'industria manifatturiera italiana sta portando avanti. Questa stessa filosofia del fare industria ci piacerebbe che fosse proiettata sul mondo delle Costruzioni e auspichiamo quindi che si possa a breve dare attuazione a un piano Edificio

Sostenibile 4.0 (un primo passo verso la città elettrica del futuro). In questa direzione, non possiamo poi non ribadire la richiesta di una piena attuazione della Strategia Energetica nazionale: più rinnovabili, più efficienza energetica e più elettrificazione della domanda» ha dichiarato **Giuliano Busetto**, Presidente di Federazione ANIE. «Da ultimo la richiesta più forte: concreti investimenti in Infrastrutture. Molto è stato fatto ma molto resta ancora da fare con il coinvolgimento di tutti gli attori in gioco».

«Una seria politica di investimenti in infrastrutture, in una collaborazione tra pubblico e privato, è ciò che serve al Paese per avviare una nuova stagione di crescita inclusiva. Le infrastrutture, infatti, servono a collegare periferie a centri, città tra loro e l'Italia al mondo. E sono indispensabili per rafforzare la posizione geo-economica di un'Italia centrale tra Europa e Mediterraneo, aperta ad est e ovest. Senza contare che un Paese come l'Italia con una forte vocazione all'export ha tutto l'interesse a sostenere la vitalità delle proprie imprese mettendole in condizione di competere alla pari con le concorrenti di tutto il mondo», ha affermato **Vincenzo Boccia**, Presidente di Confindustria.

Federazione ANIE rappresenta un settore industriale ricco, variegato e le aziende che ne fanno parte sono realtà eccellenti capaci di garantire innovazioni al passo con il continuo cambiamento industriale a cui stiamo assistendo. L'Associazione è un ecosistema fatto di aziende virtuose e lungimiranti: è del 4% l'incidenza media del fatturato investito in attività di R&S, contro la media manifatturiera dell'1%. **I comparti ANIE, caratterizzati da un'elevata componente di innovazione tecnologica, rappresentano il primo settore manifatturiero per spesa in Ricerca e Sviluppo in Italia da cui originano il 21% degli investimenti in R&S.** Infine, la quota di addetti alla R&S nell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana risulta essere più del doppio rispetto alla media del settore manifatturiero: 8.6% contro il 3.5% della media manifatturiera.

Andamento 2018: L'Italia continua a investire in innovazione

Primo semestre

Per tracciare l'andamento del primo semestre del 2018, il **Servizio Studi di ANIE** ha condotto un'indagine quali-quantitativa su un campione di **130** aziende rappresentative associate, espressione di un fatturato aggregato pari a 15 miliardi di euro. Secondo i dati dell'**Osservatorio ANIE**, nel primo semestre 2018 le imprese che hanno preso parte all'indagine, sottolineano una visione positiva dell'evoluzione del mercato: in particolare, il **58%** (dato tendenziale) delle imprese, evidenziano una crescita del fatturato nel confronto con il primo semestre del 2017, mentre una crescita degli ordinativi è segnalata da ben il **63%** delle imprese del campione con un andamento simile tra grandi, medie e piccole imprese. Sul fronte estero, il **46%** segnala una crescita del fatturato nel confronto con il corrispondente semestre del 2017. **Anche i dati ISTAT relativi agli ordinativi per i settori ANIE nel primo quadrimestre del 2018 evidenziano nel confronto annuo un incremento a due cifre (+13,9%), sia per gli ordini interni, sia per quelli esteri, mentre il fatturato si attesta al +5,4%.** Guardando all'**occupazione**, nel primo semestre 2018, l'**86%** delle imprese coinvolte nell'indagine, segnala di non aver ridotto i livelli occupazionali totali. In questo contesto rimane però ancora elevata la domanda di tecnici ed ingegneri, il cui numero oggi non è sufficiente a coprire le necessità interne.

Sentiment chiusura anno 2018

Le imprese ANIE guardano a un 2018 positivo. Guardando alle stime relative all'anno in corso nel suo complesso, il **57%** delle imprese ANIE coinvolte nell'indagine stima una crescita del fatturato totale nel confronto con il 2017. Positive anche le attese relative al canale estero, lasciando presagire valutazioni di un miglioramento dello scenario nella seconda parte dell'anno, dove si attende una crescita del fatturato estero per il **55%** delle imprese. Analoghe tendenze si rilevano anche per il fatturato interno in crescita per il **55%** delle imprese. Sentiment positivo anche per l'occupazione con una crescita sull'anno prevista dal **40%** delle aziende.

CONDIVIDI QUESTO ARTICOLO SUI SOCIAL NETWORK



TAGS: ANIE BUILDING CONFINDUSTRIA ENERGIA E INFRASTRUTTURE FEDERAZIONE ANIE GIULIANO Busetto INDUSTRIA ISTAT OCCUPAZIONE
OSSERVATORIO ANIE PIANO IMPRESA 4.0 SERVIZIO STUDI DI ANIE UE VINCENZO BOCCIA

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze.

Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

OK

Edilizia e Territorio

Il Sole 24 ORE

Home

L'Esperto Risponde

Scadenze

Analisi

Norme

Documenti

Gestionale

Q

🌐

27 Giu 2018

SEGNALIBRO ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | t

STAMPA | p

TAG

Appalti

Lavori pubblici

Anac

Per approfondire



LAVORI PUBBLICI

Appalti, Boccia: «Semplificare il codice per aprire i cantieri delle infrastrutture»

Q. E. T.

Il presidente di Confindustria chiede semplificazioni per spendere i fondi. Cantone (Anac): no a stravolgimenti, serve stabilità»

Per il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, «serve invece semplificare il codice appalti, per fare in modo che i fondi previsti per le infrastrutture possano essere immediatamente disponibili e aprire i cantieri». Lo ha affermato a margine dell'assemblea Anie a Milano, parlando dei primi provvedimenti che il governo dovrebbe adottare, sottolineando che «questo significa lavoro e rendere competitivo il Paese».



Di codice appalti ha parlato anche il presidente dell'Anac Raffaele Cantone, intervenuto a Roma a un convegno su "Regolazione e mercato negli appalti pubblici tra forma e sostanza". Cantone ha suggerito di evitare stravolgimenti ma di intervenire, semmai, con correttivi. «Evitiamo di fare come con la tela di Penelope - ha detto Cantone -. Proviamo ad attuare le leggi già esistenti. Abbiamo la necessità di una stabilità normativa, poi ben vengano i correttivi. I numeri degli appalti stanno ripartendo e l'idea di rimettere sempre tutto in discussione sarebbe un suicidio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRELATI

LAVORI PUBBLICI

07 Agosto 2015

Riforma appalti, l'Anie: «Più peso all'innovazione tecnologica e alla semplificazione nel nuovo sistema Soa»

BOLLETTINO BANDI

18 Agosto 2015

A Santo Stefano di Camastra cercasi privati per il porto turistico da 52 milioni

CITTA E URBANISTICA

19 Agosto 2015

Giubileo, Roma a caccia di fondi per realizzare il maxi piano da 131 interventi



NOTIZIE RADIOCOR - ECONOMIA



COMMERCIO: Busetto (ANIE), ABBIAMO BISOGNO DI APERTURA NON DI DAZI

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 26 giu - "Se guardo alla tecnologia certo che mi preoccupa l'arrivo dei dazi. Noi forniamo tecnologia alle aziende italiane che esportano all'estero in modo da essere competitive e guadagnare fette di mercato. Conseguentemente l'idea di dazi certamente non ci vede favorevoli". Lo ha affermato Giuliano Busetto, presidente Anie (l'associazione confindustriale che raccoglie oltre 1.300 imprese elettrotecniche ed elettroniche), a margine dell'assemblea annuale. "Abbiamo invece bisogno di apertura e di commercio. Noi abbiamo piccole e medie imprese che fanno della creativita' e dell'innovazione la loro arma vincente e quindi non possiamo bloccarle", ha sottolineato Busetto.

Fla-

(RADIOCOR) 26-06-18 12:18:43 (0272) 5 NNNN

TAG

ITALIA

EUROPA

IMPRESA

ECONOMIA

COMMERCIO

ITA

Servizi e Strumenti

[Formazione](#) | [Glossario](#) | [Pubblicità](#) | [Dati in tempo reale](#) | [Avvisi di Borsa](#) | [Listino ufficiale](#) | [Alert](#)

Link utili

[Ufficio stampa](#) | [Il gruppo](#) | [Lavora con noi](#) | [Eventi e dividendi](#) | [Comitato Corporate Governace](#) | [Calendario](#) | [Studenti](#)

Info legali

[Disclaimer](#) | [Copyright](#) | [Privacy](#) | [Cookie policy](#) | [Credits](#) | [Bribery Act](#) | [Codice di Comportamento](#)

BOCCIA (CONFINDUSTRIA) **«Ma è meglio ridurre il cuneo fiscale»**

■ Infrastrutture, occupazione giovanile e Fondo di garanzia per fare in modo che alle aziende che sono ancora in una fase di transazione possa arrivare un flusso di credito. Sono questi i tre ambiti prioritari di intervento per il governo, sui quali bisognerebbe agire già prima della fine dell'estate, così come li ha elencati il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, a margine dell'assemblea di Anie. «Serve semplificare il codice degli appalti, per fare in modo che i fondi previsti per le infrastrutture possano essere immediatamente disponibili e aprire i cantieri. Questo significa creare lavoro e rendere competitivo il Paese», ha spiegato Boccia. Quanto al reddito di cittadinanza proposto dal governo, può «essere una priorità» ma «occorre tenere conto delle risorse a disposizione»: «Abbiamo inserito tra le prime cose da fare, su cui convergono anche i sindacati, quella di ridurre le tasse sui lavoratori italiani, il famoso cuneo fiscale». ■





NOTIZIE RADIOCOR - ECONOMIA



IMPRESSE: OSSERVATORIO ANIE, PRIMO SEMESTRE POSITIVO, 2018 ATTESO IN CRESCITA

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 26 giu - Le imprese Anie (Federazione nazionale imprese elettrotecniche ed elettroniche) dopo aver registrato una crescita nel 2017 sono positive anche per l'andamento del 2018. E' quanto emerge da una ricerca realizzata dall'Osservatorio Anie e presentati in occasione dell'assemblea dell'associazione confindustriale. Secondo i dati dell'Osservatorio Anie, nel primo semestre 2018 le imprese che hanno preso parte all'indagine, sottolineano una visione positiva dell'evoluzione del mercato: in particolare, il 58% (dato tendenziale) delle imprese, evidenziano una crescita del fatturato nel confronto con il primo semestre del 2017, mentre una crescita degli ordinativi e' segnalata da ben il 63% delle imprese del campione con un andamento simile tra grandi, medie e piccole imprese. Sul fronte estero, il 46% segnala una crescita del fatturato nel confronto con il corrispondente semestre del 2017. Anche i dati Istat relativi agli ordinativi per i settori Anie nel primo quadrimestre del 2018 evidenziano nel confronto annuo un incremento a due cifre (+13,9%), sia per gli ordini interni, sia per quelli esteri, mentre il fatturato si attesta al +5,4%. Guardando all'occupazione, nel primo semestre 2018, l'86% delle imprese coinvolte nell'indagine, segnala di non aver ridotto i livelli occupazionali totali. In questo contesto rimane pero' ancora elevata la domanda di tecnici ed ingegneri, il cui numero oggi non e' sufficiente a coprire le necessita' interne. La visione e' positiva anche per l'intero anno oltre che per il primo semestre. Guardando alle stime relative all'anno in corso nel suo complesso, il 57% delle imprese Anie coinvolte nell'indagine stima una crescita del fatturato totale nel confronto con il 2017. Positive anche le attese relative al canale estero, lasciando presagire valutazioni di un miglioramento dello scenario nella seconda parte dell'anno, dove si attende una crescita del fatturato estero per il 55% delle imprese. Analoghe tendenze si rilevano anche per il fatturato interno in crescita per il 55% delle imprese. Sentiment positivo anche per l'occupazione con una crescita sull'anno prevista dal 40% delle aziende.

Fla-

(RADIOCOR) 26-06-18 11:16:36 (0219) 5 NNNN

TAG

ITALIA

EUROPA

IMPRESA

ECONOMIA

ITA

Servizi e Strumenti

[Formazione](#) | [Glossario](#) | [Pubblicità](#) | [Dati in tempo reale](#) | [Avvisi di Borsa](#) | [Listino ufficiale](#) | [Alert](#)

Link utili

[Ufficio stampa](#) | [Il gruppo](#) | [Lavora con noi](#) | [Eventi e dividendi](#) | [Comitato Corporate Governace](#) | [Calendario](#) | [Studenti](#)

Boccia (Confindustria): «Con piani a breve, rischio aumento del deficit»



MILANO. «Bisogna ripartire con una attenzione a un piano di medio termine, perché quando i governi hanno solo una visione di breve termine, si corre il rischio di aumentare il deficit e il debito pubblico e non avere una visione complessiva del Paese». Lo ha detto il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, a margine dell'assemblea Anie a

Milano. «Quindi - ha aggiunto - oltre alle pensioni, legittime, la questione migranti che si sta dibattendo, occorre aprire un confronto su tanti altri temi, che siano all'altezza di un Paese come il nostro». Intanto Confindustria invita il Governo a passare dagli annunci al merito delle questioni, numerose da affrontare, dall'economia al lavoro per far ripartire la locomotiva Paese.

PRIMO PIANO

La Corte dei conti mette in guardia il governo sui tagli

Per i tagli ai ministeri il ministro...
L'ente unico in alcuni settori...
per produttività e servizi

La Corte europea: la Tgv in Italia costa il doppio

La Corte europea...
La Tgv in Italia...
costa il doppio

Il comfort che conviene

scoperto entro 420 giorni
oltre i 700€

530€

CANTONI SALOTTI

Produzione
CANTONI



NOTIZIE RADIOCOR - ECONOMIA



IMPRESSE: ANIE, IN 2017 +3,8% FATTURATO A 78 MLD, +5,2% LE ESPORTAZIONI -2-

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 26 giu - Inoltre, anche per il 2017, l'andamento dei mercati finali cui si rivolgono le tecnologie Anie hanno mostrato un andamento differenziato. Le tecnologie di Anie rivolte al mercato dell'Industria confermano nel 2017 un ruolo trainante e un andamento decisamente dinamico con una crescita del 9,1% beneficiando, ancora una volta, della crescente domanda di soluzioni innovative e 4.0. Anche il mercato del Building in cui confluiscono le tecnologie di Anie, dopo un decennio di forte debolezza, segna una crescita del 3,9%, in linea con i positivi segnali di riavvio degli investimenti che arrivano dal mercato edile. Dopo la brusca frenata dell'anno precedente, in ripresa anche il mercato dell'Energia, sia nella componente delle fonti tradizionali, sia di quelle rinnovabili, con una crescita del fatturato totale del 2,9%. Segna un andamento non positivo il mercato delle Infrastrutture e Trasporti (-5,8% rispetto al 2016) che non intercetta l'andamento registrato nello scorso anno dagli ordinativi del settore ferroviario per un disallineamento temporale nella contabilizzazione delle commesse che, invece, continuano a crescere. Decisamente positivo il fatturato legato alle esportazioni relative a questo comparto, che si attesta a un +9,4%. Un'analisi piu' ampia evidenzia come le tecnologie di Anie siano pervasive e presenti in settori trasversali: servizi (20%), consumi delle famiglie (24%), costruzioni (9%), con una quota di particolare rilievo rappresentata, naturalmente, dall'industria manifatturiera (47%) dove trasferiscono valore aggiunto e innovazione.

Fla-

(RADIOCOR) 26-06-18 11:16:09 (0218) 5 NNNN

TAG

[ITALIA](#) | [EUROPA](#) | [INDICATORI ECONOMICI](#) | [IMPRESA](#) | [FINANZA](#)
[EXPORT](#) | [ECONOMIA](#) | [BILANCIO DI SOCIETÀ](#) | [ITA](#)

Servizi e Strumenti

[Formazione](#) | [Glossario](#) | [Pubblicità](#) | [Dati in tempo reale](#) | [Avvisi di Borsa](#) | [Listino ufficiale](#) | [Alert](#)

Link utili

[Ufficio stampa](#) | [Il gruppo](#) | [Lavora con noi](#) | [Eventi e dividendi](#) | [Comitato Corporate Governace](#) | [Calendario](#) | [Studenti](#)

Info legali

[Disclaimer](#) | [Copyright](#) | [Privacy](#) | [Cookie policy](#) | [Credits](#) | [Bribery Act](#) | [Codice di Comportamento](#)



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte **Puglia** Sicilia Toscana Liguria Altre regioni

Cronaca **Economia** Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia Informazione locale Stampa estera

Anie:Busetto, serve continuità per 4.0

La gazzetta del mezzogiorno 1 38 minuti fa

La richiesta arriva dal presidente di Anie, Giuliano Busetto. Questa stessa filosofia del fare industria ci piacerebbe che fosse proiettata sul mondo delle Costruzioni e auspichiamo quindi che si possa a breve dare attuazione a un piano Edificio ...

[Leggi la notizia](#)

Persone: [busetto giuliano busetto](#)
Organizzazioni: [anie edificio sostenibile 4.0](#)
Luoghi: [milano](#)
Tags: [continuità serve](#)



CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Mi piace Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

[Termini e condizioni d'uso - Contattaci](#)



Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

CITTA'

- | | | |
|---------|-----------|------------|
| Milano | Palermo | Perugia |
| Roma | Firenze | Cagliari |
| Napoli | Genova | Trento |
| Bologna | Catanzaro | Potenza |
| Venezia | Ancona | Campobasso |
| Torino | Trieste | Aosta |
| Bari | L'Aquila | |

[Altre città](#)

FOTO



Anie:Busetto, serve continuità per 4.0
La gazzetta del mezzogiorno - 38 minuti fa

1 di 1

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7



LIBERO PAGINE BIANCHE PAGINE GIALLE SUPEREVA TUTTOCITTÀ VIRGILIO

[Italiaonline.it](#) [Fusione](#) [Note legali](#) [Privacy](#) [Cookie Policy](#) [Aiuto](#) [Segnala Abuso](#)

cerca nel sito...

Home Pubblicità Change language Login Registrati

watergas

Soluzioni per le Misurazioni del Livelli

KELLER Italy S.r.l.

Tel: 800 78 17 17 Fax: 800 78 17 18 - officaitaly@keller-druck.com www.keller-druck.com

AZIENDE

PRODOTTI

EVENTI

NEWS

FORMAZIONE

ASSOCIAZIONI

ACQUISTI

GESTORI RETI

Home / News / Anie: l'industria tecnologica acceleratore economico del paese



TROVA NEWS

Dalla data



alla data



Cosa stai cercando?



26-06-2018 / redazione watergas.it

ANIE: L'INDUSTRIA TECNOLOGICA ACCELERATORE ECONOMICO DEL PAESE

FEDERAZIONE NAZIONALE
IMPRESE ELETTROTECNICHE
ED ELETTRONICHE

- Nel 2017 elettrotecnica ed elettronica crescono del 3,8% - Elettrotecnica +7,8%, elettrotecnica +2.7% rispetto al 2016 - Crescono le tecnologie anie relative all'industria (+9%) - Riparte il mondo del building (+3,9%) e dell'energia (+2.9%) Il presidente busetto: "chiediamo al nuovo governo continuità al piano impresa 4.0 e concreti investimenti in infrastrutture. La digitalizzazione e la

sostenibilità, trasversali ad anie, sono elementi primari nello sviluppo delle imprese e del paese" Secondo l'osservatorio anie positivo il 2018: per il 57% delle aziende si prospetta una crescita del fatturato

L'industria tecnologica italiana, espressione di Federazione ANIE, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali per peso e rappresentatività che, con oltre 1.300 aziende associate e 468.000 addetti, **rappresenta i 4 mercati strategici per l'Italia (industria, building, energia e infrastrutture)**, continua a registrare performance in crescita: nel 2017 ANIE ha registrato un **fatturato aggregato di 78 miliardi di euro** (58 miliardi per l'Elettrotecnica e l'Elettronica e 20 miliardi di euro per i General contractor).

Archiviata la fase di maggiore incertezza che ha caratterizzato gli anni passati, nel 2017 lo scenario nazionale ed internazionale in cui operano le imprese ANIE, ha visto un progressivo consolidamento. **Elettrotecnica ed elettronica, infatti, nel 2017 segnano un incremento di fatturato rispettivamente del 2,7% e del 7.8%** rispetto all'anno precedente, beneficiando di uno scenario ad alto potenziale sia sul fronte interno, sia su quello estero, grazie al riavvio degli investimenti supportati anche dal Piano Impresa 4.0.

In area Elettrotecnica, Cavi e Distribuzione Energia risultano essere i comparti più dinamici, mentre per il settore Elettronica, Automazione industriale e Sicurezza e Automazione edifici mostrano i risultati più performanti.

Guardando ai mercati esteri, la crescita annua **dell'export** dei settori ANIE nel 2017 si attesta a **+5,2% (circa 30 milioni di euro) - +4,7% per l'Elettrotecnica e +7.4% per l'Elettronica -**, grazie alla crescita della domanda **dell'UE (+4.7%) ed extra UE (5.4%)**.

Infine, nel 2017, l'andamento delle imprese ANIE ha registrato tendenze ancora più dinamiche rispetto ai dati forniti da ISTAT relativi a tutte le principali variabili, confermando ulteriormente come la Federazione rappresenti le imprese più innovative del Paese. Se per l'Istituto Nazionale di Statistica, infatti, il fatturato totale dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica lo scorso anno è

Quick Links

ULTIME NEWS

LE PIÙ LETTE

CONSULTA L'ARCHIVIO

Fai crescere il tuo business

✓ INSERISCI LE TUE NOTIZIE

Adv

gb services



cresciuto del 2,8%, le aziende ANIE hanno registrato una crescita del +3,8%.

DOWNLOAD

↓ [assemblea_anie_26_giugno.pdf](#)



[Torna alla Home](#)

[Torna alle news](#)

disoleazione

Portale

[La redazione](#)

[Condizioni generali](#)

[Contattaci](#)

[Trattamento dei dati](#)

Info

Watergas.it by Agenda srl

Via Solaroli, 6 - 20141 MILANO

ITALY

Informativa sui Cookie

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

© Agenda - P.IVA 06797420966

Tel. +39 02 5520767

Fax +39 02 5520112

info@watergas.it

L'ASSEMBLEA ANIE

“Sen, dare piena attuazione” “Piano 4.0 per l'edilizia”

L'assemblea è stata l'occasione per segnalare al Governo le priorità delle 1.300 aziende della federazione.

a pag. 5

Anie al Governo: “Dare piena attuazione alla Sen”

All'assemblea nazionale il presidente Busetto chiede un “piano 4.0 anche per l'edilizia”. Boccia (Confindustria): “Per la crescita servono infrastrutture”

La fase di incertezza economica è alle spalle e l'industria tecnologia corre dimostrando di essere “l'acceleratore economico dell'Italia”. E' questa l'istantanea scattata da Anie e presentata a Milano nel corso dell'assemblea nazionale.

Secondo i dati dell'Osservatorio Anie, l'elettronica e l'elettrotecnica sono i settori che fanno meglio di tutti e che “concludono il 2017 con un fatturato aggregato di 78 mld €, in crescita del 3,8% rispetto all'anno precedente”, si legge in una nota. Dopo la “brusca frenata” del 2017, è in ripresa anche il mercato dell'energia, “sia nella componente delle fonti tradizionali, sia di quelle rinnovabili, con una crescita del fatturato totale del 2,9%”. Arretra, invece, il settore infrastrutture e trasporti (-5,8%). Il 2018 si concluderà in modo “molto positivo” visto che

il servizio studi ha rilevato che “oltre la metà delle imprese (57%) evidenzia una ulteriore crescita del fatturato”.

L'assemblea 2018 è stata l'occasione per segnalare al Governo le priorità delle 1300 aziende della federazione confindustriale. Il presidente Giuliano Busetto ha chiesto “di dare continuità al Piano impresa 4.0 per proseguire il cammino virtuoso di innovazione che l'industria manifatturiera italiana sta portando avanti”. Lo stesso approccio, ha detto Busetto, dovrebbe essere “proiettato al mondo delle costruzioni con un piano Edificio Sostenibile 4.0, primo passo verso la città sostenibile del futuro”. Anie chiede anche la “piena attuazione della Sen: più rinnovabili, più efficienza energetica e più elettrificazione della domanda”.

“Da ultimo la richiesta più forte: concreti investimenti in infrastrutture”, ha concluso il numero uno di Anie. “Molto è stato fatto ma molto resta ancora da fare con il coinvolgimento di tutti gli attori in gioco”. Idee, queste ultime, condivise anche dal presidente di Confindustria Vincenzo Boccia, intervenuto a margine dell'assemblea, con la richiesta di una “seria politica di investimenti in infrastrutture che è ciò che serve al Paese per avviare una nuova stagione di crescita inclusiva”.



OGGI IN ECONOMIA

ULTIMA ORA

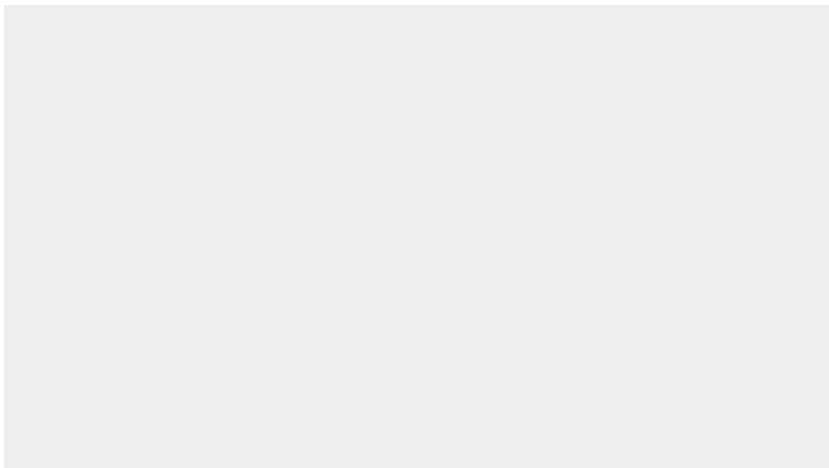
- 12:47 **Italia Grillo, sinistra ringhia contro di noi**
- 12:43 **Calcio Calcio: Raul Albiol verso il Villarreal**
- 12:43 **Italia Abusi su minore, 5 anni a sacerdote**
- 12:38 **Economia Borsa: Europa in rialzo ma Milano -0,13%**

[→ TUTTE LE NOTIZIE](#)

26.06.2018

Tags: MILANO , Anie

Anie: Busetto, serve continuità per 4.0



- Aumenta
- Diminuisci
- Stampa

(ANSA) - MILANO, 26 GIU - "Chiediamo al nuovo Governo di dare continuità al Piano Impresa 4.0 per proseguire il cammino virtuoso di innovazione che l'industria manifatturiera italiana sta portando avanti". La richiesta arriva dal presidente di Anie, Giuliano Busetto. "Questa stessa filosofia del fare industria ci piacerebbe che fosse proiettata sul mondo delle Costruzioni e auspichiamo quindi che si possa a breve dare attuazione a un piano Edificio Sostenibile 4.0 (un primo passo verso la città elettrica del futuro). In questa direzione, non possiamo poi non ribadire la richiesta di una piena attuazione della Strategia Energetica nazionale: più rinnovabili, più efficienza energetica e più elettrificazione della domanda" ha il presidente di Federazione ANIE. "Da ultimo la richiesta più forte: concreti investimenti in Infrastrutture. Molto è stato fatto ma molto resta ancora da fare con il coinvolgimento di tutti gli attori in gioco".

BF

Le priorità di Anie: Impresa 4.0 e Sen a pag. 9

Le priorità di Anie: Impresa 4.0 e Sen

L'esecutivo porti avanti Impresa 4.0 e metta in atto la Strategia energetica nazionale per costruire "la città elettrica del futuro". Lo ha chiesto il presidente Anie, Giuliano Busetto, durante l'assemblea annuale. "Chiediamo al nuovo Governo di dare continuità al Piano Impresa 4.0 per proseguire il cammino virtuoso di innovazione che l'industria manifatturiera italiana sta portando avanti. Questa stessa filosofia del fare industria ci piacerebbe che fosse proiettata sul mondo delle Costruzioni e auspichiamo quindi che si possa a breve dare attuazione a un piano Edificio Sostenibile 4.0 (un primo passo verso la città elettrica del futuro). In questa direzione, non possiamo poi non ribadire la richiesta di una piena attuazione della Strategia Energetica nazionale: più rinnovabili, più efficienza energetica e più elettrificazione della domanda". Un invito chiaro da parte della federazione citata dal leader del Carroccio, Matteo Salvini, durante la campagna elettorale (v. *Staffetta* 13/2).

Vincenzo Boccia, presidente di Confindustria, intervenuto in chiusura dei lavori, dopo l'accurato invito a investire nelle infrastrutture in occasione dell'assemblea generale (v. *Staffetta* 23/5) è tornato sulla delicata questione delle infrastrutture: "Una seria politica di investimenti in infrastrutture, in una collaborazione tra pubblico e privato, è ciò che serve al Paese per avviare una nuova stagione di crescita inclusiva. Le infrastrutture, infatti, servono a collegare periferie a centri, città tra loro e l'Italia al mondo. E sono indispensabili per rafforzare la posizione geo-economica di un'Italia centrale tra Europa e Mediterraneo, aperta ad est e ovest".

Il comparto nella sua totalità, riporta l'indagine Anie presentata oggi, continua a crescere, mostrando una spiccata dinamicità nei comparti relativi a elettrotecnica, cavi e distribuzione energia. Le tecnologie di Anie rivolte al mercato dell'Industria confermano nel 2017 un ruolo trainante e un andamento decisamente dinamico con una crescita del 9.1% beneficiando, ancora una volta, della crescente domanda di soluzioni innovative e 4.0.

Anche il mercato del Building in cui confluiscono le tecnologie di Anie, dopo un decennio di forte debolezza, segna una crescita del 3,9%, in linea con i positivi segnali di riavvio degli investimenti che arrivano dal mercato edile. Dopo la brusca frenata dell'anno precedente, in ripresa anche il mercato dell'energia, sia nella componente delle fonti tradizionali, sia di quelle rinnovabili, con una crescita del fatturato totale del 2,9%. Segna un andamento non positivo il mercato delle Infrastrutture e Trasporti (-5,8% rispetto al 2016) che, sottolinea Anie, non intercetta l'andamento registrato nello scorso anno dagli ordinativi del settore ferroviario per un disallineamento temporale nella contabilizzazione delle commesse che, invece, continuano a crescere. Decisamente positivo il fatturato legato alle esportazioni relative a questo comparto, che si attesta a un +9,4%.

Adesso la palla passa al Governo, che secondo Anie dovrà fare la sua parte negli investimenti futuri: "Da ultimo la richiesta più forte", ha concluso Busetto in linea con Boccia. "Concreti investimenti in infrastrutture. Molto è stato fatto ma molto resta ancora da fare con il coinvolgimento di tutti gli attori in gioco".



Seguici...

Cerca

Bresciaoggi

26 giugno 2018

ECONOMIA



CITTÀ

HINTERLAND

BASSA

VALTROMPIA

VALSABBIA

VALCAMONICA

SEBINO-FRANCIACORTA

GARDA

Lombardia • Italia • Mondo • **Economia** • SPORT • CULTURA • SPETTACOLI • Foto • Video • Spazio Lettori • Altri • **Abbonamenti**• Home • **Economia**

OGGI IN ECONOMIA

IL METEO

Brescia

OGGI

• M 25°

• m 17°



DOMANI

• M 27°

• m 18°



DOPODOMANI

• M 27°

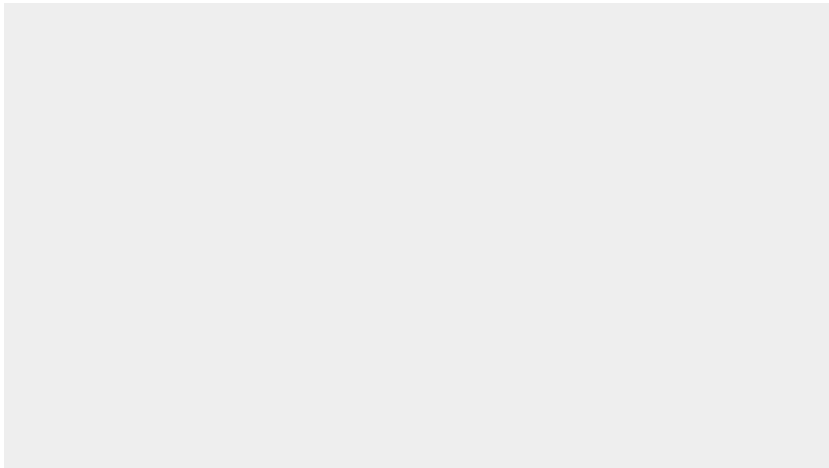
• m 15°



26.06.2018

Tags: MILANO , Anie

Anie: Busetto, serve continuità per 4.0



Aumenta

Diminuisci

Stampa

(ANSA) - MILANO, 26 GIU - "Chiediamo al nuovo Governo di dare continuità al Piano Impresa 4.0 per proseguire il cammino virtuoso di innovazione che l'industria manifatturiera italiana sta portando avanti". La richiesta arriva dal presidente di Anie, Giuliano Busetto. "Questa stessa filosofia del fare industria ci piacerebbe che fosse proiettata sul mondo delle Costruzioni e auspichiamo quindi che si possa a breve dare attuazione a un piano Edificio Sostenibile 4.0 (un primo passo verso la città elettrica del futuro). In questa direzione, non possiamo poi non ribadire la richiesta di una piena attuazione della Strategia Energetica nazionale: più rinnovabili, più efficienza energetica e più elettrificazione della domanda" ha il presidente di Federazione ANIE. "Da ultimo la richiesta più forte: concreti investimenti in Infrastrutture. Molto è stato fatto ma molto resta ancora da fare con il coinvolgimento di tutti gli attori in gioco".

BF

Seguici...

Cerca

L'Arena
PREMIUM

L'Arena

26 giugno 2018

ECONOMIA



CITTÀ

GRANDE VERONA

EST

GARDA BALDO

VILLAFRANCHESE

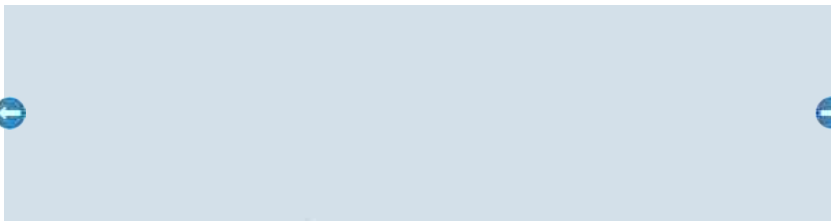
LESSINIA

VALPOLICELLA

BASSA

Provincia • Veneto • Italia • Mondo • **Economia** • SPORT • CULTURA • SPETTACOLI • Foto • Video • Spazio Lettori • Altri • **Abbonamenti**• Home • **Economia**

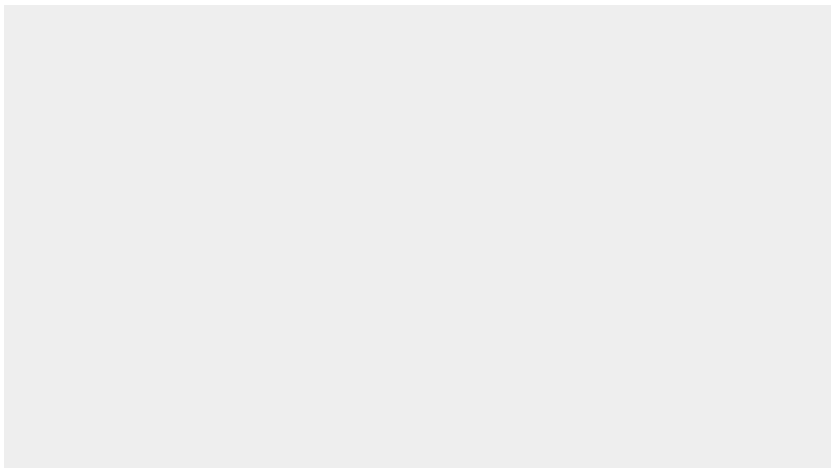
OGGI IN ECONOMIA



26.06.2018

Tags: MILANO , Anie

Anie: Busetto, serve continuità per 4.0



Aumenta

Diminuisci

Stampa

(ANSA) - MILANO, 26 GIU - "Chiediamo al nuovo Governo di dare continuità al Piano Impresa 4.0 per proseguire il cammino virtuoso di innovazione che l'industria manifatturiera italiana sta portando avanti". La richiesta arriva dal presidente di Anie, Giuliano Busetto. "Questa stessa filosofia del fare industria ci piacerebbe che fosse proiettata sul mondo delle Costruzioni e auspichiamo quindi che si possa a breve dare attuazione a un piano Edificio Sostenibile 4.0 (un primo passo verso la città elettrica del futuro). In questa direzione, non possiamo poi non ribadire la richiesta di una piena attuazione della Strategia Energetica nazionale: più rinnovabili, più efficienza energetica e più elettrificazione della domanda" ha il presidente di Federazione ANIE. "Da ultimo la richiesta più forte: concreti investimenti in Infrastrutture. Molto è stato fatto ma molto resta ancora da fare con il coinvolgimento di tutti gli attori in gioco".

BF

I PERSONAGGI VERONESI DEL 2018



I PERSONAGGI VERONESI DEL 2018

Maggio 2018

Vota il personaggio
veronese del mese

SONDAGGIO

La Regione Veneto al fianco di Di Maio: "Negozii chiusi la domenica". Siete d'accordo?


 Sì
 No

OK

ALTRI SONDAGGI

SONDAGGIO

Vota il veronese di Maggio 2018

 Elia Viviani Davide Borghero
 Andrea Danzi Matteo Bussola

OK

ALTRI SONDAGGI

IL METEO

Verona

OGGI
• M 26°
• m 15°DOMANI
• M 28°
• m 17°DOPODOMANI
• M 28°
• m 15°

LA POSTA DELLA OLGA

Il tuo browser (Apple Safari 4) non è aggiornato e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#) Ti consigliamo di scaricare [Google Chrome](#) o [Mozilla Firefox](#) X

POLITICA SUI COOKIE - Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie. Ok

PRIVACY POLICY - Coerentemente con l'impegno continuo della Edisud S.p.A. di offrire i migliori servizi ai propri lettori e utenti, abbiamo modificato alcune delle nostre politiche per rispondere ai requisiti del nuovo Regolamento Europeo per la Protezione dei Dati Personali (GDPR). Abbiamo aggiornato la Privacy Policy per renderla più chiara e trasparente e per introdurre i nuovi diritti che il Regolamento ti garantisce. Ti invitiamo a prenderne visione: [clicca qui per leggere l'informativa](#).

sei in » Italia e Mondo » **Economia**

Seleziona lingua ▼

MILANO

Anie:Busetto, serve continuità per 4.0

A Governo chiede attuazione strategia energetica

26 Giugno 2018



Ascolta

aaa

MILANO, 26 GIU - "Chiediamo al nuovo Governo di dare continuità al Piano Impresa 4.0 per proseguire il cammino virtuoso di innovazione che l'industria manifatturiera italiana sta portando avanti". La richiesta arriva dal presidente di Anie, Giuliano Busetto. "Questa stessa filosofia del fare industria ci piacerebbe che fosse proiettata sul mondo delle Costruzioni e auspichiamo quindi che si possa a breve dare

DIGITAL EDITION

SFOGLIA EDIZIONE

ACQUISTA EDIZIONE

PIÙ LETTI

PIÙ COMMENTATI



25.06.2018
Raddoppio via Amendola, da oggi a Bari si fa sul serio



07.09.2017
Prezzi da capogiro a Ostuni 2 caffè 4,50€; 2 aperitivi 43€

attuazione a un piano Edificio Sostenibile 4.0 (un primo passo verso la città elettrica del futuro). In questa direzione, non possiamo poi non ribadire la richiesta di una piena attuazione della Strategia Energetica nazionale: più rinnovabili, più efficienza energetica e più elettrificazione della domanda" ha il presidente di Federazione ANIE. "Da ultimo la richiesta più forte: concreti investimenti in Infrastrutture. Molto è stato fatto ma molto resta ancora da fare con il coinvolgimento di tutti gli attori in gioco".

ARTICOLI CHE POTREBBERO INTERESSARTI:



Mazda CX-5
 Esclusivo design kodo. Tuo da 250 euro al mese manutenzione inclusa. Scopri di più



Novità sui costumi NS
 Al mare, in spiaggia: sole e relax con i costumi firmati North Sails!
 Trovamoda



Vela: consegnati premi Carlo Marincovich



Sps Italia, presidente Anie: settore automazione in netta crescita



Ritira una Ferrari, dopo un'ora è distrutta
 Quattroruote



Sotto i mari di Puglia tanto gas come in Texas



25.06.2018
Con la moto contro un albero: morto lui, grave la moglie



25.06.2018
Puglia, flop centrodestra Brindisi al centrosinistra Rossi: grande soddisfazione I sindaci degli 11 Comuni

25.06.2018
I sindaci negli undici Comuni pugliesi

Powered by Google



Prestito BPER Banca

Ann. BPER



Cassano resta ricoverato a...

lagazzettadelmezzogiorno.it



Il comico Uccio De Santis indagato...

lagazzettadelmezzogiorno.it



Le calde coppie di Melfi e Potenza...

lagazzettadelmezzogiorno.it



Io, fratello di Cassano in cella...

lagazzettadelmezzogiorno.it



Foggia e Lucera, guerra ai clienti...

lagazzettadelmezzogiorno.it

Raccomandati da EPEEX

Publicità 4w



Passa a IperFibra
 A 24,90€ al mese senza costi extra. Offerta solo online!

Attiva subito!



Vuoi lavorare in azienda?
 Le imprese cercano tecnici, addetti produzione e qualità

Guarda le offerte



Ford C-Max 1.5 120cv
 Da 289€+IVA per 36 mesi con il noleggio ALD Automotive.

Scopri l'offerta

Meteo Basilicata
Meteo Puglia

Martedì 26 Mercoledì 27 Giovedì 28 >>

© Previsioni a cura di Centro Meteo Italiano

Lascia il tuo commento

Testo

Caratteri rimanenti: 400

INVIA

ALTRI ARTICOLI DALLA SEZIONE

Questo sito utilizza cookie di profilazione propri o di terzi, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca [INFORMATIVA](#). Se si prosegue alla navigazione di questo sito si dà il consenso automatico all'uso dei cookie

ACCONSENTI

LA SICILIA

Home | Cronaca | Politica | **Economia** | Sport | Spettacoli | Lavoro | Tech | Gallery | Altre sezioni

Tesoro: Ctz a 0,917%, in asta 1,75 mld



Anie-Busetto, serve continuità per 4.0



La beffa dei Centri per l'impiego al Sud...



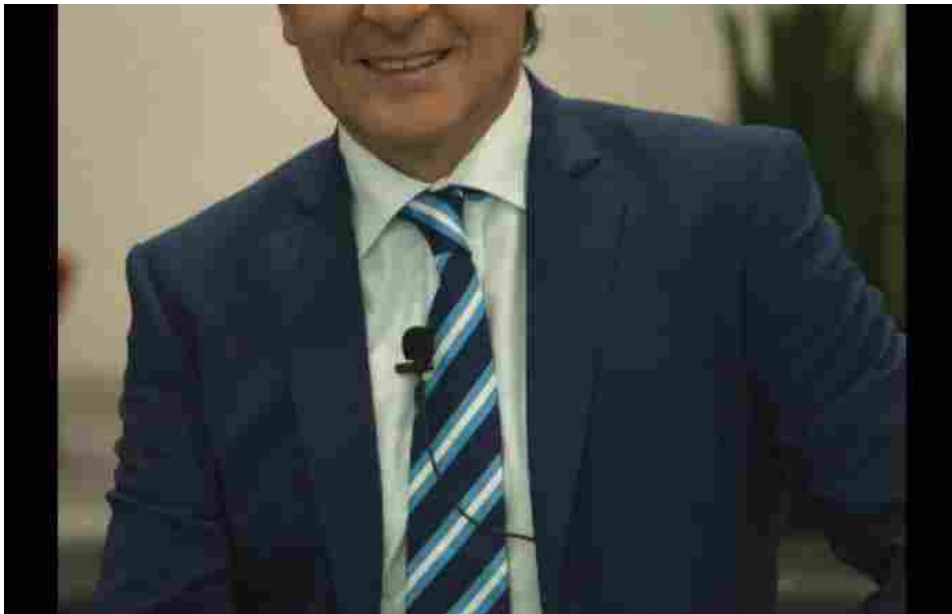
sei in » **Economia**

MILANO

Anie-Busetto, serve continuità per 4.0

26/06/2018 - 12:30

A Governo chiede attuazione strategia energetica



MILANO, 26 GIU - "Chiediamo al nuovo Governo di dare continuità al Piano Impresa 4.0 per proseguire il cammino virtuoso di innovazione che l'industria manifatturiera italiana sta portando avanti". La richiesta arriva dal presidente di Anie, Giuliano Busetto. "Questa stessa filosofia del fare industria ci piacerebbe che fosse proiettata sul mondo delle Costruzioni e auspichiamo quindi che si possa a breve dare attuazione a un piano Edificio Sostenibile 4.0 (un primo passo verso la città elettrica del futuro). In questa direzione, non possiamo poi non ribadire la richiesta di una piena attuazione della Strategia Energetica nazionale: più rinnovabili, più efficienza energetica e

- Spazi logistici attrezzati
- Finanza Agevolata
- Soluzioni Aziendali

IL GIORNALE DI OGGI



Sfoglia

Abbonati



Sfoglia l'archivio dal 1945

I TITOLI del GIORNO



più elettrificazione della domanda" ha il presidente di Federazione ANIE. "Da ultimo la richiesta più forte: concreti investimenti in Infrastrutture. Molto è stato fatto ma molto resta ancora da fare con il coinvolgimento di tutti gli attori in gioco".

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

Ti potrebbero interessare anche:



Passa a IperFibra
 A 24,90€ al mese senza costi extra. Offerta solo online!



Non puoi dimagrire?
 Applica il cerotto e vedrai!



La legge che estingue i debiti
 Ecco la legge che estingue i debiti ma che in pochi applicano,



Usa, il serpente per scappare rigurgita tre grosse uova



Messina, il neo sindaco Cateno De Luca: «Mi ha telefonato Papa Francesco»



Catania Calcio, Sottì a un passo dalla panchina

by

LASCIA IL TUO COMMENTO

Testo

Caratteri rimanenti: 1000

INVIA

0 COMMENTI

Lo dico anche a **LA SICILIA.it** inviaci i tuoi video su WhatsApp **+39 3498818870**

Pubblicità 4w



Passa a IperFibra

A 24,90€ al mese senza costi extra. Offerta solo online!

Attiva subito!



Attiva Vodafone Simple

Naviga e chatta senza limiti. Attiva online entro il 27/6!

Attiva subito!



Vitamina D naturale

La salute delle ossa con gli integratori Fitoben, DAL 1994

Integratori italiani



Nasce Vodafone Unlimited

Naviga senza limiti sulle app che ami di più. Attivala ora!

A partire da 9,99€/mese

TI POTREBBERO INTERESSARE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

I VIDEO



Barcellona, Dia sequestra beni a imprenditore in odore di mafia



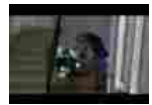
Tour guidato in casa "Ferragnez": entriamo!



"U pisci a mari" a San Giovanni li Cuti



Altri tre in manette per "banda delle spaccate" nel Ragusano



SUPERMERCATI TOTAL
ALGIDA CUCCIOLONE X6 GR.480
€2,99

LODICO A LASICILIA

349 88 18 870



Catania, via Scandurra: altro che differenziata!

SCADE TRA 14 GIORNI
KENA POWER 5€ /mese
 20 GIGA 3G
 1000 MINUTI
 50 SMS
 NESSUN COSTO DI ATTIVAZIONE
ACQUISTA SUBITO

V: NOTIZIE

Cerca nelle notizie CERCA

CRONACA POLITICA **ECONOMIA** MONDO ALTRO

Anie: Busetto, serve continuità per 4.0

A Governo chiede attuazione strategia energetica



(ANSA) - MILANO, 26 GIU - "Chiediamo al nuovo Governo di dare continuità al Piano Impresa 4.0 per proseguire il cammino virtuoso di innovazione che l'industria manifatturiera italiana sta portando avanti". La richiesta arriva dal presidente di Anie, Giuliano Busetto.

"Questa stessa filosofia del fare industria ci piacerebbe che fosse proiettata sul mondo delle Costruzioni e auspichiamo quindi che si possa a breve dare attuazione a un piano Edificio Sostenibile 4.0 (un primo passo verso la città elettrica del futuro). In questa direzione, non possiamo poi non ribadire la richiesta di una piena attuazione della Strategia Energetica nazionale: più rinnovabili, più efficienza energetica e più elettrificazione della domanda" ha il presidente di Federazione ANIE. "Da ultimo la richiesta più forte: concreti investimenti in Infrastrutture. Molto è stato fatto ma molto resta ancora da fare con il coinvolgimento di tutti gli attori in gioco".

ANSA | 26-06-2018 12:23

JEEP CHEROKEE NIGHT EAGLE III

199€
Per month

0% APR
Representative

2.500€
Jeep Deposit Contribution

FCABANK

RICHIEDI PREVENTIVO

Jeep

[Borsa: Europa in rialzo con Ny e Opec](#)

[Lavoro: Bekaert chiude fabbrica Figline](#)

[Tria, fase delicata Ue, superi egoismi](#)

[Salvini, sempre d'accordo con Toninelli](#)

[Migranti: Le Pen, via Ue immigrazionista](#)

Contenuti sponsorizzati



Altri temi caldi



E' dramma per Giovanni Bertini, ha la SLA



Pensione, quanti anni servono per smettere di lavorare



Lavoro, Di Maio: "Negozzi chiusi la domenica e nelle festività"



martedì, 26 Giugno 2018

Accedi all'area riservata

Abbonati

Iscriviti alla newsletter

MONITORIMMOBILIARE

Italian Real Estate News Il più letto in Italia

HOME **NEWS** MERCATO FONDI IMMOBILIARI MONITOR LEGALE DEALS RISPARMIO GESTITO PUBBLICAZIONI NEWSLETTER VIDEO

NEWS

Anie: primo semestre positivo, 2018 atteso in crescita (Video)

di G.I. 26 Giugno 2018



L'industria tecnologica italiana continua a registrare performance in crescita: nel 2017 ANIE (la federazione nazionale imprese elettrotecniche ed elettroniche) ha registrato un fatturato aggregato di 78 miliardi di euro (58 miliardi per l'Elettrotecnica e l'Elettronica e 20 miliardi di euro per i General contractor).

Secondo l'Osservatorio "il 2018 è positivo, per il 57% delle aziende si prospetta una crescita del fatturato". Sono i dati diffusi oggi in occasione dell'assemblea annuale dell'organizzazione di Confindustria che riunisce oltre 1.300 aziende associate e 468.000 addetti, in rappresentanza di quattro mercati strategici, industria, building, energia e infrastrutture.

"Chiediamo al nuovo governo di dare continuità al piano Impresa 4.0 - ha dichiarato durante l'assemblea annuale il presidente di Anie, Giuliano Busetto - per proseguire il cammino virtuoso di innovazione che l'industria manifatturiera italiana sta portando avanti. Questa stessa filosofia ci piacerebbe che fosse proiettata sul mondo delle costruzioni e auspichiamo che si possa dare attuazione a un piano Edificio sostenibile. Non possiamo poi non ribadire la richiesta di una piena attuazione della Strategia energetica nazionale, con più rinnovabili, più efficienza energetica; da ultimo la richiesta più forte, concreti investimenti in infrastrutture".

Un approfondimento sul tema, con le videointerviste, sarà presente su REview di questa settimana

TAG



ULTIME NOTIZIE

26/6/2018 **Anie: primo semestre positivo, 2018 atteso in crescita (Video)**

26/6/2018 **Schroders: i motivi di cautela nell'attuale mercato in transizione**

26/6/2018 **Gabetti e Ance: a Torino recuperate 40% aree dismesse (Report)**

26/6/2018 **BMO: Il settore tecnologico traina le convertibili**

25/6/2018 **Intesa Sanpaolo: vendite immobili Usa in aumento**

25/6/2018 **Housers scommette su progetto di sviluppo immobiliare a Potenza**

25/6/2018 **Aedes Siiq, Sator Immobiliare vende immobile a Milano**

25/6/2018 **Concorrimi, a Palermo due nuove scuole innovative**

25/6/2018 **Usa, è corsa all'acquisto di immobili**

25/6/2018 **Demanio: online gara su compendio immobiliare Valle del Tevere**

• PUBBLICAZIONI

• NEWS
3 Agosto 2017

• VIDEO
Colliers: record di investimenti nell'immobiliare (Report)



**CORSO DI FORMAZIONE
PRIVACY | REGOLAMENTO G.D.P.R. | DATA PROTECTION
16 CFP PER INGEGNERI**

Quine
Business Publisher

COLLEGIO DEGLI INGEGNERI
E ARCHITETTI DI MILANO

Martedì, 26/06/2018 - ore 11:34:12

Cerca nel sito...

Cerca

Accedi all'area riservata

V-IPER: nuova gamma di chiller e pompe di calore Classe A Eurovent Galletti da 50 a 380 kW



CASA&LIMA.com

Seguici su  

ISSN 2038-0895

V-IPER: nuova gamma di chiller e pompe di calore Classe A Eurovent Galletti da 50 a 380 kW



HOME SMART CITY TECH INVOLUCRO IMPIANTI meccanici IMPIANTI elettrici **ITALIA** RINNOVABILI ESTERO BREVI ACADEMY EVENTI BANDI
QUESITI NORMATIVI PROGETTI QUESITI TECNICI In cantiere... RIVISTE eBook CONTATTI

Ultime notizie autorizzative DA NON PERDERE Fisco Lavoro Estero Il parere di... Sentenze Appalti Professione Regioni Leggi Norme Tecniche Green Economy Mercato Pratiche

In Prima Pagina

 **Credito alle micro imprese e Pmi, firmato accordo sul riscon...**

 **Corsi posa serramenti, Federposa replica a CNA Produzione**

 **Esclusione dalla gara, alla Corte UE se violare la disciplin...**

Anie al governo: "Dopo l'industria puntiamo su Edifici Sostenibili 4.0"

Richiesta la piena attuazione della Strategia Energetica nazionale e concreti investimenti in infrastrutture

Martedì 26 Giugno 2018

 Tweet  Condividi 0   Mi piace 23.102  Consiglia 23.102  Condividi 

Oggi, 26 giugno 2018, ANIE ha aperto la propria Assemblea al pubblico con l'evento: **"Tecnologia, Digitalizzazione, Sostenibilità: l'Italia delle eccellenze"**. L'apertura dei lavori è stata affidata alla relazione del Presidente ANIE, Giuliano Busetto, il quale ha chiesto al governo continuità al Piano Impresa 4.0 e investimenti infrastrutturali.



Nello specifico il Presidente ha ricordato che l'Edificio rappresenta un mercato di grande interesse per diversi comparti della Federazione, i quali da tempo hanno compreso che la chiave per essere competitivi su un mercato sempre più globale risiede nella capacità di abilitare servizi, controllo, efficienza energetica, analisi predittive, aprendo nuovi sbocchi sui mercati, integrando funzionalità e connettendo diverse applicazioni tra loro. Per questo motivo la digitalizzazione diventerà sempre più un'esigenza anche degli edifici, tanto da renderli "nodi intelligenti di reti intelligenti".

“ Siamo convinti - ha commentato Busetto - che sia necessario ragionare su una strategia per la crescita digitale in ogni settore e sicuramente il presupposto di partenza è la predisposizione di infrastrutture e reti di comunicazione efficaci, moderne, compresa la banda ultra larga. ”

Panasonic
heating & cooling solutions



BREVI

SCENARI ENERGETICI: FRA TRANSIZIONE ENERGETICA E SFIDA ALLA DECARBONIZZAZIONE

Il Paper, realizzato dalla Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri di Milano, vuole essere un modo per approfondire temi estremamente complessi e rilevanti per le nostre esistenze

APPALTI PUBBLICI, PUBBLICATO IL TERZO RAPPORTO ANAC QUADRIMESTRALE DEL 2017

Sulle procedure di affidamento perfezionate di importo superiore o uguale a 40.000 euro

LEGNO DESTINATO ALLA BIOEDILIZIA, NASCONO DUE NUOVE CERTIFICAZIONI

Il protocollo S.A.L.E.+ e la Valutazione Tecnica Europea (ETA) per il 'perlinato strutturale' sono le nuove certificazioni per un legno di qualità

#INSIEMEXLASICUREZZA: SIGLATO IL PROTOCOLLO D'INTESA CON INAIL

Si è svolto un convegno organizzato congiuntamente da ASSISTAL, Federmeccanica, Fim,

Federazione ANIE: nel 2017 fatturato aggregato di 78 mld di euro

Posted by Redazione On giugno 26, 2018 0 Comment



L'industria
tecnologica
italiana,



espressione di Federazione ANIE che, con oltre 1.300 aziende associate e 468.000 addetti, rappresenta i 4 mercati strategici per l'Italia, continua a registrare performance in crescita: nel 2017 ANIE ha

registrato un fatturato aggregato di 78 miliardi di euro.

Archiviata la fase di maggiore incertezza che ha caratterizzato gli anni passati, nel 2017 lo scenario nazionale ed internazionale in cui operano le imprese ANIE, ha visto un progressivo consolidamento. Elettrotecnica ed elettronica, infatti, nel 2017 segnano un incremento di fatturato rispettivamente del 2,7% e del 7,8% rispetto all'anno precedente, beneficiando di uno scenario ad alto potenziale sia sul fronte interno, sia su quello estero, grazie al riavvio degli investimenti supportati anche dal Piano Impresa 4.0.

In area Elettrotecnica, Cavi e Distribuzione Energia risultano essere i comparti più dinamici, mentre per il settore Elettronica, Automazione industriale e Sicurezza e Automazione edifici mostrano i risultati più performanti.

Guardando ai mercati esteri, la crescita annua dell'export dei settori ANIE nel 2017 si attesta a +5,2% - +4,7% per l'Elettrotecnica e +7,4% per l'Elettronica -, grazie alla crescita della domanda dell'UE ed extra UE.

Infine, nel 2017, l'andamento delle imprese ANIE ha registrato tendenze ancora più dinamiche rispetto ai dati forniti da ISTAT relativi a tutte le principali variabili, confermando ulteriormente come la Federazione rappresenti le imprese più innovative del Paese. Se per l'Istituto Nazionale di Statistica, infatti, il fatturato totale dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica lo scorso anno è cresciuto del 2,8%, le aziende ANIE hanno registrato una crescita del +3,8%.

Anche per il 2017, l'andamento dei mercati finali cui si rivolgono le tecnologie ANIE hanno mostrato un andamento differenziato.

Le tecnologie di ANIE rivolte al mercato dell'Industria confermano nel 2017 un ruolo trainante e un andamento decisamente dinamico con una crescita del 9,1% beneficiando, ancora una volta, della crescente domanda di soluzioni innovative e 4.0.

Anche il mercato del Building in cui confluiscono le tecnologie di ANIE, dopo un decennio di forte debolezza, segna una crescita del 3,9%, in linea con i positivi segnali di riavvio degli investimenti che arrivano dal mercato edile.

Dopo la brusca frenata dell'anno precedente, in ripresa anche il mercato dell'Energia, sia nella componente delle fonti tradizionali, sia di quelle rinnovabili, con una crescita del fatturato totale del 2,9%.

Segna un andamento non positivo il mercato delle Infrastrutture e Trasporti che non intercetta l'andamento registrato nello scorso anno dagli ordinativi del settore ferroviario per un disallineamento temporale nella contabilizzazione delle commesse che, invece, continuano a crescere. Decisamente positivo il fatturato legato alle esportazioni relative a questo comparto, che si attesta a un +9,4%.

Un'analisi più ampia evidenzia come le tecnologie di ANIE siano pervasive e presenti in settori trasversali: servizi, consumi delle famiglie, costruzioni, con una quota di particolare rilievo rappresentata, naturalmente, dall'industria manifatturiera dove trasferiscono valore aggiunto e

Adatta il carattere

A A A A A A A

Archivio articoli

Archivio articoli

Seleziona mese

Ultime news

25 Giu Panasonic annuncia i nuovi scanner professionali KV-N1058X

22 Giu Grande successo per il nuovo format del CeBIT di Hannover

22 Giu Fastweb e Huawei realizzano una rete ottica di ultima generazione a 200

Eimag Pro International



Select Language

innovazione.

“Chiediamo al nuovo Governo di dare continuità al Piano Impresa 4.0 per proseguire il cammino virtuoso di innovazione che l'industria manifatturiera italiana sta portando avanti. Questa stessa filosofia del fare industria ci piacerebbe che fosse proiettata sul mondo delle Costruzioni e auspichiamo quindi che si possa a breve dare attuazione a un piano Edificio Sostenibile 4.0. In questa direzione, non possiamo poi non ribadire la richiesta di una piena attuazione della Strategia Energetica nazionale: più rinnovabili, più efficienza energetica e più elettrificazione della domanda” ha dichiarato Giuliano Busetto, Presidente di Federazione ANIE. “Da ultimo la richiesta più forte: concreti investimenti in Infrastrutture. Molto è stato fatto ma molto resta ancora da fare con il coinvolgimento di tutti gli attori in gioco”.

“Una seria politica di investimenti in infrastrutture, in una collaborazione tra pubblico e privato, è ciò che serve al Paese per avviare una nuova stagione di crescita inclusiva. Le infrastrutture, infatti, servono a collegare periferie a centri, città tra loro e l'Italia al mondo. E sono indispensabili per rafforzare la posizione geo-economica di un'Italia centrale tra Europa e Mediterraneo, aperta ad est e ovest. Senza contare che un Paese come l'Italia con una forte vocazione all'export ha tutto l'interesse a sostenere la vitalità delle proprie imprese mettendole in condizione di competere alla pari con le concorrenti di tutto il mondo”, ha affermato Vincenzo Boccia, Presidente di Confindustria.

Federazione ANIE rappresenta un settore industriale ricco, variegato e le aziende che ne fanno parte sono realtà eccellenti capaci di garantire innovazioni al passo con il continuo cambiamento industriale a cui stiamo assistendo. L'Associazione è un ecosistema fatto di aziende virtuose e lungimiranti: è del 4% l'incidenza media del fatturato investito in attività di R&S, contro la media manifatturiera dell'1%.

I comparti ANIE, caratterizzati da un'elevata componente di innovazione tecnologica, rappresentano il primo settore manifatturiero per spesa in Ricerca e Sviluppo in Italia da cui originano il 21% degli investimenti in R&S. Infine, la quota di addetti alla R&S nell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana risulta essere più del doppio rispetto alla media del settore manifatturiero: 8.6% contro il 3.5% della media manifatturiera.

Per tracciare l'andamento del primo semestre del 2018, il Servizio Studi di ANIE ha condotto un'indagine quali-quantitativa su un campione di 130 aziende rappresentative associate, espressione di un fatturato aggregato pari a 15 miliardi di euro.

Secondo i dati dell'Osservatorio ANIE, nel primo semestre 2018 le imprese che hanno preso parte all'indagine, sottolineano una visione positiva dell'evoluzione del mercato: in particolare, il 58% (dato tendenziale) delle imprese, evidenziano una crescita del fatturato nel confronto con il primo semestre del 2017, mentre una crescita degli ordinativi è segnalata da ben il 63% delle imprese del campione con un andamento simile tra grandi, medie e piccole imprese. Sul fronte estero, il 46% segnala una crescita del fatturato nel confronto con il corrispondente semestre del 2017.

Anche i dati ISTAT relativi agli ordinativi per i settori ANIE nel primo quadrimestre del 2018 evidenziano nel confronto annuo un incremento a due cifre, sia per gli ordini interni, sia per quelli esteri, mentre il fatturato si attesta al +5,4%.

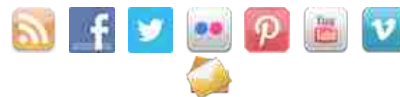
Guardando all'occupazione, nel primo semestre 2018, l'86% delle imprese coinvolte nell'indagine, segnala di non aver ridotto i livelli occupazionali totali. In questo contesto rimane però ancora elevata la domanda di tecnici ed ingegneri, il cui numero oggi non è sufficiente a coprire le necessità interne.

Le imprese ANIE guardano a un 2018 positivo. Guardando alle stime relative all'anno in corso nel suo complesso, il 57% delle imprese ANIE coinvolte nell'indagine stima una crescita del fatturato totale nel confronto con il 2017. Positive anche le attese relative al canale estero, lasciando presagire valutazioni di un miglioramento dello scenario nella seconda parte dell'anno, dove si attende una crescita del fatturato estero per il 55% delle imprese. Analoghe tendenze si rilevano anche per il fatturato interno in crescita per il 55% delle imprese. Sentiment positivo anche per l'occupazione con una crescita sull'anno prevista dal 40% delle aziende.

Condividi 

{ Comments are closed }

Eimag Pro 2.0



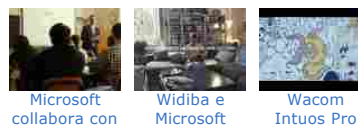
I pins di Eimag Pro



Il canale YouTube di Eimag Pro



Il canale Vimeo di Eimag Pro



LENOVO PRESENTA LA NUOVA LINE-UP CONSUMER

Nel giorno del solstizio d'estate il mondo ha salutato il sole celebrando l'International Yoga Day. Nello storico contesto della Palazzina...



Google Wifi da oggi disponibile in



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Altre regioni

Cronaca Economia Mondo Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia Informazione locale Stampa estera

Boccia, da 4.0 effetti su economia reale

Ansa 1 Crea Alert 12 minuti fa

Economia - Presidente Confindustria, fare cose con buon senso e pragmatismo. Lo ha detto il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, a margine dell'assemblea Anie. Jobs Act e Industria 4.0 - ha aggiunto - è evidente che hanno avuto effetti sull'economia ...

[Leggi la notizia](#)

twitter

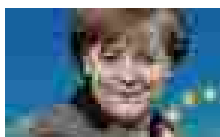
Mauro Maria Boccia RT @PediciniM5S: La corruzione è un fenomeno che costa all'economia europea circa 120 miliardi di euro l'anno! Ed è ancora troppo debole la...



Persone: [boccia](#)
Organizzazioni: [industria 4.0 jobs act](#)
Luoghi: [europa milano](#)
Tags: [economia effetti](#)

DAI BLOG (-13)

PREPARARE UN "PIANO B" di Enrico Grazzini



Il Presidente della Repubblica ha rifiutato di nominare Paolo Savona ministro dell'economia. Quale ... [6]Tuttavia il presidente Mattarella **boccia** Savona perché è critico sull'euro e perché non vuole ...
[sollevazione](#) - 12-6-2018

Persone: [enrico grazzini macron](#)
Organizzazioni: [ue lega](#)
Luoghi: [eurozona germania](#)
Tags: [euro crisi](#)

LA MOBILITAZIONE TOTALE

... imposto dal dominio dell'economia, della finanza, dell'innovazione, dal primato della tecnica. ... Negli Otto peccati capitali della nostra civiltà, Lorenz **boccia** senza appello l'ingegneria sociale ...
[Blondet & Friends](#) - 5-6-2018

Persone: [lorenz joseph schumpeter](#)
Organizzazioni: [movimento partito comunista](#)
Luoghi: [thule belgio](#)
Tags: [mobilitazione corsa](#)

Caserta, città dello sport: il meglio del canottaggio nel Parco della Reggia



... e dal presidente regionale Federvolley Ernesto **Boccia** con il presidente provinciale Lino Toscano, ... Lo sport è anche **economia** e sviluppo del territorio ed è per questo che abbiamo puntato con ...
[Sfogliare News](#) - 2-6-2018

Persone: [fontana giuseppe bonacci](#)
Organizzazioni: [sport coni](#)
Luoghi: [caserta reggia](#)
Tags: [canottaggio eventi](#)

Mattarella: si moltiplicano le minacce sul web, la polizia postale indaga



...e "ha visto questo pericolo incardinato attorno alla proposta di Paolo Savona all'"Economia". ... Si schierano con Mattarella gli industriali guidati da Vincenzo **Boccia**, i vescovi della Cei e un pool di ...
[Sfogliare News](#) - 29-5-2018

Persone: [mattarella presidente](#)
Organizzazioni: [polizia postale pd](#)
Prodotti: [costituzione fb](#)
Luoghi: [roma marche](#)
Tags: [minacce parole](#)

Autostrada della Valtrompia bocciata dal Movimento 5 Stelle. La rabbia di Fai Brescia



Ma poi, alcuni giorni dopo, la doccia fredda con il Movimento 5 Stelle che **boccia** senza mezzi ... Purtroppo però non c'è nulla da ridere: nel frattempo ad essere colpita è l'economia della nostra ...
[Strada Facendo](#) - 7-5-2018

Persone: [alberti sergio piardi](#)
Organizzazioni: [autostrada valtrompia](#)
Luoghi: [brescia valcamonica](#)
Tags: [rabbia rappresentante](#)

Logistica e trasporti, perché far viaggiare la miglior soluzione è così complicato?

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU

Facebook Twitter Google+ Invia RSS

Mi piace Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci

Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

Scopri di più

CITTA'

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

[Altre città](#)

FOTO

Boccia, da 4.0 effetti su economia reale
Ansa - 12 minuti fa

1 di 1



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia **Sicilia** Toscana Liguria Altre regioni

Cronaca **Economia** Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia Informazione locale Stampa estera

Dazi: Boccia, Italia ha tutto da perdere

Catania Oggi 38 minuti fa

Lo dice il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, a margine dell'assemblea di Anie. Un paese ad alta vocazione all'export come l'Italia, che non ha materie prime, chiaramente ha tutto da perdere in una dimensione del mondo che va verso ...

[Leggi la notizia](#)

Business Insider Ita #Dazi: #HarleyDavidson contrattacca e fa tremare l'amministrazione #Trump https://t.co/IYy4RLRGkD

Persone: [boccia](#)
Organizzazioni: [confindustria](#)
[anie](#)
Luoghi: [italia](#)
Tags: [dazi assemblea](#)

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Mi piace Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

ALTRE FONTI (441)

Dazi: Di Maio, protezione contro minacce

ROMA, 26 GIU - Non sono per l'isolamento dell'Italia. Ma come Italia, con un sistema produttivo così particolare, dei prodotti così unici non dobbiamo avere paura di affrontare il tema dei dazi per proteggerci e questo non vuol dire isolarsi. Significa ...

La Sicilia.it - 1 ora fa

Luoghi: [italia maio](#)
Tags: [dazi protezione](#)

Dazi: Di Maio, usarli per proteggerci non è isolamento

Ma come Italia, con un sistema produttivo così particolare, dei prodotti così unici non dobbiamo avere paura di affrontare il tema dei dazi per proteggerci e questo non vuol dire isolarsi'. Lo ...

Arezzo Web.it - 1 ora fa

Persone: [luigi di maio](#)
Organizzazioni: [interno](#)
Luoghi: [maio italia](#)
Tags: [dazi isolamento](#)

Tesoro: sale a 0,917% tasso Ctz in asta

L'aumento rispetto all'asta di maggio, informa la Banca d'Italia, è di 57 punti base quando si era ...Borse europee restano positive dopo il tonfo di ieri innescato dai timori della guerra dei dazi tra ...

La Sicilia.it - 1 ora fa

Persone: [leonardo](#)
Organizzazioni: [tesoro](#)
[piazza affari](#)
Prodotti: [fise mib btp](#)
Luoghi: [italia milano](#)
Tags: [asta tasso](#)

Dazi: Harley-Davidson sposta parte produzione fuori Usa



Harley stima che ognuna delle sue moto costerà in media 2.200 dollari in più con l'Ue che ha aumentato dal 6% al 21% i dazi sull'import delle sue moto. Nei prossimi 18 mesi Harley aumenterà la ...

La gazzetta del mezzogiorno - 21 ore fa

Organizzazioni: [harley davidson](#)
[ue](#)
Luoghi: [usa australia](#)
Tags: [produzione dazi](#)

Dazi, Harley-Davidson sposta parte della produzione fuori dagli Usa



Harley stima che ognuna delle sue moto costerà in media 2.200 dollari in più con l'Ue che ha aumentato dal 6% al 21% i dazi sull'import delle sue moto. Nei prossimi 18 mesi Harley aumenterà la ...

Romagna Noi - 21 ore fa

Organizzazioni: [harley davidson](#)
[ue](#)
Luoghi: [usa australia](#)
Tags: [produzione dazi](#)

Borse europee chiusura in rosso, torna il timore dei dazi Usa



Chiudono in rosso le Borse europee a causa dei timori di un inasprimento della guerra dei dazi innescata dall'amministrazione Trump e della divisione sempre più evidente tra i Paesi Ue in ...Fise Italia ...

Business Journal Liguria - 21 ore fa

Persone: [trump](#)
Organizzazioni: [borse europee](#)
[tenaris](#)
Prodotti: [fise 100 fise mib](#)
Luoghi: [usa parigi](#)
Tags: [timore dazi](#)

Il prezzo dei dazi lo paga l'Europa

Termini e condizioni d'uso - Contattaci



Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

Scopri di più

CITTA'

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

Altre città

SOLE 24 ORE, BOCCIA: SUL NOME DEL NUOVO AMMINISTRATORE DELEGATO GIOCHI NON ANCORA FATTI

Economia - Lo ha detto il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia, rispondendo ai giornalisti che, a margine dell'Assemblea dell'Anie, gli chiedevano delle indiscrezioni secondo cui sarà Giuseppe Cerbone, attuale ad dell'agenzia Ansa, il nuovo...

affaritaliani.it

Il primo quotidiano digitale, dal 1996




SPETTACOLI
Migranti, il monologo di Roberto Saviano a DiMartedì



POLITICA
Austria, deragliato treno di studenti: alcuni feriti gravi



POLITICA
William incontra Netanyahu, la prima volta di un reale in Israele



ECONOMIA
Greco, presidente Comitato Corporate Governance: rafforziamo il ruolo del Cda

NOTIZIARIO

[torna alla lista](#)

26 giugno 2018- 14:00

Dazi: Boccia, Italia ha tutto da perdere

Milano, 26 giu. (AdnKronos) - "E' evidente che se cominciamo con i dazi e con le risposte, giustamente, da una parte e dall'altra, il mondo si riduce non a una società inclusiva e aperta", ma a qualcosa di "molto più ridotto". Lo dice il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, a margine dell'assemblea di Anie. "Un paese ad alta vocazione all'export come l'Italia, che non ha materie prime, chiaramente ha tutto da perdere in una dimensione del mondo che va verso questa direzione", sottolinea ancora.

aiTV



Treno deraglia in Austria, due vagoni capovolti e diversi feriti

in evidenza

POLITICA

Governo, Boccia: "Ho incontrato Di Maio 2 volte, per ora è in fase di ascolto"

Martedì, 26 giugno 2018 - 11:20:29

(Agenzia Vista) Milano, 26 giugno 2018 "Di Maio non ha fatto ancora alcuna decisione in una fase di ascolto, aspettiamo che agisca poi possiamo valutare. Abbiamo avuto due incontri su Ilva e un altro su questioni complessive. Il ministro ci ha ascoltato e ha preso atto. Di qui a cosa decide si vedrà, adesso valuteremo". Sono le parole del presidente di Confindustria Vincenzo Boccia a Milano a margine dell'Assemblea Anie 2018 Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev agenziavista.it



POLITICA

[Vedi tutti](#)

Austria, deragliato treno di studenti: alcuni feriti gravi

William incontra Netanyahu, la prima volta di un reale in Israele

Il Papa accoglie Macron in Vaticano, stretta di mano e sorrisi

Migranti, Alberto Angela: "La storia si ripete bisognerebbe studiarla di più per capire il presente"

Politica

Palazzi & Potere

Europa

Palazzi & P.

Mediatech

Motori

Sport

Milano

Lavoro

Foto

aiTv

POLITICA

Manifattura, Boccia: "I francesi? Sono ancora terzi"

Martedì, 26 giugno 2018 - 10:19:27

(Agenzia Vista) Milano, 26 giugno 2018 "Dazi? Non ci spaventano ma se cominciamo come risposta ci riduciamo a un paese riduttivo. Per quanto riguarda i francesi e la manifattura? Sono ancora terzi". Sono le parole del presidente di Confindustria Vincenzo Boccia a Milano a margine dell'Assemblea Anie 2018 Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev agenziavista.it



POLITICA

Vedi tutti

Il Papa accoglie Macron in Vaticano, stretta di mano e sorrisi

William in Israele visita lo Yed Vashem, il Memoriale della Shoah

Migranti, Avramopoulos: soluzione crisi può essere solo europea

Il presidente francese Macron e la moglie arrivano in Vaticano

Politica

Palazzi & Potere

Europa

Palazzi & P.

Esteri

Mediatech

Motori

Sport

Milano

Roma

Lavoro

Foto

aiTv

Non sai che app pigliare? Sceglina una che davvero ti serve.

enista

CHI SIAMO LA REDAZIONE



CERCA



LOGIN AREA CLIENTI

askanews

Martedì 26 Giugno 2018

HOME POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA REGIONI SPORT CULTURA SPETTACOLO NUOVA EUROPA VIDEO ALTRE SEZIONI :

SPECIALI Cyber Affairs Libia-Siria Corea del Nord Africa Asia Concorso Stenin 2018 Forum Economico San Pietroburgo

Home > Politica > Boccia: semplificare codice appalti e aprire i cantieri

INFRASTRUTTURE Martedì 26 giugno 2018 - 12:11

Boccia: semplificare codice appalti e aprire i cantieri

"Aumentare la dote del fondo di garanzia"

Milano, 26 giu. (askanews) – “Semplificare il codice degli appalti, per fare in modo che i fondi previsti per le infrastrutture possano essere immediatamente disponibili e aprire i cantieri. Questo significa lavoro e rendere competitivo il Paese”. Questa è una delle cose che il governo, secondo il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia, dovrebbe fare subito.

Il secondo tema da affrontare, secondo Boccia, che ha parlato a margine dell'assemblea annuale dell'Anie, “è il lavoro ai giovani”. E il terzo è “aumentare la dote al Fondo di garanzia per fare in modo che alle aziende che sono ancora in una fase di transazione possa arrivare un flusso di credito e possano prepararsi alle regole rigide della Bce e in particolare dei regolatori”.

Il presidente di Confindustria ha quindi ricordato che l'anno prossimo si ridurrà il quantitative easing. E ha aggiunto: “Abbiamo gli Stati Uniti che impongono dazi e una Cina che si prepara ad entrare nel mercato più ricco del mondo, che è l'Europa, e quindi abbiamo la necessità di più Europa, da riformare, e ne abbiamo una necessità fortissima perché siamo la seconda manifattura in Europa”.

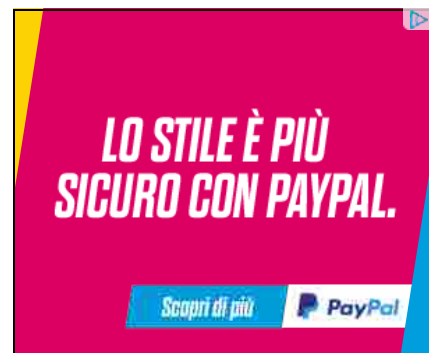


NOTIZIE CORRELATE

Governo

Boccia: non solo migranti e pensioni, serve visione complessiva

Confindustria



Consiglio Regionale

TG Web Lombardia

VIDEO



Il Papa accoglie Macron in Vaticano, stretta di mano e sorrisi



William in Israele visita lo Yed Vashem, il Memoriale della



NOTIZIE RADIOCOR - ECONOMIA



INFRASTRUTTURE: BOCCIA, SEMPLIFICARE CODICE APPALTI PER FAR PARTIRE CANTIERI

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 26 giu - "Serve semplificare il codice degli appalti, per fare in modo che i fondi previsti per le infrastrutture possano essere immediatamente disponibili e aprire i cantieri". Lo ha affermato il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, a margine dell'assemblea Anie, sottolineando che "questo significa lavoro e rendere competitivo il Paese". Tra le altre urgenze indicate da Boccia, c'e' quella del "lavoro ai giovani e terzo aumentare la dote al Fondo di garanzia per fare in modo che le aziende che sono ancora in una fase di transazione possa arrivare un flusso di credito e prepararsi alle regole rigide della Bce e in particolare dei regolatori". Infatti, ha ricordato Boccia che "l'anno prossimo quasi sicuramente si riduce il quantitative easing", in un contesto in cui "abbiamo gli Stati Uniti che impongono dazi e una Cina che si prepara a entrare nel mercato piu' ricco del mondo, che e' l'Europa, e quindi abbiamo la necessita' di piu' Europa, da riformare, e ne abbiamo una necessita' fortissima perche' siamo la seconda manifattura in Europa".

Fla-

(RADIOCOR) 26-06-18 12:03:21 (0254) 5 NNNN

TAG

[EUROPA](#)

[IMPRESA](#)

[GARE APPALTI](#)

[ECONOMIA](#)

[ITA](#)

Servizi e Strumenti

[Formazione](#) | [Glossario](#) | [Pubblicità](#) | [Dati in tempo reale](#) | [Avvisi di Borsa](#) | [Listino ufficiale](#) | [Alert](#)

Link utili

[Ufficio stampa](#) | [Il gruppo](#) | [Lavora con noi](#) | [Eventi e dividendi](#) | [Comitato Corporate Governace](#) | [Calendario](#) | [Studenti](#)

Info legali

[Disclaimer](#) | [Copyright](#) | [Privacy](#) | [Cookie policy](#) | [Credits](#) | [Bribery Act](#) | [Codice di Comportamento](#)



NOTIZIE RADIOCOR - PRIMA PAGINA



MORNING NOTE: L'AGENDA DI MARTEDI' 26 GIUGNO

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 26 giu - - Roma: il Tesoro offre in asta CTz e BTP-i per un importo compreso tra 2 e 3 miliardi. - Milano: Italian Venture Capital & Startup Summit, organizzato dal Sole 24 Ore. Partecipano, tra gli altri, Guido Gentili, Direttore Il Sole 24 Ore; Innocenzo Cipolletta, presidente Aifi; Domenico Arcuri, a.d. Invitalia; Michele Centemero, Mastercard; Leone Pattofatto, presidente Cdp Equity. - Milano: quarta edizione dell'Italian ceo Conference, l'evento organizzato a porte chiuse, da Mediobanca. Partecipano, tra gli altri, Alberto Nagel, a.d. Mediobanca; Isabelle Vaillant, Direttrice del Dipartimento Regulation dell'Eba; Stefano Del Punta, Direttore Finanziario Intesa Sanpaolo; Philippe Donnet, a.d. Gruppo Generali; Jean Pierre Mustier, a.d. UniCredit

- Milano: presentazione del Rapporto 2018 sul mercato immobiliare alberghiero, nell'ambito dell'Hospitality Forum, organizzato da Scenari Immobiliari

- Milano: Assemblea Anie 'Tecnologia, digitalizzazione Sostenibilita': l'Italia delle eccellenze'. Partecipano, tra gli altri, Vincenzo Boccia, presidente Confindustria; Giuliano Busetto, presidente Ania

- Milano: assemblea Confindustria Ancma. Partecipano, fra gli altri, Vincenzo Boccia, presidente Confindustria; Andrea Gibelli, presidente Fnm Group; Andrea Dell'Orto, presidente Confindustria Ancma

- Roma: Assemblea di Confartigianato. Partecipano il presidente di Confartigianato, Giorgio Merletti, il ministro dello Sviluppo Economico e del Lavoro e delle Politiche sociali Luigi Di Maio e il Ministro dell'Interno Matteo Salvini. - Roma: la Corte dei Conti presenta il Giudizio di parificazione del rendiconto generale dello Stato relativo all'esercizio finanziario 2017. - Roma: alla presenza del Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri Giovanni Nistri, l'Amministratore delegato di FCA Sergio Marchionne consegna una Jeep Wrangler in livrea e allestita per particolari attivita' d'istituto. - Roma: 'InternetDay 2018', presentazione del quarto Rapporto Agi/Censis 'La societa' della conversazione'. Partecipa, tra gli altri, Luigi Di Maio, vicepresidente del Consiglio, ministro dello Sviluppo economico e del Lavoro

- Roma: 'L'idroelettrico crea valore per l'Italia', presentazione dello studio di Althesys sugli scenari futuri dell'idroelettrico. Partecipa, tra gli altri, Giovanni Valotti, presidente Utilitalia. - Bruxelles: Ocse presenta 'Politiche Agricole: monitoraggio e valutazione 2018'

- Eurozona: Acea presenta i dati relativi al mese di maggio sulle immatricolazioni di veicoli commerciali in Europa

- Italia: Istat diffonde i dati sulla poverta' in Italia, Anno 2017. - Stati Uniti: diffusione indici C/Shiller dei prezzi delle case in aprile e fiducia consumatori a giugno.

red

(RADIOCOR) 26-06-18 07:05:00 (0007)NEWS 3 NNNN

Titoli citati nella notizia

Ultim'ora | Infrastrutture

Boccia: semplificare codice appalti e aprire i cantieri

"Aumentare la dote del fondo di garanzia"

ASKANEWS

MARTEDÌ 26 GIUGNO 2018

Milano, 26 giu. - "Semplificare il codice degli appalti, per fare in modo che i fondi previsti per le infrastrutture possano essere immediatamente disponibili e aprire i cantieri. Questo significa lavoro e rendere competitivo il Paese". Questa è una delle cose che il governo, secondo il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia, dovrebbe fare subito.

Il secondo tema da affrontare, secondo Boccia, che ha parlato a margine dell'assemblea annuale dell'Anie, "è il lavoro ai giovani". E il terzo è "aumentare la dote al Fondo di garanzia per fare in modo che alle aziende che sono ancora in una fase di transazione possa arrivare un flusso di credito e possano prepararsi alle regole rigide della Bce e in particolare dei regolatori".

Il presidente di Confindustria ha quindi ricordato che l'anno prossimo si ridurrà il quantitative easing. E ha aggiunto: "Abbiamo gli Stati Uniti che impongono dazi e una Cina che si prepara ad entrare nel mercato più ricco del mondo, che è l'Europa, e quindi abbiamo la necessità di più Europa, da riformare, e ne abbiamo una necessità fortissima perché siamo la seconda manifattura in Europa".

Più notizie

[Scopri DiariodelWeb.it - Ultim'ora](#)

[Seguici su Facebook e rimani aggiornato](#)

MOSTRA I COMMENTI

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

PUBBLICITÀ

I PIÙ VISTI

- 1 Brunetta a Salvini: «Senza di noi non si vince»
- 2 Fico: «Ancora troppo nazionalismo in Europa, chiusura non porta da nessuna parte»
- 3 Bagnai: «Grazie alla Rete cambiato il regime»
- 4 Calenda: «Rifondare il centrosinistra partendo da Gentiloni»
- 5 Domani conferenza stampa Fi: istituire ministero made in Italy
- 6 Renzi: "Riprendo il Pd nelle mie mani"...ma il tweet è finto
- 7 Pd, Cuperlo: chiedere scusa. Poi discontinuità e fase costituente
- 8 Malpezzi: Di Battista rivoluzionario coi soldi di Berlusconi
- 9 Di Battista: Il Pd è morto perché troppo «borghese»
- 10 Migranti, Di Maio: altro che isolata, l'Italia è tornata centrale

PUBBLICITÀ

Anie: Busetto, serve continuità per 4.0

Economia | 31 minuti fa (26.06.2018 12:23)



(ANSA) - MILANO, 26 GIU - "Chiediamo al nuovo Governo di dare continuità al Piano Impresa 4.0 per proseguire il cammino virtuoso di innovazione che l'industria manifatturiera italiana sta portando avanti". La richiesta arriva dal presidente di Anie, Giuliano Busetto.

"Questa stessa filosofia del fare industria ci piacerebbe che fosse proiettata sul mondo delle Costruzioni e auspichiamo quindi che si possa a breve dare attuazione a un piano Edificio Sostenibile 4.0 (un primo passo verso la città elettrica del futuro). In questa direzione, non possiamo poi non ribadire la richiesta di una piena attuazione della Strategia Energetica nazionale: più rinnovabili, più efficienza energetica e più elettrificazione della domanda" ha il presidente di Federazione ANIE. "Da ultimo la richiesta più forte: concreti investimenti in Infrastrutture. Molto è stato fatto ma molto resta ancora da fare con il coinvolgimento di tutti gli attori in gioco".

Inserisci un commento



Articoli Correlati

Indici	Azioni	Mat. prime	Cripto
1G	1S	1M	6M
1A	5A	Max.	
FTSE MIB	21.448,20	+93,01	+0,44%
DAX	12.286,88	+16,55	+0,13%
Futures DAX	12.267,0	-5,0	-0,04%
Futures S&P 500	2.719,25	-3,00	-0,11%
Dow 30	24.252,80	-328,09	-1,33%
Indice del Dollaro	94,19	+0,24	+0,26%
Euro Index	94,33	-0,24	-0,25%
Future Bitcoin	6.220,0	-35,0	-0,56%

Inizia il Trading

Servizio di CFD | Il tuo capitale è a rischio

Gli Articoli più Popolari

Notizie

Analisi



Fiat recupera dai minimi di marzo. Annunciati investimenti in Brasile
Da Investing.com - 26.06.2018



BORSA MILANO annulla parte guadagni, ritracciano banche, bene...
Da Reuters - 26.06.2018



Unipol in caduta: -4% dopo delusione su quota acquisita in Bper
Da Investing.com - 25.06.2018



Le cinque cose da seguire sui mercati questo martedì
Da Investing.com - 26.06.2018



Btp, cosa fare con lo spread che torna a fare paura
Da FinanciaLounge - 26.06.2018

[Altre Notizie >>](#)

martedì, 26 giugno 2018

[Chi siamo](#) [Piano Editoriale 2018](#) [Abbonamenti](#) [Iscriviti alla Newsletter](#) [Iscriviti](#) [Accedi](#)

Cerca...



hager **BOCCHIOTTI**
 controlliamo e canalizziamo l'energia

- [LA RIVISTA](#)
 - [ATTIVITA'](#)
 - [FORMAZIONE](#)
 - [INFORMAZIONE](#)
 - [INDIRIZZI UTILI](#)
 - [ARGOMENTI](#)
 - [NEWS ATTUALITA'](#)
- [CONTATTI](#)

AE NEWS

Attualità Elettrotecnica news, il mensile degli installatori, progettisti, rivenditori, nel settore elettrico

Home < NEWS ATTUALITA' < Assemblea Annuale ANIE: dati positivi e ottimismo

organo ufficiale

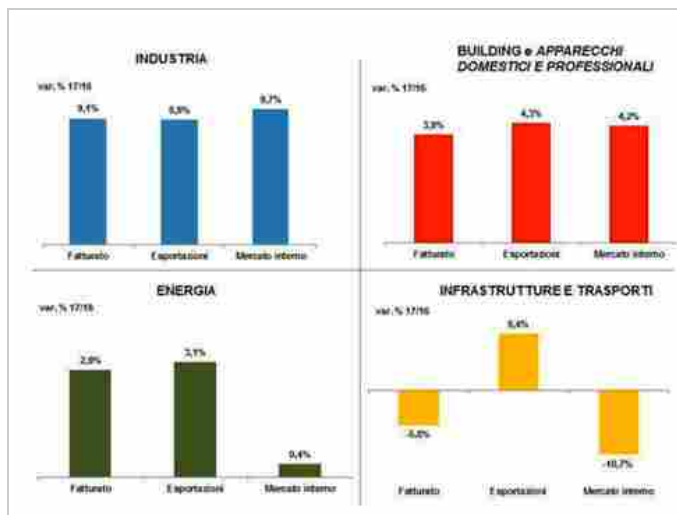


Abbonati Subito!



ASSEMBLEA ANNUALE ANIE: DATI POSITIVI E OTTIMISMO

Presentati a Milano il 26 giugno i dati relativi a Federazione ANIE. L'industria tecnologica italiana, espressione di Federazione ANIE, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali che, con oltre 1.300 aziende associate e 468.000 addetti, rappresenta i 4



mercati strategici per l'Italia (industria, building, energia e infrastrutture), continua a registrare performance in crescita: nel 2017 ANIE ha registrato un fatturato aggregato di 78 miliardi di euro (58 miliardi per l'Elettrotecnica e l'Elettronica e 20 miliardi di euro per i General contractor). Guardando ai mercati esteri, la crescita annua dell'export dei settori ANIE nel 2017 si attesta a +5,2% (circa 30 milioni di euro) - +4,7% per l'Elettrotecnica e +7,4% per l'Elettronica -, grazie alla crescita della domanda dell'UE (+4,7%) ed extra UE (5,4%). Infine, nel 2017, l'andamento delle imprese ANIE ha registrato tendenze ancora più dinamiche, confermando come la Federazione rappresenti le imprese più innovative del Paese. Se per l'Istituto Nazionale di Statistica, infatti, il fatturato totale dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica lo scorso anno è cresciuto del 2,8%, le aziende ANIE hanno registrato una crescita del +3,8%. Le tecnologie di ANIE rivolte al mercato dell'Industria confermano nel 2017 un ruolo trainante e un andamento dinamico con una crescita del 9.1%. Anche il mercato del Building in cui confluiscono le tecnologie di ANIE, dopo un decennio di forte debolezza, segna una crescita del 3.9%, in linea con i positivi segnali di riavvio degli investimenti che arrivano dal mercato edile. Dopo la brusca frenata dell'anno precedente, in ripresa anche il mercato dell'Energia, sia nella componente delle fonti tradizionali, sia di quelle rinnovabili, con una crescita del fatturato totale del 2.9%. Segna un andamento non positivo il mercato delle Infrastrutture e Trasporti (-5.8% rispetto al 2016) che non intercetta l'andamento registrato nello scorso anno dagli ordinativi del settore ferroviario per un disallineamento temporale nella contabilizzazione delle commesse che, invece, continuano a crescere. Positivo il fatturato legato alle esportazioni relative a questo comparto, che si attesta a un +9.4%. "Chiediamo al nuovo Governo di dare continuità al Piano Impresa 4.0 per proseguire il cammino virtuoso di innovazione che l'industria manifatturiera italiana sta portando avanti. Questa stessa filosofia del fare industria ci piacerebbe che fosse proiettata sul mondo delle Costruzioni e auspichiamo quindi che si possa a breve dare attuazione a un piano Edificio Sostenibile 4.0. Non possiamo poi non ribadire la richiesta di una piena attuazione della Strategia Energetica nazionale: più



rinnovabili, più efficienza energetica e più elettrificazione della domanda” ha dichiarato Giuliano Busetto, Presidente di Federazione ANIE. Da ultimo la richiesta più forte: concreti investimenti in Infrastrutture.

26.06.18

CONDIVIDI!!

Tweet

Like 0

G+

Share

Per questo spazio Tel. 02 2941 2353



CATEGORIE MENU

Seleziona una categoria

TAGS

Anie apparecchi di manovra
AUTOMAZIONE cablaggio
 cavi e condotti **CLIMA** controllo
 impianti data center domotica
DOMOTICA E
BUILDING domotica e
 building automation efficienza
 energetica **ENERGIA**
 energia formazione gestione delle reti
 gruppi di continuità
ILLUMINOTECNICA
IMPIANTI CIVILI
 impianti del terziario
IMPIANTI DEL TERZIARIO
 impianti industriali
IMPIANTI INDUSTRIALI
 impianti nel terziario inverter LED mercato
 attualità misure news dalle
 aziende normativa
NORMATIVA E
LEGISLAZIONE norme
NORME CEI - LEGGI
 protezioni quadri quadri e canali



martedì, 26 Giugno 2018

Accedi all'area riservata

Abbonati

Iscriviti alla newsletter

MONITORIMMOBILIARE

Italian Real Estate News Il più letto in Italia

HOME **NEWS** MERCATO FONDI IMMOBILIARI MONITOR LEGALE DEALS RISPARMIO GESTITO PUBBLICAZIONI NEWSLETTER VIDEO

NEWS

Assemblea Anie 2018: Vincenzo Boccia (Confindustria)

di **F.B.** 26 Giugno 2018

Digitalizzazione ed innovazione sostenibile, impresa 4.0 e tecnologia. Questi i temi trattati all'Assemblea Anie 2018 che ha visto protagonisti alcuni dei rappresentanti delle eccellenze italiane nel campo.

Vincenzo Boccia, presidente Confindustria: "Occorre un intervento organico di politica economica per puntare su un'industria ad alto valore aggiunto, ad alta intensità di produttività e ad alta intensità di investimento. Una grande convergenza per ridurre i divari nella società, investire sulla crescita e avere come fine più occupazione, più giovani e più inclusione in una società diversa, migliore, più giusta".

[Guarda l'intervista](#)

Un approfondimento sul tema, con le videointerviste, sarà presente su REview di questa settimana

MAPPA



ULTIME NOTIZIE

26/6/2018 **A Payden & Rygel gestione nuovo fondo Emerging Markets Debt**

26/6/2018 **Assemblea Anie 2018: Livio Gallo (Enel)**

26/6/2018 **Assemblea Anie 2018: Fabio Leonardi (Igor)**

26/6/2018 **Assemblea Anie 2018: Vincenzo Boccia (Confindustria)**

26/6/2018 **Assemblea Anie 2018: Giuliano Busetto (Anie)**

26/6/2018 **Promuovere sviluppo sostenibile dei mercati finanziari**

26/6/2018 **Neuberger Berman: Stati Uniti e Cina, un braccio di ferro da 200 mld di dollari**

26/6/2018 **Scenari Immobiliari: il mercato alberghiero accelera**

26/6/2018 **A Cbre incarico per locazione di Kennedy 20 a Roma**

26/6/2018 **Anie: primo semestre positivo, 2018 atteso in crescita (Video)**

• PUBBLICAZIONI

• NEWS
3 Agosto 2017

• VIDEO
Colliers: record di investimenti nell'immobiliare (Report)





martedì, 26 Giugno 2018

Accedi all'area riservata

Abbonati

Iscriviti alla newsletter

MONITORIMMOBILIARE

Italian Real Estate News Il più letto in Italia

HOME **NEWS** MERCATO FONDI IMMOBILIARI MONITOR LEGALE DEALS RISPARMIO GESTITO PUBBLICAZIONI NEWSLETTER VIDEO

NEWS

Assemblea Anie 2018: Vincenzo Boccia, Confindustria (video)

di **F.B.** 26 Giugno 2018

Digitalizzazione ed innovazione sostenibile, impresa 4.0 e tecnologia. Questi i temi trattati all'Assemblea Anie 2018 che ha visto protagonisti alcuni dei rappresentanti delle eccellenze italiane nel campo.

Vincenzo Boccia, presidente Confindustria: "Occorre un intervento organico di politica economica per puntare su un'industria ad alto valore aggiunto, ad alta intensità di produttività e ad alta intensità di investimento. Una grande convergenza per ridurre i divari nella società, investire sulla crescita e avere come fine più occupazione, più giovani e più inclusione in una società diversa, migliore, più giusta".

[Guarda l'intervista](#)

Un approfondimento sul tema, con le videointerviste, sarà presente su REview di questa settimana

MAPPA



ULTIME NOTIZIE

26/6/2018 **A Payden & Rygel gestione nuovo fondo Emerging Markets Debt**

26/6/2018 **Assemblea Anie 2018: Livio Gallo, Enel (video)**

26/6/2018 **Assemblea Anie 2018: Fabio Leonardi, Igor (video)**

26/6/2018 **Assemblea Anie 2018: Vincenzo Boccia, Confindustria (video)**

26/6/2018 **Assemblea Anie 2018: Giuliano Busetto, Anie (video)**

26/6/2018 **Assogestioni: Promuovere lo sviluppo sostenibile dei mercati finanziari**

26/6/2018 **Neuberger Berman: Stati Uniti e Cina, un braccio di ferro da 200 mld di dollari**

26/6/2018 **Il mercato alberghiero accelera**

26/6/2018 **A Cbre incarico per locazione di Kennedy 20 a Roma**

26/6/2018 **Anie: primo semestre positivo, 2018 atteso in crescita (Video)**

• PUBBLICAZIONI

• NEWS
3 Agosto 2017

• VIDEO
Colliers: record di investimenti nell'immobiliare (Report)





ABBONAMENTI ACCEDI

CHI SIAMO CONTATTI e7

QUOTIDIANO ENERGIA

Aggiornato alle 15:46 del 26 giugno 2018

[HOME](#)
[ULTIME NOTIZIE](#)
[ELETTRICITÀ](#)
[GAS](#)
[PETROLIO](#)
[RINNOVABILI](#)
[EFFICIENZA](#)
[ACQUA](#)
[MOBILITÀ](#)
[TUTTE LE SEZIONI](#)
[Q](#)

[a la cessione di Uniper a Fortum](#)
[\[12:42\] Fiper, Righini confermato presidente](#)
[\[12:19\] Gasdotti, manutenzioni estive per Tag e Transigas](#)



ROMA, 26 giugno 2018

Anie al Governo: "Dare piena attuazione alla Sen"

All'assemblea nazionale il presidente Busetto chiede un "piano 4.0 anche per l'edilizia". Boccia (Confindustria): "Infrastrutture servono per la crescita"



La fase di incertezza economica è alle spalle e l'industria tecnologia corre dimostrando di essere "l'acceleratore economico dell'Italia". E' questa l'istantanea scattata da Anie e presentata a Milano nel corso dell'assemblea nazionale

FOCUS PREZZI



INDICI ENERGIA



ULTIME NOTIZIE



GE vende Bhge, si concentra su Fer, Power e Aviazione

General Electric (GE) separerà la divisione Healthcare e venderà il suo...



Anie al Governo: "Dare piena attuazione alla Sen"

La fase di incertezza economica è alle spalle e l'industria tecnologia corre d...



Extra-costi Msd, CdS esonera Gala da obbligo garanzia

Restituzione dei proventi ottenuti su Msd "congelata" fino all'udienza di ...



E.ON completa la cessione di Uniper a Fortum

E.ON ha completato oggi la vendita della sua quota del 46,65% di Uniper ...



Fiper, Righini confermato presidente

Si rinnova il consiglio direttivo di Fiper. Ieri a Roma, l'assemblea ha conferm...

Abbonati per continuare a leggere

In un unico abbonamento

- QUOTIDIANO ENERGIA
- versione pdf del quotidiano
- e7
- Le notizie dal mondo dell'acqua su Quotidiano Energia



CALENDARIO EVENTI

Prec

Giugno 2018

Succ

Portale Italiano è un sito che aggrega feed/rss pubblici.



Resto al sud
«Richiedi l'agevolazione»



Vis. Oggi 768
Visite 585 478
Pag. Oggi 925
Pagine 1 627 398

Noleggio operativo



Industria tecnologica driver di crescita: in Italia vale 48 miliardi. Sprint da Industria 4.0

News dalla rete

Richiedi Maggiori Informazioni!

L'industria tecnologica acceleratore di crescita per l'Italia, il settore, che **comprende i 4 mercati strategici (industria, building, energia e infrastrutture)**, continua a registrare performance in crescita: nel 2017 le imprese aderenti ad **Anie** hanno registrato un **fatturato aggregato di 78 miliardi di euro** (58 miliardi per l'Elettrotecnica e l'Elettronica e 20 miliardi di euro per i General contractor).

Archiviata la fase di maggiore incertezza che ha caratterizzato gli anni passati, nel 2017 lo scenario nazionale ed internazionale in cui operano le imprese le rilevazioni di Anie vedono un progressivo consolidamento.

Elettrotecnica ed elettronica, infatti, nel 2017 segnano un incremento di fatturato rispettivamente del 2,7% e del 7,8% rispetto all'anno precedente, beneficiando di uno scenario ad alto potenziale sia sul fronte interno, sia su quello estero, grazie al riavvio degli investimenti supportati anche dal Piano Impresa 4.0.

In area Elettrotecnica, Cavi e Distribuzione Energia risultano essere i comparti più dinamici, mentre per il settore Elettronica, Automazione industriale e Sicurezza e Automazione edifici mostrano i risultati più performanti.

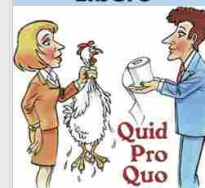
Guardando ai mercati esteri, la crescita annua **dell'export** nel 2017 si attesta a **+5,2% (circa 30 milioni di euro) - +4,7% per l'Elettrotecnica e +7,4% per l'Elettronica -**, grazie alla crescita della domanda **dell'Ue (+4,7%) ed extra Ue (5,4%)**. **I dati del 2017 sono ancora più confortanti di quelli di Istat:** se per l'Istituto Nazionale di Statistica, infatti, il fatturato totale dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica lo scorso anno è cresciuto del 2,8%, le aziende Anie hanno registrato una crescita del +3,8%.

Cerca ...

Finanziamenti
Agevolazioni



**Baratto
Commercio
Libero**



**Articoli
recenti**

“Ridiamo
vita al Castello”
del Parco
Fienga: parte la
raccolta fondi
dei volontari


26/06/2018


Industria
tecnologica
driver di


**Classifica
Articoli e
Pagine**

**Che cosa
faranno
Intesa**


Sanpaolo e Poste Italiane nelle assicurazioni

 Pagina non trovata

 Agevolazioni e Finanziamenti


 Pergole multifunzionali: l'ombra che rende più grande e bella la casa

 Contatto

 Doppietta di debuttanti alla Pistoia-Abetone: vincono Ronco e Sustic

 okfin

 Regime forfettario start up 2018: Tassazione 5% per 5 anni.

 Caregiver, un esercizio silenzioso che non va mai in vacanza

 Politecnico e sport: affitto campi CUS gratuito

Anche per il 2017, l'andamento dei mercati finali cui si rivolgono le tecnologie Anie hanno mostrato un andamento differenziato. Quelle rivolte al mercato **dell'Industria** confermano nel 2017 un ruolo trainante e un andamento decisamente dinamico con una crescita **del 9.1% beneficiando, ancora una volta, della crescente domanda di soluzioni innovative e di Industria 4.0.**

Anche il mercato **del Building**, dopo un decennio di forte debolezza, segna una crescita **del 3.9%**, in linea con i positivi segnali di riavvio degli investimenti che arrivano dal mercato edile. Dopo la brusca frenata dell'anno precedente, in ripresa anche il mercato **dell'Energia**, sia nella componente delle fonti tradizionali, sia di quelle rinnovabili, con una crescita **del fatturato totale del 2.9%.**

Segna un andamento non positivo il mercato delle **Infrastrutture e Trasporti** (-5.8% rispetto al 2016) che non intercetta l'andamento registrato nello scorso anno dagli ordinativi del settore ferroviario per un disallineamento temporale nella contabilizzazione delle commesse che, invece, continuano a crescere. **Decisamente positivo il fatturato legato alle esportazioni relative a questo comparto, che si attesta a un +9.4%.**

Un'analisi più ampia evidenzia come queste tecnologie siano pervasive e presenti in settori trasversali: servizi (20%), consumi delle famiglie (24%), costruzioni (9%), con una quota di particolare rilievo rappresentata, naturalmente, dall'industria manifatturiera (47%) dove trasferiscono valore aggiunto e innovazione.

“Chiediamo al nuovo Governo **di dare continuità al Piano Impresa 4.0** per proseguire il cammino virtuoso di innovazione che l'industria manifatturiera italiana sta portando avanti – dice **Giuliano Busetto, presidente di Anie** – Questa stessa filosofia del fare industria ci piacerebbe che fosse proiettata sul mondo delle Costruzioni e auspichiamo quindi che si possa a breve dare attuazione a un piano **Edificio Sostenibile 4.0** (un primo passo verso la città elettrica del futuro). In questa direzione, non possiamo poi non ribadire la richiesta di una piena attuazione della Strategia Energetica nazionale: **più rinnovabili, più efficienza energetica e più elettrificazione della domanda.** Da ultimo la richiesta più forte: **concreti investimenti in Infrastrutture.** Molto è stato fatto ma molto resta ancora da fare con il coinvolgimento di tutti gli attori in gioco”.

“Una seria politica di investimenti in infrastrutture, in una collaborazione tra pubblico e privato, è ciò che serve al Paese per avviare una nuova stagione di crescita inclusiva. Le infrastrutture, infatti, servono a **collegare periferie a centri, città tra loro e l'Italia al mondo** – sottolinea **Vincenzo Boccia, Presidente di Confindustria** – E sono indispensabili per rafforzare la posizione geo-economica di un'Italia centrale tra Europa e Mediterraneo, aperta ad est e ovest. Senza contare che un Paese come **l'Italia con una forte vocazione all'export ha tutto l'interesse a sostenere la vitalità delle proprie imprese mettendole in condizione di competere** alla pari con le

crescita: in Italia vale 48 miliardi. Sprint da Industria 4.0

26/06/2018

Europe

will strike back in case of new US tariffs: France

26/06/2018

Airbnb

pushes for Hotel Act rethink

26/06/2018

Go-Jek

enters ride-hailing fray with GET

26/06/2018

FTI looks

to block import of used buses, trucks

26/06/2018

Baht,

bourse continue wild ride down from trade war

26/06/2018

Battipaglia: sequestrata un'azienda e raccolta e riciclaggio

26/06/2018

Gioco,

Faggiani (Anci Lazio): “Il proibizionismo è sbagliato, serve una legge quadro”

26/06/2018

Copyright,

Marketing aziendale



Finanziamento diretto



Reserved Wallet



Lavora con noi



concorrenti di tutto il mondo”.

Per tracciare l'andamento del primo semestre del 2018, il Servizio Studi di Anie ha condotto un'indagine quali-quantitativa su un campione di 130 aziende rappresentative associate, **espressione di un fatturato aggregato pari a 15 miliardi di euro.**

Secondo i dati dell'Osservatorio Anie, nel primo semestre 2018 le imprese che hanno preso parte all'indagine, sottolineano una visione positiva dell'evoluzione del mercato: in particolare, **il 58% (dato tendenziale) delle imprese, evidenziano una crescita del fatturato** nel confronto con il primo semestre del 2017, mentre una crescita degli ordinativi è segnalata da ben il 63% delle imprese del campione con un andamento simile tra grandi, medie e piccole imprese. Sul fronte estero, **il 46% segnala una crescita del fatturato** nel confronto con il corrispondente semestre del 2017.

Anche i dati Istat relativi agli ordinativi nel primo quadrimestre del 2018 evidenziano nel confronto annuo un incremento a due cifre (+13,9%), sia per gli ordini interni, sia per quelli esteri, mentre il fatturato si attesta al +5,4%.

Guardando all'occupazione, **nel primo semestre 2018, l'86% delle imprese coinvolte nell'indagine, segnala di non aver ridotto i livelli occupazionali totali.** In questo contesto rimane però ancora elevata la domanda di tecnici ed ingegneri, il cui numero oggi non è sufficiente a coprire le necessità interne.

Le imprese possono dunque guardare a un 2018 positivo. Rispetto alle stime relative all'anno in corso nel suo complesso, **il 57% delle imprese coinvolte nell'indagine stima una crescita del fatturato totale nel confronto con il 2017.** Positive anche le attese relative al canale estero, lasciando presagire valutazioni di un miglioramento dello scenario nella seconda parte dell'anno, dove si attende una **crescita del fatturato estero per il 55%** delle imprese. Analoghe tendenze si rilevano anche per il fatturato interno in crescita per il 55% delle imprese. **Sentiment positivo anche per l'occupazione con una crescita sull'anno prevista dal 40% delle aziende.**

L'articolo [Industria tecnologica driver di crescita: in Italia vale 48 miliardi. Sprint da Industria 4.0](#) proviene da [CorCom](#).

[Richiedi Maggiori Informazioni!](#)

Calabria Agevolazioni finanziamenti



Condividi:



26/06/2018 News dalla rete 0

Di Maio contro la direttiva Ue: "Un bavaglio alla Rete"

26/06/2018

Sospensione finanziamenti



Meteo Comunicati Stampa Inviaci un Articolo Contattaci

ROSSO DI SERA

MULTI-QUOTIDIANO DI INFORMAZIONE ONLINE

Prime Pagine

Economia

Politica

Esteri

Cronaca

Società

Sport

Rosso di Sera > Economia > Industria, per elettronica ed elettrotecnica 78 miliardi di fatturato. Cresce l'export

Industria, per elettronica ed elettrotecnica 78 miliardi di fatturato. Cresce l'export

Rosso di Sera giugno 26, 2018 Economia

By (Redazione Repubblica.it)



I dati dell'Anie, l'organizzazione di Confindustria che riunisce oltre 1300 aziende. Forte traino da Industria 4.0

[segue...](#)

Source: [Repubblica Economia](#)

Navigazione Post

[← Post precedente](#)

Lascio un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commenti...

Tuo Nome *

E-mail *

Sito Web

Pubblica il commento

Cerca qui...



Ultime Notizie

- Mattarella in visita a San Patrignano
- Mihajlovic sarà mandato via dallo Sporting
Lisbona dopo soli 8 giorni
- Industria, per elettronica ed elettrotecnica 78 miliardi di fatturato. Cresce l'export
- Corte dei Conti avverte il governo: bilancio fragile, attenzione alle pensioni
- Temptation Island, sull'isola della tentazione arriva anche Gemma Galgani

Economia

Corte dei Conti avverte il governo: bilancio fragile, attenzione alle pensioni

Industria, per elettronica ed elettrotecnica 78 miliardi di fatturato. Cresce l'export

Fisco, in Italia il 54,2% dell'evasione viene dalle partite Iva. Dalla rottamazione mancano 9,6 miliardi

Di Maio: "Stato garantisce 30 minuti di Internet gratis a tutti"

Borsa, Milano apre in rialzo, +0,68%, spread in calo a 248 punti

Esteri

«La Turchia è avvolta da paura e censura ma nei giovani vedo speranza»

Turchia al voto, il risveglio improvviso del mio popolo e la paura del sultano

Migranti, ecco la proposta italiana per

STAFFETTA QUOTIDIANA
DAL 1933 - QUOTIDIANO DELLE FONTI DI ENERGIA



martedì 26 giugno 2018 14.56



userName password [Non riesco ad accedere](#) [Abbonamenti](#) [Pubblicità](#) [Chi siamo](#) [Contatti](#)

- PRIMA PAGINA
- Società
- Politiche
- Leggi e Atti Amministrativi
- Attività Parlamentare
- Mercati e Prezzi
- Distribuzione e Consumi
- Petrolio
- Energia Elettrica
- Gas Naturale GPL - GNL
- Nucleare
- Altre Fonti Efficienza
- Ambiente Sicurezza
- Acqua e Servizi Idrici

Vita delle Società - Associazioni

martedì 26 giugno 2018

RICHIEDI ABBONAMENTO PROVA!!!



[Condividi](#) [Tweet](#) [G+](#)

Indagine ANIE 26 giugno

Le priorità di Anie: Impresa 4.0 e Sen

L'appello al governo dall'assemblea annuale

L'esecutivo porti avanti Impresa 4.0 e metta in atto la Strategia energetica nazionale per costruire "la città elettrica del futuro". Lo ha chiesto Il presidente Anie, Giuliano Busetto, durante l'assemblea annuale. "Chiediamo al nuovo Governo di dare continuità al Piano Impresa 4.0 per proseguire il cammino virtuoso di innovazione che l'industria m ...

© Riproduzione riservata

Torna su

Indagine ANIE 26 giugno

Soltanto gli **utenti abbonati alla Staffetta Quotidiana** possono leggere interamente gli articoli.
[Richiedi un abbonamento di prova](#)





Staffetta Quotidiana
(lunedì 25 giugno 2018)

TODAY@ EXPDGNL

STAFFETTA QUOTIDIANA
www.staffettaonline.com

ULTIME NOTIZIE | COMMENTI - EDITORIALI

WHAT'S YOUR POWER?

SCOPRI DI PIÙ



STAFFETTA PREZZI

GARE E COMMESSE



- Vita delle Società - Associazioni - Cronologia
- 26/06 - Consip, indetta la Gara Elettricità n. 16
 - 26/06 - Gara Extra-rete, Consip attiva i Lotti a Eni
 - 26/06 - Fibra ottica, Enel cresce in America Latina
 - 26/06 - Gare gas, il bando per Udine 2
 - Le priorità di Anie: Impresa 4.0 e Sen**
 - 25/06 - Multiutility lombarda, chiuse operazione di fusione e scissione
 - 25/06 - Audax, incontro con la comunità finanziaria
 - 25/06 - Maxi conguagli, Eni: prescrizione automatica
 - 25/06 - Callieri eletto presidente di Federbeton e Aitec
 - 25/06 - Associazioni, Croce (Agsm) consigliere Cedec

EVENTI - CONVEGNI

SEGNALAZIONI



Attestato APE da 45 €
+ Iva - Certificazione Energetica

Richiedi Online il tuo Certificato di Prestazione Energetica da soli 45 € + Iva

apefacile.it

LO STILE È PIÙ SICURO CON PAYPAL.

Scopri di più

ANIE:BUSETTO, SERVE CONTINUITA' PER 4.0

A Governo chiede attuazione strategia energetica (ANSA) - MILANO, 26 GIU - 'Chiediamo al nuovo Governo di dare continuità al Piano Impresa 4.

0 per proseguire il cammino

virtuoso di innovazione che l'industria manifatturiera italiana sta portando avanti'. La richiesta arriva dal presidente di Anie, Giuliano Busetto.

'Questa stessa filosofia del fare industria ci piacerebbe che fosse proiettata sul mondo delle Costruzioni e auspichiamo quindi che si possa a breve dare attuazione a un piano Edificio Sostenibile 4.0 (un primo passo verso la città elettrica del futuro). In questa direzione, non possiamo poi non ribadire la richiesta di una piena attuazione della Strategia Energetica nazionale: più rinnovabili, più efficienza energetica e più elettrificazione della domanda' ha il presidente di Federazione ANIE. 'Da ultimo la richiesta più forte: concreti investimenti in Infrastrutture. Molto è stato fatto ma molto resta ancora da fare con il coinvolgimento di tutti gli attori in gioco'.

**TRADER
LINK**

Sella

IL CUORE PULSANTE DEL TRADING

Messaggio pubblicitario

APRI IL CONTO TRADER

sistemi di borsa · gestione dati · videocomunicazione

Cloud > Portafoglio home chi siamo prodotti & servizi rassegna stampa partner siti di borsa contattaci

Quotazioni e Grafici | Graduatorie | Pattern | Analisi tecnica | News | Analisi | Raccomandazioni | Fondamentali | Video | VT6 | Didattica

Sella

IL CUORE PULSANTE DEL TRADING

Messaggio pubblicitario



APRI IL CONTO TRADER

Anie: primo semestre positivo, 2018 atteso in crescita (Video)

26/06/2018 13:00

L'industria tecnologica italiana continua a registrare performance in crescita: nel 2017 ANIE (la federazione nazionale imprese elettrotecniche ed elettroniche) ha registrato un fatturato aggregato di 78 miliardi di euro (58 miliardi per l'Elettrotecnica e l'Elettronica e 20 miliardi di euro per i General contractor).

Secondo l'Osservatorio "il 2018 ? positivo, per il 57% delle aziende si prosp...leggi

Ti è piaciuto questo articolo?  



DISCLAIMER Leggi bene le nostre avvertenze!

Altri di News Traderlink

 **Anie: primo semestre positivo, 2018 atteso in crescita (Video)**
 MONITOR IMMOBILIARE - 26/06/2018 13:00

 **Schroders: i motivi di cautela nell'attuale mercato in transizione**
 MONITOR IMMOBILIARE - 26/06/2018 12:20

 **Gabetti e Ance: a Torino recuperate 40% aree dismesse (Report)**
 MONITOR IMMOBILIARE - 26/06/2018 11:20

 **eToro introduce il prodotto di investimento di nuova generazione** SPONSORED
 CopyFunds: "È come avere migliaia di trader al tuo servizio!"

 **BMO: Il settore tecnologico traina le convertibili**
 MONITOR IMMOBILIARE - 26/06/2018 10:20

 **Intesa Sanpaolo: vendite immobili Usa in aumento**
 MONITOR IMMOBILIARE - 26/06/2018 10:10

Tutti di News Traderlink

Scopri anche tu la NUOVA APP GRATUITA

TRADERLINK Cloud

traderlinkcloud.com




Opinione sui mercati >

 **Ufficio Studi FIDA**
 FIDA Stock Opportunity: Brunello Cucinelli

 **Gaetano Evangelista**
 Le borse mondiali (ex USA) galleggiano minacciosamente sui

Analisi >

 **Franco Meglioli**
 26/06/2018
 La dritta dle giorno 26 giugno: Nasdaq e altri titoli interessanti

 **Stefano Fanton**
 25/06/2018
 Tris di Bancari. E relativi Bonus Cap.

BITCOIN -0.77%
 6218 13:15:34 traderlink.it

SPREAD BTP-BUND 10Y +2.64%
 258,17 13:14:47 traderlink.it

eToro 10
 Questo è ciò che gli utenti dicono di noi
 « Ottima piattaforma »
 CARMENPIA
 ★★★★★
 Unisciti a eToro
 Il tuo capitale è a rischio.

Video-analisi >

 **Filippo Giannini - TradingFacile**
 19/06/2018
 FtseMIB a caccia di supporti

ita	-
fra	-
ger	-
USA	-
€/\$	-

Tieni gli indici sempre sott'occhio!

LE PRIORITA' DI ANIE: IMPRESA 4.0 E SEN

L'esecutivo porti avanti Impresa 4.0 e metta in atto la Strategia energetica nazionale per costruire "la città elettrica del futuro". Lo ha chiesto Il presidente Anie, Giuliano Busetto, durante l'assemblea annuale. "Chiediamo al nuovo Governo di dare continuità al Piano Impresa 4.0 per proseguire il... (Vita delle Società - Associazioni | 26/06/2018)

Questo sito utilizza cookie di profilazione (propri e di altri siti) al fine di analizzare le preferenze manifestate dall'utente nell'ambito della navigazione in rete e Cookie tecnici per effettuare trasmissioni di comunicazioni su una rete elettronica. Continuando a navigare o accedendo a un qualunque elemento del sito senza cambiare le impostazioni dei cookie, accetterai implicitamente di ricevere cookie al nostro sito. Le impostazioni dei Cookies possono essere modificate in qualsiasi momento cliccando su "Piu' informazioni sui Cookies".

[Più informazioni sui Cookies](#) [Chiudi](#)

Valtellinanews.it

Notiziario di Sondrio e provincia



[Chi siamo](#) | [Scrivici](#) | [Collabora con noi](#) |

[HOME](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [CRONACA](#) [CULTURA](#) [SPORT](#) [TURISMO](#) [MILANO](#) [ALTRO](#) ▼

0

Sondrio, 26 giugno 2018 | [LOMBARDIA](#)

26 giugno 2018

[Josemaria Escrivà de Balaguer](#)

Lombardia: sinergia tra innovazione e tradizione

Digitalizzazione, innovazione e tecnologia i temi al centro del dibattito svoltosi a Milano alla presenza di imprenditori, del presidente Anie (Federazione Nazionale Imprese Elettroniche ed Elettrotecniche).



L'assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Mattinzoli, intervenuto martedì 26 Giugno, su delega del presidente Attilio Fontana, all'assemblea di Anie(Federazione Nazionale Imprese Elettroniche ed Elettrotecniche).

Anie rappresenta l'industria italiana delle tecnologie e conta 1200 imprese. Digitalizzazione, innovazione e tecnologia i temi al centro del dibattito svoltosi a Milano alla presenza di imprenditori, del presidente Anie, Giuliano Busetto, del presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia.

Obiettivo dell'incontro è di creare tra tecnologia e innovazione una sinergia tale da non preoccupare i lavoratori di rimanere sopraffatti dal mondo tecnologico.

L'individuo teme di essere sostituito dai robot e di non essere più protagonista del mondo del lavoro. Invece, allo Sviluppo Economico, Alessandro Mattinzoli, replica di essere fermamente convinto che innovazione e tradizione si fondano in un connubio perfetto.

■

0

PER LA TUA PUBBLICITÀ SU

ALPI MEDIA GROUP

Contattaci
338.3588813
pubblicita@alpimediagroup.com





Industria, per elettronica ed elettrotecnica 78 miliardi di fatturato. Cresce l'export

da **Repubblica.it** > **Economia** — 26 giugno 2018 alle 11:36

I dati dell'Anie, l'organizzazione di Confindustria che riunisce oltre 1300 aziende. Forte traino da Industria 4.0

CONTINUA >>

Redazione Repubblica.it

Questo articolo è archiviato nelle categorie **Economia**, **Confindustria** e **Industria 4**. Puoi lasciare un commento e seguire i commenti a questo articolo sottoscrivendo il **Feed RSS**.

Scrivi un commento

Il tuo nome

Messaggio

Invia il tuo commento

Articoli simili



ANIE ed Elettricità Futura siglano accordo su fonti rinnovabili

ilmessaggero.it 24 gennaio

(Teleborsa) — È stato siglato oggi 24 gennaio, a seguito del Consiglio Generale di Confindustria, l'accordo tra ANIE Federazione, una delle più importanti organizzazioni...



Argomenti di oggi

cina economia **tesauro**
trump



Ultimi commenti

- 🗨 fghfh su [Mercati in consolidamento](#)
- 🗨 fghfh su [Flash Mercati](#)
- 🗨 Luca su [A Londra servono macellai, ma i giovani non si vogliono sporcare le mani](#)
- 🗨 Order Cake in Delivery Blog su [Dissertation Writing from your True Masters](#)
- 🗨 Online Cake Blog su [Dissertation Writing from your True Masters](#)
- 🗨 Online Cake Delivery Blog su [Dissertation Writing from your True Masters](#)
- 🗨 Movers and Packers Blog su [Dissertation Writing from your True Masters](#)

Home > In Evidenza > Anie chiede al governo un piano Edilizia 4.0

In Evidenza News

Anie chiede al governo un piano Edilizia 4.0

giugno 26, 2018

E-commerce per rivenditori di materiali edili

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

Trova aziende

Distributori (117)
Gruppi e consorzi (35)
Imprese di costruzioni (1)
Multipoint (70)
Produttori (26)
Rivenditori di materiali edili (12)
Servizi (2)

Giuliano Busetto

«Vogliamo l'edilizia 4.0». La richiesta al governo è degli industriali riuniti in occasione dell'assemblea dell'Anie, l'associazione di categoria a cui aderiscono 1300 aziende del settore elettrotecnico ed elettronico. Le richieste al nuovo governo hanno avuto la voce del presidente dell'associazione Giuliano Busetto. Ecco le richieste per sviluppare l'edilizia:

1. continuità al Piano Impresa 4.0 con un messaggio in più: «Tendere strutturali i benefici fiscali di chi investe»
2. piena attuazione della Strategia Energetica Nazionale, ovvero più rinnovabili, più

Iscrizione alla Newsletter

Email: *

Cellulare: *

Nome: *

efficienza energetica, più elettrificazione della domanda. Infine, le due richieste più forti: in primo luogo il desiderio

3. Innovazione 4.0 trasferita all'edilizia

4. Maggiori investimenti per le infrastrutture

Secondo Anie l'edilizia deve puntare sulle smart city e sulle infrastrutture (trasporti, banda ultralarga). Insomma, promosso l'operato del Governo precedente e un po' di ansia per il futuro, dato che le infrastrutture in particolare sembrano non godere di grande considerazione nel nuovo esecutivo.

I dati Anie dipingono, per il momento, una situazione positiva: crescita del 2,7% rispetto al 2016, +7,8% per l'elettronica. E il primo semestre 2018 vede già un incremento di ricavi per il 58% di 130 imprese intervistate, mentre il 57% sostiene che crescerà entro la fine dell'anno. Confindustria, comunque, ha fatto presente al governo la necessità di non abbandonare la Tave salvaguardare l'Ilva di Taranto. Si vedrà.

Cognome: *

Professione: *

Please enable javascript to work with this subscription form.

ISCRIVITI

Lavoro in cantiere

TAGS Anie edilizia Giuliano Busetto Industria4.0

Mi piace 0

ARTICOLI CORRELATI **ALTRO DALL'AUTORE**

Home > Specializzati > Assemblea Anie 2018. Boccia: "puntare su un'industria ad alto valore aggiunto"

Specializzati

Assemblea Anie 2018. Boccia: "puntare su un'industria ad alto valore aggiunto"

26 giugno 2018

46 0



Agenpress. Digitalizzazione ed innovazione sostenibile, impresa 4.0 e tecnologia.

Questi i temi trattati all'Assemblea Anie 2018 che ha visto protagonisti alcuni dei rappresentanti delle eccellenze italiane nel campo.

Vincenzo Boccia, presidente Confindustria: "Occorre un intervento organico di politica economica per puntare su un'industria ad alto valore aggiunto, ad alta intensità di produttività e ad alta intensità di investimento. Una grande convergenza per ridurre i divari nella società, investire sulla crescita e avere come fine più occupazione, più giovani e più inclusione in una società diversa, migliore, più giusta".

Commenti

Commenti: 0

Ordina per **Meno recenti** ↕

Quotazioni di mercato da [TradingView](#)

Articoli recenti

Povertà, Centrella (Selp): "Fenomeno preoccupante che va aggredito su più fronti"

Rosato (PD): "Prodi e Calenda? Decidere di andare oltre il Pd per una sconfitta alle amministrative mi sembra azzardato"

Roma. Buche stradali, Codacons chiama in causa direttamente il Comune di Roma

Forza Italia: "Istituire un ministero per il Made in Italy"

Assemblea Anie 2018. Boccia: "puntare su un'industria ad alto valore aggiunto"

I più letti

INDUSTRY 4.0



HOME PAGE AGENDA APPROFONDIMENTI DIRETTA VIDEO PRODOTTI AREA RISERVATA

Home > Approfondimenti > L'industria tecnologica accelera l'Italia secondo ANIE

L'industria tecnologica accelera l'Italia secondo ANIE

Da **Stefano Castelnuovo** - 26/06/2018

L'Elettrotecnica cresce del +2,7% e l'Elettronica del +7,8%. Per continuare a migliorare serve una maggiore interazione con lo Stato e una nuova strategia legata allo sviluppo delle competenze

"Erano anni che l'Italia non viveva un momento di tale fermento tecnologico,

con ottime ripercussioni sull'economia del Paese". Ad affermarlo è **Giuliano Busetto**, Presidente di Federazione ANIE che ha delineato l'andamento dell'Associazione nel corso del 2017. I dati presentati sono estremamente positivi e superiori a quelli della media nazionale Istat: l'organizzazione Confindustriale che raccoglie nel proprio bacino 1300 aziende associate, rappresentanti del settore industriale, building, energia e infrastrutture, evidenza per il comparto un fatturato aggregato di **78 miliardi di euro**, in **crescita del 3,8%** rispetto al 2016. Scindendo la voce tra l'Elettrotecnica (+2,7%) ed Elettronica (+7,8%), rispetto ai General contractor, si nota che i primi hanno generato 58 miliardi di euro, contro i 20 miliardi dell'altro comparto.

L'**Elettrotecnica** (soprattutto nel segmento cavi e distribuzione energia) e l'**Elettronica** (con i risultati maggiormente performanti per Automazione industriale e Sicurezza e Automazione edifici) hanno beneficiato nel 2017 di uno scenario competitivo interno in miglioramento (PIL a +1,55%) e agli incentivi dettati dal Piano 4.0.

*"Il vero motore che ha permesso di ottenere risultati tanto importanti è l'attenzione all'innovazione che le imprese associate stanno avendo, **investendo il 4% dei propri fatturati in ricerca e sviluppo**, contro la media manifatturiera dell'1% registrata dall'Istat. Non solo: la quota di addetti alla R&S nell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana risulta essere più del doppio rispetto alla media del settore manifatturiero: 8.6% contro il 3.5% della media - ha spiegato Busetto, confermando quindi il legame positivo tra investimenti in tecnologia e risultati di business.*

La focalizzazione all'innovazione sarà un punto fermo anche per i prossimi anni, con il **2018** iniziato nel migliore dei modi: il 58% delle 130 aziende intervistate per l'occasione registra una **crescita del fatturato in questi primi sei mesi dell'anno**, il

Pubblicità

Newsletter

Iscriviti alla Newsletter per ricevere gli aggiornamenti dai portali di BitMAT Edizioni.

Iscriviti Adesso

Diretta Video



Diplomatic domina tutte le tecnologie del Motion

Massimiliano Cassinelli - 24/06/2018



La Digital Transformation può avvenire anche a piccoli passi
20/06/2018



Piccoli nelle dimensioni, grandi nelle prestazioni
18/06/2018



IT e OT stanno finalmente dialogando
12/06/2018



Sincronizzazione perfetta a 3.000 rpm
01/06/2018

Pubblicità

Più Letti

46% un aumento delle esportazioni e il 63% degli ordinativi rispetto allo stesso periodo del 2017. Ottime anche le previsioni per **l'intero 2018**: il 57% delle imprese ANIE intervistate è convinta di ottenere risultati in termini di fatturato totale in crescita rispetto all'anno precedente.

Nonostante un quadro generale in progressivo miglioramento, è necessaria un maggior **integrazione tra il mondo privato e quello pubblico**, così da sviluppare sinergie comuni, tali da migliorare il benessere dell'intero sistema Paese.

*"La tecnologia oggi disponibile ci permette di ridurre il gap accumulato durante gli anni della crisi nei confronti di altre nazioni europee e mondiali: l'Italia è il secondo Paese manifatturiero in Europa e settimo esportatore nel mondo, posizioni queste che devono essere migliorate per tornare ad essere uno degli Stati trainanti dell'Unione - ha spiegato Busetto. - "Chiediamo pertanto al nuovo Governo **di dare continuità al Piano Impresa 4.0** per proseguire il cammino virtuoso di innovazione che l'industria manifatturiera italiana sta portando avanti. Questa stessa filosofia del fare industria ci piacerebbe che fosse proiettata sul mondo delle Costruzioni e auspichiamo quindi che si possa a breve dare attuazione a un piano **Edificio Sostenibile 4.0** (un primo passo verso la città elettrica del futuro). In questa direzione, non possiamo poi non ribadire la richiesta di una piena attuazione della Strategia Energetica nazionale: **più rinnovabili, più efficienza energetica e più elettrificazione della domanda**. Da ultimo la richiesta più forte: **concreti investimenti in Infrastrutture** che servono a **collegare periferie a centri, città tra loro e l'Italia al mondo**. Molto è stato fatto ma molto resta ancora da fare con il coinvolgimento di tutti gli attori in gioco".*

Da non dimenticare è anche la tematica delle **competenze**, sempre più necessarie per attuare con successo la digitalizzazione delle imprese e dell'Italia stessa. Esiste infatti un gap tra i profili richiesti dalle aziende e l'offerta presente sul mercato, sia in termini di nuovi entranti nel mondo del lavoro (scuole e università non ancora allineate alle richieste delle aziende) e di profili senior da dover ri-skillare.

Ma la crescente automatizzazione ridurrà i posti di lavoro? L'86% delle imprese intervistate non ha diminuito i livelli occupazionali totali nei primi 6 mesi del 2018. Sull'intero anno invece, il 40% delle organizzazioni prevede una crescita dei lavoratori

TAGS [Anie](#) [digitalizzazione](#) [Industria 4.0](#) [mercato](#)

Mi piace 0

Articolo precedente

Almaviva apre una nuova sede al Polo Meccatronica a Rovereto

Dal MISE 560 milioni per la fabbrica intelligente

Massimiliano Cassinelli - 18/06/2018



La Digital Transformation può avvenire anche a piccoli passi

Massimiliano Cassinelli - 20/06/2018

Il 4 luglio si parla di MES, digitalizzazione e Industria 4.0

Redazione BitMAT - 20/06/2018



IT e OT stanno finalmente dialogando

Massimiliano Cassinelli - 12/06/2018



Diplomatic domina tutte le tecnologie del Motion

Massimiliano Cassinelli - 24/06/2018

mercoledì, 27 Giugno 2018

Accedi all'area riservata

Abbonati

Iscriviti alla newsletter

MONITORIMMOBILIARE
 Italian Real Estate News Il più letto in Italia

HOME NEWS MERCATO FONDI IMMOBILIARI MONITOR LEGALE DEALS RISPARMIO GESTITO PUBBLICAZIONI NEWSLETTER VIDEO

VIDEO

Assemblea Anie 2018: Fabio Leonardi (Igor)

26 Giugno 2018



Intervista a Fabio Leonardi, ceo Igor, in occasione dell'Assemblea Anie 2018

VEDI ANCHE



22 Giugno 2018
**RE ITALY 2018
 Convention Days:
 "Milano capitale"**

RE ITALY 2018 Convention Days: Milano capitale immobiliare d'Italia? Interventi...



22 Giugno 2018
**RE ITALY 2018
 Convention Days:
 "Milano capitale"**

RE ITALY 2018 Convention Days: Milano capitale immobiliare d'Italia? Interventi...



22 Giugno 2018
**RE ITALY 2018
 Convention Days:
 "Milano capitale"**

RE ITALY 2018 Convention Days: Milano capitale immobiliare d'Italia? Interventi...



ULTIME NOTIZIE

- 26/6/2018 **Disney tratta per mega residenza studentesca alle porte di Orlando**
- 26/6/2018 **Arexpo: parte MINDlab per startup e progetti innovativi**
- 26/6/2018 **Green Arrow Capital lancia nuova piattaforma per investimenti**
- 26/6/2018 **Serenissima Sgr chiude l'aumento di capitale**
- 26/6/2018 **Tecnocasa: il lago tiene e piace anche agli stranieri (Report)**
- 26/6/2018 **LFPI acquista Tempio del Cielo a Roma**
- 26/6/2018 **Federico Sutti nello Europe Board di Dentons**
- 26/6/2018 **Immobiliare Usa: prezzi aumentano meno delle attese**
- 26/6/2018 **Federalberghi: cautela in riforma contratti a termine**
- 26/6/2018 **A Payden & Rygel gestione nuovo fondo Emerging Markets Debt**

PUBBLICAZIONI NEWS VIDEO EVENTI



**REview Web
 Edition - 23-29
 giugno**

Lo scenario resta favorevole per il settore dei mutui con un'offerta abbondante e tassi bassi, anche se sta venendo meno il contributo delle surroghe. Intanto lo spread torna in tensione in attesa delle...

QUOTAZIONI

REAL ESTATE QUOTAZIONI



martedì, 26 Giugno 2018

Accedi all'area riservata

Abbonati

Iscriviti alla newsletter

MONITORIMMOBILIARE

Italian Real Estate News Il più letto in Italia

HOME NEWS MERCATO FONDI IMMOBILIARI MONITOR LEGALE DEALS RISPARMIO GESTITO PUBBLICAZIONI NEWSLETTER **VIDEO**

VIDEO

Assemblea Anie 2018: Giuliano Busetto (Anie)

26 Giugno 2018

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

Intervista a Giuliano Busetto, presidente Anie, in occasione dell'Assemblea Anie 2018

VEDI ANCHE



26 Giugno 2018

Assemblea Anie 2018: Vincenzo Boccia (Confindustria)

Intervista a Vincenzo Boccia, presidente Confindustria, in occasione dell'Assem...



ULTIME NOTIZIE

26/6/2018 **A Payden & Rygel gestione nuovo fondo Emerging Markets Debt**

26/6/2018 **Assemblea Anie 2018: Livio Gallo (Enel)**

26/6/2018 **Assemblea Anie 2018: Fabio Leonardi (Igor)**

26/6/2018 **Assemblea Anie 2018: Vincenzo Boccia (Confindustria)**

26/6/2018 **Assemblea Anie 2018: Giuliano Busetto (Anie)**

26/6/2018 **Promuovere sviluppo sostenibile dei mercati finanziari**

26/6/2018 **Neuberger Berman: Stati Uniti e Cina, un braccio di ferro da 200 mld di dollari**

26/6/2018 **Scenari Immobiliari: il mercato alberghiero accelera**

26/6/2018 **A Cbre incarico per locazione di Kennedy 20 a Roma**

26/6/2018 **Anie: primo semestre positivo, 2018 atteso in crescita (Video)**

• PUBBLICAZIONI

• NEWS
3 Agosto 2017

• VIDEO
Colliers: record di investimenti nell'immobiliare (Report)





martedì, 26 Giugno 2018

Accedi all'area riservata

Abbonati

Iscriviti alla newsletter

MONITORIMMOBILIARE

Italian Real Estate News Il più letto in Italia

HOME **NEWS** MERCATO FONDI IMMOBILIARI MONITOR LEGALE DEALS RISPARMIO GESTITO PUBBLICAZIONI NEWSLETTER VIDEO

NEWS

Assemblea Anie 2018: Livio Gallo (Enel)

26 Giugno 2018



Digitalizzazione ed innovazione sostenibile, impresa 4.0 e tecnologia. Questi i temi trattati all'Assemblea Anie 2018 che ha visto protagonisti alcuni dei rappresentanti delle eccellenze italiane nel campo.

Livio Gallo, direttore infrastrutture e reti globale Enel: "Abbiamo intrapreso il nostro percorso di digitalizzazione alcuni anni fa, è un percorso che prevede investimenti importanti, dei quali l'83% sarà destinato agli asset e il rimanente suddiviso tra le nostre persone e il cliente. Per quanto riguarda gli asset, abbiamo un investimento importante sulla parte che riguarda le reti".

[Guarda l'intervista](#)

Un approfondimento sul tema, con le videointerviste, sarà presente su REview di questa settimana

MAPPA



ULTIME NOTIZIE

26/6/2018 **A Payden & Rygel gestione nuovo fondo Emerging Markets Debt**

26/6/2018 **Assemblea Anie 2018: Livio Gallo (Enel)**

26/6/2018 **Assemblea Anie 2018: Fabio Leonardi (Igor)**

26/6/2018 **Assemblea Anie 2018: Vincenzo Boccia (Confindustria)**

26/6/2018 **Assemblea Anie 2018: Giuliano Busetto (Anie)**

26/6/2018 **Promuovere sviluppo sostenibile dei mercati finanziari**

26/6/2018 **Neuberger Berman: Stati Uniti e Cina, un braccio di ferro da 200 mld di dollari**

26/6/2018 **Scenari Immobiliari: il mercato alberghiero accelera**

26/6/2018 **A Cbre incarico per locazione di Kennedy 20 a Roma**

26/6/2018 **Anie: primo semestre positivo, 2018 atteso in crescita (Video)**

• PUBBLICAZIONI

• NEWS
3 Agosto 2017

• VIDEO
Colliers: record di investimenti nell'immobiliare (Report)





SOC. COOP.A.R.L.
ECOTEVERE
 da 20 anni un impegno per la qualità!

Member Login

Servizio di pronto
 intervento

Home

Chi siamo?

I Nostri Servizi

News e Novità

Dove Siamo

Contattaci

Offerte

Edificio Sostenibile 4.0, Anie chiede un piano al Governo

28/06/2018 – Puntare sull'efficienza delle costruzioni con un piano "Edificio 4.0" che si ponga in continuità rispetto a Industria 4.0. È la richiesta che Anie, Federazione aderente a Confindustria che rappresenta le imprese elettrotecniche ed elettroniche che operano in Italia, ha avanzato al Governo durante l'evento pubblico "Tecnologia, digitalizzazione, sostenibilità: l'Italia delle eccellenze", svolto in occasione della propria assemblea nazionale. Edificio Sostenibile 4.0 Il presidente di Anie, Giuliano Busetto, nel suo intervento ha chiesto al nuovo Governo "continuità al Piano Impresa 4.0 per proseguire il cammino virtuoso di innovazione che l'industria manifatturiera italiana sta portando avanti. Questa stessa filosofia del fare industria ci piacerebbe che fosse proiettata sul mondo delle Costruzioni e auspichiamo quindi che si possa a breve dare attuazione a un piano Edif..

[Continua a leggere su Edilportale.com](#)

fonte: <http://www.edilportale.com>

(riproduzione riservata)

Source: http://www.edilportale.com/news/2018/06/risparmio-energetico/edificio-sostenibile-4.0-anie-chiede-un-piano-al-governo_64807_27.html

Autospurgo e Pronto Intervento Fognature a Roma

Il servizio di spurgo e di pulizia dei pozzetti, delle fosse settiche e della rete fognaria è svolto da Ecotevere con personale qualificato munito di tutta la necessaria attrezzatura di ultima generazione. Ecotevere offre un servizio di Autospurgo e Pronto Intervento Fognature a Roma e nel Lazio in oltre Ecotevere esegue lavori di:

disostruzione rete fognante roma, spurghi, interventi fognature roma, prosciugamento vani allagati roma, **disostruzione colonne di scarico roma**, disostruzione rete fognante, spurgo fosse biologiche, disostruzione colonne roma, pronto intervento fognature, costruzione reti fognarie roma, spurghi roma, interventi fognature, disostruzione colonne di scarico, disostruzione wc, fognature, spurgo fognature, spurgo fognature a roma, **disostruzione wc roma**, manutenzione fognature, prosciugamento vani allagati, videoispezioni, fognature roma, spurgo fosse biologiche roma, spurgo pozzi neri, disostruzione colonne, spurgo pozzi neri roma, costruzione reti fognarie, manutenzione fognature roma, **videoispezioni roma**, videoispezione roma, pronto intervento fognature roma, disostruzione colonne roma.

Per informazioni, preventivi, consulenze e richieste d'intervento: [clicca qui!](#)

Scopri i servizi di Ecotevere per saperne di più: [clicca qui!](#)

non perdetevi le offerte promo: manutenzioni reti fognarie complete; Sopralluoghi e consulenza tecnica gratuita; Chiamata di pronto intervento gratuita; Disostruzione colonne di scaricoM Disostruzione wc

Obbligo termovalvole, ecco come effettuare l'analisi tecnico-economica

28/06/2018 – E' in vigore da quasi un anno obbligo d'installazione delle termovalvole nei condomini con impianti di riscaldamento centralizzati; per supportare i progettisti nella valutazione della fattibilità dell'intervento l'Enea sta sviluppando un software pe...

Bonus ristrutturazione 2018, spetta anche al convivente more uxorio

28/06/2018 – Il convivente può beneficiare della detrazione Irpef del 50% per gli interventi di ristrutturazione edilizia. A chiarirlo l'Agenzia delle Entrate attraverso la posta di FiscoOggi. Detrazioni fiscali per il convivente. L'Agenzia ha ...

Edificio Sostenibile 4.0, Anie chiede un piano al Governo

28/06/2018 – Puntare sull'efficienza delle costruzioni con un piano "Edificio 4.0" che si ponga in continuità rispetto a

Contattaci al
 3483826188

Contattaci al numero 348 3826188

• **Richiedi il tuo preventivo personale compilando un semplice modulo:**

[cliccando qui!](#)

• **Inviandoci un fax al numero 06 65 733 90.**

• **Per informazioni contatta direttamente il nostro direttore tecnico: cell. 348 38 26 188 - Tel. 06 65 733 90**

Pronto Intervento

Pronto intervento fognature con apparecchiature di ultima generazione, autospurgo roma, videoispezioni roma, idraulico roma:

- **Disostruzioni reti fognarie**
- **Disostruzioni colonne WC**
- **Spurgo pozzi neri**
- **Videoispezioni e Termografie**

Le più Lette

- Risanare i muri intaccati da umidità: metodi e tecnologie per risanare il calcestruzzo dall'umidità.
- Detrazione 50%
- Forum nazionale sulla Certificazione
- Manutenzione impianti, paga anche il condòmino che non li utilizza
- Piano Casa Toscana, ok

DAGLI SMART PIR ALLE ZONE PROFESSIONALI SPECIALI, LA RICETTA DEL PROF. CARNEVALE MAFFÈ PER RILANCIA

Dagli “ smart PIR ” alle zone professionali speciali, dal patto per la fiducia fino al curriculum digitale. Sono state tante le suggestioni che Carlo Alberto Carnevale Maffè, docente della SDA Bocconi School of Management, ha portato ai delegati di ANIE, la federazione di Confindustria del settore elettrotecnico ed elettronico, che ha tenuto a Milano l'assemblea 2018. Una delle maggiori organizzazioni di categoria del sistema confindustriale per peso, dimensioni e rappresentatività, che conta 1.300 aziende, con circa 468.000 addetti e un fatturato aggregato (a fine 2016) di 74 miliardi di Euro. Smart PIR per finanziare ricerca e sviluppo “I PIR (Piani individuali di risparmio, ndr) sono uno strumento che sta funzionando, anche se ancora un po' troppo generico”, spiega Carnevale Maffè. “Potrebbero essere indirizzati in una versione ‘smart’ verso le aziende che si occupano di innovazione tecnologica. L'idea è quella di un fondo allungato nella durata, quindi una decina d'anni invece che cinque attuali, e allargato nella capienza, con un plafond intorno al milione di euro per ogni sottoscrittore. In questo modo si possono dare alle imprese che cercano capitali pazienti, ad orizzonte lungo, una fonte di finanziamento adeguata, a fronte di un sistema bancario che fa fatica a garantire il capitale”. Per il professore, tra l'altro, questa misura attirerebbe finalmente gran parte del risparmio italiano “che in questo momento è sotto il materasso dei conti correnti e lo reindirizzerebbe nell'area che investe di più”. Le imprese che fanno capo ad Anie, infatti, investono molto in R&D. “Sono aziende – spiega – che hanno il quadruplo della media degli investimenti in ricerca e sviluppo ma, per questo, hanno bisogno di capitale che sappia attendere risultati di lungo periodo”. Zona professionale speciale e trasparenza del lavoro Tra le proposte presentate da Carnevale Maffè anche quella legata a un nuovo modello organizzativo e previdenziale per chi lavora sul cloud, con la creazione di una “ zona professionale speciale ” dedicato allo smart working. “Il nome richiama le zone economiche speciali cinesi – sottolinea Maffè – che non sono un territorio ma un modello organizzativo. Chi lavora e chi studia sul cloud ha regole, contratti e modelli organizzativi previdenziali specifici diversi”. “L'idea è quella di creare un ambiente di studio e di lavoro trasparente – prosegue – in cui nessuno abbia nulla da nascondere. I contratti possono essere riscritti, sia dal punto di vista retributivo che previdenziale e, in un contesto di trasparenza, il lavoro deve essere flessibile e tutelante. In questo senso, quindi, il governo potrebbe concedere per esempio una zona franca organizzativa speciale invece di iper-regolamentare in maniera molto frammentata i singoli settori”. Un “patto di fiducia fiscale” per le imprese 4.0 La grande quantità di dati che arriva dall'industria 4.0 può diventare un nuovo strumento per la semplificazione fiscale grazie a un “ patto di fiducia ” che si può creare tra il fisco e le imprese. “La proposta è molto semplice – spiega – e prende le mosse proprio dalle ipotesi contenute nel contratto di governo: chiunque usi processi 4.0 deve essere esentato dall'onere della prova fiscale che ancora oggi grava sulle imprese e questo comporterà un'inversione o, più correttamente, un ripristino del corretto onere della prova a carico dello Stato”. Secondo Maffè, infatti, il fisco non deve contestare un processo economico con il diritto di avere ragione ma deve dimostrare che non è così. “Come settori industriali abbiamo fatto un patto di trasparenza, di accountability e tracciabilità, che ci rende immediatamente verificabili. È un principio semplice che dice che investe in trasparenza deve essere favorito dallo Stato, chi invece non lo fa si tiene l'onere della prova. E questo è anche un modo per incentivare l'uscita dell'evasione fiscale con un patto tra impresa e fisco”. Il curriculum digitale come segno di “cittadinanza moderna” Grande attenzione, infine, alla parte relativa alla formazione che, poco a poco, sta colmando un ritardo sulle attività organizzative.

“Dobbiamo cominciare dalle scuole, agganciarci alle università, e introdurre nel contesto dell’organizzazione del lavoro la formazione permanente. I primi esperimenti di alternanza scuola-lavoro, di collegamento tra impresa centri di eccellenza universitari e Governo, sono in corso ma dobbiamo fare molto di più”. Tra le idee messe in campo anche quella di un curriculum digitale professionale che deve essere aggiornato sul cloud in modo tale che ci sia una totale trasparenza. “Ciascuno di noi dovrebbe avere un curriculum digitale che è un grado di cittadinanza moderna – sottolinea – e chi si occupa di queste settore deve fare un po’ da evangelizzatore, da profeta dell’Innovazione. Dobbiamo arrivare a permeare di cultura digitale e tecnologica tutta l’attività da quella sociale e culturale dino all’assistenza sanitaria o al welfare. Questa è una missione che non riguarda solo il settore – conclude – ma che, attraverso una sorta di contaminazione culturale, riguarda l’intera nazione”. 0 Shares

Automation for a changing World



BI MAG

TECH PLUS

ELETTRONICA

AUTOMAZIONE

MECCANICA

ENERGIA

PACKAGING

ITALIA 4.0



ITALIA 4.0 NOTIZIE PRODOTTI WHITE PAPER RUBRICHE VIDEO PUBBLICAZIONI NEWSLETTER EVENTI

Pensate a cosa potreste fare con

Un'unica soluzione per...



SCOPRI DI PIÙ REGISTRATI QUI



Home > Notizie > L'industria tecnologica acceleratore economico del paese

L'industria tecnologica acceleratore economico del paese

Nel 2017 elettrotecnica ed elettronica crescono del 3,8. Crescono le tecnologie Anie relative all'industria; riparte il mondo del building e dell'energia

[f Condividi](#) [Mi piace 0](#) [Tweet](#) [Salva](#) [G+](#) [in Condividi](#)



Ricerca articoli, notizie...

Cerca



Iscriviti alle newsletter »



Publicato il 27 giugno 2018

L'industria tecnologica italiana, secondo i dati presentati da Federazione Anie, continua a registrare performance in crescita: nel 2017 Anie ha registrato un fatturato aggregato di 78 miliardi di euro (58 miliardi per l'Elettrotecnica e l'Electronica e 20 miliardi di euro per i General contractor).



Archiviata la fase di maggiore incertezza che ha caratterizzato gli anni passati, nel 2017 lo scenario nazionale e internazionale in cui operano le imprese Anie, ha visto un progressivo consolidamento. Elettrotecnica ed elettronica, infatti, nel 2017 segnano un incremento di fatturato rispettivamente del 2,7% e del 7,8% rispetto all'anno precedente, beneficiando di uno scenario ad alto potenziale sia sul fronte interno, sia su quello estero, grazie al riavvio degli investimenti supportati anche dal Piano Impresa 4.0.

In area Elettrotecnica, Cavi e Distribuzione Energia risultano essere i comparti più dinamici, mentre per il settore Elettronica, Automazione Industriale e Sicurezza e Automazione edifici mostrano i risultati più performanti. Guardando ai mercati esteri, la crescita annua dell'export dei settori Anie nel 2017 si attesta a +5,2% (circa 30 milioni di euro), +4,7% per l'Elettrotecnica e +7,4% per l'Electronica, grazie alla crescita della domanda dell'UE (+4,7%) ed extra UE (5,4%). Infine, nel 2017, l'andamento delle imprese Anie ha registrato tendenze ancora più dinamiche rispetto ai dati forniti da Istat relativi a tutte le principali variabili, confermando ulteriormente come la Federazione rappresenti le imprese più innovative del Paese. Se per l'Istituto Nazionale di Statistica, infatti, il fatturato totale dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica lo scorso anno è cresciuto del 2,8%, le aziende Anie hanno registrato una crescita del +3,8%.

Andamento dei mercati Anie nel 2017

Anche per il 2017, l'andamento dei mercati finali cui si rivolgono le tecnologie Anie hanno mostrato un andamento differenziato.

Le tecnologie di Anie rivolte al mercato dell'Industria confermano nel 2017 un ruolo trainante e un andamento decisamente dinamico con una crescita del 9.1% beneficiando, ancora una volta, della crescente domanda di soluzioni innovative e 4.0. Anche il mercato del Building in cui confluiscono le tecnologie di Anie, dopo un decennio di forte debolezza, segna una crescita del 3,9%, in linea con i positivi segnali di riavvio degli investimenti che arrivano dal mercato edile. Dopo la brusca frenata dell'anno precedente, in ripresa anche il mercato dell'Energia, sia nella componente delle fonti tradizionali, sia di quelle rinnovabili, con una crescita del fatturato totale del 2,9%. Segna un andamento non positivo il mercato delle Infrastrutture e Trasporti (-5.8% rispetto al 2016) che non intercetta l'andamento registrato nello scorso anno dagli ordinativi del settore ferroviario per un disallineamento temporale nella contabilizzazione delle commesse che, invece, continuano a crescere. Decisamente positivo il fatturato legato alle esportazioni relative a questo comparto, che si attesta a un +9.4%. Un'analisi più ampia evidenzia come le tecnologie di Anie siano pervasive e presenti in settori trasversali: servizi (20%), consumi delle famiglie (24%), costruzioni (9%), con una quota di particolare rilievo rappresentata, naturalmente, dall'industria manifatturiera (47%) dove trasferiscono valore aggiunto e innovazione.

"Chiediamo al nuovo Governo di dare continuità al Piano Impresa 4.0 per proseguire il cammino virtuoso di innovazione che l'industria manifatturiera italiana sta portando avanti. Questa stessa filosofia del fare industria ci piacerebbe che fosse proiettata sul mondo delle Costruzioni e auspichiamo quindi che si possa a breve dare attuazione a un piano Edificio Sostenibile 4.0 (un primo passo verso la città elettrica del futuro). In questa direzione, non possiamo poi non ribadire la richiesta di una piena attuazione della Strategia Energetica nazionale: più rinnovabili, più efficienza energetica e più elettrificazione della domanda" ha dichiarato Giuliano Busetto, presidente di Federazione Anie durante l'Assemblea Anie 2018. "Da ultimo la richiesta più forte: concreti investimenti in Infrastrutture. Molto è stato fatto ma molto resta ancora da fare con il coinvolgimento di tutti gli attori in gioco".

"Una seria politica di investimenti in infrastrutture, in una collaborazione tra pubblico e privato, è ciò che serve al Paese per avviare una nuova stagione di crescita inclusiva. Le infrastrutture, infatti, servono a collegare periferie a centri, città tra loro e l'Italia al mondo. E sono indispensabili per rafforzare la posizione geo-economica di un'Italia centrale tra Europa e Mediterraneo, aperta ad est e ovest. Senza contare che un Paese come l'Italia con una forte vocazione all'export ha tutto l'interesse a sostenere la vitalità delle proprie imprese mettendole in condizione di competere alla pari con le concorrenti di tutto il mondo" ha affermato Vincenzo Boccia, presidente di Confindustria.

Federazione Anie rappresenta un settore industriale ricco, variegato e le aziende che ne fanno parte sono realtà eccellenti capaci di garantire innovazioni al passo con il continuo cambiamento industriale a cui stiamo assistendo. L'Associazione è un ecosistema fatto di aziende virtuose e

Per la tua pubblicità »

lungimiranti: è del 4% l'incidenza media del fatturato investito in attività di R&S, contro la media manifatturiera dell'1%. I comparti Anie, caratterizzati da un'elevata componente di innovazione tecnologica, rappresentano il primo settore manifatturiero per spesa in Ricerca e Sviluppo in Italia da cui originano il 21% degli investimenti in R&S. Infine, la quota di addetti alla R&S nell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana risulta essere più del doppio rispetto alla media del settore manifatturiero: 8,6% contro il 3,5% della media manifatturiera.

Andamento 2018: L'Italia continua a investire in innovazione

Per tracciare l'andamento del primo semestre del 2018, il Servizio Studi di Anie ha condotto un'indagine quali-quantitativa su un campione di 130 aziende rappresentative associate, espressione di un fatturato aggregato pari a 15 miliardi di euro. Secondo i dati dell'Osservatorio Anie, nel primo semestre 2018 le imprese che hanno preso parte all'indagine, sottolineano una visione positiva dell'evoluzione del mercato: in particolare, il 58% (dato tendenziale) delle imprese, evidenziano una crescita del fatturato nel confronto con il primo semestre del 2017, mentre una crescita degli ordinativi è segnalata da ben il 63% delle imprese del campione con un andamento simile tra grandi, medie e piccole imprese. Sul fronte estero, il 46% segnala una crescita del fatturato nel confronto con il corrispondente semestre del 2017. Anche i dati Istat relativi agli ordinativi per i settori Anie nel primo quadrimestre del 2018 evidenziano nel confronto annuo un incremento a due cifre (+13,9%), sia per gli ordini interni, sia per quelli esteri, mentre il fatturato attesta al +5,4%. Guardando all'occupazione, nel primo semestre 2018, l'86% delle imprese coinvolte nell'indagine, segnala di non aver ridotto i livelli occupazionali totali. In questo contesto rimane però ancora elevata la domanda di tecnici ed ingegneri, il cui numero oggi non è sufficiente a coprire le necessità interne.

Le imprese Anie guardano a un 2018 positivo. Guardando alle stime relative all'anno in corso nel suo complesso, il 57% delle imprese Anie coinvolte nell'indagine stima una crescita del fatturato totale nel confronto con il 2017. Positive anche le attese relative al canale estero, lasciando presagire valutazioni di un miglioramento dello scenario nella seconda parte dell'anno, dove si attende una crescita del fatturato estero per il 55% delle imprese. Analoghe tendenze si rilevano anche per il fatturato interno in crescita per il 55% delle imprese. Sentiment positivo anche per l'occupazione con una crescita sull'anno prevista dal 40% delle aziende.

Iscriviti alle newsletter »



ANIE industria tecnologica osservatorio

f Condividi

👍 Mi piace 0

🐦 Tweet

@ Salva

+

in Condividi

CONTENUTI CORRELATI



Anticipazione di Marco Vecchio sui dati Anie del comparto Automazione

In occasione della presentazione dei dati dell'Osservatorio sulle 'Macchine per assemblaggio', svolto da professor Giambattista Grusso del Politecnico di Milano, e promosso da Messe Frankfurt Italia, ente organizzatore della fiera SPS Italia, che si terrà a Parma...



Osservatorio MecSpe 2018: l'onda lunga di Industria 4.0

Ritrovata fiducia nel futuro, ottimi dati economici e percorso di innovazione e digitalizzazione saldamente avviato: sono le principali indicazioni che provengono dal comparto della meccanica italiana raccolte dall'Osservatorio MecSpe, realizzato da Senaf e presentato in occasione dell'inaugurazione...



Africa: la nuova frontiera da esplorare secondo i dati Anie

L'industria delle tecnologie italiane continua a guardare alla internazionalizzazione come leva strategica di sviluppo e si affaccia all'Africa, area emergente dalle interessanti opportunità per le imprese italiane: è quanto emerso all'Open Day di Anie Confindustria, il tradizionale...



L'industria tecnologica acceleratore economico del paese

L'industria tecnologica italiana, secondo i dati presentati da Federazione Anie, continua a registrare performance...



Ferretto Group si rafforza in India e Siemens la sceglie

Ferretto Group rafforza la propria presenza in India. Siemens, per il suo stabilimento di...



Cresce il settore packaging in Italia, è testa a testa con la Germania

Continua a consolidare la sua posizione di preminenza mondiale l'industria italiana dei costruttori di...

PRODOTTI

tutti



Epson WorkSense, il robot SCARA a due bracci autonomo e intelligente

Epson arricchisce la sua gamma di robot con l'innovativo robot a due bracci WorkSense...



SCARA Omron veloci, precisi e con funzioni di manutenzione predittiva

Omron introdurrà una nuova linea di robot SCARA, caratterizzata da un design elegante e...



Portescap offre due varianti di lunghezza per i motori brushless

Portescap offrirà due nuove varianti di lunghezza per i suoi motori brushless senza cave...

LOGIN REGISTRATI



NEWS ▾ EVENTI WHITE PAPERS RIVISTA DATA MANAGER ▾ IT TOP100 #WECHANGEIT NEWSLETTER PUBBLICITÀ E SERVIZI ▾ CANALE ICT 🔍

BREAKING NEWS

Futuro esponenziale, lo sguardo human-tech di Altea Federation ! In Banca Generali si fa talent scout! ! Internazionalizzazione, la strategia social di Fu

ANIE: l'industria tecnologica acceleratore economico del Paese



di Redazione Data Manager Online , 27 giugno 2018



Il presidente Busetto: "Chiediamo al nuovo governo continuità al piano impresa 4.0 e concreti investimenti in infrastrutture."

SEGUICI SU



Nuove Offerte Speciali
Server Dedicati
DELL PowerEdge
Fino ad esaurimento scorte
A partire da soli **39€** + iva al mese
Scopri tutte le offerte
areba.it

TROVA ARTICOLI

cerca qui

CERCA

ULTIME DAL MONDO STARTUP



Greentown Labs e Schneider Electric lanciano Greentown Labs Bold Idea Challenge

13 GIUGNO 2018

La digitalizzazione e la sostenibilità, trasversali ad ANIE, sono elementi primari nello sviluppo delle imprese e del Paese”



L'industria tecnologica italiana, espressione di Federazione ANIE, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali per peso e rappresentatività che, con oltre 1.300 aziende associate e 468.000 addetti, **rappresenta i 4 mercati strategici per l'Italia (industria, building, energia e infrastrutture)**, continua a registrare performance in crescita: nel 2017 ANIE ha registrato un **fatturato aggregato di 78 miliardi di euro** (58 miliardi per l'Elettrotecnica e l'Elettronica e 20 miliardi di euro per i General contractor).

Archiviata la fase di maggiore incertezza che ha caratterizzato gli anni passati, nel 2017 lo scenario nazionale ed internazionale in cui operano le imprese ANIE, ha visto un progressivo consolidamento. **Elettrotecnica ed elettronica, infatti, nel 2017 segnano un incremento di fatturato rispettivamente del 2,7% e del 7.8%** rispetto all'anno precedente, beneficiando di uno scenario ad alto potenziale sia sul fronte interno, sia su quello estero, grazie al riavvio degli investimenti supportati anche dal Piano Impresa 4.0.

In area Elettrotecnica, Cavi e Distribuzione Energia risultano essere i comparti più dinamici, mentre per il settore Elettronica, Automazione industriale e Sicurezza e Automazione edifici mostrano i risultati più performanti.

Guardando ai mercati esteri, la crescita annua **dell'export** dei settori ANIE nel 2017 si attesta a **+5,2% (circa 30 milioni di euro) - +4,7% per l'Elettrotecnica e +7.4% per l'Elettronica -**, grazie alla crescita della domanda **dell'UE (+4.7%) ed extra UE (5.4%)**.

Infine, nel 2017, l'andamento delle imprese ANIE ha registrato tendenze ancora più dinamiche rispetto ai dati forniti da ISTAT relativi a tutte le principali variabili, confermando ulteriormente come la Federazione rappresenti le imprese più innovative del Paese. Se per l'Istituto Nazionale di Statistica, infatti, il fatturato totale dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica lo scorso anno è cresciuto del 2,8%, le aziende ANIE hanno registrato una crescita del +3,8%.

ANDAMENTO DEI MERCATI ANIE NEL 2017

Anche per il 2017, l'andamento dei mercati finali cui si rivolgono le tecnologie ANIE hanno mostrato un andamento differenziato.

Tecnologie elettrotecniche ed elettroniche per mercati finali nel 2017



Tre nuovi progetti si scorporano dal C-Lab di Samsung Electronics e diventano startup

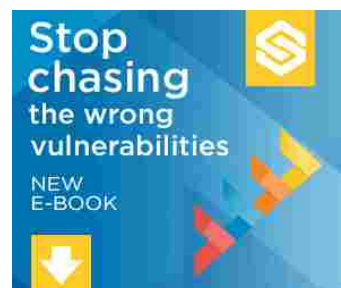
7 GIUGNO 2018



Il modello cinese alla conquista del mondo

17 MAGGIO 2018

[MORE ARTICLES](#)



I PIÙ LETTI



WhitePaper gratuito: come migrare a una infrastruttura cloud server

18 MAGGIO 2015



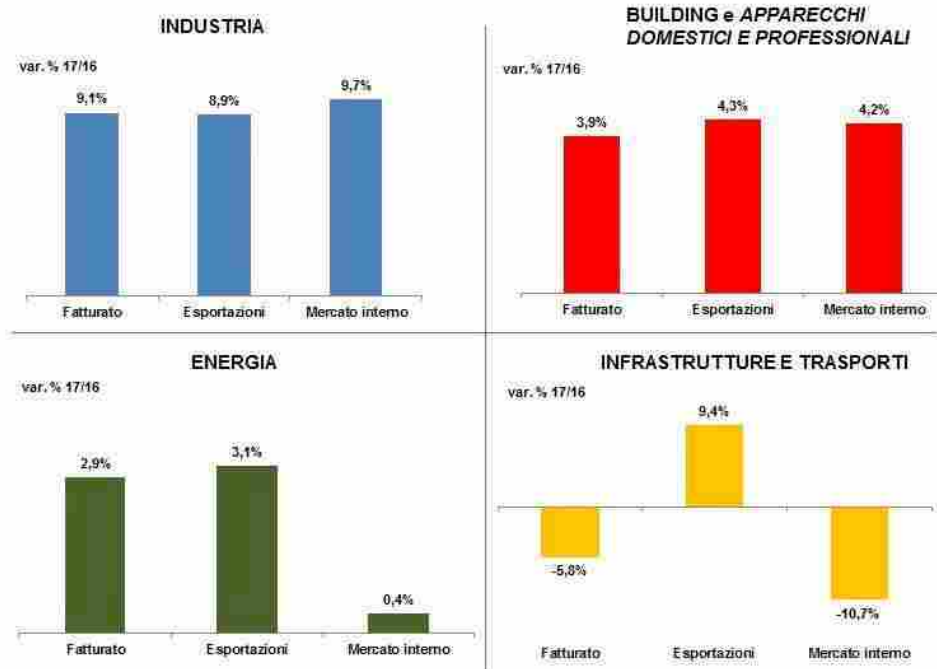
L'azienda si sposta

7 LUGLIO 2015



White Paper gratuito: modernizzare le analitiche digitali del banking e migliorare l'esperienza del cliente

17 MARZO 2016



Le tecnologie di ANIE rivolte al mercato **dell'Industria** confermano nel 2017 un ruolo trainante e un andamento decisamente dinamico con una crescita **del 9.1% beneficiando, ancora una volta, della crescente domanda di soluzioni innovative e 4.0.**

Anche il mercato **del Building** in cui confluiscono le tecnologie di ANIE, dopo un decennio di forte debolezza, segna una crescita **del 3.9%**, in linea con i positivi segnali di riavvio degli investimenti che arrivano dal mercato edile.

Dopo la brusca frenata dell'anno precedente, in ripresa anche il mercato **dell'Energia**, sia nella componente delle fonti tradizionali, sia di quelle rinnovabili, con una crescita **del fatturato totale del 2.9%**.

Segna un andamento non positivo il mercato delle **Infrastrutture e Trasporti** (-5.8% rispetto al 2016) che non intercetta l'andamento registrato nello scorso anno dagli

ordinativi del settore ferroviario per un disallineamento temporale nella contabilizzazione delle commesse che, invece, continuano a crescere. **Decisamente positivo il fatturato legato alle esportazioni relative a questo comparto, che si attesta a un +9.4%.**

Un'analisi più ampia evidenzia come le tecnologie di ANIE siano pervasive e presenti in settori trasversali: servizi (20%), consumi delle famiglie (24%), costruzioni (9%), con una quota di particolare rilievo rappresentata, naturalmente, dall'industria manifatturiera (47%) dove trasferiscono valore aggiunto e innovazione.

“Chiediamo al nuovo Governo **di dare continuità al Piano Impresa 4.0** per proseguire il cammino virtuoso di innovazione che l'industria manifatturiera italiana sta portando avanti. Questa stessa filosofia del fare industria ci piacerebbe che fosse proiettata sul mondo delle Costruzioni e auspichiamo quindi che si possa a breve dare attuazione a un piano **Edificio Sostenibile 4.0** (un primo passo verso la città elettrica del futuro). In questa direzione, non possiamo poi non ribadire la richiesta di una piena attuazione della Strategia Energetica nazionale: **più rinnovabili, più efficienza energetica e più elettrificazione della domanda**” ha dichiarato **Giuliano Busetto, Presidente di Federazione ANIE.** “Da ultimo la richiesta più forte: **concreti investimenti in Infrastrutture.** Molto è stato fatto ma molto resta ancora da fare con il coinvolgimento di tutti gli attori in gioco”.

“Una seria politica di investimenti in infrastrutture, in una collaborazione tra pubblico e privato, è ciò che serve al Paese per avviare una nuova stagione di crescita inclusiva. Le infrastrutture, infatti, servono a **collegare periferie a centri, città tra loro e l'Italia al mondo.** E sono indispensabili per rafforzare la posizione geo-economica di un'Italia centrale tra Europa e Mediterraneo, aperta ad est e ovest. Senza contare che un Paese come **l'Italia con una forte vocazione all'export ha tutto l'interesse a sostenere la vitalità delle proprie imprese mettendole in condizione di competere alla pari con le concorrenti di tutto il mondo**”, ha affermato **Vincenzo Boccia, Presidente di Confindustria.**

Federazione ANIE rappresenta un settore industriale ricco, variegato e le aziende che ne fanno parte sono realtà eccellenti capaci di garantire innovazioni al passo con il continuo cambiamento industriale a cui stiamo assistendo. L'Associazione è un ecosistema fatto di aziende virtuose e lungimiranti: è del 4% l'incidenza media del fatturato investito in attività di R&S, contro la media manifatturiera dell'1%.

I comparti ANIE, caratterizzati da un'elevata componente di innovazione tecnologica, rappresentano il primo settore manifatturiero per spesa in Ricerca e Sviluppo in Italia da cui originano **il 21% degli investimenti in R&S.** Infine, la

quota di addetti alla R&S nell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana risulta essere più del doppio rispetto alla media del settore manifatturiero: **8.6% contro il 3.5% della media manifatturiera.**

"ANIE è un partner strategico per le aziende e per il sistema-Paese perché contribuisce alla creazione di un ecosistema sempre più competitivo", ha sottolineato Busetto.

ANDAMENTO 2018: L'Italia continua a investire in innovazione

PRIMO SEMESTRE

Per tracciare l'andamento del primo semestre del 2018, il Servizio Studi di ANIE ha condotto **un'indagine qualitativa** su un campione di 130 aziende rappresentative associate, **espressione di un fatturato aggregato pari a 15 miliardi di euro.**

Secondo i dati dell'Osservatorio ANIE, nel primo semestre 2018 le imprese che hanno preso parte all'indagine, sottolineano una visione positiva dell'evoluzione del mercato: in particolare, **il 58% (dato tendenziale) delle imprese, evidenziano una crescita del fatturato** nel confronto con il primo semestre del 2017, mentre una crescita degli ordinativi è segnalata da ben il 63% delle imprese del campione con un andamento simile tra grandi, medie e piccole imprese. Sul fronte estero, **il 46% segnala una crescita del fatturato** nel confronto con il corrispondente semestre del 2017.

Anche i dati ISTAT relativi agli ordinativi per i settori ANIE nel primo quadrimestre del 2018 evidenziano nel confronto annuo un incremento a due cifre (+13,9%), sia per gli ordini interni, sia per quelli esteri, mentre il fatturato si attesta al +5,4%.

Guardando all'occupazione, **nel primo semestre 2018, l'86% delle imprese coinvolte nell'indagine, segnala di non aver ridotto i livelli occupazionali totali.** In questo contesto rimane però ancora elevata la domanda di tecnici ed ingegneri, il cui numero oggi non è sufficiente a coprire le necessità interne.

SENTIMENT CHIUSURA ANNO 2018

Le imprese ANIE guardano a un 2018 positivo. Guardando alle stime relative all'anno in corso nel suo complesso, **il 57% delle imprese ANIE coinvolte nell'indagine stima una crescita del fatturato totale nel confronto con il 2017.** Positive anche le attese relative al canale estero, lasciando presagire valutazioni di un miglioramento dello scenario nella seconda parte dell'anno, dove si attende una **crescita del fatturato estero per il 55%** delle imprese. Analoghe tendenze si rilevano anche per il fatturato interno in crescita per il 55% delle imprese. **Sentiment positivo anche per l'occupazione con una crescita sull'anno prevista dal 40% delle aziende.**

"Federazione ANIE è portavoce di un settore industriale autorevole nei numeri, tecnologicamente innovativo, strategico per l'intero Paese. Desideriamo valorizzare il prestigio e l'immagine dell'Associazione attraverso la crescita di una relazione consistente e autorevole nei confronti delle istituzioni ministeriali, supportando Confindustria e i suoi organi direttivi con competenza e serietà sui temi di comune interesse. Siamo una Federazione fatta sì da aziende ma, prima di tutto, da persone. **Abbiamo un progetto e un orizzonte comune: lavorare per valorizzare l'eccellenza del nostro tessuto imprenditoriale, guardando allo sviluppo sostenibile del nostro Paese**" ha concluso Busetto.



CATEGORIE: [MERCATO](#)

TAGS: [ANIE](#), [DIGITALIZZAZIONE](#), [FACT](#), [FATTURATO](#), [HOOT](#), [IMPRESA 4.0](#), [TECNOLOGIA](#)

ARTICOLI CORRELATI

Chi siamo Libri

elettro

ATTUALITÀ PRODOTTI REALIZZAZIONI TECNICA NORMATIVA IMPIANTI SOLARI



Home > Attualità > Assemblea ANIE 2018: incremento di fatturato per Elettrotecnica ed Elettronica

Attualità In evidenza

Assemblea ANIE 2018: incremento di fatturato per Elettrotecnica ed Elettronica

Redazione Impianti 27 giugno 2018

5

f Condividi su Facebook

Tweet su Twitter

G+

p

Leggi Elettro



5/2018

4/2018

3/2018

Edicola Web

Iscriviti alla newsletter settimanale!

impianti NEWS.it

Nome:

Cognome:

Email:

Ho letto e compreso l'**informativa sulla privacy**

Per i 50 anni di Tecniche Nuove



Incorniciata dalla bellissima Sala dei Giardini di Palazzo Parigi a Milano, il 26 giugno si è svolta l'assemblea ANIE 2018: "Tecnologia, Digitalizzazione, Sostenibilità: l'Italia delle eccellenze".

L'apertura dei lavori è stata affidata alla relazione del **Presidente ANIE Giuliano Busetto**, seguiranno due tavole rotonde: "*Digitalizzazione: un Paese che investe è un Paese che cresce*" e "*Innovazione sostenibile: un asset strategico per competere*", in cui esponenti del mondo politico, industriale e istituzionale si confronteranno moderati da due giornalisti. Chiuderà la giornata l'intervento del **Presidente di Confindustria Boccia**.

L'industria tecnologica italiana, espressione di Federazione ANIE, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali per peso e rappresentatività che, con oltre 1.300 aziende associate e 468.000 addetti, **rappresenta i 4 mercati strategici per l'Italia (industria, building, energia e infrastrutture)**, continua a registrare performance in crescita: nel 2017 ANIE ha registrato un **fatturato aggregato di 78 miliardi di euro** (58 miliardi per l'Elettrotecnica e l'Elettronica e 20 miliardi di euro per i General contractor).

Archiviata la fase di maggiore incertezza che ha caratterizzato gli anni passati, nel 2017 lo scenario nazionale ed internazionale in cui operano le imprese ANIE, ha visto un progressivo consolidamento. **Elettrotecnica ed elettronica, infatti, nel 2017 segnano un incremento di fatturato rispettivamente del 2,7% e del 7.8%** rispetto all'anno precedente, beneficiando di uno scenario ad alto potenziale sia sul fronte interno, sia su quello estero, grazie al riavvio degli investimenti supportati anche dal Piano Impresa 4.0.

In area Elettrotecnica, Cavi e Distribuzione Energia risultano essere i comparti più

dinamici, mentre per il settore Elettronica, Automazione industriale e Sicurezza e Automazione edifici mostrano i risultati più performanti.

Guardando ai mercati esteri, la crescita annua **dell'export** dei settori ANIE nel 2017 si attesta a **+5,2% (circa 30 milioni di euro) – +4,7% per l'Elettrotecnica e +7.4% per l'Elettronica –**, grazie alla crescita della domanda **dell'UE (+4.7%) ed extra UE (5.4%)**.

Infine, nel 2017, l'andamento delle imprese ANIE ha registrato tendenze ancora più dinamiche rispetto ai dati forniti da ISTAT relativi a tutte le principali variabili, confermando ulteriormente come la Federazione rappresenti le imprese più innovative del Paese. Se per l'Istituto Nazionale di Statistica, infatti, il fatturato totale dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica lo scorso anno è cresciuto del 2,8%, le aziende ANIE hanno registrato una crescita del +3,8%.

ANDAMENTO DEI MERCATI ANIE NEL 2017

Anche per il 2017, l'andamento dei mercati finali cui si rivolgono le tecnologie ANIE hanno mostrato un andamento differenziato.

Tecnologie elettrotecniche ed elettroniche per mercati finali nel 2017

Le tecnologie di ANIE rivolte al mercato **dell'Industria** confermano nel 2017 un ruolo trainante e un andamento decisamente dinamico con una crescita **del 9.1% beneficiando, ancora una volta, della crescente domanda di soluzioni innovative e 4.0**.

Anche il mercato **del Building** in cui confluiscono le tecnologie di ANIE, dopo un decennio di forte debolezza, segna una crescita **del 3.9%**, in linea con i positivi segnali di riavvio degli investimenti che arrivano dal mercato edile.

Dopo la brusca frenata dell'anno precedente, in ripresa anche il mercato **dell'Energia**, sia nella componente delle fonti tradizionali, sia di quelle rinnovabili, con una crescita **del fatturato totale del 2.9%**.

Segna un andamento non positivo il mercato delle **Infrastrutture e Trasporti** (-5.8% rispetto al 2016) che non intercetta l'andamento registrato nello scorso anno dagli ordinativi del settore ferroviario per un disallineamento temporale nella contabilizzazione delle commesse che, invece, continuano a crescere. **Decisamente positivo il fatturato legato alle esportazioni relative a questo comparto, che si attesta a un +9.4%.**

Un'analisi più ampia evidenzia come le tecnologie di ANIE siano pervasive e presenti in settori trasversali: servizi (20%), consumi delle famiglie (24%), costruzioni (9%), con una quota di particolare rilievo rappresentata, naturalmente, dall'industria manifatturiera (47%) dove trasferiscono valore aggiunto e innovazione.

*"Chiediamo al nuovo Governo **di dare continuità al Piano Impresa 4.0** per proseguire il cammino virtuoso di innovazione che l'industria manifatturiera italiana sta portando avanti. Questa stessa filosofia del fare industria ci piacerebbe che fosse proiettata sul mondo delle Costruzioni e auspichiamo quindi che si possa a breve dare attuazione a un piano **Edificio Sostenibile 4.0** (un primo passo verso la città elettrica del futuro). In questa direzione, non possiamo poi non ribadire la richiesta di una piena attuazione della Strategia Energetica nazionale: **più rinnovabili, più efficienza energetica e più elettrificazione della domanda**" ha dichiarato **Giuliano Busetto, Presidente di Federazione ANIE.** "Da ultimo la richiesta più forte: **concreti investimenti in Infrastrutture.** Molto è stato fatto ma molto resta ancora da fare con il coinvolgimento di tutti gli attori in gioco".*

*"Una seria politica di investimenti in infrastrutture, in una collaborazione tra pubblico e privato, è ciò che serve al Paese per avviare una nuova stagione di crescita inclusiva. Le infrastrutture, infatti, servono a **collegare periferie a centri, città tra loro e l'Italia al mondo.** E sono indispensabili per rafforzare la posizione geo-economica di un'Italia centrale tra Europa e Mediterraneo, aperta ad est e ovest. Senza contare che un Paese come **l'Italia con una forte vocazione all'export ha tutto l'interesse a sostenere la vitalità delle proprie imprese mettendole in condizione di competere alla pari con le concorrenti di tutto il mondo**", ha affermato **Vincenzo Boccia, Presidente di Confindustria.***

Federazione ANIE rappresenta un settore industriale ricco, variegato e le aziende che ne fanno parte sono realtà eccellenti capaci di garantire innovazioni al passo con il continuo cambiamento industriale a cui stiamo assistendo. L'Associazione è un ecosistema fatto di aziende virtuose e lungimiranti: è del 4% l'incidenza media del fatturato investito in attività di R&S, contro la media manifatturiera dell'1%.

I comparti ANIE, caratterizzati da un'elevata componente di innovazione tecnologica, rappresentano il primo settore manifatturiero per spesa in Ricerca e Sviluppo in Italia da cui originano **il 21% degli investimenti in R&S.** Infine, **la quota di addetti alla R&S nell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana risulta essere più del doppio** rispetto alla media del settore manifatturiero: **8.6% contro il 3.5% della media manifatturiera.**

"ANIE è un partner strategico per le aziende e per il sistema-Paese perché contribuisce alla creazione di un ecosistema sempre più competitivo", ha sottolineato Busetto.

ANDAMENTO 2018: L'Italia continua a investire in innovazione**PRIMO SEMESTRE**

Per tracciare l'andamento del primo semestre del 2018, il Servizio Studi di ANIE ha condotto **un'indagine quali-quantitativa** su un campione di 130 aziende rappresentative associate, **espressione di un fatturato aggregato pari a 15 miliardi di euro**.

Secondo i dati dell'Osservatorio ANIE, nel primo semestre 2018 le imprese che hanno preso parte all'indagine, sottolineano una visione positiva dell'evoluzione del mercato: in particolare, **il 58% (dato tendenziale) delle imprese, evidenziano una crescita del fatturato** nel confronto con il primo semestre del 2017, mentre una crescita degli ordinativi è segnalata da ben il 63% delle imprese del campione con un andamento simile tra grandi, medie e piccole imprese. Sul fronte estero, **il 46% segnala una crescita del fatturato** nel confronto con il corrispondente semestre del 2017.

Anche i dati ISTAT relativi agli ordinativi per i settori ANIE nel primo quadrimestre del 2018 evidenziano nel confronto annuo un incremento a due cifre (+13,9%), sia per gli ordini interni, sia per quelli esteri, mentre il fatturato si attesta al +5,4%.

Guardando all'occupazione, **nel primo semestre 2018, l'86% delle imprese coinvolte nell'indagine, segnala di non aver ridotto i livelli occupazionali totali**. In questo contesto rimane però ancora elevata la domanda di tecnici ed ingegneri, il cui numero oggi non è sufficiente a coprire le necessità interne.

SENTIMENT CHIUSURA ANNO 2018

Le imprese ANIE guardano a un 2018 positivo. Guardando alle stime relative all'anno in corso nel suo complesso, **il 57% delle imprese ANIE coinvolte nell'indagine stima una crescita del fatturato totale nel confronto con il 2017**. Positive anche le attese relative al canale estero, lasciando presagire valutazioni di un miglioramento dello scenario nella seconda parte dell'anno, dove si attende una **crescita del fatturato estero per il 55%** delle imprese. Analoghe tendenze si rilevano anche per il fatturato interno in crescita per il 55% delle imprese. **Sentiment positivo anche per l'occupazione con una crescita sull'anno prevista dal 40% delle aziende**.

"Federazione ANIE è portavoce di un settore industriale autorevole nei numeri, tecnologicamente innovativo, strategico per l'intero Paese. Desideriamo valorizzare il prestigio e l'immagine dell'Associazione attraverso la crescita di una relazione consistente e autorevole nei confronti delle istituzioni ministeriali, supportando Confindustria e i suoi organi direttivi con competenza e serietà sui temi di comune interesse. Siamo una Federazione fatta sì da aziende ma, prima di tutto, da persone.

Abbiamo un progetto e un orizzonte comune: lavorare per valorizzare l'eccellenza del nostro

tessuto imprenditoriale, guardando allo sviluppo sostenibile del nostro Paese"

ha concluso Busetto.

Condividi



Mi piace 0

tweet

Articolo precedente

Comelit Group sempre più solido e orientato al futuro

Redazione Impianti

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE

Comelit Group sempre più solido e orientato al futuro

BTicino: riconoscimento di Confindustria per l'alternanza scuola-lavoro

Pierantonio Riello nominato Cavaliere del Lavoro



LASCIA UN COMMENTO

Commento

APPROFONDIMENTI

- Efficienza energetica
- Sicurezza
- Domotica
- Illuminotecnica
- Mercato

NORME

Aggiornamenti dal CEI

SEARCH

LA RIVISTA



HOME ► DAL MERCATO ►

L'industria tecnologica acceleratore economico del paese

27 giugno 2018



L'industria tecnologica italiana, espressione di Federazione Anie che rappresenta i 4 mercati strategici per l'Italia (industria, building, energia e infrastrutture), continua a registrare performance in crescita. Nel 2017 Anie ha registrato un fatturato aggregato di 78 miliardi di euro (58 miliardi per l'Elettrotecnica e l'Elettronica e 20 miliardi di euro per i General contractor).



Archiviata la fase di maggiore incertezza che ha caratterizzato gli anni passati, nel 2017 lo scenario nazionale ed internazionale in cui operano le imprese Anie, ha visto un progressivo consolidamento. Elettrotecnica ed elettronica, infatti, nel 2017 segnano un incremento di fatturato rispettivamente del 2,7% e del 7.8% rispetto all'anno precedente, beneficiando di uno scenario ad alto potenziale sia sul fronte interno,

sia su quello estero, grazie al riavvio degli investimenti supportati anche dal Piano Impresa 4.0.

In area Elettrotecnica, Cavi e Distribuzione Energia risultano essere i comparti più dinamici, mentre per il settore Elettronica, Automazione industriale e Sicurezza e Automazione edifici mostrano i risultati più performanti.

Guardando ai mercati esteri, la crescita annua dell'export dei settori Anie nel 2017 si attesta a +5,2% (circa 30 milioni di euro) - +4,7% per l'Elettrotecnica e +7.4% per l'Elettronica -, grazie alla crescita della domanda dell'UE (+4.7%) ed extra UE (5.4%).

Infine, nel 2017, l'andamento delle imprese Anie ha registrato tendenze ancora più dinamiche rispetto ai dati forniti da ISTAT relativi a tutte le principali variabili, confermando ulteriormente come la Federazione rappresenti le imprese più innovative del Paese. Se per l'Istituto Nazionale di Statistica, infatti, il fatturato totale dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica lo scorso anno è cresciuto del 2,8%, le aziende Anie hanno registrato una crescita del +3,8%.

Andamento dei mercati Anie nel 2017

Anche per il 2017, l'andamento dei mercati finali cui si rivolgono le tecnologie Anie hanno mostrato un andamento differenziato.

Le tecnologie di Anie rivolte al mercato dell'Industria confermano nel 2017 un ruolo trainante e un andamento decisamente dinamico con una crescita del 9.1% beneficiando, ancora una volta, della crescente domanda di soluzioni innovative e 4.0.

Anche il mercato del Building in cui confluiscono le tecnologie di ANIE, dopo un decennio di forte debolezza, segna una crescita del 3.9%, in linea con i positivi segnali di riavvio degli investimenti che arrivano dal mercato edile.

Dopo la brusca frenata dell'anno precedente, in ripresa anche il mercato dell'Energia, sia nella componente delle fonti tradizionali, sia di quelle rinnovabili, con una crescita del fatturato totale del 2.9%.

Segna un andamento non positivo il mercato delle Infrastrutture e Trasporti (-5.8% rispetto al 2016) che non intercetta l'andamento registrato nello scorso anno dagli ordinativi del settore ferroviario per un disallineamento temporale nella contabilizzazione delle commesse che, invece, continuano a crescere. Decisamente positivo il fatturato legato alle esportazioni relative a questo comparto, che si attesta a un +9.4%.

Un'analisi più ampia evidenzia come le tecnologie di Anie siano pervasive e presenti in settori trasversali: servizi (20%), consumi delle famiglie (24%), costruzioni (9%), con una quota di particolare rilievo rappresentata, naturalmente, dall'industria manifatturiera (47%) dove trasferiscono valore aggiunto e innovazione.

Andamento 2018. L'Italia continua a investire in innovazione

Per tracciare l'andamento del primo semestre del 2018, il Servizio Studi di Anie ha condotto un'indagine quali-quantitativa su un campione di 130 aziende rappresentative associate, espressione di un fatturato aggregato pari a 15 miliardi di euro.

Secondo i dati dell'Osservatorio Anie, nel primo semestre 2018 le imprese che hanno preso

● Chi Siamo

● Contacts

● bema.it

PORTALI COLLEGATI



Scegli di non scegliere.



parte all'indagine, sottolineano una visione positiva dell'evoluzione del mercato: in particolare, il 58% (dato tendenziale) delle imprese, evidenziano una crescita del fatturato nel confronto con il primo semestre del 2017, mentre una crescita degli ordinativi è segnalata da ben il 63% delle imprese del campione con un andamento simile tra grandi, medie e piccole imprese. Sul fronte estero, il 46% segnala una crescita del fatturato nel confronto con il corrispondente semestre del 2017.

Anche i dati Istat relativi agli ordinativi per i settori Anie nel primo quadrimestre del 2018 evidenziano nel confronto annuo un incremento a due cifre (+13,9%), sia per gli ordini interni, sia per quelli esteri, mentre il fatturato si attesta al +5,4%.

Guardando all'occupazione, nel primo semestre 2018, l'86% delle imprese coinvolte nell'indagine, segnala di non aver ridotto i livelli occupazionali totali. In questo contesto rimane però ancora elevata la domanda di tecnici ed ingegneri, il cui numero oggi non è sufficiente a coprire le necessità interne.

Sentiment chiusura anno 2018

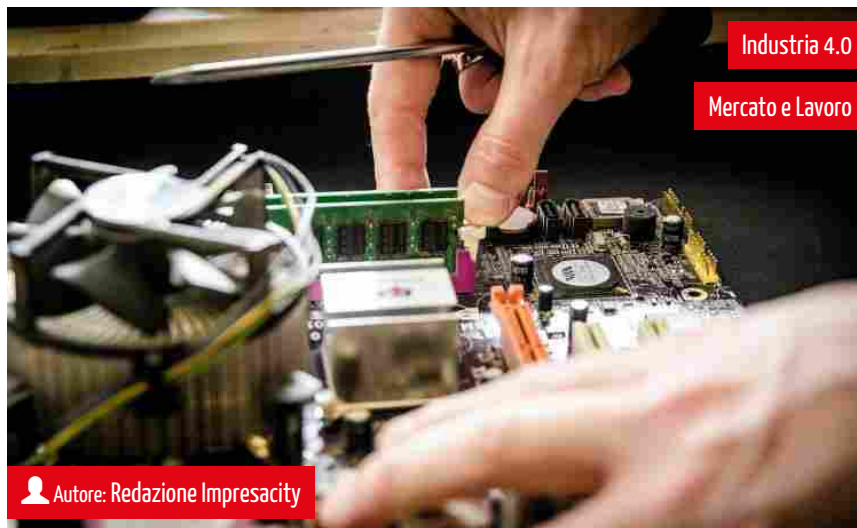
Le imprese Anie guardano a un 2018 positivo. Guardando alle stime relative all'anno in corso nel suo complesso, il 57% delle imprese Anie coinvolte nell'indagine stima una crescita del fatturato totale nel confronto con il 2017. Positive anche le attese relative al canale estero, lasciando presagire valutazioni di un miglioramento dello scenario nella seconda parte dell'anno, dove si attende una crescita del fatturato estero per il 55% delle imprese. Analoghe tendenze si rilevano anche per il fatturato interno in crescita per il 55% delle imprese. Sentiment positivo anche per l'occupazione con una crescita sull'anno prevista dal 40% delle aziende.

Enti citati nella notizia: [ANIE](#)

Webinar: Allarme Office365, il cloud nel mirino, come difendersi? collegati il 27 giugno [Iscriviti](#)

Anie: l'industria tecnologica italiana in forte crescita

Secondo l'Osservatorio Anie per il 57% delle aziende si prospetta una crescita del fatturato. Nel 2017 elettrotecnica ed elettronica crescono del 3,8%.



Industria 4.0

Mercato e Lavoro

Autore: Redazione Impresacity

L'**industria tecnologica italiana** continua a registrare performance in crescita: nel 2017 **Anie**, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali, ha registrato un **fatturato aggregato di 78 miliardi di euro** (58 miliardi per l'Elettrotecnica e l'Elettronica e 20 miliardi di euro per i General contractor). Archiviata la fase di maggiore incertezza che ha caratterizzato gli anni passati, nel 2017 lo scenario nazionale ed internazionale in cui operano le imprese Anie, ha visto un progressivo consolidamento.

Elettrotecnica ed elettronica, infatti, nel 2017 segnano un incremento di fatturato rispettivamente del 2,7% e del 7.8% rispetto all'anno precedente, beneficiando di uno scenario ad alto potenziale sia sul fronte interno, sia su quello estero, grazie al riavvio degli investimenti supportati anche dal **Piano Impresa 4.0**. In area **Elettrotecnica, Cavi e Distribuzione Energia** risultano essere i comparti più dinamici, mentre per il settore Elettronica, Automazione industriale e Sicurezza e Automazione edifici mostrano i risultati più performanti.

Guardando ai mercati esteri, la crescita annua **dell'export** dei settori Anie nel 2017 si attesta a **+5,2% (circa 30 milioni di euro) - +4,7% per l'Elettrotecnica e +7.4% per l'Elettronica** -, grazie alla crescita della domanda **dell'UE (+4.7%) ed extra UE (5.4%)**.



SPECIALI



Infine, nel 2017, l'andamento delle imprese Anie ha registrato tendenze ancora più dinamiche rispetto ai dati forniti da Istat relativi a tutte le principali variabili. Se per l'Istituto Nazionale di Statistica, infatti, il fatturato totale dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica lo scorso anno è cresciuto del 2,8%, le aziende Anie **hanno registrato una crescita del +3,8%**.

Le imprese Anie quindi guardano a un 2018 positivo. Guardando alle stime relative all'anno in corso nel suo complesso, **il 57% delle imprese Anie coinvolte nell'indagine stima una crescita del fatturato totale nel confronto con il 2017**.

Positive anche le attese relative al canale estero, lasciando presagire valutazioni di un miglioramento dello scenario nella seconda parte dell'anno, dove si attende una **crescita del fatturato estero per il 55%** delle imprese. Analoghe tendenze si rilevano anche per il fatturato interno in crescita per il 55% delle imprese. **Sentiment positivo anche per l'occupazione con una crescita sull'anno prevista dal 40% delle aziende**.

🕒 Pubblicato il: 27/06/2018

TAG:



Cosa pensi di questa notizia?

Please enable JavaScript to view the [comments powered by Disqus](#).

AREA SOCIAL



ImpresaCity



Mi piace questa Pagina

346 "Mi piace"

Tweets by ImpresaCity

INDUSTRIA ITALIANA

ANALISI & NEWS SU ECONOMIA REALE, INNOVAZIONI, DIGITAL TRANSFORMATION

DIRETTORE FILIPPO ASTONE



Ma dove vogliono arrivare le imprese elettroniche italiane?

27 giugno 2018

di Marco de' Francesco ♦ **Le imprese di Anie crescono e pensano alla formazione 4.0. Focus sul capitale umano nella tavola rotonda a margine dell'assemblea. Gli interventi di Busetto, Gallo, Carnevale Maffè, Santoni, Resta. Vincenzo Boccia di Confindustria e le strategie sullo sviluppo economico**

Un piano di "Formazione 4.0", per plasmare nuove professionalità e favorire il "reskilling" di lavoratori maturi coinvolgendo le università. Un programma congiunto di industria e istituzioni, per incrementare le abilità dei manager, data la loro difficoltà di prendere decisioni strategiche. L'istituzione di zone professionali speciali, per favorire la "tracciabilità" delle competenze via Cloud. Un progetto per mettere insieme, in azienda, quelle di lavoratori appartenenti a diverse generazioni. Si tratta di alcune fra le idee sulla formazione emerse nel corso di tavole rotonde tenute ieri a Milano nel contesto dell'Assemblea ANIE 2018, intitolata "Tecnologie, digitalizzazione, sostenibilità: l'Italia delle eccellenze".

Nella consapevolezza che nuovi skill vanno formati in un contesto interdisciplinare, visto tutte le grandi sfide, dalla mobilità

all'energia, hanno bisogno di un approccio di questo tipo. Ieri dopo la relazione del presidente della Federazione di primo livello che rappresenta le imprese elettroniche ed elettrotecniche italiane, **Giuliano Busetto**, è intervenuto anche il presidente di Confindustria **Vincenzo Boccia**, secondo il quale è il momento di passare dalla politica dei fattori di competitività a quella della missione del Paese. Con un solo obiettivo in tre parole: lavoro, crescita e debito (da ridurre). Per Boccia, peraltro, l'UE e l'euro sono imprescindibili: ma l'Europa va riformata dall'interno.



IL PRESIDENTE DI ANIE GIULIANO Busetto, TIENE LA SUA RELAZIONE ALL' ASSEMBLEA 2018 (PHOTO BY MARCO DE'FRANCESCO)

Le tecnologie per la digital transformation ci sono. Il problema è quello del capitale umano

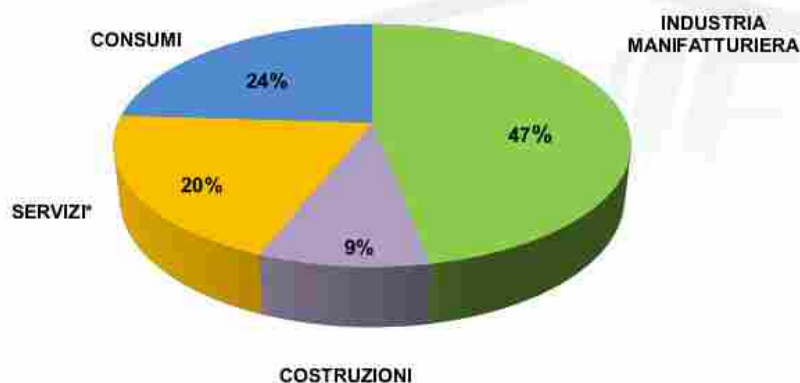
Il presidente dell'ANIE Giuliano Busetto, nella sua relazione all'Assemblea, ha illustrato lo scenario economico del 2017, le

prospettive per l'anno in corso e le richieste al governo in carica (è reperibile [qui](#)). Quanto all'anno in corso, le cose si mettono bene per le 1.300 aziende associate; i dati ISTAT relativi agli ordinativi per i settori ANIE nel primo quadrimestre del 2018 evidenziano nel confronto annuo un incremento a due cifre (+13,9%) sia per gli ordini interni sia per quelli esteri, mentre il fatturato si attesta al +5,4%. Ma quello della formazione è un capitolo diverso.



INDUSTRIA ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA IN ITALIA

Destinazione delle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche per macro settore nazionale
Distribuzione % sul valore della produzione



*Commercio, Trasporti, Attività finanziarie, Utility, Altre attività di servizio
Fonte: elaborazioni ANIE su tavole input-output ISTAT

5

Busetto l'ha messa così: «Vogliamo dare vita a una nuova “Formazione 4.0” che sia l'espressione delle nostre competenze e dell'innovazione tecnologica che la nostra Federazione è in grado di portare sul mercato. L'obiettivo non è solo formare nuove professionalità, ma anche favorire il reskilling dei lavoratori più maturi, nell'ottica di una **formazione continua**. In quest'ottica diventa necessario anche rivedere i piani formativi universitari e degli istituti tecnici. Per questo ANIE intensificherà i rapporti con le Università del territorio favorendo anche l'orientamento della Didattica. In questa direzione la presenza, oggi, del Rettore del **Politecnico di Milano** dimostra questa visione condivisa e sinergica. In breve, vogliamo diventare punto di riferimento per i nostri associati, per tutto il mondo imprenditoriale e per le istituzioni».

Secondo il direttore infrastrutture e reti globali di **Enel Livio Gallo**, «in effetti l'aspetto delle risorse è molto importante. Gli studiosi dicono che tra dieci o 15 anni il 45% delle attività che oggi sono svolte da persone fisiche saranno effettuate o gestite da macchine dotate di intelligenza artificiale. Questa non è la prima rivoluzione industriale che l'umanità deve affrontare; è la quarta, e le prime tre hanno impattato sul mondo del lavoro ma hanno in realtà provocato una crescita non solo dei consumi, ma anche dell'occupazione. Il fatto è che nel futuro, probabilmente, anche attività legate all'intelletto umano saranno svolte da non umani. Da questo punto di vista, l'impatto ci sarà.»

«Noi di Enel pensiamo che sia necessario un lavoro congiunto, di collaborazione tra istituzioni e industria perché sia definito un indirizzo in termini di formazione, di educazione e di ricerca. Ora, in questo momento in Enel non c'è un impatto occupazionale, ma dobbiamo prepararci per il futuro. Ma credo che i nostri manager abbiano bisogno di nuove competenze. Perché si tratta di sviluppare tre skill legati anzitutto alla difficoltà di prendere decisioni strategiche; oggi è più difficile, i tempi sono più veloci, il mondo cambia in fretta. E poi c'è la questione dell'engagement dei nostri leader: dovrebbe essere un carattere distintivo, perché è importante la capacità dei manager di coinvolgere le risorse. Inoltre i manager devono

sviluppare la capacità di ispirare fiducia e di collaborare».



UN MOMENTO DELLA TAVOLA ROTONDA ALL' ASSEMBLEA ANIE: DA SX A DX GALLO, SANTONI, MAFFÈ, LEONARDI (PHOTO BY MARCO DE'FRANCESCO)

E' importante tracciare le competenze

Sempre in tema di education e formazione, emerge l'importanza della tracciabilità delle competenze, e della necessità di mettere insieme quelle di persone appartenenti a diverse generazioni. Secondo l'economista **Carlo Alberto Carnevale Maffé**, «bisogna alzare la posta. In Cina hanno inventato le zone economiche speciali; perché non realizziamo le zone professionali speciali? In cui chi lavora e studia su Cloud ha trattamenti fiscali e previdenziali diversi. Tanto su Cloud tutto è tracciabile, non scappa niente. Invece di penalizzare nuove forme di coordinamento organizzativo, io propongo la zona professionale speciale a partire dai licei e dagli istituti tecnici, con l'intento di continuarne l'operatività all'università e sul mondo del lavoro, con la permanent education. La tracciabilità delle competenze è essenziale. È qualcosa che riguarda la trasparenza».

Per il presidente di ANIE Digitale **Agostino Santoni** «la leadership è fondamentale. Noi in Italia siamo molto competitivi, in fatto di 4.0. Ma le persone non sono solo le ragazze e i ragazzi che studiano; ma anche quelle che lavorano. Si tratta di creare un grande progetto per mettere insieme le competenze delle persone che già stanno lavorando con quelle che studiano. E poi, in azienda ci sono diverse generazioni; e io penso che chi riesce a farle lavorare bene insieme riesce a trovare la giusta energia, quella che genera competitività e successo».

Partire dal capitale umano

Ma quali competenze? Non è il caso di fare sconti alla formazione di base; piuttosto, è necessario un contesto interdisciplinare, viste tutte le grandi sfide, dalla mobilità all'energia, hanno bisogno di un approccio di questo tipo. E occorre

un grande piano sull'alta formazione, con riduzione del costo del lavoro di figure che fanno innovazione. Secondo il rettore del Politecnico di Milano **Ferruccio Resta**, «bisogna partire dal capitale umano, perché l'innovazione è lo strumento per rendere attrattivo un territorio. Noi siamo una scuola di architettura, design e ingegneria. Quanto a qualità e internazionalizzazione, sono mezzi di rilievo per essere competitivi, anche per chi fa formazione. Ora, giusto per dare qualche numero, noi abbiamo 45mila studenti, e 3.500 tra docenti, ricercatori e assegnisti. Ci posizioniamo come la **17esima scuola di ingegneria al mondo, quinta in design e nona in architettura**. Se dimezzassimo il numero degli studenti, passeremmo dalla **170esima** posizione globale alla centesima; ma non è la nostra missione, visto che le aziende richiedono ingegneri, architetti e altri.»

«Noi vogliamo fare grandi numeri di qualità. Noi non facciamo nessuno sconto sulle competenze di base: noi non rincorriamo le tecnologie. Ma non significa guardare indietro. Ai nostri studenti dobbiamo dare un'apertura internazionale; e sono inutili e sterili polemiche quelle dell'inglese sì o no o delle fughe di cervelli: dobbiamo pensare che si può essere internazionali dall'Italia. Gli studenti devono cercare il lavoro, e non il Paese. Naturalmente ci deve essere un presidio delle tecnologie: i ragazzi devono sapere cosa sono i Big Data, o i robot collaborativi. Ma tutto deve essere inserito all'interno di un contesto interdisciplinare, perché oggi tutte le grandi sfide, dalla mobilità all'energia, hanno bisogno di un approccio di questo tipo».

Secondo il rettore «l'innovazione deve diventare parte dell'agenda politica delle istituzioni e delle imprese. Certo, l'innovazione fa paura; i primi robot inseriti in imprese hanno fatto dei morti. Ma, più che coraggio, occorrono dei grandi progetti pubblico-privati, da posizionare a livello internazionale. Ci vuole poi un grande investimento sull'alta formazione. La Germania ha sei volte i nostri dottorandi, e con lo stesso numero di docenti. Questi dottorandi vanno nelle istituzioni e nelle imprese; e ridisegnano l'innovazione. Occorre un programma importante per ridurre il costo del lavoro relativo a queste figure che portano innovazione». Hanno partecipato alle due tavole rotonde anche **Fabio Leonardi**, Ceo di **Igor**; **Maurizio Manfellotto** e **Matteo Marini**, Vice presidenti di ANIE Infrastrutture ed energia; e **Stefano Boeri**, noto architetto.



UN MOMENTO DELLA TAVOLA ROTONDA ALL' ASSEMBLEA ANIE: DA SX A DX BOERI, I ASTORRI, RESTA, MANFELLOTTI E MARINI (PHOTO BY MARCO DE'FRANCESCO)

La missione del Paese secondo Vincenzo Boccia

Occorre, secondo Boccia, un salto di qualità: dalla politica dei fattori di competitività a quella della missione del Paese. Che per il presidente di **Confindustria** è già stata definita. Un solo obiettivo in tre parole: lavoro, crescita e debito (da ridurre). Per Boccia, (vedi la sua intervista su *Industria Italiana* [qui](#)) peraltro, l'UE e l'euro sono imprescindibili: ma l'Europa va riformata dall'interno. «Il pensiero economico di Viale dell'Astronomia – ha affermato Boccia – sottintende un'idea di società: la politica dei fattori non basta più, ed è per questo che abbiamo sentito la necessità di un'evoluzione. A febbraio di quest'anno, nel corso delle nostre assisi a Verona, abbiamo parlato di politica delle missioni, quelle relative alla missione del Paese. In buona sostanza, si tratta di definire i grandi obiettivi». E quali sono stati individuati? «Ebbene – ha continuato Boccia – me abbiamo indicato uno solo, in tre parole: lavoro, crescita e debito (da ridurre). Lavoro, sì, a partire da quello dei giovani, e per realizzarlo devi investire sulla crescita e ridurre il debito pubblico». Tutto ciò, però, pone una questione temporale.

«In quanto tempo possiamo realizzare ciò che diciamo? E questo a partire dalle infrastrutture, su cui dobbiamo rimuovere il blocco ideologico: abbiamo una dote di **140 miliardi** di euro nei prossimi 15 anni relativa alle infrastrutture, e noi dibattiamo se farle o meno. Le infrastrutture, tuttavia, collegano periferia a città, territorio al centro; sono la condizione per una società inclusiva. Chi la pensa diversamente ha in mente una società esclusiva, che esclude, allontana. E per noi l'Italia è centrale: noi non siamo periferia di niente. Ma per renderla centrale devi costruire infrastrutture, altrimenti siamo meno competitivi. Questo è il Paese che immaginiamo».

Peraltro, l'industria italiana cresce in Europa. E Boccia non ha nascosto la propria posizione, e quella dell'associazione degli industriali, a favore dell'Ue e dell'euro. Ma l'Europa va riorganizzata. «Si pensi al documento che abbiamo sottoscritto a Bolzano, con la **Bdi**, la Confindustria tedesca, e poi con la pari associazione francese. Abbiamo siglato lo stesso messaggio e lo abbiamo inoltrato ai governi dei tre paesi: la sfida non è tra i Paesi d'Europa, ma tra l'Europa e i Paesi del mondo esterno al nostro. L'Europa va riformata dall'interno: questa è la grande sfida che il mondo industriale e europeo, a partire da Italia, Francia e Germania, sottolinea».



IL PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA, VINCENZO BOCCIA, INTERVIENE ALL' ASSEMBLEA ANIE (PHOTO BY MARCO DE'FRANCESCO)

Contro una società divisiva

Non si parte dal nulla. La politica dei fattori trasversali all'economia del Paese ha portato al **Piano Calenda**, che ha prodotto esiti positivi. L'importante è avere in mente l'interesse nazionale. Occorre coesione, e chi porta avanti un'idea di società divisiva, non va in questa direzione. Il riferimento è al ministro degli Interni **Matteo Salvini**. «Da dove ripartire? – si è chiesto Boccia – Dal 2016, quando segnalammo l'importanza della politica dei fattori, della necessità di un intervento sui elementi trasversali ai diversi comparti economici. Da lì è nato il Piano Calenda. Avevamo la consapevolezza, vivendo nelle nostre fabbriche, che non esistono settori più o meno innovativi, ma aziende più o meno innovative. Si trattava dunque di puntare a fattori di competitività-Paese». Come sia andata, è noto.

«È emerso – ha continuato Boccia – un sistema premiante per chi investiva, con iperammortamenti e superammortamenti,

ed è affiorata l'idea del digitale come driver di sviluppo. Tutto ciò ha comportato effetti sull'economia reale: un aumento, nel 2017 rispetto all'anno precedente, del 30% quanto a investimenti privati, e un incremento dell'export pari al 7%. Esportazioni che valgono 540 miliardi, di cui 450 provenienti dalla manifattura». Secondo Boccia, peraltro, c'è bisogno di coesione. «Chi dice – ha affermato – come è stato detto stamane all'assemblea di Confartigianato dal ministro Salvini, che i governi di questo Paese hanno fatto molto per i grandi, mentre ora si tratterebbe di fare molto di più per i piccoli, evidentemente non ha contestualizzato un fatto: che i nostri "grandi" in Italia sono "nani" nel mondo. Lo dico senza polemiche. Perché abbiamo bisogno di un'Italia che cresca: i grandi devono diventare grandissimi; i piccoli, medi; i medi, grandi.»

«C'è necessità di uno sviluppo condiviso, non di una dimensione categoriale della politica italiana. Si deve uscire dalla campagna elettorale. C'è bisogno di una politica che abbia chiaro l'interesse nazionale; ci manca solo questo, e cioè che si divida i grandi dai piccoli per portare avanti l'idea di una società divisiva. Occorre senso di comunità, semmai, e rimettere il lavoro al centro dell'azione politica. La crescita e la diminuzione del debito pubblico, poi, sono precondizioni e non il fine. Le parti sociali devono compattarsi e non dividersi. Ci vogliono idee forti, basate su un pensiero forte, e non divisivo».

CONDIVIDI QUESTO ARTICOLO SUI SOCIAL NETWORK



TAGS: AGOSTINO SANTONI ANIE ANIE DIGITALE ANIE FEDERAZIONE BDI BIG DATA CARLO ALBERTO CARNEVALE MAFFÈ CLOUD CONFARTIGIANATO CONFINDUSTRIA DIGITAL TRANSFORMATION ENEL FABIO LEONARDI FERRUCCIO RESTA FORMAZIONE GIULIANO Busetto IGOR INTELLIGENZA ARTIFICIALE IPERAMMORTAMENTI LIVIO GALLO MATTEO MARINI MATTEO SALVINI MAURIZIO MANFELLOTTO PIANO CALEDA POLITECNICO DI MILANO ROBOT STEFANO BOERI SUPERAMMORTAMENTI UE VINCENZO BOCCIA

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



26 GIUGNO 2018

Lo scenario economico e le imprese ANIE nel 2017, le prospettive per quest'anno

La relazione integrale del Presidente Giuliano Busetto all'Assemblea ANIE: un 2018 con una crescita a



16 GIUGNO 2017

Anche manifatturiero elettronico ed elettrotecnico (Anie) in crescita. In generale, comincia la ripresa dell'intero Paese!

di Paolo Del Forno ♦ E' il mercato delle tecnologie per l'industria manifatturiera che ha alimentato



26 GIUGNO 2018

Le imprese Anie motore dell'innovazione

L'industria tecnologica acceleratore economico del paese: + 3,8 per elettrotecnica ed elettronica nel 2017, e



SecoloNuovo

Aggregatore di notizie dal mondo

[Home](#) [Zerocould.com](#) [Wiski.it](#) [Buycisco.it](#) [Impavida.com](#) [Chi Siamo](#) [Disclaimer](#)



Effetto industria 4.0: l'elettronica made in Italy vale 78 miliardi

🕒 27/06/2018 📁 Business, Networking 👤 Antonio Carnevale

Uno dei robot Comau Smart NJ4 coinvolti nel processo di saldatura (foto: Maserati)

Uno dei robot Comau Smart NJ4 coinvolti nel processo di saldatura (foto: Maserati)

L'industria tecnologica italiana è in salute e la sua crescita fa bene al Paese. Lo dicono i numeri presentati da **federazione Anie**, una delle principali organizzazioni confindustriali che con le sue aziende di elettronica ed elettrotecnica rappresenta quattro mercati strategici per l'Italia: industria, edilizia, energia e infrastrutture.

Nel 2017 il settore (1.300 imprese totali) è cresciuto arrivando a registrare un fatturato aggregato di **78 miliardi di euro** (58 miliardi per l'elettrotecnica e l'elettronica e 20 miliardi di euro per i general contractor), con il 4% investito in ricerca e sviluppo e **oltre 468 mila addetti**.

I comparti Anie a elevata innovazione tecnologica rappresentano il primo settore manifatturiero per spesa in ricerca e sviluppo in Italia, totalizzando il **21% degli investimenti totali**. *"Digitalizzazione e sostenibilità, trasversali ad Anie, sono elementi primari per lo sviluppo economico del Paese"*, ha spiegato il presidente della federazione. Giuliano Busetto.

Nel dettaglio, il comparto dell'elettrotecnica ha segnato un +2,7%, mentre quello dell'**elettronica** ha avuto un incremento di fatturato del **7,8%** rispetto all'anno precedente, grazie al riavvio degli investimenti supportati anche dal **piano industria 4.0**.

Tra i comparti più dinamici dell'elettrotecnica ci sono *Cavi e Distribuzione energia*, mentre per l'elettronica i risultati migliori arrivano da *Automazione industriale e Sicurezza e Automazione edifici*. Crescono anche i dati dell'**export**, con un +5,2% di media (circa 30 milioni di euro), grazie alla crescita della domanda dell'Unione europea (+4,7%) e dei mercati extra-Ue (5,4%). Da qui la richiesta di Busetto al **governo italiano**: *"Chiediamo di dare continuità al piano Impresa 4.0 per proseguire il cammino virtuoso di innovazione che l'industria manifatturiera italiana sta portando avanti"*.

Non solo. Il presidente di Federazione Anie auspica anche la nascita di un piano **Edificio Sostenibile 4.0**, per sostenere il settore delle costruzioni e la piena attuazione della strategia energetica nazionale, andando sempre più nella direzione delle **città del futuro**,

smart ed ecosostenibili. *“Da ultimo la richiesta più forte – specifica il presidente – concreti investimenti in infrastrutture”.*

Intanto però, anche **il 2018** sembra poter essere un anno positivo. Dalle stime basate sul primo semestre infatti, il 57% delle imprese Anie coinvolte nell'indagine stima una **crescita del fatturato totale** nel confronto con il 2017. Per quanto riguarda l'estero, si attende una crescita pari al 55% e il 40% delle aziende prevede anche una **crescita occupazionale**.

The post [Effetto industria 4.0: l'elettronica made in Italy vale 78 miliardi](#) appeared first on [Wired](#).

[← Ritrovato ad Amsterdam il più grande murale di Keith Haring in Europa](#)

[L'olio di palma minaccia le foreste, ma le alternative sono peggiori →](#)

Secolonuovo.it

ZeroCould s.r.l.

Via dei Peschi 5

67100 - Civita di Bagno

L'Aquila (AQ)

P.I.01618180663

Capitale Sociale 100.000,00 € i.v.

all right reserved - 2014

Orgogliosamente motorizzato da WordPress

BREAKING NEWS

Trasformare il Canale di Vendita in un Ventaglio Competitivo: l'esempio virtuoso della partnership di Life



dataIa3s
empowering your data

ACCELERA L'INNOVAZIONE
Big Data Analytics - Governance & Data Privacy



HOME

TECNOLOGIE ▾

MARKET HIGHLIGHTS ▾

VIDEO ▾

WHO'S WHO

EVENTI

NEWSLETTER

TIMELINE

CHI SIAMO

ADVERTISING E SERVIZI ▾

Home / Mercato / Anie: l'industria tecnologica acceleratore economico del paese



ACCEDI CON UN CLICK GRAZIE A FACEBOOK

[Login con Facebook](#)

LOGIN/REGISTRAZIONE UTENTE

[Login](#)
[Registrati](#)


WHO'S WHO



Il Database della
distribuzione



Anie: l'industria tecnologica acceleratore economico del paese

Publicato da Redazione in Mercato 57 minuti fa

Federazione Anie, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali, che raggruppa oltre 1.300 aziende associate, continua a registrare performance in crescita

L'industria tecnologica italiana, espressione di **Federazione ANIE**, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali per peso e rappresentatività che, con oltre **1.300 aziende associate** e **468.000 addetti**, rappresenta i 4 mercati strategici per



DAL MERCATO

L'Italia (**industria, building, energia e infrastrutture**), continua a registrare performance in crescita: nel 2017 ANIE ha registrato un fatturato aggregato di 78 miliardi di euro (58 miliardi per l'Elettrotecnica e l'Elettronica e 20 miliardi di euro per i General contractor).

Archiviata la fase di maggiore incertezza che ha caratterizzato gli anni passati, nel 2017 lo scenario nazionale ed internazionale in cui operano le imprese ANIE, ha visto un progressivo consolidamento.

Elettrotecnica ed elettronica, infatti, nel 2017 segnano un incremento di fatturato rispettivamente del 2,7% e del 7.8% rispetto all'anno precedente, beneficiando di uno scenario ad alto potenziale sia sul fronte interno, sia su quello estero, grazie al riavvio degli investimenti supportati anche dal Piano Impresa 4.0.

In area Elettrotecnica, Cavi e Distribuzione Energia risultano essere i comparti più dinamici, mentre per il settore Elettronica, Automazione industriale e Sicurezza e Automazione edifici mostrano i risultati più performanti.

Guardando ai mercati esteri, la crescita annua dell'export dei settori ANIE nel 2017 si attesta a +5,2% (circa 30 milioni di euro) - +4,7% per l'Elettrotecnica e +7.4% per l'Elettronica -, grazie alla crescita della domanda dell'UE (+4.7%) ed extra UE (5.4%).

Infine, nel 2017, l'andamento delle imprese ANIE ha registrato tendenze ancora più dinamiche rispetto ai dati forniti da ISTAT relativi a tutte le principali variabili, confermando ulteriormente come la Federazione rappresenti le imprese più innovative del Paese. Se per l'Istituto Nazionale di Statistica, infatti, il fatturato totale dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica lo scorso anno è cresciuto del 2,8%, le aziende ANIE hanno registrato una crescita del +3,8%.

ANDAMENTO DEI MERCATI ANIE NEL 2017

Anche per il 2017, l'andamento dei mercati finali cui si rivolgono le tecnologie ANIE hanno mostrato un andamento differenziato.

Tecnologie elettrotecniche ed elettroniche per mercati finali nel 2017

Fonte: ANIE

Le tecnologie di ANIE rivolte al mercato dell'Industria confermano nel 2017 un ruolo trainante e un andamento decisamente dinamico con una crescita del 9.1% beneficiando, ancora una volta, della crescente domanda di soluzioni innovative e 4.0.

Anche il mercato del Building in cui confluiscono le tecnologie di ANIE, dopo un decennio di forte debolezza, segna una crescita del 3.9%, in linea con i positivi segnali di riavvio degli investimenti che arrivano dal mercato edile.

Dopo la brusca frenata dell'anno precedente, in ripresa anche il mercato dell'Energia, sia nella componente delle fonti tradizionali, sia di quelle rinnovabili, con una crescita del fatturato totale del 2.9%.

Segna un andamento non positivo il mercato delle Infrastrutture e Trasporti (-5.8% rispetto al 2016) che non intercetta l'andamento registrato nello scorso anno dagli ordinativi del settore ferroviario per un disallineamento temporale nella contabilizzazione delle commesse che, invece, continuano a crescere. Decisamente positivo il fatturato legato alle esportazioni relative a questo comparto, che si attesta a un +9.4%.

Un'analisi più ampia evidenzia come le tecnologie di ANIE siano pervasive e presenti in settori trasversali: servizi (20%), consumi delle famiglie (24%), costruzioni (9%), con una quota di particolare rilievo rappresentata, naturalmente, dall'industria manifatturiera (47%) dove trasferiscono valore aggiunto e innovazione.



"Chiediamo al nuovo Governo di dare continuità al Piano Impresa 4.0 per proseguire il cammino virtuoso di innovazione che l'industria manifatturiera italiana sta portando



Anie: l'industria tecnologica acceleratore economico del paese
🕒 57 minuti fa



Talend è Leader nel nuovo report Big Data Fabric di Forrester
🕒 1 giorno fa



Lenovo è il più grande fornitore globale di Supercomputer nella classifica Top500
🕒 2 giorni fa

LE COVER STORY DEL MESE



La rivoluzione all digital all'HPE Italian Summit 2018



ESET, come cambia la strategia di canale nell'era del GDPR

FIND US ON FACEBOOK

TradeManager.it
392 "Mi piace"
Mi piace questa Pagina
Iscriviti
Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

avanti. Questa stessa filosofia del fare industria ci piacerebbe che fosse proiettata sul mondo delle Costruzioni e auspichiamo quindi che si possa a breve dare attuazione a un piano Edificio Sostenibile 4.0 (un primo passo verso la città elettrica del futuro). In questa direzione, non possiamo poi non ribadire la richiesta di una piena attuazione della Strategia Energetica nazionale: più rinnovabili, più efficienza energetica e più elettrificazione della domanda" ha dichiarato **Giuliano Busetto, Presidente di Federazione ANIE**. "Da ultimo la richiesta più forte: concreti investimenti in Infrastrutture. Molto è stato fatto ma molto resta ancora da fare con il coinvolgimento di tutti gli attori in gioco".

"Una seria politica di investimenti in infrastrutture, in una collaborazione tra pubblico e privato, è ciò che serve al Paese per avviare una nuova stagione di crescita inclusiva. Le infrastrutture, infatti, servono a collegare periferie a centri, città tra loro e l'Italia al mondo. E sono indispensabili per rafforzare la posizione geo-economica di un'Italia centrale tra Europa e Mediterraneo, aperta ad est e ovest. Senza contare che un Paese come l'Italia con una forte vocazione all'export ha tutto l'interesse a sostenere la vitalità delle proprie imprese mettendole in condizione di competere alla pari con le concorrenti di tutto il mondo", ha affermato **Vincenzo Boccia, Presidente di Confindustria**.

Federazione ANIE rappresenta un settore industriale ricco, variegato e le aziende che ne fanno parte sono realtà eccellenti capaci di garantire innovazioni al passo con il continuo cambiamento industriale a cui stiamo assistendo. L'Associazione è un ecosistema fatto di aziende virtuose e lungimiranti: è del 4% l'incidenza media del fatturato investito in attività di R&S, contro la media manifatturiera dell'1%.

I comparti ANIE, caratterizzati da un'elevata componente di innovazione tecnologica, rappresentano il primo settore manifatturiero per spesa in Ricerca e Sviluppo in Italia da cui originano il 21% degli investimenti in R&S. Infine, la quota di addetti alla R&S nell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana risulta essere più del doppio rispetto alla media del settore manifatturiero: 8.6% contro il 3.5% della media manifatturiera.



"ANIE è un partner strategico per le aziende e per il sistema-Paese perché contribuisce alla creazione di un ecosistema sempre più competitivo", ha sottolineato **Busetto**.

ANDAMENTO 2018: L'Italia continua a investire in innovazione

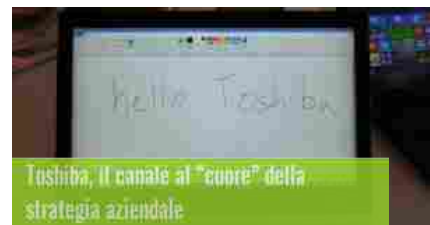
PRIMO SEMESTRE

Per tracciare l'andamento del primo semestre del 2018, il Servizio Studi di ANIE ha condotto un'indagine quali-quantitativa su un campione di 130 aziende rappresentative associate, espressione di un fatturato aggregato pari a 15 miliardi di euro.

Secondo i dati dell'**Osservatorio ANIE**, nel primo semestre 2018 le imprese che hanno preso parte all'indagine, sottolineano una visione positiva dell'evoluzione del mercato: in particolare, il 58% (dato tendenziale) delle imprese, evidenziano una crescita del fatturato nel confronto con il primo semestre del 2017, mentre una crescita degli ordinativi è segnalata da ben il 63% delle imprese del campione con un andamento simile tra grandi, medie e piccole imprese. Sul fronte estero, il 46% segnala una crescita del fatturato nel confronto con il corrispondente semestre del 2017.

Anche i dati ISTAT relativi agli ordinativi per i settori ANIE nel primo quadrimestre del 2018 evidenziano nel confronto annuo un incremento a due cifre (+13,9%), sia per gli ordini interni, sia per quelli esteri, mentre il fatturato si attesta al +5,4%.

Guardando all'occupazione, nel primo semestre 2018, l'86% delle imprese coinvolte nell'indagine, segnala di non aver ridotto i livelli occupazionali totali. In questo contesto rimane però ancora elevata la domanda di tecnici ed ingegneri, il cui numero oggi non è



ISCRIVITI AL NOSTRO CANALE YOUTUBE

DataManager
705 video

Iscriviti 415

BREAKING NEWS ICT BY DATA MANAGER

- WeChangeIT: l'AI che cambia il mondo
- IDC Mobiz: il lavoro del futuro tra mobilità e tecnologie emergenti
- Otto motivi per cui è necessario un coach Agile

WHITE PAPERS SELECTION

ACTIVITY
THE ANSWER

EXPLORE ▶

WIRED .IT

Sezioni ▾

Wired Next Fest ▾

Gallery ▾

Wired Next

HOT TOPIC RUSSIA 2018 MIGRANTI ILIAD MATURITÀ 2018 FACEBOOK IL FUTURO DEI MEDIA... VEDI TUTTI ▶



ECONOMIA BUSINESS

Effetto industria 4.0: l'elettronica made in Italy vale 78 miliardi

Elettronica ed elettrotecnica vivono una stagione di crescita. Ora la frontiera sono le città intelligenti. Chiesto un piano ad hoc di sviluppo



di Antonio Carnevale

Giornalista

27 GIU, 2018



4

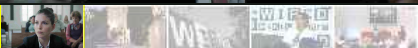


VIDEO

Uno dei robot Comau Smart NJ4 coinvolti nel processo di saldatura (foto: Maserati)

L'industria tecnologica italiana è in salute e la sua crescita fa bene al Paese. Lo dicono i numeri presentati da **federazione Anie**, una delle principali organizzazioni confindustriali che con le sue aziende di elettronica ed elettrotecnica rappresenta quattro mercati strategici per l'Italia: industria, edilizia, energia e infrastrutture.

Nel 2017 il settore (1.300 imprese totali) è cresciuto arrivando a registrare un fatturato aggregato di **78 miliardi di euro** (58 miliardi per l'elettrotecnica e l'elettronica e 20 miliardi di euro



ARTIFICIAL INTELLIGENCE

per i general contractor), con il 4% investito in ricerca e sviluppo e oltre 468 mila addetti.

I comparti Anie a elevata innovazione tecnologica rappresentano il primo settore manifatturiero per spesa in ricerca e sviluppo in Italia, totalizzando il **21% degli investimenti totali**. *“Digitalizzazione e sostenibilità, trasversali ad Anie, sono elementi primari per lo sviluppo economico del Paese”*, ha spiegato il presidente della federazione.

Giuliano Busetto.

Nel dettaglio, il comparto dell'elettrotecnica ha segnato un +2,7%, mentre quello dell'**elettronica** ha avuto un incremento di fatturato del **7,8%** rispetto all'anno precedente, grazie al riavvio degli investimenti supportati anche dal **piano industria 4.0**.

Tra i comparti più dinamici dell'elettrotecnica ci sono *Cavi e Distribuzione energia*, mentre per l'elettronica i risultati migliori arrivano da *Automazione industriale e Sicurezza e Automazione edifici*. Crescono anche i dati dell'**export**, con un +5,2% di media (circa 30 milioni di euro), grazie alla crescita della domanda dell'Unione europea (+4,7%) e dei mercati extra-Ue (5,4%).

LEGGI ANCHE



POLITICA - 26 GIU

Fact check: sui migranti il governo Conte dà i numeri sbagliati

WIRED PER ADIDAS

Inquinamento ed ecologia: quanto ne sai davvero?

Da qui la richiesta di Busetto al **governo italiano**: *“Chiediamo di dare continuità al piano **Impresa 4.0** per proseguire il*



19 GIU

Così l'AI ci sta aiutando a scoprire nuovi materiali alla velocità della luce

Database, algoritmi potenti, machine learning: scoprire - anzi, prevedere - le proprietà di neomateriali senza...

IN COLLABORAZIONE CON



cammino virtuoso di innovazione che l'industria manifatturiera italiana sta portando avanti".

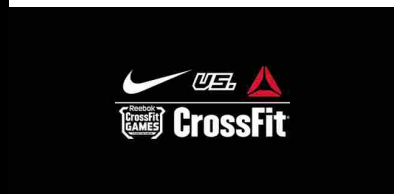
Non solo. Il presidente di Federazione Anie auspica anche la nascita di un piano **Edificio Sostenibile 4.0**, per sostenere il settore delle costruzioni e la piena attuazione della strategia energetica nazionale, andando sempre più nella direzione delle **città del futuro**, smart ed ecosostenibili. *"Da ultimo la richiesta più forte – specifica il presidente – concreti investimenti in infrastrutture"*.

Intanto però, anche il **2018** sembra poter essere un anno positivo. Dalle stime basate sul primo semestre infatti, il 57% delle imprese Anie coinvolte nell'indagine stima una **crescita del fatturato totale** nel confronto con il 2017. Per quanto riguarda l'estero, si attende una crescita pari al 55% e il 40% delle aziende prevede anche una **crescita occupazionale**.

Vuoi ricevere aggiornamenti su questo argomento?

SEGUI +

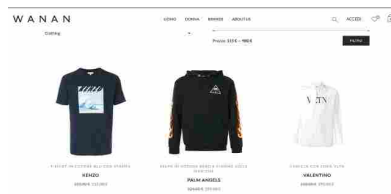
POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



GQ
Crossfit, Reebok vs Nike: 2010-2020, storia di una grande sfida



GQ
Addio influencer, è il momento dei micro-influencer



GQ
Wanan, l'e-commerce di alta moda che paghi a rate



GQ
Nike, Federer lascia dopo 24 anni per Uniqlo (e tantissimi soldi)?

IL FUTURO DEI MEDIA



22 JUN

Per la comunicazione è l'era della contaminazione delle competenze

Analizzare i dati e trasformarli in contenuti per rafforzare la proposta dei brand è un compito nodale, come spiega Luca...



PUGLIA SVILUPPO



18 MAR

In Puglia volano alto le ambizioni nel settore aerospazio

L'ecosistema favorisce la collaborazione tra aziende e accademia locale, ma anche gli incentivi spingono nella direzione della ricerca e dello...

pugliasviluppo